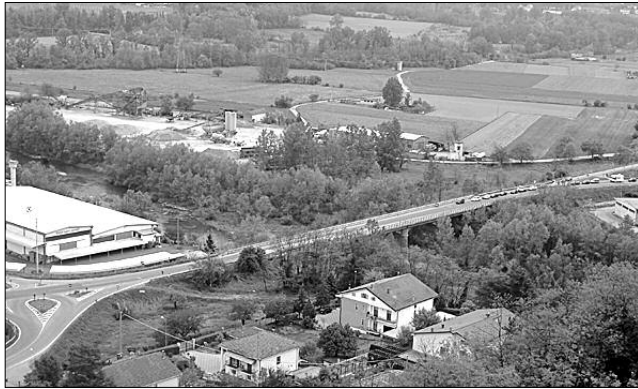


Dall'8 al 22 maggio per la messa in sicurezza della struttura

Ponte di Terzo chiuso al traffico disagi per autoveicoli e mezzi pesanti

Acqui Terme. La notizia della chiusura del ponte sul Bormida l'aveva preannunciata, con preoccupazione, il sindaco Danilo Rapetti. L'hanno confermata l'assessore provinciale alla Viabilità, Riccardo Prete; il presidente del consiglio provinciale, Adriano Icardi; il dirigente della viabilità provinciale, Piergiuseppe Dezza, presente il sindaco di Terzo Angelo Arata, nel tardo pomeriggio di mercoledì 26 aprile durante una conferenza stampa convocata nella sala consiliare del Comune di Terzo. La chiusura del ponte, ed il relativo caos che ne seguirà, è previsto dalle 8,30 di lunedì 8 maggio alle 6 di lunedì 22 maggio.



«È necessario mettere in sicurezza cinque campate del ponte, mi rendo conto del disagio per gli automobilisti, si cercherà di terminare nel minor tempo possibile i lavori», ha premesso l'assessore Prete. Sono previsti turni di lavoro di dieci ore, ma viste le difficoltà e le malagevolezze che provoca la chiusura del traffico su un asse viario di così grande rilevanza, perché non affrontare l'opera lavorando 24 ore su 24?

Per due settimane il traffico leggero, comprendente mezzi fino ad un peso di 3,5 tonnellate percorreranno la strada che collega la ex statale 30 con la ex statale 334, transitando nella zona di Arzello. C.R.

• continua alla pagina 2

Per la consegna del vessillo alla Sezione

La città in festa con le penne nere



Due giorni di festa e di intensa partecipazione per la consegna del Vessillo alla neo Sezione acquese degli alpini. Ricaldone, Cavatore e Acqui Terme i centri che hanno accolto le penne nere. C.R.

• servizio a pagina 3

Amministrative: presentate le liste

Acqui Terme. Negli 8 Comuni della Diocesi dove domenica 28 e lunedì 29 maggio si voterà, per eleggere il sindaco e rinnovare i Consigli comunali, sono state presentate (tra le ore 8 di venerdì 28 e le ore 12 di sabato 29 aprile) le candidature a sindaco, le liste d'appoggio a consigliere comunale e i relativi programmi e contrassegni.

Cinque Comuni sono in provincia di Alessandria: Castelnuovo Bormida, Merana, Morbello, Ponti, Terzo. Tre in Provincia di Asti: Castelnuovo Belbo, Olmo Gentile, Quarantini.

• continua alla pagina 2

In provincia di Alessandria

Per la futura unica Asl un unico commissario

Acqui Terme. Per la provincia di Alessandria, unica Asl e unico commissario. Quest'ultimo, Giampaolo Zanetta, avvocato torinese, già direttore del Mauriziano, in carica dal 2 maggio, tragherà l'azienda sanitaria unica verso la riorganizzazione prevista dalla risoluzione del Piano sanitario regionale. Per lui, come del resto gli altri commissari, è previsto di rimanere in carica sino al 31 dicembre o massimo fino al 28 febbraio 2007. Il compito dei commissari, ventuno al posto di trenta direttori generali, è quello di avviare il processo di integrazione fra le attività sanitarie e le procedure amministrative. Le Asl manterranno, sino a quel momento, bilanci separati ed ognuna avrà un direttore amministrativo e un direttore sanitario nel caso della quasi ex Asl 22, il dottor Gianfranco Ghiazza.

La notizia della riduzione delle Aziende sanitarie locali, che comporterebbe l'eliminazione delle Asl 21 di Casale-Valenza, la Asl 20 di Alessandria-Tortona e la Asl 22 Novi-Acqui-Ovada, trova difficoltà nel casalese che vorrebbe mantenere l'azienda sanitaria.

Per Acqui Terme, non cambia nulla. Anzi, la sede amministrativa indicata in Alessandria dal nuovo assetto previsto per la sanità piemontese è raggiungibile più agevolmente che non quella di Novi.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Notizia dai giornali

Lo stupore del sindaco

Acqui Terme. Il sindaco di Acqui Danilo Rapetti in merito alla notizia appresa dai giornali e mai comunicata ufficialmente dalla Regione, della nomina del Commissario Unico delle tre Asl 20 (Alessandria Tortona), 21 (Casale), 22 (Acqui Novi Ovada), osserva, prima di tutto, con stupore come i Comuni non siano stati consultati prima della decisione e nemmeno informati dopo la delibera della Giunta Regionale. Infatti pur essendo stata approvata dalla stessa Giunta Regionale la proposta del nuovo Piano Sanitario, nulla faceva immaginare che si sarebbe data una attuazione così rapida e senza aver valutato prima le ricadute sul territorio di un accentramento che non tiene conto delle difficoltà di comunicazione tra i presidi ospedalieri e delle diverse realtà dell'Assistenza e dei Servizi Territoriali. Infatti una volta approvato il Piano, per come lo si conosce, sarà prevista l'istituzione di autonomi Distretti facenti capo, probabilmente, ai sette Comuni Centri Zona della Provincia.

• continua alla pagina 2

Mercoledì 10 maggio

La Benedicta convegno storico

Acqui Terme. Mercoledì 10 maggio, dalle 16.30 alle 19.30, presso la Biblioteca civica di Acqui Terme, il Comitato Comuni dell'Acquese per il 60° della Liberazione, in collaborazione con l'associazione Memoria della Benedicta e l'Isral (Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria), organizza, nell'ambito del percorso "Dalla Resistenza alla Costituzione", un convegno dal titolo "Attualità e futuro della memoria storica. La Benedicta: dall'ecidio al parco della pace. Attualità e futuro della memoria". Questo il programma: saluto di Aureliano Galeazzo, sindaco di Alice, coordinatore Comitato sindaci dell'Acquese; introduzione di Vittorio Rapetti della commissione distrettuale docenti di storia. Seguiranno "Crimini di guerra e ricerca della giustizia L'ecidio della Benedicta. L'inchiesta e il processo Engel", relazione di Pier Paolo Rivello, procuratore capo della Procura militare di Torino.

• continua alla pagina 2

Prima e dopo l'abitato di Strevi

Reperti archeologici "sotto" la variante

Acqui Terme. L'iter realizzativo della variante all'abitato di Strevi sta riservando sorprese che potrebbero determinare un ritardo sul termine dei lavori. Ci riferiamo al rinvenimento, durante la fase di bonifica del territorio interessato dal passaggio della nuova strada, nella zona Braida, in territorio di Strevi verso Cassine, di reperti, pare, di epoca romana. La Soprintendenza ha quindi concordato con l'impresa esecutrice della variante di effettuare scavi di un metro circa dal piano campagna per conoscere l'esatta importanza della scoperta. Le pietre a secco rinvenute potrebbero indicare la presenza di costruzioni di epoca romana. Il tratto bloccato dalla Soprintendenza riguarda la costruzione di centosettanta metri circa della nuova arteria. Al termine della ricerca su eventuali reperti archeologici, verrà deciso il da farsi. Altro fatto imprevedibile riguardante l'opera che servirà a "bypassare" l'abitato di Strevi ed innestarsi nuovamente sulla provinciale Acqui-Alessandria, è la possibilità di ritrovare ancora reperti archeologici nella zona dei Martinetti, di fianco alla Camparo e più o meno di fronte al distributore della Erg, cioè il punto dove dovrebbe sorgere una rotatoria.

C.R.

• continua alla pagina 2

Tifosi in tripudio

Il Canelli Calcio in serie D

Canelli. È fatta!! Il Canelli in serie D. Si deve tornare indietro con la memoria nel lontano campionato 1967-68 quando il Canelli festeggiava la promozione in serie D.

Era il Canelli di Piero Sardi, Cino Capra e di Corrado Marmo che conquistava un traguardo inaspettato. Dopo 38 anni la storia si ripete, questo è il Canelli di Gianfranco Gibelli e Piero Poggio ma, soprattutto, il Canelli plasmato da mister Campanile dove vede brillare i suoi due gioielli nazionali Gigi Lentini e Diego Fuser, ma la vittoria di questo campionato va condivisa con tutti ad iniziare da capitano Mirone.

Domenica 30 aprile è stata la domenica più sofferta, dove le notizie rimbombavano da Gozzano in maniera clamorosa: il Canelli nell'arco di tre minuti passava dal 1-0 per il Santhia e matematica vittoria al Biella Villaggio Lamarmora ad un 2-1 firmato ancora una volta da Fuser e Lentini che con il pareggio finale di Gozzano cuciva sulle maglie bianco azzurre il titolo di campioni.

Servizio a pagina 51.

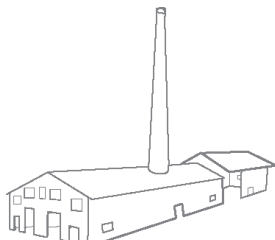
ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora *Alle pagg. 22 e 23*
- Elezioni amministrative: tutti i candidati in lizza. *Servizio a pag. 24*
- Sagre e feste a Sessame, Montechiaro Alto, Castelnuovo Bormida e Cartosio. *Alle pagg. 26, 29, 30*
- Alla Produttori Moscato nuovo Consiglio amministrazione. *Servizio a pag. 28*
- Ovada: lo "Story park" per risanare piazza Castello. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: lavori in corso Italia, finalmente la fine! *Servizio a pag. 41*
- Campo Ligure: nei racconti dei nonni il 25 Aprile. *Servizio a pag. 45*
- Cairo: nuova Ferrania promette 300 nuovi posti lavoro. *Servizio a pag. 46*
- Canelli: com'è cambiato il 25 Aprile. *Servizio a pag. 49*
- Nizza: una targa con la storia di palazzo Debenedetti. *Servizio a pag. 52*
- La "Produttori del Nizza" ha un nuovo presidente. *Servizio a pag. 53*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



SUPER OFFERTA SPOSI PARTECIPAZIONI
100 partecipazioni con buste
50 biglietti invito
150 biglietti bomboniere **NOZZE**
 a partire da **€ 75,00** + iva

DALLA PRIMA

Ponte di Terzo chiuso

I mezzi di peso superiore saranno dirottati verso l'astigiano e l'alessandrino. In questi giorni la Provincia sta diramando le notizie della chiusura al traffico ad aziende, al porto, alle dogane, ai grandi utilizzatori della strada della Valbormida, che dalla riviera ligure di Ponente si dirigono verso la pianura Padana. Il 22 maggio avverrà la riapertura, però non completa, ma con un percorso a senso alternato.

Una deroga sarebbe prevista per il transito dei pullman. È a tutti noto che la Valle Bormida di Millesimo, il territorio situato tra Cortemilia ed Acqui Terme è collegato con un servizio di pullman che supplisce la mancanza di una ferrovia. Si poteva fare a meno di bloccare la circolazione in quel punto, adottando magari tecniche speciali, anche se costose? La domanda l'aveva posta il sindaco Rapetti.

Tutti ricordano che la spalletta del ponte è crollata il 10 aprile del 2005. Per più di un anno il traffico sulla struttura viaria si è svolto a senso alternato. La gente si chiede se non fosse stato possibile accelerare l'opera di ripristino del ponte per rendere meno disagiata, in termini di tempo, l'utenza della strada della Valbormida.

Secondo una dichiarazione della Provincia, del 20 aprile dello scorso anno, pare che negli anni 50/60 sia stato effettuato un allargamento della carreggiata mediante la posa di travi prefabbricate in affiancamento a monte e a valle. Di tale allargamento, però, non esisterebbero disegni di progetto. Negli anni 90 è stato realizzato un ulteriore allargamento per la costruzione di due marciapiedi pedonali.

Poco prima del trasferimento alla Regione Piemonte, negli anni 1999/2000, si era verificata una fessura longitudinale nella prima campata della spalla sinistra e, nell'ottobre 2001, si era verificato un incremento della lesione stessa con posizionamento di una barriera di legno con strisce bianche e rosse in testata, inibendo il traffico pedonale e veicolare.

Nell'ottobre del 2002, il ponte è stato ispezionato con l'impiego di apposite attrezzature. Con buona probabilità, gli sbalzi termici della stagione invernale hanno determinato il collasso avvenuto nella sera del 10 aprile 2005.

Durante la riunione è stato affermato che presto inizieranno i lavori per la costruzione della rotonda all'incrocio della ex statale 30 con la strada della Bogliona. I lavori dovrebbero terminare verso la metà di luglio. L'assessore Prete e l'ingegner Dezza hanno confermato che anche i ponticelli collocati verso Spigno Monferrato saranno oggetto di una manutenzione già programmata.

DALLA PRIMA

Amministrative: presentate le liste

A Castelnuovo Bormida, Morbello, Terzo, Castelnuovo Belbo e Olmo Gentile 2 liste, mentre una sola a Merana, Ponti e Quaranti. Si ripresentano i sindaci uscenti in 7 degli 8 Comuni: Cunietti, Gallo, Campazzo, Alossa, Arata, Maccario, Scovazzi. Ad Olmo Gentile, si ricandida Maria Grazia Aramini, attuale vice sindaco, che aveva ricoperto la carica di sindaco per 14 anni (dal 1990 al 2004). E si registra la ridiscesa in campo a Terzo di Vittorio Grillo, sindaco per due legislature, prima dell'attuale Angelo Arata.

All'interno del giornale, a pag. 24, ampio servizio su candidati a sindaco, liste d'appoggio dei consiglieri e contrassegni.

DALLA PRIMA

Per la futura unica Asl

A livello politico, dato che la sanità è guidata in modo preponderante dalle segreterie dei partiti in confronto ai medici, non c'è accordo. Il centrosinistra, nelle ore di un confronto avvenuto la settimana scorsa, non ha trovato l'intesa all'interno della maggioranza che guida la Provincia.

Da una parte i Ds sono per un'azienda unica; la Margherita per due e pertanto il mantenimento della Asl di Casale. Rifondazione comunista divide le tesi regionali. Forza Italia ha presentato un ordine del giorno perché la giunta provinciale di Alessandria difenda le tre Asl, poiché la creazione di un'azienda unica non terrebbe conto della conformazione del territorio. Il problema potrebbe essere risolto durante la convocazione del Consiglio regionale in programma il 15 e 16 maggio.

Ad ogni cambiamento di amministrazione regionale, e pertanto di un nuovo Piano sanitario, Acqui Terme con l'Acquese ci perdono sempre. Prima è stata soppressa la Ussl 75 di Acqui Terme e la città termale è stata accorpata a Novi Ligure ed Ovada.

Ora, la nuova maggioranza sta sopprimendo il reparto di Ostetricia dell'ospedale di Acqui Terme (in caso di soppressione per avere un figlio ci si dovrà rivolgere ad altre strutture), ma la mannaia si potrebbe anche abbattere sul reparto di Urologia.

DALLA PRIMA

Lo stupore del sindaco

Ciascun Distretto avrà una propria autonomia di programmazione e di spesa che renderà meno vincolante il rapporto con la Direzione Generale centrale di Alessandria: ma in questo momento restando in funzione le strutture delle tre Asl, il Sindaco Rapetti esprime tutta la preoccupazione, raccolta attraverso la consultazione di gran parte della cittadinanza una volta appresa la notizia, in merito al fatto che il nuovo Commissario, sicuramente persona di valore ed esperienza, possa riuscire, però, a governare una realtà sanitaria così articolata e vasta, considerato anche il fatto che il Commissario, proveniente da Torino, sicuramente non conosce queste zone e la loro complessità.

Ci si chiede anche come una Conferenza dei Sindaci composta da tutti i Comuni della Provincia possa agevolmente comunicare e interagire con il Commissario o non si riduca ad essere un organo puramente formale. Sicuramente l'opinione pubblica dovrà essere informata e rassicurata sull'andamento dei fatti, perché i Servizi erogati dall'Ospedale di Acqui non abbiano a subire nessuna diminuzione, considerato che in passato molto si è già dato, e visto che si parla sempre più diffusamente della soppressione del reparto Ginecologia - Ostetricia, cui pare aggiungersi il rischio di soppressione anche di Urologia.

DALLA PRIMA

La Benedicta convegno storico

Quindi interventi di Andrea Foco, presidente dell'associazione su "Memoria della Benedicta - Il progetto del parco della pace", Gianni Repetto, presidente del Parco Capanne di Marcarolo su "Tra storia e natura. Presentazione e visione del dvd «Le pietre della Benedicta»", Mauro Bonelli, insegnante e ricercatore Isral "Luoghi della memoria e percorsi didattici. Il progetto «I sentieri della libertà» in provincia (Benedicta, Piancastagna, Val Borbera)", Angelo Arata, sindaco di Terzo, assessore alla cultura della comunità montana su "Il rapporto tra istituzioni e scuole del territorio. Il concorso scolastico e la ricerca storica didattica". Al termine dell'incontro saranno a disposizione il volume di Rivello "Il processo Engel" e il dvd "Le pietre della Benedicta".

In occasione del convegno sarà data notizia circa il concorso scolastico su "Memoria della Resistenza, resistenza della memoria - dalla Resistenza alla Costituzione".

Il convegno "Attualità e futuro della memoria storica. La Benedicta: dall'eccidio al parco della pace" si inserisce nell'ambito delle iniziative di riflessione e di studio organizzate quest'anno dal Coordinamento dei sindaci dell'Acquese per l'anniversario della Liberazione, in collaborazione con la Commissione distrettuale docenti di storia, con l'Associazione Memoria della Benedicta, con l'Isral. Costituisce una iniziativa di aggiornamento per insegnanti e di approfondimento per studenti universitari e di scuola superiore. Il percorso continuerà con altri appuntamenti:

- giovedì 18 maggio: convegno di presentazione dei lavori scolastici elaborati dagli studenti delle scuole elementari, medie e superiori per il concorso "memoria della resistenza, resistenza della memoria", inaugurazione della mostra presso la biblioteca civica di Acqui.

- dal 18 al 31 maggio: la mostra dei lavori resterà in visione presso la biblioteca civica di Acqui

- mercoledì 31 maggio: convegno di presentazione della mostra dedicata a Umberto Terracini e del volume di Federico Fornaro su Giuseppe Saragat.

DALLA PRIMA

La viabilità alternativa

Il traffico veicolare verrà deviato sui seguenti percorsi alternativi.

I veicoli provenienti da Savona e diretti ad Acqui Terme e Alessandria, a pieno carico di massa inferiore a 3,5 tonnellate, percorreranno la ex SS 30 di Valle Bormida fino all'incrocio con la SP 227 del Rocchino; poi fino all'incrocio con la SP 226 di Sant'Angelo, quindi all'incrocio con la SP 225 Melazzo-Montechiaro percorrendola fino all'incrocio con la ex SS 334 del Sassello e proseguendo fino ad Acqui Terme.

I veicoli provenienti da Savona e diretti ad Acqui Terme e Alessandria, a pieno carico di massa superiore a 3,5 tonnellate, percorreranno la ex SS 30 di Valle Bormida fino al km 43+110 in Comune di Bistagno, svolteranno a sinistra verso il concentrico e, oltrepassando il passaggio a livello, percorreranno la SP 228 Bistagno-Cortemilia fino al confine di Provincia; proseguiranno in Provincia di Asti superando i Comuni di Monastero Bormida, Bubbio, Cassinasco, Canelli, Nizza Monferrato e, proseguendo verso Acqui Terme, percorreranno la ex SS 456 del Turchino fino all'incrocio con la SP 230 della Val Bogliona raggiungendo Terzo dove si immetteranno nuovamente sulla ex SS 30 della Val Bormida.

I veicoli provenienti da Alessandria e diretti a Savona, a pieno carico di massa inferiore a 3,5 tonnellate percorreranno la ex SS 30 di Valle Bormida e, alla progressiva 33+800, svolteranno verso il concentrico di Acqui, proseguiranno in direzione Melazzo fino all'incrocio con la ex SS 334 del Sassello, percorrendola fino all'incrocio con la SP Melazzo-Montechiaro fino all'incrocio con la SP 226 di Sant'Angelo fino a raggiungere la SP 227 del Rocchino che, percorsa in direzione di Acqui, consente di raggiungere la ex SS 30 di Valle Bormida in territorio comunale di Terzo.

I veicoli provenienti da Alessandria e diretti a Savona, a pieno carico di massa superiore a 3,5 tonnellate percorreranno la ex SS 30 di Valle Bormida fino alla progressiva 38+550 all'incrocio con la SP 230 della Val Bogliona, proseguiranno sulla stessa fino al confine di Provincia ed entreranno in territorio della Provincia di Asti oltrepassando il Comune di Castel Boglione in direzione di Nizza Monferrato; proseguiranno verso i Comuni di Canelli, Bubbio, Cassinasco, Monastero Bormida e, lasciata la viabilità in Provincia di Asti rientreranno in Provincia di Alessandria percorrendo la SP 228 Bistagno-Cortemilia, immettendosi sulla ex SS 30 di Valle Bormida alla progressiva 43+110.

DALLA PRIMA

Reperti archeologici

Anche in questa zona la Soprintendenza avrebbe, per quattrocento metri circa, bloccato l'attività per effettuare scavi relativi alla possibilità di scoprire reperti. «L'impresa sta organizzandosi per ottemperare alle richieste della Soprintendenza, per essere al servizio con scavi delle ricerche di reperti archeologici», ha affermato il direttore dei lavori, l'ingegner Daniele Cappellino. La notizia, diffusa in città e in provincia, ha destato curiosità, ma anche disappunto. «Non ci voleva proprio, c'è solo da sperare che il ritardo dovuto ai ritrovamenti non determini un freno troppo lungo per la realizzazione della variante», è uno dei probabili commenti che si sentiranno. L'inizio ufficiale dei lavori relativi al progetto di costruzione della variante di Strevi era avvenuto a fine marzo. Giorno da cui doveva iniziare il conteggio di 900 giorni necessari a raggiungere il termine dell'arteria stradale. Il primo lotto dei lavori prevede un percorso, in un'unica carreggiata con tracciato in parte in rilievo, in parte in trincea e in parte su viadotto. La variante, di 5 chilometri circa, comporta una spesa di 49 milioni di euro circa.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO IN PRIMAVERA-ESTATE

25 - 28 maggio LUOGHI DI PADRE PIO	
31 maggio - 4 giugno AMSTERDAM - LUSSEMBURGO E BRUXELLES (con grande mostra di Rembrandt e Caravaggio)	
1 - 4 giugno AUSTRIA INSOLITA: LA VERDE CARINZIA	
2 - 4 giugno TOSCANA (Valdarno, Arezzo, Il Casentino, Camaldoli, La Verna, Cortona)	
17 - 18 giugno TRENI CENTOVALLI (Locarno e Lago Maggiore)	
15 - 16 luglio BERNINA EXPRESS - Il trenino dei ghiacciai	
12 - 19 agosto CAPITALI DELLA MITTELEUROPA Praga, Vienna e Budapest	

In bus direttamente dalla tua città!

Date di partenza: 21 maggio, 2-17 giugno, 1 e 8 luglio

FERRAGOSTO A LONDRA

10 - 16 agosto (tutto bus)
11-15 agosto (volo + bus)

Partenza in bus da Acqui/Nizza/Savona
Possibilità di raggiungere la capitale in aereo
Hotel 3 stelle - Accompagnatore dall'Italia
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazioni

GRAN TOUR CROAZIA

27 maggio - 3 giugno

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Traghetto da Ancona - Hotel 3 stelle
Pensione completa • Accompagnatore - Assicurazioni
Visite ed escursioni in lingua italiana a:
Dubrovnik - Laghi di Plitvice - Isole di Krk, Lusino e Cres

IL SABATO PER LE TUE VACANZE!

Da sabato 18 marzo fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza M.to rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

SOGGIORNI-TOUR in Austria e Germania

7 giorni di relax tra la verde natura di montagna, la cultura e le antiche tradizioni con un ricco programma di visite senza cambiare hotel

SALISBURGHESI	TIROLO	FORESTA NERA
Date partenza	Date partenza	Date partenza
16 luglio e 13 agosto	23 luglio e 13 agosto	16 luglio e 20 agosto
Visite guidate a: Salisburgo, Flachau, Hallstall, Monaco di Baviera, Grossglockner	Visite guidate a: Innsbruck, Kitzbuhel, Cascate di Krimml, Baviera e castelli di Re, Ludwig, Swarowsky, Castello di Ambras	Visite guidate a: Baden Baden, Strasburgo, Friburgo, Titisae, Gutag, Triberg, Stoccarda

NOVITA 2006

SOGGIORNO TOUR NEL CILENTO

COLORI E PROFUMI DI UNA CAMPANIA INSOLITA

15 - 20 maggio

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 4 stelle - Pensione completa con bevande
Accompagnatore - Assicurazioni
Visite ed escursioni a:
Paestum - Agropoli - Palinuro - Parco Nazionale del Cilento

Acqui Terme, Ricaldone e Cavatore con orgoglio alpino

Due giorni di intensa festa con le penne nere per il vessillo alla nuova Sezione acquese



Acqui Terme. La due giorni degli alpini si è conclusa con un successo imponente.

La gran festa era iniziata sabato con due cerimonie, per la resa degli onori alle medaglie d'oro Francesco Cazzolini a Ricaldone e Luigi Pettinati a Cavatore. Erano presenti autorità e delegazioni di varie sezioni e gruppi assieme al presidente nazionale dell'Ana, Corrado Perona.

Al ritorno ad Acqui i partecipanti hanno reso omaggio al monumento ai caduti alpini.

L'incontro del presidente nazionale con le autorità cittadine ha concluso la giornata.

La mattina di domenica Acqui è stata invasa da centinaia d'alpini provenienti da ogni parte d'Italia.

La sfilata è partita da corso Bagni, con davanti il corpo Bandistico Acquese, seguito dal gonfalone di Acqui e di Comuni dell'acquese, da quello della Provincia di Alessandria decorato di medaglia d'oro al Valor Militare e ac-

compagnato dal presidente Paolo Filippi.

Dietro venivano i sindaci con le fasce tricolori molti dei quali con il cappello alpino, e le autorità militari.

Applausi a non finire al passaggio del Labaro dell'Ana decorato di 207 medaglie d'oro al valor Militare, accompagnato dal presidente Perona e da consiglieri nazionali. E tanti applausi anche per i venticinque vessilli sezionali e gli oltre ottanta gagliardetti presenti e naturalmente per la moltitudine di penne nere.

Alla sfilata hanno preso parte gli uomini e i mezzi del coordinamento provinciale della protezione civile di Alessandria e Vercelli a significare l'impegno delle penne nere nelle calamità naturali al fianco della gente che soffre.

La sfilata, per le vie imbandierate di Acqui Terme, si è diretta in cattedrale dove è stata celebrata la cerimonia di consegna del nuovo vessillo sezionale passato dalle mani

del presidente nazionale a quelle del presidente della sezione Giancarlo Bosetti. Il vessillo è stato quindi benedetto prima della messa dal cappellano, Monsignor Giovanni Galliano. Madrina dell'evento è stata la signora M. Teresa Colombara, con l'avv. Paolo Pettinati, erede del colonnello Luigi Pettinati, che ha

appuntato sul vessillo il facsimile di medaglia d'oro al Valor Militare. Al termine della S. Messa la sfilata si è ricomposta per dirigersi alla sede nella ex caserma Cesare Battisti, dove ci sono state le allocuzioni finali. E poi tutti al Palaorto, dove la giornata si è conclusa con un "rancio" veramente da giornata di festa.

Prosegue fino a sabato 6 maggio

Art/Arch in mostra alla Galleria Artanda



Acqui Terme. Presso la Galleria Artanda di Acqui Terme è stata inaugurata sabato 22 aprile la seconda ed ultima edizione della mostra "Art/Arch, pitture, sculture, installazioni di Architetti genovesi" in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Genova e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

L'evento ha riscosso ancora una volta un buon successo, portando in mostra opere davvero eterogenee di architetti-artisti. Alla presenza della direttrice artistica della Galleria, Carmelina Barbatto, dell'assessore al Turismo, dott. Alberto Garbarino e del vice presidente dell'Ordine genovese degli architetti, Ibleto Fieschi, è stata illustrata al pubblico questa seconda iniziativa 2006 della Galleria Artanda, che durerà fino a sabato 6 maggio 2006 con apertura dal martedì alla domenica dalle 16.30 alle 19.30. Hanno partecipato alla seconda edizione gli architetti: Renato Allegro, Bruna Bassetti, Talita Bovone, Claudio Dagnino, Sergio Fedriani, Luigi Fontana, Isabella Lagomarsino, Temistocle Mancini, Anna Mantero, Mauro Moriconi, Silena Mascella, Filippo Nicotra, Victor Simonetti, Andrea Sorice, Eleni Zafiropolos.

La direttrice artistica della Galleria, nel ringraziare il Comune di Acqui Terme e l'Enoteca Regionale per il sostegno e la preziosa ospitalità, tutti gli

architetti di Art/Arch 1 e 2, l'architetto Ibleto Fieschi e tutti coloro che si sono recati in visita alla mostra, sottolinea come entrambi gli eventi siano stati dedicati all'architetto genovese, recentemente scomparso, Sergio Fedriani noto artista ligure già ospite fisso con opere in permanenza presso la Galleria Artanda.

Prossimamente la Galleria Artanda riaprirà al pubblico, riportando in mostra le opere dei suoi ospiti fissi: Emanuele Luzzati, Francesco Musante, Sergio Fedriani, Sergio Unia, Beppe Francesconi, Bruno Buffa. A questi si uniranno nomi nuovi con i quali la Galleria ha avviato recenti sodalizi artistici, sarà così possibile trovare opere dell'architetto genovese Carlo Merello; della giovane pittrice e coreografa Valentina Delli Ponti, allieva del maestro Luzzati; i bronzi abilmente assemblati di Ruggero Radaele; i nuovi esperimenti pittorici del vignettista de "La Stampa" Franco Bruna; gli olii astratto-figurativi di Franco Vasconi.

La Galleria Artanda, sempre alla ricerca di nuovi talenti, invita tutti coloro che fossero interessati sia ad esporre le loro opere in Galleria che ad attivare collaborazioni artistiche sulla base di progetti mirati a scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica (allegando CV e foto - a bassa definizione): studioarc@email.it.

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 7 maggio SIENA - SAN GIMIGNANO
Domenica 14 maggio ST. PAUL DE VENCE
Domenica 21 maggio COMO - VILLA CARLOTTA - BRUNATE
Domenica 4 giugno SCIAFFUSA E LE CASCATE DEL RENO
Domenica 11 giugno MARSIGLIA + CASSIS
Domenica 18 giugno BATTAGLIA DEI FIORI A VENTIMIGLIA
Domenica 18 giugno DOMODOSSOLA - TRENINO CENTO VALLI Giro in battello sul lago Maggiore
Domenica 25 giugno Motonave "PRINCIPESSA" + COMACCHIO

LUGLIO
5-11 luglio COPENAGHEN e un po' di GERMANIA
15-16 luglio GRUYERE-BERNA-INTERLAKEN-JUNGFRAU
22-23 luglio LE DOLOMITI
29 luglio - 6 agosto GRANDE NOVITÀ ISTANBUL e la BULGARIA attraverso la Grecia
ARENA DI VERONA
Giovedì 29 giugno AIDA
Mercoledì 19 luglio CAVALLERIA RUSTICANA / PAGLIACCI
Martedì 25 luglio CARMEN
Mercoledì 23 agosto MADAMA BUTTERFLY
Venerdì 25 agosto TOSCA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

MAGGIO
Dal 13 al 14 CASCATA DELLE MARMORE e CASCIA
Dal 15 al 21 Tour della SICILIA
BUS+NAVE
GIUGNO
Dal 2 al 4 FORESTA NERA
Dal 2 al 4 Tour dell'ISTRIA
Dal 10 all'11 ASSISI - GUBBIO
Dal 10 all'11 ROMA Mostra Antonello da Messina
Dal 12 al 15 I luoghi cari di PADRE PIO - SAN GIOVANNI ROTONDO
Dal 17 al 18 ISOLA D'ELBA

Dal 20 al 21 ABRUZZO e MARCHE
Dal 23 al 25 CAMARGUE e festa dei gitani
Dal 27 al 28 ISOLA DEL GIGLIO e MAREMMA
Dal 17 al 29 STATI UNITI, tour dell'ovest: LOS ANGELES - PHOENIX - GRAN CANYON LAS VEGAS - YOSEMITE PARK SAN FRANCISCO
Dal 19 al 22 LOURDES
BUS
Dal 24 al 25 PARCO DEL VERDON e COSTA AZZURRA
Dal 28 al 2 luglio BRUXELLES e le FIANDRE
Dal 29 al 3 luglio Gran tour della CORSICA
BUS+NAVE

RINGRAZIAMENTO

**Giacomo PIANA**

Commosi della grande attestazione di stima e di affetto tributata al loro indimenticabile Giacomo, i familiari nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano quanti, con scritti, fiori e presenze, hanno voluto onorare il caro estinto e confortare il loro dolore. Un sincero ringraziamento a don Gino Barbero, all'Amministrazione ed ai dipendenti del Comune di Castel Rocchero. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 14 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castel Rocchero.

ANNUNCIO

**Iride TOBIA
ved. Gallo**

Venerdì 21 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. La famiglia, profondamente commossa, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore in questa triste circostanza. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 20 maggio alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA

**Mario LAZZARA**

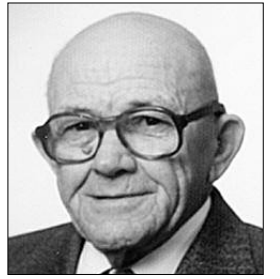
"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". Con profondo rimpianto la moglie, la figlia, le sorelle, i fratelli, i nipoti unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 maggio alle ore 11 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Lucia PICCARDI
ved. Garbero
di anni 97**

Nel ringraziare tutti coloro che in ogni modo hanno espresso sentimenti di cordoglio per la sua scomparsa, i familiari unitamente ai parenti tutti annunciano la s.messa che verrà celebrata domenica 7 maggio alle ore 11 nella parrocchiale di Cartosio.

TRIGESIMA

**Domenico MASCARINO**

Ad un mese dalla scomparsa, la moglie, i figli unitamente ai familiari tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Lo ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 13 maggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

ANNIVERSARIO

**Irma Giovanna OLIVIERI**

Nel 6° anniversario della sua scomparsa la ricordano Renzo, Marisa, Vittorio, Gianbeppe e Roberta, nella santa messa che verrà celebrata sabato 6 maggio alle ore 8 in cattedrale. Nella s.messa verrà anche ricordato Mario Mignone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Angela LOTTERO
ved. Carrara**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, i figli, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 7 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

ANNIVERSARIO

**Maria Piera RAMOLFO
ved. Brezzo**

Nel terzo anniversario della sua "nascita" nella luce e nella pace della vita eterna, il figlio Edilio con Raffaella, l'adorata nipote Monica, unitamente ai familiari tutti, la ricordano con immenso ed immutato affetto. Mamma carissima, dal Paradiso continua ad amarci, proteggici e intercedi per noi! La s.messa sarà celebrata in cattedrale domenica 7 maggio alle ore 12. Un sentito grazie a quanti si uniranno nella preghiera di suffragio.

ANNIVERSARIO

**Aurora FRANCESE
† 10 maggio 1992**

"Sono trascorsi 14 anni da quanto ci hai lasciato in un giorno così particolare... Il tuo ricordo e la tua disponibilità per tutti noi non sarà mai dimenticata. Ci manchi tanto". La s.messa in suffragio verrà celebrata domenica 7 maggio alle ore 10 nella parrocchiale di "S. Anna" in Montechiaro Piana. Un grazie a quanti vorranno partecipare. *I tuoi cari*

ANNIVERSARIO

**Gen. B. Paolo MUNGAI**

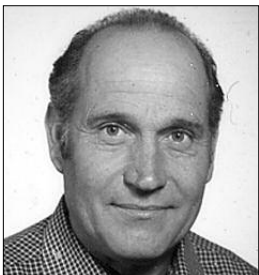
"Tu, che avevi innata la signorilità e l'umanità verso tutti, che sapevi trovare sempre una giustificazione alle mancanze altrui, hai lasciato in me e in chi ti è vissuto vicino, solo dolci ricordi e un sempre più crescente dolore per non averti più accanto".

Elsa e i tuoi cari
Una s.messa sarà celebrata domenica 7 maggio alle ore 19 nella chiesa del Convento di Strevi.

RICORDO

**Sandro GIACOBBE**

"Cristo è resuscitato dai morti, primizia di quelli che sono morti". (1° Cor. 15,20). Nel 5° e 2° anniversario dalla loro scomparsa, li ricordano con immutato affetto e rimpianto la mamma e moglie Rosa, i parenti e gli amici, nella santa messa che verrà celebrata sabato 6 maggio alle ore 16,30 nell'oratorio "San Giovanni Battista" di Morsasco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

**Mario GIACOBBE**

RICORDO

**Luigi OSSALINO**

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". Nel loro ricordo affettuoso i parenti tutti annunciano la santa messa che sarà celebrata domenica 7 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S. Anna a Montechiaro Piana. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

**Isabella ROBIGLIO
ved. Ossalino**

RICORDO

**Giuseppe CARILLO**

1997 - 2006

"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta". Li ricordano con affetto i figli, le nuore, il genero, i nipoti, i pronipoti, parenti e amici nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**Margherita CROSIO
ved. Carillo**

2005 - 2006

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO****Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura***Onoranze Funebri***Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449****Noleggio vettura con autista****Via Mariscotti, 30
Acqui Terme****ONORANZE FUNEBRI****Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO**Corso Italia 53 - Tel. 014479486***Dolermo***ONORANZE FUNEBRI****Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192****Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6**

ANNIVERSARIO



Francesco BERNARDO (Franco)

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa la famiglia lo ricorda a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Domenico Giuseppe BARBERIS

"Ci sono lacrime che il tempo non potrà mai asciugare. Esistono ricordi che il tempo mai cancellerà". Nel 4° anniversario della scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 6 maggio alle ore 18 in cattedrale.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Battista PERELLI (Tino)

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli con Pino e Bruna, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 6 maggio alle ore 16 nella chiesa di Pianlago-Ponzone.

ANNIVERSARIO



Geom. Giancarlo TRIVELLA

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con infinito rimpianto, la moglie, i figli, la nuora, il genero, le amatissime nipotine Eleonora e Gaia, nella s.messa di suffragio che sarà celebrata lunedì 8 maggio alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. Un sentito ringraziamento a coloro che vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Antonio VAULA

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 7° anniversario dalla scomparsa, la moglie unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Anna PATAMIA in Panaro

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Il marito Giancarlo, le famiglie di Sergio Panaro e Silvano Panaro ricordano la cara Anna nella santa messa che verrà celebrata giovedì 11 maggio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Giovanni CARILLO

1989 - 2006

"Il vostro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Le famiglie lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Palmina CARILLO

ved. Monero
2002 - 2006

Anniversari di matrimonio

Domenica 23 aprile in Duomo si è tenuto il primo dei due appuntamenti con gli anniversari di matrimonio, voluti da mons. Giovanni Galliano, in collaborazione con i gruppi parrocchiali Gruppo famiglie ed Equipe Notre Dame. Erano invitate le coppie di sposi che festeggiavano: 5, 10, 15, 20, 25 anni di matrimonio. Il prossimo appuntamento è previsto per domenica 21 maggio. Sono invitate le coppie che nel 2006 festeggiano: 30 anni di matrimonio, nozze di perle; 35 anni di matrimonio, nozze di corallo; 40 anni di matrimonio, nozze di rubino, 45 anni di matrimonio, nozze di zaffiro; 50 anni di matrimonio, nozze d'oro; 55 anni di matrimonio, nozze di smeraldo; 60 anni di matrimonio, nozze di diamante. Per ogni informazione ci si può rivolgere al parroco al n. tel. 0144 - 322381.

Il 1° maggio in cattedrale

Messa di prima comunione



Mese di maggio, mese di prima comunione per molti giovani. Iniziamo da questo numero la pubblicazione delle fotografie pervenute, con il bel gruppo di giovanissimi che hanno fatto il loro primo incontro con l'Eucarestia nella messa in Cattedrale nella mattinata del primo maggio.

Rosario nei quartieri

Con il mese di maggio nella comunità del duomo riprende la bella consuetudine che si rinnova da oltre 30 anni del rosario nelle varie zone della parrocchia. Varie famiglie che si uniscono per elevare assieme all'aperto la bella preghiera del rosario alla Madonna, per ascoltare e riflettere sulla Parola del Vangelo, per invocare la particolare protezione della Vergine Santa. Acquista un significato particolare, il trovarsi assieme a pregare e nel sentire la presenza protettrice della Madonna.

Il primo incontro è fissato per giovedì 4 maggio ore 21 alle Due Fontane, via Salvo D'Acquisto per tutti gli abitanti di quella popolosa zona. Lunedì 8 maggio ore 21 in via Casagrande nel cortile delle famiglie Fratelli Grande. Domenica 14 maggio ore 19 santa messa alla chiesa dei Cavalieri-Monterosso celebrata dal Vescovo nello svolgimento della visita pastorale. Giovedì 18 maggio ore 21, celebrazione del rosario in via Pascoli davanti all'immagine del Bambino di Praga. Venerdì 19 maggio ore 21, celebrazione del rosario in regione Transimeno. Questa peregrinazione mariana continuerà e daremo comunicazione e attendiamo le famiglie tutte ad unirsi in questa preghiera comunitaria. Quest'anno poi nello svolgimento della visita pastorale alla nostra parrocchia avremo anche la gioia di avere, quando è possibile, anche il nostro vescovo con noi a guidare le nostre celebrazioni.

Domande entro il 15 giugno

Borsa di studio Dott. Giuseppe Allemani

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria - su proposta del Canonico Monsignor Giovanni Galliano, dei familiari e di un gruppo di amici, di colleghi e di parenti del compianto dott. Giuseppe Allemani, Consigliere Revisore dei Conti dell'Ordine e Medico di Medicina Generale - ha istituito una borsa di studio annuale, fissata - per l'anno 2005-2006 in 516,46 euro riservata ad uno studente del corso universitario di laurea in medicina e chirurgia residente nel comune di Acqui Terme, per onorare la memoria del Collega.

Possono partecipare all'assegnazione della borsa di studio gli studenti che: a) siano cittadini italiani; b) siano residenti nel comune di Acqui Terme; c) abbiano conseguito il diploma di scuola media superiore e risultino iscritti al primo anno del corso di studi universitario in medicina e chirurgia; d) oppure abbiano superato gli esami previsti dal piano di studi e che risultino iscritti agli anni successivi al primo anno accademico; e) in mancanza di candidati con i requisiti di cui ai punti c) e d), saranno presi in considerazione gli studenti che abbiano superato il maggior numero di esami previsti dal

piano di studio, con almeno la media di 27/30.

Sono esclusi: i candidati già provvisti di altra laurea; i dipendenti di amministrazioni statali o di altri enti pubblici o di organismi privati.

La domanda di ammissione alla borsa di studio deve essere presentata entro il 15 giugno 2006 presso l'ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

- a) certificato di iscrizione ad un corso universitario in medicina e chirurgia;
- b) diploma di scuola media superiore (per gli studenti del primo anno);
- c) piano completo di studi a stampa con l'indicazione dell'indirizzo scelto dallo studente o copia del piano di studi proposto dallo studente ed approvato dal consiglio di facoltà;
- d) certificato rilasciato dall'Università riportante le votazioni di tutti gli esami sostenuti con indicazione della data in cui è stato sostenuto ciascun esame;
- e) copia completa di allegati, del o dei moduli UNICO/730 del nucleo familiare di appartenenza relativamente all'ultimo anno fiscale; sottoscritta previa annotazione sulla stessa che è copia conforme all'originale presentato all'ufficio distrettuale delle imposte dirette.

La documentazione presentata sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice composta dai Componenti del Consiglio dell'Ordine e del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

Il Consiglio dell'Ordine stilerà la graduatoria di merito in base alla media dei voti conseguiti.

A parità di merito verranno le condizioni economiche più disagiate.

La proclamazione dei risultati e la consegna della borsa di studio avverrà a cura del Consiglio dell'Ordine.

Sabato 6 maggio mercatino biologico

Acqui Terme. L'Associazione "Il Paniere" ricorda che sabato 6 maggio si svolge presso il mercato coperto - Palaorto di via Maggiore Ferraris di Acqui Terme, l'ormai consueto Mercatino di Prodotti Biologici "Il Paniere", dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche senza l'uso di additivi chimici, di pesticidi, di conservanti e altro.

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

POMPE FUNEBRI ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Nel 125° della morte di S. Maria Mazzarello

Mornese e Nizza Monferrato in festa

Ogni anno la Madre Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice celebra la "Festa della Riconoscenza", che ha le sue radici nel semplice gesto di due ragazzini, Gastini e Reviglio, che il 23 giugno 1849 vollero esprimere il loro "grazie" a Don Bosco, in occasione del suo onomastico, con il semplice dono di due cuori d'argento, acquistati a prezzo di grandi sacrifici. Commovente, Don Bosco volle istituire la festa della riconoscenza, soprattutto per coltivare questo atteggiamento nei giovani.

Le sue figlie spirituali accolsero come preziosa eredità questa tradizione, diffondendola in tutte le località in cui sono presenti nel mondo. Fin dal tempo di Madre Mazzarello, che, nella sua umiltà andava a nascondersi per sottrarsi ai festeggiamenti, fu istituita la "Festa del Grazie" alla Madre Generale, centro di unità e vincolo di comunione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che oggi conta 15.000 suore, presenti in 89 nazioni dei cinque continenti.

Madre Antonia Colombo, ottava superiora generale, ha deciso di celebrare quest'anno la festa mondiale della riconoscenza proprio in Piemonte, cuore dell'Istituto: a Torino, dove è iniziato il carisma salesiano, nel piccolo centro di Mornese, dove la Santa è nata il 9 maggio 1837, a Nizza Monferrato, dove ha trascorso gli ultimi fecondi anni della sua breve giornata terrena, raggiungendo le vette più alte della santità e lasciando questa terra il 14 maggio 1881.

Tutta la grande famiglia dell'Ispettorato del Piemonte e Valle d'Aosta ha preparato con grande cura i festeggiamenti (il logo scelto per la festa rappresentava un cuore, nel cui interno, in primo piano, c'erano genitori, educatori, suore che guardavano al mondo) con la scritta: "Grazie Madre! nel cuore del mondo". Evidente richiamo ai ripetuti inviti di Madre Mazzarello, nelle sue lettere alle suore lontane, a ritrovarsi nel cuore di Gesù. L'itinerario di preparazione era segnato da tre verbi: *partire* (la missione), *rimanere* (fedeltà al carisma delle origini), *creocere* (nella risposta di salvezza alle attese dei giovani). Il Piemonte ha offerto come dono concreto alla Madre la fondazione di una comunità multietnica a Torino-Porta Palazzo, a servizio delle donne e dei giovani immigrati che popolano la zona.

Il 25 aprile, a Mornese, la festa era per tutte le Figlie di Maria Ausiliatrice, che si sono ritrovate con le loro consorelle del Nord Italia, giunte persino dal lontano Veneto, accolte con grande cordialità da Madre Marinella Castagno nel cortile del Collegio, dove si conserva l'altare e la balaustra della cappella in cui Madre Mazzarello e le prime undici consorelle, pronunciarono il 5 agosto del 1872 la loro professione religiosa di fronte al Vescovo di Acqui, Mons. Giuseppe Sciandra, e a Don Bosco. La Madre è accolta in un unico abbraccio dalla moltitudine delle sue figlie, riceve il saluto di Madre Marinella e il canto fresco e giovane delle Novizie di Contra di Missaglia, che eseguono una semplice coreografia. Non può fare a meno di esprimere i suoi sentimenti di gioia nel trovarsi nella Casa in cui è nato quello che è stato definito "lo spirito di Mornese" e da Mons. Co-



stamagna, la "Casa dell'amor di Dio".

Poi il trasferimento ai "Mazzarelli", dove si conserva come un prezioso tesoro la cassetta natia dell'umile grande Santa. Nel suggestivo scenario della Casa di Spiritualità, con le suore sistemate sui vari balconi, ha avuto inizio alle 11.30 la concelebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che ha sottolineato, durante l'omelia, come S. Maria Domenica Mazzarello non sia solo la Santa delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ma della Chiesa universale e, in particolare della Chiesa di Acqui, affidando a lei, compatrona della Diocesi, i problemi e le difficoltà del cammino della nostra Chiesa locale.

Nel pomeriggio le suore hanno potuto gustare la festa, svoltasi sempre nell'anfiteatro della grande casa.

Il 26 aprile, giorno culminante dei festeggiamenti, Madre Antonia è giunta molto presto a Nizza Monferrato, per incontrare le Sorelle anziane della Casa "S. Giuseppe" prima e subito dopo quelle della Casa "Madre Angela Vespa". Al suo arrivo nel grande cortile dell'Istituto, la Madre ha ricevuto anzitutto il saluto della Direttrice, Sr. Fernanda Salusso, che ha espresso la gioia di tutti i presenti per il suo ritorno in questa antica Casa Madre, dove il carisma, nato a Mornese, si è sviluppato e si è irradiato, nel giro di 50 anni, in molti paesi del mondo (dall'America alla Cina e al Giappone). Al saluto della Direttrice è seguito quello del Sindaco di Nizza, Rag. Maurizio Carcione, che, a nome della Città, ha in messo in luce l'importanza dell'opera educativa delle suore e il loro servizio al territorio. Dopo la tradizionale danza della "Monferrina", Madre Antonia ha spiegato il significato della "Festa mondiale della Madre", ha sottolineato come la Scuola di Nizza ha avuto un ruolo importante nella promozione dell'educazione della donna ed è stata mo-

dello per tutte le altre scuole dell'Istituto. Ha voluto lasciare un messaggio ai giovani presenti: "Ragazzi, ragazze, appassioniamoci per ciò che è bello; forse false luci vi attirano verso ciò che appare bello, ma è solo un luccichio. Impegnamoci a fare cose belle: la vita è nelle vostre mani".

Cuore della festa è stata la concelebrazione eucaristica, presieduta dall'Ispettore del Piemonte, e resa solenne dai canti della Corale "Don Bosco". Subito dopo tutte le partecipanti hanno potuto assistere ad una simpatica rievocazione di alcuni episodi di Madre Mazzarello a Nizza. Nel pomeriggio la Madre ci ha lasciato per fare ritorno a Torino, con nel cuore il ricordo di una bella festa di famiglia.

Sr. Fernanda Lovesio
F.M.A.

Giornata oftaliana dell'anziano e del diversamente abile

Acqui Terme. La sezione diocesana dell'Oftal invita alla "Giornata dell'anziano e diversamente abile" che si terrà domenica 7 maggio presso i locali della ex Kaimano "Palafeste", messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Sarà un momento intenso, ricco di spiritualità, gioia e divertimento, da trascorrere tutti insieme con i nostri amici anziani e diversamente abili, che ci preparerà, "facendone gustare una anteprema", al pellegrinaggio del prossimo 6-12 agosto a Lourdes presieduto dal vescovo.

L'invito è rivolto anche alle associazioni di volontariato, parroci, religiosi ed a quanti da ogni zona della diocesi, vorranno partecipare per condividere la giornata in spirito oftaliano.

Si confida nella presenza di dame, barellieri, medici e infermieri di tutte le zone e sottosezioni.

Programma: ore 11 arrivi ed accoglienza, ore 12 santa messa presieduta dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, ore 13 pranzo, ore 15 festa, ore 16.30 presentazione del prossimo pellegrinaggio a Lourdes 6-12 agosto.

Calendario appuntamenti diocesani

Domenica 7 – Il Vescovo termina la visita pastorale a Terzo.

In Cattedrale, alle ore 18, il Vescovo conferisce l'ordine sacro del diaconato ai due chierici del Seminario diocesano, Daniele Carenti di Cairo Montenotte e Domenico Pisano di Campo Ligure. Per il seminarista Claudio Montanaro, di Nizza Monferrato, rito di ammissione in previsione del diaconato.

La Chiesa celebra la giornata di preghiere per le vocazioni sacerdotali e religiose.

Lunedì 8 – In Vescovado, dalle ore 9,30, mons. Pier Giorgio Micchiardi presiede il Consiglio diocesano affari economici.

Mercoledì 10 – In Seminario dalle ore 9,45 il Vescovo partecipa al ritiro mensile dei sacerdoti della Diocesi.

Daniele Carenti e Domenico Pisano

Per la diocesi due nuovi diaconi

La Diocesi si arricchisce di due nuovi diaconi: domenica 7 maggio, alle 18 in Cattedrale, presentati alla comunità diocesana dal rettore del Seminario diocesano mons. Carlo Ceretti, due chierici del Seminario diocesano riceveranno dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi l'ordine del Diaconato.

I candidati all'ordine sacro sono: Daniele Carenti, classe 1977, di Cairo Montenotte, parrocchia S. Lorenzo; e Domenico Pisano, classe 1973 di Campo Ligure, parrocchia Natività di Maria Vergine; due giovani della nostra terra, della nostra Diocesi, che, a un certo punto della propria vita, hanno fatto una svolta, scelto da adulti liberi la strada del servizio sacerdotale alla Diocesi, risposto alla Vocazione, che in qualche modo Dio ha loro palesato.

Entrambi frequentano il quinto anno di studi teologici ad Alessandria, presso lo Studio Interdiocesano di Teologia (S.I.T.) cui aderiscono i chierici delle Diocesi di Acqui, Alessandria, Casale, Asti, Tortona. Daniele ha conseguito nel 1997 il diploma di "Tecnico di industrie meccaniche", quindi studi tecnici con l'intento di applicarsi nel lavoro industriale; poi il Signore gli ha cambiato il programma di vita e Daniele ha detto di sì.

Domenico ha conseguito la Laurea in Ingegneria meccanica l'8 novembre 2001; raggiunto il titolo di studi universitari, cui s'era dedicato negli anni della giovinezza, il giorno dopo, il 9 novembre ha bussato al Seminario diocesano per confrontarsi con quello che il Signore gli stava improvvisamente chiedendo; in cinque anni di studi seminaristici e teologici si è convinto che ne vale la pena. Nella pratica pastorale, Daniele collabora con il parroco di Bistagno, don Giovanni Perazzi, nella attività parrocchiale; Daniele aveva in precedenza collaborato con il parroco della Madonna Pellegrina mons. Teresio Gaino; Domenico con mons. Giovanni Galliano, nella parrocchia del Duomo.

L'ordine del Diaconato comporta una vera consacrazione; alcuni fanno questa richie-



Da sinistra: mons. Carlo Ceretti, Domenico Pisano e Daniele Carenti.

sta al Vescovo, che non esclude il matrimonio o altre scelte di vita, indirizzando la propria consacrazione al Signore nel servizio alla Chiesa locale, che il Vescovo indica concretamente loro: sono i Diaconi permanenti; la nostra Diocesi ne annovera alcuni che operano in vari settori della pastorale, pur restando nel mondo dei cristiani allo stato laicale.

La consacrazione diaconale per Daniele e Domenico è invece già rivolta al sacerdozio: per un anno essi eserciteranno il diaconato, completando il proprio corso di studi teologici, quindi l'anno prossimo saranno consacrati Sacerdoti della Diocesi.

E il lavoro silenzioso ma

costante che il Seminario continua a svolgere per il bene della Chiesa locale. La preghiera della Diocesi è di implorazione di forza generosa per Daniele e Domenico, per il cammino faticoso ma gioioso che li attende e per il Seminario diocesano che il Signore sembra benedire con nuove vocazioni di giovani generosi capaci di dire di sì al servizio della Diocesi.

Nella stessa cerimonia delle 18 in Cattedrale di domenica 7 maggio, un altro seminarista, Claudio Montanaro di Nizza Monferrato, Parrocchia S. Giovanni Battista in Lanero, sarà ammesso tra i candidati al Diaconato che riceverà il prossimo anno.

C.C.

Daniele e Domenico: due doni per la nostra diocesi

Domenica prossima la nostra diocesi vivrà un evento di grazia: Daniele e Domenico, due giovani della nostra comunità del Seminario, saranno ordinati diaconi. Si tratta di un dono del Signore che li ha chiamati a servirlo in modo del tutto particolare, e il compito che tale dono suscita in ognuno di noi è di accompagnarli con il nostro sostegno e le nostre preghiere.

Mi è capitato spesso di sentire alcune persone domandarsi come sia possibile andare incontro ai sacrifici ed alle rinunce che un passo di questo tipo comporta; a queste persone rispondo con l'invito ad incontrare Daniele e Domenico per vedere, anche solo nei loro sguardi, come l'amore di Dio riempia la vita di chi si affida a lui e aiuti a superare qualsiasi difficoltà.

Cari Daniele e Domenico, con la vostra ordinazione si avvicina anche il giorno in cui lascerete il seminario ed è superfluo dirvi che sentirò la vostra mancanza, ma la gioia per questo giorno, uno dei più importanti della vostra vita, supera tutto il resto.

A voi, futuri ministri del Signore l'augurio di restare sempre come siete, di modo che le persone che vi incontreranno possano vedere in voi che non c'è nulla al mondo che renda felici quanto l'essere innamorati di Gesù Cristo.

Claudio Montanaro

Vangelo della domenica

Pastore buono

Nel suo Vangelo, che si legge domenica 7 maggio, quarta di Pasqua, Giovanni ci offre due similitudini con le quali il Signore Gesù vuole spiegare la propria identità: egli è la porta e il pastore delle pecore; non uno qualsiasi, ma quello "buono"; che non scappa davanti ai pericoli, e fa di tutto pur di proteggere le pecore, fino a dare la vita. Ma aggiunge un dettaglio significativo: Gesù non solo offre la vita, ma la riprende: si sta parlando della morte e della risurrezione di Gesù. Quando Gesù dice di offrire la vita non si tratta di un'offerta apparente. Giovanni spiega che Gesù ha amato i suoi e li ha amati "sino alla fine". In che senso allora può anche "riprenderla"? Due i punti principali.

Offre la vita

Per questo la può riavere. Quando arrivano le guardie al

Getsemani, per arrestarlo, egli dice loro "Sono io": "appena disse Sono io, indietreggiarono e caddero a terra". A Pilato dice: "Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei".

Può risorgere

Il secondo senso dice che Gesù non muore come tutti gli altri uomini e donne: ha il potere di risorgere, che è tutto suo, è caratteristico del suo essere in comunione con Lui. La morte di Gesù non è destinata a essere ricordata come tutte le altre morti. Solo il sepolcro di Gesù è vuoto: colmato del suo gesto d'amore per il gregge, ora quello spazio disabitato è segno di un amore ancora più grande, quello di un Padre che è fedele e non abbandona il suo Figlio, nessuno dei suoi figli.

p. Giulio

Alla luce delle ultime novità sul ponte di Terzo chiuso al traffico

Viabilità: tra parole e fatti una... strada irta di difficoltà

Acqui Terme. Il clima affiorato durante la riunione convocata, a Terzo, dalla Provincia per annunciare la chiusura del ponte sulla ex statale 30, è sembrato al cronista quello della prima volta in cui si parlasse della viabilità dell'acquese, e come se la nostra zona appartenesse ad un territorio provinciale con strade considerate all'avanguardia in fatto di sicurezza, efficienza, percorribilità e modernità. Nell'assistere a queste riunioni viene un groppo in gola. Certamente non di rassegnazione, pensando che le rivendicazioni della gente di avere strade decenti non rappresentino un capriccio, ma un diritto ed anche la condizione, particolarmente per molti giovani, di trovare un posto di lavoro in loco e pertanto di rimanere sul territorio dove sono nati e tanto amano. Soltanto con una viabilità degna di questo nome il nostro territorio potrà avere uno sviluppo.

Quanto sopra porge l'occasione per non dimenticare la storia infinita, mai sino ad ora risolta, della viabilità di casa nostra, diventata ormai anche un caso di inefficienza politica locale. Parlando in particolare modo della ex statale della Valbormida, ricordiamo che poche variazioni ci sono state rispetto al percorso apparso nel film «Fari nella nebbia», girato nel 1941, con riprese sulla strada della Valbormida ed anche sulla Bollente, ad Acqui Terme.

Facendo un balzo di una quarantina di anni, citiamo alcuni articoli apparsi su L'Anco- ra. Nel 1982, 24 anni fa, ecco la speranza che si ricava dal titolo «Concessi dieci miliardi per le statali 29 e 30». Un cifra, al tempo considerata cospicua, che l'assessore alla provinciale ai Lavori pubblici, tra l'altro, così commentò: «Questo risultato è certamente positivo... costituisce una prima valutazione che è anche un riconoscimento dell'interessamento che la Provincia di Alessandria dimostra per il problema». Tra le affermazioni dell'allora assessore,

una va tenuta a memoria essendo di grande aiuto alle documentazioni giornalistiche apparse negli anni a venire: «La Valle Bormida è uno dei collegamenti principali fra le zone industriali liguri e quelle del Piemonte e della Lombardia». Ancora nel 1982, ecco il titolo «Rimettiamo a nuovo la statale Valbormida», un articolo comprendente il resoconto di un dibattito tra amministratori regionali e provinciali, operatori economici, organizzazioni sindacali del Piemonte e la Liguria per discutere l'ammodernamento della viabilità della nostra zona. In quell'occasione, nell'introdurre i lavori l'assessore alla viabilità dichiarò: «Ci siamo riuniti per ribadire l'urgenza dell'intervento sulle due arterie... tutto ciò con la certezza di operare per risolvere un problema che non ha solo dimensioni locali, ma nazionali, essendo l'arteria che collega direttamente il porto di Savona-Vado con il bacino industriale della Valle Bormida, il Piemonte occidentale e la Lombardia». Nel 1984, tra i titoli degni di nota, troviamo quello su quattro colonne di apertura del giornale: «Il piano regionale della viabilità è un disastro per Acqui Terme». Un titolo significativo che si commenta da solo. Altro titolo, sempre nel 1984, «Il casello di Predosa: un inganno per Acqui Terme». Era il periodo in cui si parlava della Acqui-Predosa, della «Pedecollinare» per collegare la città termale al casello della Voltri-Sempione. Un articolo in cui il professor Ercole Tasca diceva: «Si vuole aprire un casello a Predosa che l'Anas ritiene inutile». Altro articolo del luglio 1984, ancora attuale: «La viabilità dell'Acquese ancora tutta da risolvere». Sempre parlando della «Predosa», nel 1986 ecco l'articolo, quattro colonne dal titolo «Per i nostri problemi viari deve bastare l'Acqui-Predosa?» e quello «Incontro in Provincia per la Strevi-Predosa». «Strade, viabilità e politici l'importante è solo parlarne». Nell'articolo



veniva citato il fatto che almeno quattro forze politiche avevano recitato un copione vecchio di anni, una sceneggiata mai sostituita da fatti, rinnovata, con finale scontato: nulla di fatto. L'articolo dell'altro ieri, 1989, calza bene alle notizie dell'oggi. Ieri si diceva «mai una realizzazione vista nel

vero senso della parola, un'opera decisiva e completa, risolutiva dell'antica vicenda della viabilità delle nostre zone», oggi non è cambiato nulla. Si può solo avvertire il cittadino, che per il politico rappresenta un elettore, di valutare certe situazioni.

C.R.

Un commento di Domenico Ivaldi

Non bastano le strade per l'Olimpo dei grandi

Acqui Terme. Pubblichiamo un commento di Domenico Ivaldi all'articolo di Gianfranco Ferraris sul ponte di Terzo e sulla nuova viabilità, pubblicato in prima pagina sul numero scorso de L'Anco- ra:

«Andare in controtendenza ha il suo fascino, come essere un fautore della decrescita e osare criticare il mito dell'asfalto con il sacro lume della viabilità.

Quasi che una città priva di un tessuto turistico efficiente possa svettare nell'Olimpo dei grandi, grazie a qualche rapido e facile collegamento... Pensierini infantili senza analisi.

Acqui al momento non ha ancora pacchetti turistici da usare in tutto il territorio; non vi sono attrattive forti e vi è una urbanistica disordinata, contorta e convulsa, senza respiro per chi arriva e chiede una umile, tranquilla area di sosta anche solo momentanea.

Non sono state pubblicizzate con forza vie naturali alla salute, alternative agli interessi delle multinazionali del far-

maco; manca una promozione enogastronomica con la partecipazione collettiva dei soggetti interessati a qualificare il soggiorno; manca la discreta flessibilità per locali di svago.

Non penso che una strada, allo stato attuale, possa risolvere la crisi delle aziende, sia turistiche che d'altro tipo.

Chi sarà il fautore del rimodellamento del territorio o di nuove speculazioni sulle aree transitabili potrà solo ambire a succedere a Gavio (2004) e a Palenzona (2005) nella gloriosa onorificenza del «Premio Attila» per gli anni a venire.

Le mie sono parole eretiche e blasfeme in un momento storico dove il culto economico insegue la crescita infinita, ma ogni essere, per debole che sia il suo ruolo, credo debba cominciare ad interrogarsi sulla finitezza delle risorse e pensare ad un modo di vivere che cominci a dividere la «torta» in un modo diverso e scelga come guida, anche, l'immaterialità del gioco».

Per la chiusura del ponte

Tanti disagi per i pendolari della valle che convergono verso la città termale

Acqui Terme. Sul problema, grave, della chiusura del ponte di Terzo, è intervenuta anche l'Associazione pendolari dell'Acquese e l'Osservatorio sul trasporto pubblico del Comune di Acqui Terme. «Grazie all'intervento del nostro consigliere, Gianni Abrile, residente a Montechiaro, la nostra associazione vuole manifestare il proprio punto di vista sulla chiusura del ponte, ricordando che i collegamenti tra Acqui Terme ed i paesi della valle Bormida sono sempre stati precari, e la chiusura della struttura in questione, peraltro necessaria visti i disagi che da oltre un anno provoca in certe fasce orarie della giornata il senso unico alternato, evidenzia maggiormente la condizione di isolamento in cui versano i paesi della Valle Bormida e che da tempo come associazione denunciavamo», ha affermato Zorzan.

Sempre l'Associazione pendolari ha sottolineato che la chiusura di quel tratto di strada comporterà un notevole disagio per i paesi posti sulla direttrice del fiume Bormida, molti dei quali, per raggiungere Acqui Terme, si vedranno costretti ad un lungo percorso alternativo con aggravio di spese e tempo.

«Si vuole sottolineare che il raggiungimento della città termale è particolarmente sentito dagli abitanti della valle Bormida, non solo per motivi di lavoro e di studio, ma anche per raggiungere la stazione ferroviaria per interscambio auto-treno, per raggiungere negozi, centri commerciali, anche attraverso l'unica linea di pullman Cortemilia-Bistagno-Acqui Terme, ma anche perché ad Acqui Terme ha sede l'unica unità ospedaliera della zona, la quale è anche sede di analisi e visite me-

diche», sono ancora le affermazioni dell'Associazione che riunisce i pendolari dell'acquese.

Quest'ultima pone anche il problema dei disagi a cui verranno sottoposte le persone anziane nel raggiungere la città termale.

Quindi l'Associazione, dopo avere precisato di non essere contraria alla ristrutturazione del ponte, e di volerla sollecitare con forza, si domanda «se vi è un'alternativa alla chiusura totale del traffico in quel tratto, magari utilizzando il vecchio percorso della strada statale 30 chiuso al traffico anni fa».

Il problema della chiusura al traffico del ponte di Terzo comporta difficoltà inimmaginabili. Sarebbe anche interessante avere un parere dai sindacati degli autotrasportatori.

red.acq.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Per festeggiare in seminario e in duomo la loro giornata

260 chierichetti riuniti da tutta la diocesi



Terminiamo la pubblicazione dei gruppi di 260 chierichetti che si sono riversati nel seminario minore nella giornata di martedì 25 aprile per celebrare la 69ª edizione della festa dedicata a loro. Erano provenienti da 27 parrocchie di tutta la diocesi: Campo Ligure, Masone, Ovada, Acqui Cristo Redentore, Altare, Acqui

Madonna Pellegrina, Visone, Cartosio, Vaglio Serra, Bistagno, Grogna-Morbello, Ricaldone, Rivalta-Orsara, Carpeneto, Acqui San Francesco, Acqui Duomo S. Spirito, San Cristoforo, Bubbio, Acqui Duomo, Montechiaro, Cassine, Cairo M. te S. Lorenzo, Nizza, Mombaruzzo, Mombaruzzo stazione, Fontanile, Cairo

Santuario Madonna delle Grazie.

Canti, giochi, momenti spirituali, partecipazione alla santa messa celebrata per loro dal vescovo diocesano, ma soprattutto tanta allegria, tanta spensieratezza, tanta gioia di ritrovarsi insieme in compagnia così numerosa e sentirsi gruppo, sentirsi amici.



CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432

**GALLERIA
D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI
D'ARREDO**



Aperto di domenica



Alle prossime amministrative acquisite

“La città ai cittadini” correrà da sola

Acqui Terme. Ci scrive il coordinamento de “La città ai cittadini”: «Si è riunito venerdì 28 aprile il coordinamento della lista civica “La città ai cittadini” per discutere delle problematiche più importanti che interessano la città di Acqui Terme, ma anche per riflettere sulla stagnazione politica che attraversa il centro sinistra acquese. Si è dibattuto sulla questione sanità e su quanto viene proposto dal nuovo Piano Socio Sanitario Regionale; sulla viabilità interna ed esterna, argomento su cui si snoda tutto il capitolo turistico e termale; sulla scelta del sito per la nuova costruzione del polo scolastico, ancora da definire; sul grande tema dell'occupazione, dove piccole e medie imprese svolgono indubbiamente un ruolo fondamentale per il rilancio dell'economia della città di Acqui Terme e dell'acquese. Tanti altri saranno affrontati dai responsabili tematici del movimento che avranno il compito di elaborare il pro-

gramma. Il coordinamento della lista civica ha affrontato, anche, la discussione sulla proposta del candidato a sindaco per la coalizione del centro sinistra, ne ha valutato lo spessore politico e ha ritenuto di non dare il proprio appoggio perché questa candidatura non è adeguata e non convince sul piano politico, e anche perché, è una candidatura che crea solo parziali convergenze tra le forze politiche dell'unione. Pertanto, il coordinamento della lista civica “La città ai cittadini”, comunica alla cittadinanza acquese che, per le prossime elezioni amministrative, si presenterà, senza intese pre-elettorali con altre forze politiche, con un suo programma, una sua lista di candidati a consiglieri comunali e un suo candidato a sindaco, e valuterà, nel caso l'attuale candidato a sindaco per il centro sinistra venisse confermato, come impegnare il potenziale politico per dare il suo contributo allo sviluppo della città di Acqui Terme».

Il ruolo dell'Udc ad Acqui Terme

Acqui Terme. Ci scrive il Cav. Franco Persani segretario territoriale dell'UDC della zona di Acqui Terme:

«Credo che il risultato ottenuto dall'UDC, oltre che a livello locale, a livello nazionale dove si è raggiunto quasi il 7% evidenza quanto sia determinante ed importante il ruolo del nostro partito all'interno della coalizione. Sicuramente tutto ciò ci spinge a continuare il lavoro intrapreso ad Acqui Terme, dove la coalizione di centrosinistra ha vinto con pochissimo margine di differenza, e dove il nostro partito caratterizzato come forza moderata all'interno della Casa delle Libertà giocherà sicuramente un ruolo importante alle prossime elezioni amministrative del 2007 per il rinnovo dell'Amministrazione Comunale».

La Margherita e le esternazioni di Rapetti e Ferraris

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino, coordinatore de La Margherita di Acqui Terme:

«Terminate le elezioni politiche, con la vittoria ad Acqui Terme del centrosinistra, anche se in misura ridotta rispetto alle elezioni provinciali e regionali, sono iniziati i giochi per le elezioni per il rinnovo del consiglio comunale. Sono subito stati affrontati i problemi più pressanti che interessano gli acquesi come viabilità e sanità, ma si assiste anche a esternazioni, a volte estemporanee, quasi a nascondere responsabilità evidenti. Come ad esempio quelle del sindaco, che dopo 13 anni di politiche spettacolo, con soldi spesi in fontane, rotonde, graticci minacciati, progetti pagati e mai realizzati, si accorge che ad Acqui Terme mancano i collegamenti stradali. Forse se invece di una lista civica o leghista di stampo personale, all'amministrazione civica ci fossero stati partiti legati alle amministrazioni provinciali e regionali si sarebbe potuto dialogare con più possibilità di incidere sulle decisioni politico-amministrative. Ma anche le dichiarazioni del candidato a sindaco dei Democratici di sinistra contro le amministrazioni provinciali e regionali di centrosinistra, mi lasciano alquanto perplesso. Se fosse lo sfogo di un cittadino lontano dalle “stanze” politiche lo potrei comprendere e si potrebbero sollevare i perché di tanti problemi. Ma chi è investito di importanti incarichi, anche di nomina provinciale, ed è anche un importante rappresentante della più forte formazione politica del centrosinistra, ritengo debba farsi sentire dove vengono prese le decisioni e non dalle colonne di un pur importante settimanale.

Le attuali amministrazioni pro-

vinciali e regionali si sono costituite, la prima meno di due anni fa, la seconda meno di un anno fa. Non voglio giustificare in toto il loro operato, ma essendo impegnate a dover governare con bilanci sempre più ristretti, per i ridotti trasferimenti da parte dello Stato centrale e, soprattutto quella regionale, a dover riportare la gestione della cosa pubblica entro argini di maggiore onestà e trasparenza, danneggiata dalle decine casi di corruzione, che quotidianamente la passata amministrazione di centrodestra ha provocato o tollerato, qualche ritardo può essere giustificato. Come anche, in riferimento alla provincia, il decennale conflitto dell'acquese con l'alessandrino, da sempre accentratore della maggior parte delle risorse provinciali, ha sin dagli anni 50 penalizzato il nostro territorio, indipendentemente dalle forze politiche che ci hanno governato. Sta agli acquesi mettere da parte i propri interessi personali, che da anni ci dividono in gruppi, liste e fazioni ristrette a scapito dello sviluppo della nostra zona.

Per quanto riguarda i problemi della viabilità, sono d'accordo che ci siano stati dei ritardi in certe decisioni, ma alcuni risultati si sono ottenuti: è partita la realizzazione della variante di Strevi, il giorno 8 maggio si inizieranno i lavori per la sistemazione del ponte di Terzo, a seguire verranno iniziati i lavori sul ponte di Spigno, sulla frana di Pareto, sul ponte di Alice ed altre opere minori. Per la variante di Strevi il presidente della provincia Paolo Filippi si era impegnato personalmente per l'inizio dei lavori al più presto, anche se la responsabilità del ritardo era addebitabile alla Regione Piemonte di Ghigo, con il

commissariamento dell'Ares (Azienda regionale delle strade), per una delle tante azioni di corruzione, delle quali ho parlato all'inizio. Per quanto riguarda il collegamento con un futuro casello nella piana di Predosa, durante la campagna elettorale Filippi aveva chiaramente sollevato le difficoltà legate a decisioni di vari enti, non ultima la società che gestisce l'autostrada A26. Quindi in questi giorni, come hanno ampiamente annunciato i giornali, ci sono stati i primi incontri tra i presidenti delle regioni Piemonte e Liguria per discutere, tra l'altro, sulla fattibilità della Albenga-Carcare-Predosa. Sarebbe veramente la soluzione di molti problemi dell'acquese, ma occorre tenere presente che un'arteria di queste proporzioni non potrà essere realizzata contro il parere delle popolazioni che l'attraverseranno, e neanche al di fuori di un'attenta valutazione di impatto ambientale e territoriale. Certo dovrà essere preservata la Valle Erro, che è il vero polmone verde dell'acquese. Ma se tale arteria sarà realizzata allora dovremo fare pressione perché si inizi con la prima tratta Strevi-Predosa, che sarà di più immediata soluzione, per non aspettare decenni come hanno fatto i cuneesi per la Asti-Cuneo.

Altro nodo importante è la riparazione del ponte di Terzo. Sì, c'è stato ritardo, ma non ho letto sui giornali, per la dovuta correttezza, di quale grave danno sono state colpite le strutture del ponte. La caduta della spalletta è stata solo la parte esterna del danno, perché sono stati i piloni a cedere, ed il ponte stesso, si è scoperto dai rilievi fatti, non è mai stato ancorato correttamente ai due estremi con il terreno circostante, sin dalla sua realizzazione. Occor-

rerà fare importanti interventi di consolidamento soprattutto per la sicurezza di chi lo attraversa e se si dovrà chiuderlo temporaneamente, non ritengo che l'amministrazione provinciale lo farà a cuor leggero, ma è perché ne sarà costretta.

Infine occorre ricordare che in materia di lavori pubblici, da oltre quattro anni, l'amministrazione provinciale ha stanziato circa 5 milioni di euro per la realizzazione ad Acqui Terme del polo scolastico. Ma l'amministrazione comunale non solo non ha utilizzato tale stanziamento, ma dopo aver individuato l'area dove realizzare tale struttura (nell'area dell'ex-stabilimento Merlo in regione Sottargine), per motivi ancora poco chiari, ha ritirato la scelta del sito ed ora la Provincia aspetta che il comune trovi una soluzione, sperando che nel frattempo qualche comune più solerte e avveduto non ci porti via lo stanziamento. Per Ovada ad esempio l'amministrazione provinciale aveva fatto lo stesso stanziamento, ed in quella città il polo scolastico è in via di ultimazione. Signor Ricci, posso dire che l'elettore ne tenga conto quando verrà nuovamente chiamato ad esprimersi?

Per tutte queste opere in via di realizzazione, iniziate o progettate, i dirigenti de La Margherita di Acqui hanno sempre sollecitato gli amministratori provinciali o regionali, per quanto era loro possibile, senza mai averne dato pubblicità e senza mai averne avuto in cambio posti o incarichi importanti. Per carità, non è che disdegniamo di ricevere incarichi pubblici, ma non è il nostro primo desiderio, e prima di criticare chi abbiamo partecipato ad eleggere, cerchiamo, e senza tanto clamore, di aiutarli ad aiutarci».



SABATO 6 E DOMENICA 7 SCOPRI UNA NUOVA FONTE DI ENERGIA.

NUOVA PEUGEOT 207. ENERGIE INTENSE. Basta guardare la sua linea sportiva per sentire la sua energia. Un'energia che conquista grazie ai motori 1.4 e 1.6 benzina 16V e Diesel HDi 1.4 e 1.6 anche con FAP®, e grazie a un ambiente ampio, curato e silenzioso. Disponibile 3 e 5 porte. Un'energia sicura, anzi, la più sicura della sua categoria come dimostrano i crash test Euro NCAP. Scopri la nuova 207 1.4 16V 90 CV da 11.550 €.

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

207



PEUGEOT

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,8 a 9,3; extraurbano da 3,8 a 5,6; combinato da 4,5 a 7,0; emissioni CO₂: g/km: da 120 a 166.



PEUGEOT

GrandiAuto S.R.L.

ALESSANDRIA • Tel. 0131 345931
NOVI LIGURE • Tel. 0143 2194
TORTONA • Tel. 0131 829946

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 7 maggio - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 7 maggio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 5 a venerdì 12 - ven. 5 Centrale; sab. 6 Terme, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 7 Terme**; lun. 8 Albertini; mar. 9 Centrale; mer. 10 Caponnetto; gio. 11 Cignoli; ven. 12 Terme.

Stato civile

Nati: Alessio Tardito, Elena Trifan.

Morti: Teresa Viola, Pierina Nervi, Domenico Bertero, Pasquale Barbero, Angelo Alberto Ronda, Ferruccio Cotella, Maria Pasqua Pistidda, Lino Cesare Marangon, Maria Luigia Maddalena Mariscotti.

Pubblicazioni di matrimonio: Franco Simonetti con Rosanna Caloiero; Franco Marcello Adorno con Bruna Malerba; Andrea Ivaldi con Danila Maria Cavanna.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 323359. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115.

I progetti attivi di Need You nei centri dell'America Latina



Acqui Terme. Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri dell'Associazione Need You Onlus:

«Con molto piacere vi inviamo la seconda "puntata" riguardante le nostre attività svolte nei vari Centri "Don Orione" in America Latina poiché, nell'articolo della scorsa settimana, abbiamo riassunto tutti i progetti in atto nel Continente Africano. In particolare modo vi parleremo della comunità "Don Orione" Campo Alegre di Morada Nova de Minas in Brasile e delle disastrose realtà dell'Uruguay e dell'Argentina. Il nostro sostegno è indirizzato ai bambini di "rua" (strada) che aiutiamo grazie alle donazioni per la sponsorizzazione dei bimbi e grazie ai soldi raccolti dai piccoli progetti attivati all'interno delle varie Comunità.

Morada Nova - Brasile: l'anno scorso è stato un anno molto positivo per il Villaggio di Morada Nova. Il fatto di avere due volontari del luogo all'interno del Villaggio ci permette di essere quotidianamente in contatto con i bambini brasiliani che hanno trovato in Marco e Andrea un grande punto di riferimento.

A fine luglio verranno a trovarci qui in Italia per raccontarci direttamente la loro meravigliosa esperienza e per portarci le lettere che i bambini hanno scritto alle loro famiglie adottive.

Organizzeremo una grande festa per il loro arrivo con tutti i volontari per far conoscere loro il "calore umano" degli italiani.

Siamo riusciti a concretizzare tutti i progetti che Marco ci ha sempre proposto grazie anche, all'amico alessandrino Marco Patuano (dirigente della Telecom in Argentina), all'amico Giuseppe Colombi e ai 30 sostenitori italiani ed esteri che ci sostengono costantemente.

Uruguay - Montevideo : Progetto Gurisaes, "Bambini"!

Questo piano prevede l'accoglienza di circa 186 ragazzi di strada, offrendo loro un luogo dove trovare la protezione dalla malavita locale (prostituzione, spaccio, furti etc.) e dove ricevere le necessità primarie (un pasto, frequenza scolastica etc.). Inoltre il Centro dispone di vari progetti didattici, utili per l'apprendimento di un mestiere come per esempio il laboratorio informatico, laboratorio di panetteria, laboratorio di falegnameria e altri. Gli stessi ragazzi ricevono un appoggio psico-pedagogico per superare le varie difficoltà iniziali, a partire dal semplice inserimento all'interno della comunità fino ad arrivare a problematiche più profonde, conseguenze dalla vita disastrosa condotta sulla strada. Il costo per la realizzazione della struttura è di 54.000,00 euro.

Argentina - "Jerli": Don Aldo Morabito e Padre Alessio mi hanno parlato di un piccolo piano per recuperare i bambini di strada qui in Argentina. Il progetto prevede la sistemazione di una sala per la realizzazione di un ricreatorio (come il nostro famoso "Ricare") dove accogliere circa 100 ragazzi di strada. Anche in questo caso il nostro aiuto è indirizzato ai bambini disagiati che vivono situazioni familiari difficili, esposti alla malavita e abbandonati a loro stessi!

Il costo di realizzazione è di circa 15.000 euro incluse sia

la sistemazione del locale che l'acquisto di materiale didattico (banchi, sedie, giochi etc.). Vi alleghiamo una fotografia dei bambini del posto, con i loro visi mediterranei così simili a quelli dei nostri bambini ed una fotografia nella quale potete notare la situazione disastrosa del locale dedicato alla costruzione del ricreatorio.

Vi ricordiamo che con poco possiamo fare molto! Ogni piccolo progresso è una grande vittoria per i bambini di strada. Momentaneamente stiamo supportando circa 360 bambini nell'America latina che aggiunti a quelli aiutati in Africa (circa 1.160 bambini) raggiungono la cifra di circa 1520 bambini che gioiscono del sostegno della nostra associazione Need You Onlus.

La prossima settimana concluderemo l'aggiornamento dei nostri progetti introducendovi nella realtà dell'Albania e delle Filippine.

Come sempre cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i nostri benefattori e sostenitori, con il loro aiuto possiamo dare una speranza a centinaia di bambini.

Dal mese di maggio proponiamo ai nostri benefattori e sostenitori la possibilità di donare direttamente e in modo del tutto sicuro tramite Carta di Credito dal sito web della nostra associazione Need You Onlus. Con un semplice clic e seguendo le indicazioni "Fai

una donazione" e successivamente "Dona online" si può visualizzare la pagina dedicata alla donazione online! Ringraziamo la Banca San Paolo, nella persona del Sig. Gualtieri, per il supporto e per la disponibilità.

Ricordiamo inoltre ai nostri lettori che è possibile sostenere Need You Onlus scegliendo di destinare il 5 X 1000 dell'imposta del reddito sulle persone fisiche (Irpef) alle attività della nostra Onlus. Non si tratta di un aggravio alle proprie imposte: lo Stato rincercherà alla quota del 5 X 1000 per destinarla alla finalità indicata dal contribuente. Con una semplice firma sulla dichiarazione fiscale e indicando nell'apposito spazio il codice fiscale di Need You Onlus: 90017090060, chiunque potrebbe dare un aiuto importante a tutti i "nostri" bambini».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatto 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Per donazioni: C/C postale 64869910 Need You Onlus; C/C bancario: Banca Sanpaolo Imi, Filiale di Acqui Terme, Need you onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940, C/C: 100000060579.

Tutti i contributi sono detraibili fiscalmente secondo la normativa vigente.

Venerdì 5 maggio con partenza e arrivo da piazza Maggiore Ferraris

Stra-Acqui corsa benefica per bambini e adulti

Acqui Terme. Ha ormai dodici felici edizioni alle spalle e per l'edizione «numero tredici» la «Stra-Acqui» prevede che a sfilare di corsa per le vie della città ci sarà ancora un fiume di persone che correrà in allegria. Il nome dice tutto, è stato coniato da un gruppo di amici che hanno avuto l'idea di organizzare una gara podistica, in notturna, per le vie della città. Una gara che vuol dire soprattutto sudare insieme, tra amici. Un concentrato di amicizia, sport e solidarietà in quanto una parte della quota di partecipazione di ogni iscritto alla «Stra-Acqui 2006», in programma per le 20 di venerdì 5 maggio, sarà devoluta a Telethon per finanziare la ricerca scientifica sulle malattie



genetiche. Organizza la manifestazione, annunciata da Claudio Mungo, la Spat (Solidarietà progetto Acqui Terme), associazione che annualmente sostiene, con la gara podistica, progetti di solidarietà. Infatti, per l'iniziativa del 2006, l'associazione devolgerà 50 centesimi di euro della quote di partecipazione alla Telethon. Una ulteriore

novità di quest'anno riguarda il fatto, come annunciato nel programma, che «ogni partecipante potrà sorteggiarsi uno degli ottocento premi messi in palio dagli sponsor».

Il percorso è quello tradizionale, di 7 chilometri per gli adulti e di 1 chilometro e mezzo per i bambini. Le iscrizioni si ricevono a partire dalle 15, in piazza Maggiore Ferraris.

Gli organizzatori informano che la manifestazione si svolgerà anche in caso di cattivo tempo. I premi in palio sono i seguenti. Al primo assoluto, 100 euro. Coppa e medaglia ai primi tre classificati di ogni categoria. Trofei ai gruppi più numerosi (almeno 25 iscritti). I premi speciali sono rappresentati da confezioni di prodotti locali alle società provenienti da più lontano; al concorrente più giovane e più anziano; premi a sorteggio. Alla premiazione, cerimonia che concluderà la manifestazione, patrocinata dall'amministrazione comunale, dall'Amministrazione provinciale, dalla Regione Piemonte, è prevista la presenza del coordinatore provinciale di Telethon, che illustrerà le finalità dell'iniziativa.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Goslini Piero Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

RCM
MACCHINE AGRICOLE
Zappatrice interceppli
PAGAMENTI CON FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
E-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

GIULIO ROMANO
Produce e vende pulcinotti da 54 anni
Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

Presentato dall'ex sindaco Enzo Balza

Esposto su inquinamento elettromagnetico

Acqui Terme Un esposto avente come oggetto "Situazione inquinamento elettromagnetico da ripetitori radio-tv, provvedimenti assunti, diritti dei cittadini di conoscere i dati" è stato inviato da Enzo Balza in qualità di ex sindaco di Acqui Terme, a Danilo Rapetti, attuale sindaco acquisese, e per conoscenza al Procuratore della Repubblica, dott. Raffaele Guariniello e all'assessore regionale alla sanità, dott. Mario Valpreda.



Questo il testo:
«In riferimento al superamento dei valori di attenzione in Regione Ricci (fraz. Lussito) di Acqui Terme, ove sono site diverse antenne per ripetitori radio-tv, rilevati tra il 6 dicembre 2005 al 19 Gennaio 2006 dalla Fondazione Ugo Bordone e trasmessi alla SV dall'Arpa di Ivrea, competente territorialmente, con relazione n°06 015 RF del 24/1, inviata-Le in data 16/3, si intende conoscere: 1) quali iniziative siano state assunte dalla SV quale Autorità Sanitaria locale a tutela della salute dei cittadini; 2) quali indicazioni siano state impartite dall'Ispettorato Territoriale del Ministero delle Telecomunicazioni al fine di far rientrare nei limiti previsti dalla legge 3 agosto 2004 n 19, art. 7 le emissioni di tali ripetitori; 3) i motivi che hanno indotto il Comune di Acqui Terme a non mettere immediatamente i dati in suo possesso a disposizione degli organi di stampa, irrigidendosi in un inspiegabile rifiuto; 4) quali quesiti siano stati posti all'Arpa al fine di conoscere i motivi della difformità dei dati apparsi su una pubblicazione del Comune di Acqui Terme, in cui si afferma che i limiti di legge erano rispettati, per la stessa località, poi smentiti dalla Fondazione Bordone e dalla stessa Arpa; 5) se ha accertato che il superamento dei limiti di legge sia stato comunicato all'Autorità Giudiziarica competente per territorio e messo a conoscenza di eventuali iniziative di quest'ultima a carico degli autori dello sfornamento, nel caso fossero già stati individuati; 6) se non ritenga indispensabile approfondire le motivazioni che hanno permesso di ottenere risultati differenti, anche in assenza del Regolamento Comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici previsto dalla Legge Regionale. Malgrado la SV abbia annunciato pubblicamente "linea dura" su questa materia, non si riscontra un particolare rigore nel provvedimento del Capo Settore competente nel-

l'incaricare l'Ufficio Urbanistica di predisporre tale strumento.

Con l'occasione è emerso prepotente il problema dell'utilizzo delle tecnologie nell'informazione e nella comunicazione da parte degli Uffici Pubblici nei rapporti con i cittadini. In realtà l'Arpa di Ivrea o altro Ente avrebbero potuto comunicare con il Comune di Acqui Terme per posta elettronica. Il Comune di Acqui Terme è tuttora privo di un protocollo digitale in grado di permettere ai cittadini, ai consiglieri comunali o altri soggetti di informarsi, di interagire come stabilisce il Decreto. La resistenza da parte degli Uffici Comunali a rilasciare i dati della Fondazione Bordone (già pubblicati da tempo sul proprio sito), il superamento dei limiti in frazione Ricci, la incomprensibile accusa da parte dell'Arpa di pubblicazione di dati "non veritieri" mi induce a pensare che la vicenda abbia turbato la cittadinanza di Acqui Terme minacciata in questo momento dall'installazione della prima di una serie di antenne in altra parte della città.

Per questi motivi invito le SV in indirizzo affinché venga verificata la trasparenza di tutta la vicenda. Con l'occasione si richiede alla Sv un autorevole, quanto necessario intervento, affinché vengano ripetuti i rilevamenti delle emissioni dell'impianto Telecom di Piazza Matteotti, che per quanto riguarda le vicine Scuole Elementari non sembrano superare i livelli di sicurezza, ma non tranquillizzano quanti vivono e operano in questa zona centrale della città. Nell'occasione la Fondazione Bordone potrebbe essere invitata a svolgere tali controlli, meno istituzionali, ma non meno autorevoli e non vincolati al preavviso di chi viene controllato.

Sistemazione strade provinciali

Acqui Terme. Per i lavori di sistemazione stradale in diversi reparti della Provincia si è parlato di uno stanziamento di 2 milioni e 800 mila euro. Il piano è stato descritto, da più parti, come una «pioggia di milioni» che cade sulla viabilità provinciale, ma che a dire il vero non bagna più di tanto il suolo dell'acquese. Le strade interessate, relativamente all'acquese, sono: la strada provinciale 200 Ovada-Rivalta, nei Comuni di Ovada, Trisobbio e Orsara; la 205 Molare-Visone, nei Comuni di Cassinelle e Morbello; la 189 di Cascina Vecchia, nel Comune di Carpeneto; la 190, Ritorto-Cremolino, nei Comuni di Predona e Carpeneto; la 205, Molare-Visone, nei Comuni di Cassinelle e Morbello; l'ex strada statale 30 di Valle Bormida; l'ex strada statale 334 del Sassello; l'ex strada statale 456 del Tremolino; la strada provinciale 210 della Chiappuzzotta; la 211 di Cavatore; la 212 della Pieve; la 213 di Cartosio; la 221 di Denice; la 225 Melazzo-Montechiaro. I lavori sulle strade provinciali non hanno ancora un calendario definito. Si tratta di mettere in sicurezza e rifare il manto di asfalto di strada deteriorato dalla rigidità dell'inverno e conseguentemente dal fatto che il sale sparso per ovviare al ghiaccio ha determinato conseguenze sulle condizioni dell'asfalto. Sempre compromessa la strada provinciale di Turpino nel territorio di Spigno Monferrato.

Positivo incontro con i responsabili di Vodafone

Per l'antenna faro di San Defendente si va verso lo spostamento

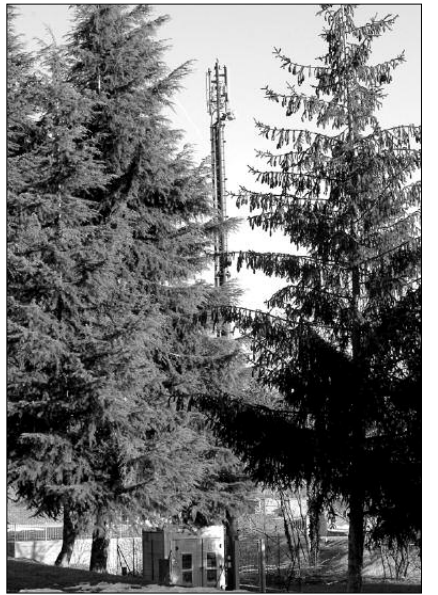
Acqui Terme. Il 2 maggio ha avuto luogo presso l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Acqui Terme l'incontro tecnico con i rappresentanti della società Vodafone per la ricollocazione dell'antenna di San Defendente.

In rappresentanza del Comune, oltre all'Assessore all'Ambiente Daniele Ristorto ed ai funzionari interessati, ha partecipato anche il Prof. Salvatore Caorsi, docente di corsi sui campi elettromagnetici presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Pavia, il quale ha ricevuto formale incarico da parte del Comune di supportare dal punto di vista tecnico la richiesta di spostamento dell'antenna presentata a Vodafone dall'Amministrazione Comunale d'accordo con il Comitato spontaneo di protesta.

«Sono soddisfatto dell'incontro - afferma l'Assessore Ristorto - perché ho potuto constatare la disponibilità di Vodafone a spostare l'impianto, sempre nel rispetto delle loro esigenze, in considerazione dell'impegno che l'Amministrazione Comunale ha preso in que-

sta direzione». Mentre la proposta precedente avanzata dalla Commissione di rilocalizzare l'antenna sulla rotonda stradale del Bennet non è stata accettata da Vodafone perché le simulazioni effettuate hanno dimostrato che la distanza tra i due siti non garantiva la copertura della zona di interesse della società di telefonia, nell'incontro è emersa la possibilità di effettuare nuove simulazioni su un nuovo sito individuato sul perimetro del campo da golf: e questo grazie al fatto che il nuovo sito è più vicino alla postazione attuale dell'antenna e dall'altro che si possono utilizzare, come evidenziato dal professor Caorsi, tecnologie alternative per coprire anche distanze leggermente superiori a quelle inizialmente previste da Vodafone. «Sono ottimista in merito alla positiva soluzione della vicenda - afferma l'Assessore Ristorto - il prossimo incontro con la Vodafone avrà luogo lunedì 15 maggio».

A destra un'antenna tra gli alberi a Mombarone.



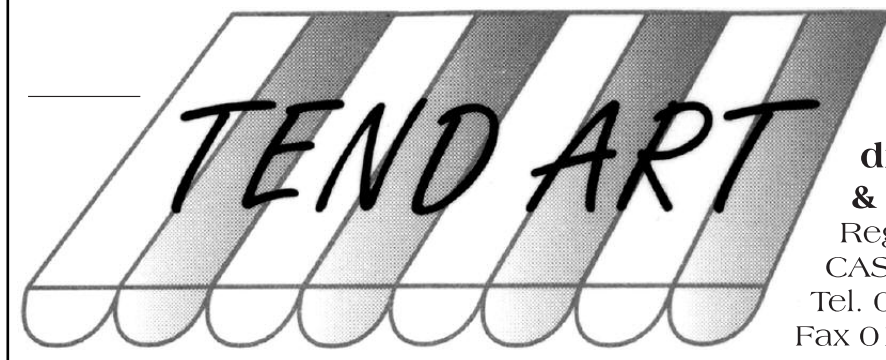
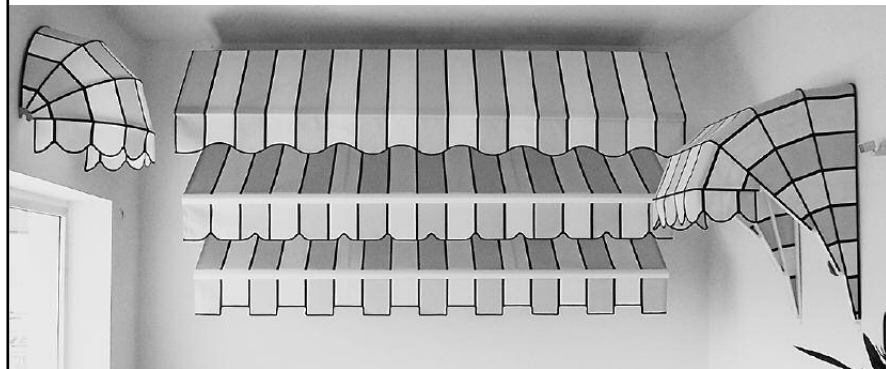
TENDE DA SOLE



Forniture dirette per condomini a prezzi di fabbrica

Nel nostro stabilimento si producono e confezionano da oltre 20 anni tende da sole e gazebo di ogni forma, struttura e dimensione con i migliori tessuti selezionati sul mercato

Troverete i nostri prodotti presso i rivenditori e gli installatori da noi selezionati per garantire all'utente finale un servizio sempre più accurato



di Veronica Sardi & C. s.a.s.
Reg. Sant'Anna, 1
CASSINE (AL)
Tel. 0144 714952
Fax 0144 715670

Ci scrive il direttore delle Terme

Gli acquesi e i prodotti del loro territorio

Acqui Terme. Ci scrive il direttore generale delle Terme di Acqui, dott. Vincenzo Barelli:

«Egregio direttore, ho letto con interesse il resoconto della riunione organizzata dal "Rotaract" di Acqui Terme, lo scorso venerdì 21 aprile 2006, pubblicato su "L'Ancora" - edizione del 30 aprile.

Poiché ero presente ed ho partecipato attivamente alla riunione facendo anche un intervento dedicato all'attività ed alle prospettive delle "Terme di Acqui SpA", desidero effettuare una precisazione in merito a quanto riportato nel resoconto.

Infatti, mi è stata attribuita una frase da me non pronunciata, con la quale avrei detto che "gli Acquesi sono estero-fili e non prestano attenzione ai prodotti e servizi di alta qualità presenti sul territorio".

In realtà, in quell'occasione, nel dichiararmi d'accordo con alcune considerazioni espresse dal Presidente del Consorzio per il Brachetto, rag. Paolo Ricagno, sottolineai invece con un esempio il non sufficiente utilizzo dei prodotti del territorio acquese nell'ambito turistico locale, come un aspetto da migliorare vista la straordinaria disponibilità di prodotti eno-gastronomici di eccellenza e, quindi, l'altrettanto straordinaria opportunità di divulgazione di tali eccellenze "in presa diretta" su turisti e clienti che ci sforziamo in tanti di attrarre in questo bellissimo territorio.

A conferma di ciò, sottolineai inoltre l'opportunità e la possibilità per Acqui, l'intero territorio di riferimento ed i suoi diversi operatori di affrontare a viso scoperto la concorrenza di altre Regioni



che, in definitiva, non stanno offrendo sostanziali vantaggi addizionali alle tante, belle e buone cose ritrovabili in quest'area, conquistando così nuove fasce di clientela che sicuramente saprà apprezzare i tanti "plus" qui disponibili.

Sono, infine, profondamente e sinceramente convinto che gli Acquesi siano molto attaccati ai loro prodotti ed alle loro tradizioni oltre che, più che giustamente, esigenti in termini qualitativi per tutti i prodotti, anche di genuina origine locale, che vengono loro proposti quotidianamente».

Offerte S.Vincenzo

Acqui Terme. La San Vincenzo della Parrocchia di San Francesco ringrazia sentitamente per le seguenti offerte ricevute: Pia persona in memoria del padre euro 50; Giuseppe per un anziano euro 50; Thea Giorgio euro 100; Anna A. euro 20; Pie persone euro 50; NN euro 50; Pia persona euro 15; NN euro 10; un gruppo di amiche euro 50.

Terme acquesi poco considerate

Bellezza e benessere solo da altre parti?



Acqui Terme. Un centinaio di migliaia di copie. È la tiratura di «Dossier più - Bellezza e benessere», un supplemento di 42 pagine allegato a La Stampa. A pagina 38 spiccavano due interessanti articoli redazionali di Elena Del Santo e Silvana Genero dal titolo «Vacanza alle terme fra coccole ed intimità, dove oggi imbrattarsi di fango fa molto chic». Gli acquesi che hanno iniziato la lettura del «supplemento», analizzando il sommario, sono stati particolarmente attirati dal richiamo «Terme e Spa», pagina 38. Ovvio iniziava la lettura da quella facciata. La speranza di trovare notizie sulla stazione termale acquese è andata delusa. Si parlava di grandi realtà del termalismo nazionale e dei vip che delle medesime terme sono assidui frequentatori alla «ricerca di benessere psico-fisico, relax e remise in forme da mattino a sera, quel che ci vuole per contrastare l'ossidarsi della vita quotidiana, oggi massacrata dallo stress», erano anche citate stazioni termali cer-

tamente non intensamente conosciute, citiamo le Terme di Salvarola, dove «si fanno impacchi con l'argilla proveniente dalle colline modenesi».

Escludendo una congiura giornalistica verso la città della Bollente ed i suoi abitanti, rimane in piedi la tesi di una mancata attività promozionale, pubblicitaria e di marketing svolta negli anni dalle Terme di Acqui Spa. Ora, con l'immagine prodotta dal ritiro della Juventus ad Acqui Terme, c'è da cullare la speranza di avviare allo scarso uso della pubblicità e nel trascurare le pubbliche relazioni, fatto quest'ultimo che può aumentare la possibilità di far passare un messaggio. Anche la comunicazione per l'evento che potrebbe produrre la società bianconera, non è iniziato «alla grande». Tanto le Terme quanto il Comune attendono che l'evento arrivi, gli caschi addosso trovandoli impreparati a gestirlo, ovviamente parlando del campo della comunicazione.

red.acq.

Tante realtà impegnate nella vicenda

Progetto di rilancio per la Viticoltori

Acqui Terme. «Stiamo lavorando su alcuni progetti da affinare nei dettagli di rilancio da varare in collaborazione con altre strutture del settore». La dichiarazione del neo presidente della Viticoltori dell'Acquese, Giulio Veggi, rilasciata a poco più di una settimana dalla sua elezione alla guida dell'azienda di stradale Alessandria 90, è un condensato di speranze, di volontà e di determinazione per far uscire la cantina sociale acquese dai gravi problemi economici a cui deve necessariamente far fronte nell'immediato per scongiurare il pericolo di un fallimento. Le ipotesi per il risanamento dell'azienda, per garantire ai soci il pagamento delle uve conferite nella vendemmia 2005 ed in parte della vendemmia 2004, ma anche per affrontare le richieste di creditori, come sottolineato dal presidente Veggi, per il momento sono due: «Per la prima c'è l'interessamento della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame e privati; per la seconda c'è l'interessamento di un gruppo di cantine per realizzare una struttura di secondo grado». Interpellato, il presidente della «Vecchia» di Alice ha affermato: «Siamo interessati a dare una soluzione al problema dell'azienda con la costituzione di un consorzio che comprenda la partecipazione della Viticoltori, e quindi effettuare un'espansione per

un mercato di 4/5 milioni di bottiglie. Cioè un'espansione tenendo presente la liquidazione debitoria nei confronti degli associati». Il compito del neo eletto consiglio direttivo, tra cui tre sindaci di Comuni del nostro territorio, da oggi in avanti è tra i più difficili. Oltre al presidente Giulio Veggi e al vice presidente Pietro Cossa (sindaco di Strevi), il nuovo consiglio della Viticoltori dell'Acquese è composto da Stefano Balduzzi, Lorenzo Bellati, Enzo Berruto, Claudio Bombarda, Dino Chiodi, Marco Ghiazza, Pier Guido Ivaldi, Pierugo Mangiarotti, Marinella Mascarino, Franco Mitra, Giuseppe Mura, Giovanni Pastorino (sindaco di Cavatore), Albino Piovano (sindaco di Spigno Monferrato), Guido Rappetti, Roberto Scaglione, Giorgio Vassallo e Osvaldo Zaccome.

Il progetto di rilancio porrebbe anche in primo piano il problema del miglioramento della rete commerciale della Viticoltori, azienda che ha tutte le carte in regola per diventare polo per l'imbottigliamento e valorizzazione del marchio. Anche la Regione e la Provincia stanno seguendo lo svolgimento della situazione con disponibilità a sostenere un piano in grado di rilanciare l'azienda, vista la sua potenzialità, le sue strutture d'avanguardia, compreso un modernissimo impianto d'imbottigliamento.

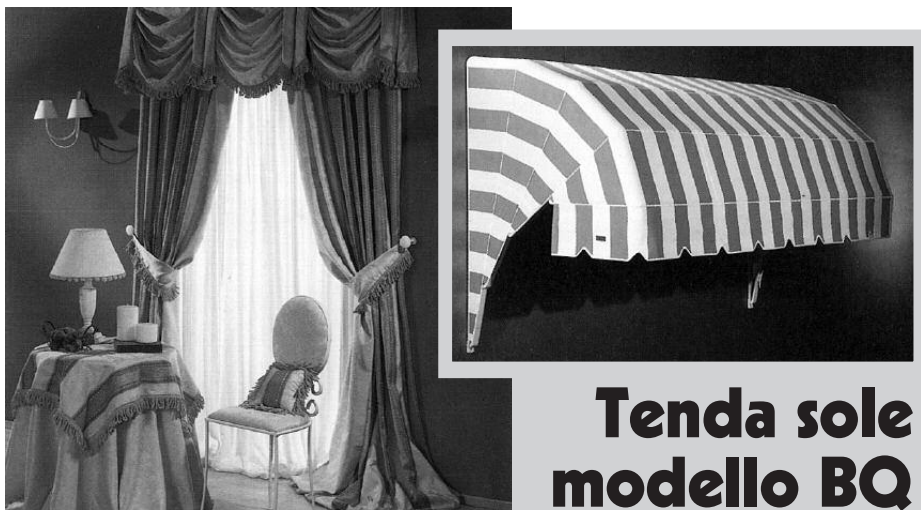
C.R.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi locali della Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267) dal 19 settembre 2005 al 10 giugno 2006 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

CASA DEL TENDAGGIO

Acqui Terme - Via Monteverde, 30 - Tel. 0144 324591



Tenda sole modello BQ con motore omaggio

Zanzariere - Tapparelle in pvc, alluminio, acciaio
Tende veneziane - Tende a rullo oscuranti
Tende verticali - Tendaggi interni
Tessuti di arredamento - Bastoni e binari per tendaggio

Telefonateci un nostro arredatore verrà al vostro domicilio per un preventivo gratuito e senza impegno alcuno



in agosto rinasce ...
solo donna... Penny Black

Dal 6 maggio 2006
prezzi favolosi su tutte le collezioni

Liquidazione totale

per rinnovo locali
sconti dal 20 all' 80 %

Aperture domenicali

- | | |
|---------------|--------------------|
| Alysi | Hugo Boss |
| Germano Zama | Paoloni |
| Penny Black | Emporium Viri |
| Caractère | Pacific Trail..... |
| Pacific Trail | |
| Savage..... | |

Com. Comune 05/04/2006

Inaugurato ad aprile del 2004

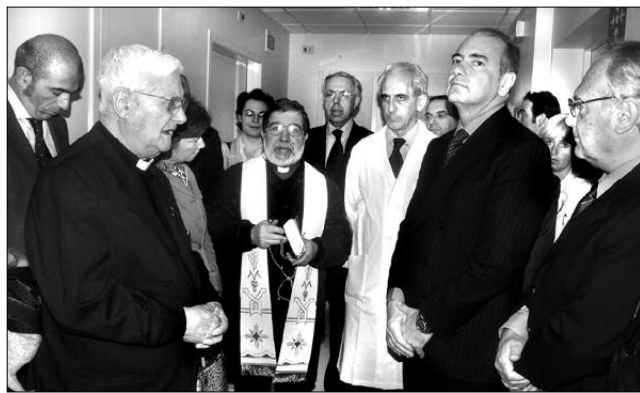
Reparto maternità un gioiello inutile?

Acqui Terme. «Inaugurazione, martedì 27 aprile, da parte del presidente della giunta regionale, dei nuovi locali del Dipartimento materno-infantile dell'ospedale di Acqui Terme, composto dai reparti di Ostetricia e Ginecologia, di Pediatria».

Si tratta dell'inizio di un articolo del 2004 in cui veniva annunciata l'apertura ufficiale dell'importante struttura ospedaliera. «È situata al sesto piano, gli ambienti sono colorati e confortevoli, stanze ad uno e due letti con bagno, nursery e sala giochi...», è il seguito dell'articolo.

Ciò per richiamare alla memoria della popolazione che all'ospedale di Acqui Terme esiste un dipartimento, che stando al Piano sanitario regionale verrebbe annullato. Cancellato con poche parole scritte nel documento stilato dal governo regionale. In ballo per essere soppresso c'è anche il Reparto di urologia.

A questo punto è indispensabile ripetere l'iniziativa definita: «La tua firma per salvare la sanità acquese», una raccolta di firme in cui il centrosinistra cittadino affermava, giustamente, tra l'altro, «che solo l'impegno ed il contributo di tutti possono permettere di non perdere un bene prezioso: il sistema sanitario pubblico della nostra città». Nei depliant illustrativi, sempre di alcuni anni fa, in un allegato alla scheda per i dati anagrafici dei sottoscrittori, si faceva riferimento al fatto che «in questo momento in cui si stringeranno i tempi per la definizione dei nuovi ambiti territoriali della Asl e dei Servizi destinati alle varie realtà, non ci si



Un momento dell'inaugurazione nell'aprile 2004.

può permettere di aspettare, rischiando di perdere grande parte dei servizi oggi erogati». Da ricordare che per dare maggiore interesse a quanto proposto, le ultime cinque parole erano sottolineate. Frasi che calzano a pennello con la realtà odierna.

Non si vorrebbe che con un continuo stilicidio di tagli avvenisse la squalifica dell'ospedale attraverso la parola d'ordine politica di scomparire per non costare. Ci si chiede dunque qual è il futuro che la Regione prevede per il nostro ospedale, visto l'indirizzo del Piano sanitario regionale di andare verso una Asl su base provinciale. Acqui Terme, con i Comuni del suo vasto comprensorio, non può vedersi ridotto l'ospedale a grande ambulatorio, ma la Regione deve rispettare la dimensione dei servizi in modo da accogliere e sviluppare attività utili alla tutela della salute del bacino di utenza formato da una stazione termale, da un territorio

che comprende una Comunità montana e da una popolazione considerata tra le più anziane della regione.

Tornando alla volontà della Regione, non ostacolata dalla politica acquese, di sopprimere il Reparto di Ginecologia, è notizia di questi giorni che all'ospedale di Acqui Terme in 24 ore ci sono state 6 nascite, due acquesi, una di Cortemilia, una di Mornese, di Melazzo e di Nizza Monferrato.

Allattare al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue. Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 16 - 17.30, presso l'ASL 22 in via Alesandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile) e prevedono la trattazione dei seguenti temi: - **martedì 9 maggio:** «Aiuto voglio smettere di allattare», per la mamma che non ce la fa più.

Organizzata dal Lions Club

Giornata di aggiornamento sulla fibrosi cistica

Acqui Terme. La notizia è ormai certa, il Lions Club di Acqui Terme in collaborazione con la divisione di Pneumologia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino ha programmato una giornata di aggiornamento sulla fibrosi cistica e la presentazione del libro «Fibrosi Cistica: appunti per i pazienti e i loro genitori».

L'appuntamento è previsto per il 13 maggio alle ore 9 presso il Grand Hotel Nuove Terme.

«Mens sana in corpore sano» sostiene un antico motto latino, ed il Lions Club, che ha tra i suoi principi quello di essere solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, i soccorsi verso i bisognosi, l'empatia verso i sofferenti, vuole fermamente sottolineare il proprio interesse ed attenzione per quella parte di popolazione che soffre a causa di questo particolare morbo.

Pertanto lo scopo di questa giornata, come affermato dal presidente del Lions Club Acqui Terme colonnello Antonio Ravera, è quello di incrementare la conoscenza della malattia (ancora oggi troppo scarsa sul territorio) e di conseguenza aumentare ciò che è la vera colonna portante dei successi che si sono ottenuti e di quelli che si prospettano nell'immediato futuro: la collaborazione Paziente - Medico - Centro Clinico Ospedaliero.

Il presidente Antonio Ravera, nell'illustrare l'iniziativa ha commentato: «È sempre difficile individuare un solo tema, perché numerosi sono gli argomenti di prima-

ria importanza che meritano interesse e ricerca; ma quello trattato in questo libro, mi è stato suggerito con particolare istanza da una esperienza vissuta in prima persona». Ulteriori e più detta-

gliate notizie verranno divulgate nel corso della manifestazione a cui è invitata tutta la popolazione ed in particolare i medici, i fisioterapisti, psicologi, infermieri, assistenti sanitari, genitori.

Si terrà venerdì 19 maggio

Palaorto, asta bis



Acqui Terme. È stata fissata per venerdì 19 maggio, alle 10, nella Sala della giunta comunale di Palazzo Levi, la seconda asta pubblica per la vendita, da parte del Comune, dell'area del mercato ortofruttilicolo di piazza Maggiore di Ferraris.

L'acquirente entrerà in possesso del progetto che prevedeva la costruzione di un grattacielo, che doveva essere realizzato dalla Società di trasformazione urbana «Acqui Domani» in via liquidazione, ma potrà costruire un edificio di altezza non superiore ai sei

piani. Così sarebbe stato stabilito durante la seduta consigliare convocata l'11 aprile. Il prezzo a base d'asta è di 3 milioni e 240 mila euro, una cifra invariata rispetto a quella stabilita per la precedente asta, andata deserta.

Le offerte per la partecipazione all'acquisto del «Palaorto» devono giungere in Comune entro le 18,30 di giovedì 18 maggio. Il Comune si riserva il diritto di opzione sull'acquisto di una zona di 300 metri quadrati al piano terra o al primo piano del nuovo edificio.

AL BRUNALE

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - BRASERADE

Str. Castelnuovo 2/a CASSINE (AL)

Tel. 0144/715359

CHIUSO IL MARTEDÌ



In seguito al grande successo ottenuto, per tutti coloro che non hanno potuto partecipare proponiamo:

DOMENICA 7 MAGGIO - ORE 13,00

PRANZO SPECIALE per le famiglie e gruppi di amici

Antipasti, Primi, Secondo, Dolce, Caffè, Vino, Acqua € 19,00

Gradita la prenotazione

Per gli alunni dell'Unitre acquese

Visita al castello dei Paleologi birdgarden e museo archeologico

Acqui Terme. L'aula in cui, giovedì scorso 27 aprile, si è tenuta la lezione è stata sicuramente insolita e prestigiosa. Il Castello dei Paleologi, il birdgarden ed il Civico Museo Archeologico hanno accolto un buon numero di allievi accompagnati da Lionello Archetti-Maestri, presidente della sezione acquese di Italia Nostra.

Il birdgarden, ovvero un giardino naturale concepito come vera e propria oasi, dove è possibile osservare ambienti diversi che diventano rifugio e luogo di nidificazione per uccelli, insetti, anfibi, piccoli mammiferi, venne realizzato nel 1995 su progetto dell'architetto Alessandra Leoni e della dottoressa Angela Zaffagnani Mezzatesta di Parma coordinato dagli Assessorati ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica del Comune di Acqui.

Davanti al solenne porticato seicentesco, ricevuti dal premuroso "castellano" signor Santo Castiglia, l'accompagnatore ha illustrato per sommi tratti le millenarie vicende della roccaforte che compare documentata per la prima volta nel 1056 come «castelletto» del vescovo di Acqui, è residenza dei presuli per quasi due secoli e passa nel 1340 al marchese di Monferrato.

Guglielmo VII Paleologo ne promuove la ricostruzione nel decennio 1480-1490; successivi rimaneggiamenti sono dovuti ai Gonzaga nel XVII secolo, anche ad opera dell'architetto Scapitta; infine l'architetto Ferroggio realizza nel 1789 il fabbricato carcerario.

Il castello non ebbe funzione residenziale dai tempi dei marchesi di Monferrato: fu sfortunata quanto modesta piazzaforte militare, inadeguata alle armi da fuoco venne sovente espugnata con gravissimi danni alle cortine.



Dopo modesti tentativi soltanto nel 1970, per iniziativa del conte Paolo Chiabrera Castelli, presidente della locale sezione dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, coadiuvato dal dottor Gigi Moro, che ne fu poi per lunghi anni l'attento responsabile, venne allestita, a cura dell'amministrazione comunale, una prima esposizione di reperti allo scopo di accogliere il patrimonio archeologico già di proprietà civica e quello che veniva alla luce in seguito agli interventi edilizi pubblici e privati nell'ambito urbano e sul territorio.

Il museo, il cui attuale conservatore è il dottor Alberto Bacchetta, da pochi anni è stato completamente rinnovato nei criteri espositivi per decisione del Comune di Acqui Terme con contributi della Regione Piemonte, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologica del Piemonte.

Con un vertiginoso viaggio

autour de la chambre che ospita, in un piccolo spazio, i reperti del lunghissimo - quasi inconcepibile per noi - tempo della preistoria, si è passati dal fascino ancestrale dei manufatti in pietra verde alle bronzee punte di lance, simili e coeve a quelle usate sotto le mura di Troia: dal periodo paleolitico (120.000 anni fa) all'età del Bronzo.

Nella seconda sala l'incontro con la storia (l'età del Ferro) e con i Liguri Statielli, nelle vetrine le modeste tracce del loro essere stati: il mercenariato, perfino in Sicilia, gli scambi commerciali con gli Etruschi, il conflitto con Roma, la sconfitta ed il saggio imperialismo della metropoli Caput Mundi «Fecisti patriam diversis gentibus unam...» con la formazione della città romana.

Gli allievi sono stati trasportati - con la macchina del tempo costituita dai materiali esposti - lungo il tracciato dell'antica via Aemilia Scauri, in prossimità di Aquae Statiellae fiancheggiata da monumentali necropoli, documentate dalle stele e lapidi funerarie la cui funzione era di

segnacolo tombale e che hanno restituito importanti corredi, per giungere infine nel centro dell'impianto urbano la piazza della Bollente cui è dedicata la sala principale: in essa è collocata la ricostruzione della grande fontana romana in marmo grigio pertinente all'impianto termale romano.

I ricchi materiali architettonici in marmo e terracotta, i frammenti di sculture, gli arredi domestici marmorei, i recipienti vitrei di vari tipi (tra i quali spicca un rhyton la cui funzione riporta direttamente all'ambiente termale) che provengono dagli scavi di edifici pubblici e privati offrono uno spaccato della vita quotidiana e sono testimonianza materiale dell'importanza della città che come ricorda Plinio venne fondata sulle acque.

Nella sala successiva sono stati presentati gli aspetti della vita commerciale e produttiva della città antica grazie alla selezione di anfore, rinvenute nella bonifica antica di via Gramsci, che testimoniano l'intensità dei traffici commerciali, tramite il porto di Savona, che interessarono Aquae Statiellae.

Alle importazioni di materiale dalla Spagna si affianca la produzione locale di oggetti di immediata necessità: dalla fornace suburbana di via Cassino proviene un consistente nucleo di materiali ceramici di uso comune: pentole, tegami, coppe e brocche prodotti in serie e sicuramente destinati ad un commercio locale.

Nell'ultima sezione, dedicata al passaggio tra il tardoantico e il medioevo, ci si è soffermati dinanzi alla lapide di Desiderio Comiziaco che è una delle più antiche epigrafi cristiane del Piemonte.

Una bella gita per l'Unitre acquese



Acqui Terme. Venerdì 21 aprile un gruppo di 49 alunni dell'Unitre si è recato in gita ad Alba per la visita del centro storico, a Bra al "Museo permanente del giocattolo d'epoca" e al castello di Racconigi. È stata una giornata piacevole, istruttiva, divertente, indimenticabile. Tutta l'Unitre ringrazia l'agenzia Happy Tour per l'organizzazione, la simpatica e dinamica Valentina per l'accompagnamento e il provetto autista Fabio per la guida. Ringrazia inoltre l'Agenzia Happy Tour per l'offerta di euro 160,00 e la signora Rosa Quazzo euro 10 per il restauro dell'affresco in "Piazzetta dei dottori".

Mostra progetto "Ricette da fiaba"

Acqui Terme. Sarà inaugurata sabato 6 maggio alle ore 16,30, a palazzo Chiabrera, la mostra-progetto "Ricette da fiaba".

La mostra, curata dalla professoressa Daniela Tono, si propone di far conoscere al visitatore il complesso percorso didattico relativo alla realizzazione di una decorazione: dalla nascita dell'idea, al percorso progettuale, dalla realizzazione degli esecutivi cromatici e formali alla messa in opera dei soggetti su pannelli in legno.

Attraverso il materiale esposto si potranno scoprire: metodi di ricerca dell'equilibrio spaziale, percorsi di sintesi dell'immagine, ricerca dei piani mediante proposte chiaroscurali e cromatiche, realizzazioni grafiche e pittoriche con pastelli, idropitture, oli e decoupage.

Il progetto è stato realizzato dagli alunni delle classi quarta e quinta sezione Decorazione Pittorica, dell'Istituto d'Arte Jona Ottolenghi coordinati dalle insegnanti Daniela Tono e Adriana Margaria.

Il tema trattato, rivolto al mondo dell'infanzia, ha un taglio narrativo originale in quanto, più che raccontare una storia, si presenta come dei fermo-immagine, delle istantanee rubate alla vita quotidiana di streghe e fate.

Così i soggetti più inflazionati delle fiabe, solitamente protagonisti di mirabolanti imprese, si lasciano cogliere nella loro quotidianità.

Le immagini sono accompagnate da ricette che spiegano al piccolo spettatore come fare per vedere le streghe e le fate in vacanza al mare, sorprenderle mentre giocano a nascondino, spiarle mentre fanno ginnastica, conoscere il loro indirizzo.

La mostra è quindi rivolta sia ai bambini, che accedendo al locale di palazzo Chiabrera cammineranno tra le pagine di un libro di fiabe, sia agli adulti interessati all'arte che potranno vedere l'iter decorativo rivolto ai bimbi ma eseguito da professionisti.

Questi gli orari: lunedì 16-19,30; da martedì a giovedì 10,30-12,30; 16-19,30; da venerdì a domenica 10,30-12,30, 16-22,30.

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
info@osterianonnocarlo.it
www.osterianonnocarlo.it

HOTEL* RELAIS
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

MENÙ PROMOZIONALE DI PRIMAVERA
TRA ERBE AROMATICHE, FIORI, VERDURE
E CARNI DELLE NOSTRE VALLI
DAL 06 MAGGIO AL 14 MAGGIO

MENÙ

ANTIPASTI

- FRITTATINA DI ORTICHE ED ERBA S.PIETRO
- TEMPURA CON FIORI E VERDURE

PRIMI PIATTI

- TAGLIOLINI ALLE ERBE AROMATICHE
- LASAGNE AL FORNO CON PESTO LIGURE

SECONDI PIATTI

- CARNI E VERDURE COTTE SULLA PIETRA

DESSERT

- FRAGOLE AL BRACHETTO
- CAFFÈ ESPRESSO LEPRATO

VINO 1/2 BOTT. A SCELTA

- DOLCETTO D'ACQUI
- BARBERA PIEMONTE

TOVAGLIATO ALL'AMERICANA

TUTTO COMPRESO EURO 20,00
NECESSARIA PRENOTAZIONE

Potatura alberi danneggiati da neve

Acqui Terme. Potatura per alcuni alberi danneggiati dalle nevicate in via Alessandria, piazza Maggiore Ferraris, corso Dante e corso Cavour. Gli interventi sono stati affidati alla ditta acquese Aree verdi Srl con sede in via Goito, già incaricata della manutenzione aree verdi e giardini comunali in zona Bagni. La spesa, di 2.740,40 euro è così ripartita: 1.302,00 euro per il nolo della piattaforma; 990,00 euro per la manodopera di 45 ore; Iva 458,40. La potatura degli alberi situati nei giardini del Liceo classico e presso l'Asilo di via Nizza, sono stati affidati alla Ditta Gullino snc per 3.240,00 euro.



modellismo



Vieni a conoscere in anteprima tutte le novità del momento... con prezzi esclusivi solo per te!

Pagamenti rateali
Fantastiche offerte in negozio
venite a trovarci...

Da anni Tex accompagna la propria esperienza nel settore del fuoristrada RC

ALESSANDRIA

Via Pistoia, 6 - Zona ACI
Tel. e fax 0131 236945
E-mail: pistoia6@yahoo.it

Orario: dal lunedì al venerdì
solo al pomeriggio 15 - 19,30

**SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO**

AUTO

MOTO

BARCHE

AEREI

ELICOTTERI

ACCESSORI

ASSORTIMENTO
USATO

Oro duemila

fino al 15 giugno
**VENDITA
PROMOZIONALE**

Orologi marchi prestigiosi
con sconti fino al 60%

Oreficeria sconti
fino al 20%

Gioielleria in argento
e oggettistica
sconti fino al 15%

Corso Italia, 103 - Acqui Terme



TERME DI ACQUI S.p.A

**ARRIVA L'ESTATE!
RIMETTIAMOCI IN FORMA
ALLE TERME DI ACQUI**

Promozione speciale
per tutto il mese di Maggio 2006

20% di sconto

su tutti i trattamenti estetici e di benessere
(shiatsu, reiki, ayurvedica, shirodara,
mekong, massaggi antistress, fanghi rilassanti,
depilazione, maschera fango, bagno turco con essenze, ecc.)

presso i nostri Stabilimenti di cura e di estetica

Nuove Terme - via XX Settembre, 5

e

Regina - viale Donati - zona Bagni

Per le prenotazioni, telefonare al numero 335 7153022

oppure al 0144 324390

TERME DI ACQUI S.p.A.

Piazza Italia 1 - 15011 ACQUI TERME (AL)

www.termediacqui.it • info@termediacqui.it

TERME
75
DI ACQUI

IMMOBILIARE FASS S.R.L.

Sede legale: Via Gonnelli Cioni, 21 • 16043 CHIAVARI (GE)
Tel-fax 0185/364725

CASTELNUOVO BORMIDA, impresa immobiliare vende e affitta appartamenti in palazzina sulla piazza centrale. Riscaldamento a consumo calore, portoncini blindati, finestre con doppi vetri, pavimenti in legno, cantina, ascensore, pogggioli, disponibilità box. Prezzi di vendita a partire da € 55.000,00 e affitti da € 250,00 mensili. Ufficio vendite in loco aperto il sabato. Per informazioni telefonare Geom. VOLPINI Roberto 333.8044437



MOLINO CAGNOLO
di Lorenzo & figlio snc

BISTAGNO
Via Torta, 76
Tel. 0144 79170

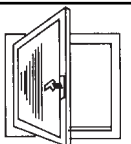
Torta dolce di farina di mais e grano

Ingredienti per 4 persone

250 g. farina gialla e 250 gr. bianca 00 di Cagnoleso, 200 g. zucchero, 170 g. olio extravergine, 80 g. nocciole sgusciate e spellate, 2 uova, 150 g. latte, 1 bustina lievito per dolci, 1 mela, 80 g. uvetta, un bicchierino di rum, zucchero a velo.

Metti a bagno l'uvetta nel rum, e trita le nocciole, lavora le uova con lo zucchero per ottenere una crema ben gonfia. Unisci le due farine e il lievito, aggiungi l'olio e l'uvetta strizzata, la metà delle nocciole e il latte, mescola bene e versa in un stampo imburrato. Distribuisci le fette di mela sulla superficie, cospargi con le rimanenti nocciole tritate, spolverizza con abbondante zucchero a velo. Cuoci la torta in forno a 200° per 70 minuti, anche coperta da un foglio di alluminio, quindi sfornare, raffreddare, e sfornarla su un vassoio.

Si trova confezionata presso la Pasticceria Marengo Valerio in corso Bagni ad Acqui Terme.



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65

Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968

e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

fino al 31 maggio finanziamento fino a 20.000 € in 18 rate a tasso 0

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 41% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?

Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

Sempre più urgente il restauro

Crolla cornicione della fonte Bollente



Acqui Terme. «La Bollente, cioè il monumento del Cerutti situato sulla piazza omonima e simbolo della nostra città, ha bisogno di interventi, di un nuovo look». Sono parole dette dal sindaco, Danilo Rapetti, nella prima metà di febbraio a proposito della Bollente, ma anche a seguito di quanto manifestato da molti acquesi, di nascita e di adozione, sulla necessità di porre una particolare attenzione al monumento. Le affermazioni del sindaco si sono rivelate come un segno premonitore a quanto accaduto nel pomeriggio di giovedì 27 aprile, quando un temporale ha determinato il crollo di un pezzo di cornicione della parte alta dell'edicola. L'evento atmosferico avrebbe solo inferito il colpo di grazia al fregio forse già consumato dal tempo e dall'erosione prodotta dai fumi provenienti dall'acqua calda sul fregio che scaturisce dalla fonte principale della Bollente.

A seguito del crollo sono intervenuti tecnici del Comune e delle Terme, vigili del fuoco e vigili urbani. L'area è stata transennata. Ricordiamo che l'edicola è di proprietà delle Terme di Acqui Spa. Il suo presidente, Andrea Mignone, ha sottolineato che l'intera struttura verrà controllata e

quindi avverrà la ristrutturazione. Sempre Mignone, a febbraio, si era accordato con il sindaco Rapetti per realizzare, assieme, tra Terme e Comune, un progetto di riqualificazione della struttura.

Rapetti, a febbraio, seguendo la proposta e l'aspirazione dei cittadini di fare sempre più bella la piazza e la Bollente, aveva dichiarato che «l'amministrazione comunale avrebbe predisposto un piano per mantenere, con le Terme proprietaria dell'edicola, il giusto decoro del monumento e della piazza. L'idea della ristrutturazione della Bollente, oltre che una necessità ha la sua fondatezza nella storia della città». Al tempo erano stati anche ipotizzati modelli di riqualificazione, uno tra i più interessanti consisterebbe in una scenografia dell'insieme con particolare attenzione alle fonti di illuminazione, da realizzare magari con effetti scenici, situazione adatta per determinare atmosfere.

La Bollente da tempo aveva mostrato l'esigenza dell'opera di un restauro conservativo avendo chiari problemi per le decorazioni della struttura. Ora il problema della ristrutturazione della Bollente diventa pressante, improrogabile.

C.R.

Organizzato da Crescereinsieme

Un corso che insegna tutto sull'animazione

Acqui Terme. La Coop. Sociale, Crescereinsieme Onlus da anni interessata in attività di animazione sul territorio Acquese e Canellese, organizza nei prossimi mesi un Corso di animazione, in particolare il corso vuole dare agli allievi alcune indicazioni per affrontare un centro estivo, attività di animazione e affrontare l'organizzazione di attività strutturate da proporre ai bambini.

Coloro che parteciperanno al corso potranno in prima persona adoperarsi nel costruire, dipingere, suonare, recitare affinché diventino a loro volta protagonisti e portatori di novità nelle diverse lezioni. Tra le materie saranno presenti il laboratorio manuale (costruzione di oggetti con diverse tecniche dalla cartapesta alla creta), laboratorio musicale (dal dialogo sonoro alla costruzione di strumenti musicali), i bans (canzoni, filastrocche, danze), organizzazione e gestione dei gruppi,

pronto soccorso, teatro (dall'improvvisazione alla gestione dei bambini per una recita) e... molto altro!

L'iniziativa può essere utile sia a principianti che veterani, insegnanti e operatori sociali, animatori parrocchiali e di Centri Estivi. L'intenzione è anche quella di promuovere sul territorio, per i giovani e i meno giovani, un'occasione di incontro e formazione, per conoscere persone nuove e interessate all'animazione, credendo nella necessità di una formazione anche in ambito di intrattenimento e gioco.

Il corso sarà di 8 lezioni di tre ore e si terrà in orario serale dalle 18.30 alle 21.30 presso la sede di Crescereinsieme Onlus, Galleria Volta 22, Acqui Terme tra maggio e giugno 2006. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 al numero 0144 57339, o al numero 335 7730689.

Sarà rilasciato attestato di partecipazione.

Ci scrive un lettore da Torino

Fontana di piazza Italia ecomostro da abbattere



Acqui Terme. Ci scrive Giuseppe Gradi da Torino: «Egregio Direttore, una nuova speranza è sorta in tutti noi con l'abbattimento degli "ecomostri di Punta Perotti a Bari". Finalmente abbiamo decretato la fine di alcuni degli scempi che popolano da troppi anni le nostre città, paesi, villaggi.

Ciò ci conforta e ci induce a pensare e ribadisco "sperare" che anche l'"ecomostro" di Acqui Terme venga finalmente smantellato per il bene di tutta la popolazione e per il rispetto delle più elementari ragioni estetiche (che forse dovevano impedire già a suo tempo la costruzione di uno dei più brutti, insensati, inutili, monumenti presenti su una piazza italiana). Mi riferisco evidentemente ed ovviamente alla fontana di Piazza Italia che si sta inesorabilmente avviando ad una triste fine tra perdite d'acqua, marmi rotti,

impianti fuori uso, sculture annerite e fatiscenti. Come non può venire in mente una necessaria riqualificazione urbana dell'area con un corretto riposizionamento della statua del Re Vittorio Emanuele II al centro della piazza per ridare il giusto respiro alle vie che dalla stessa prendono origine, per alleggerire il disastro oggi presente, per rendere visibile la bella e restaurata facciata dell'Hotel Terme?

Quale amministrazione comunale, di qualsiasi colore o pensiero sia, non ha l'obbligo di mettere tra le priorità in agenda la distruzione di un ammasso informe, splendente solamente della vanità di chi l'ha voluto? Io non sono cittadino acquese ma molto spesso per vicende familiari passo i miei fine settimana nella bella città termale e vorrei che non ci si abbandonasse al "ormai c'è e dobbiamo tenercela".

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione. Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Il 26 aprile in biblioteca civica una lezione scolastica diversa dal solito

Lettori e cantastorie si esaltano nell'incontro con l'autore Ugo Vicic

Acqui Terme. Ci scrivono gli studenti-lettori del Liceo Classico "G. Parodi":

«Nella mattinata del 26 aprile, presso la Biblioteca civica La Fabbrica dei Libri di Acqui Terme, abbiamo conosciuto Ugo Vicic, le cui "21 Fiabe bruttebelle" hanno trasformato noi liceali in appassionati affabulatori per gli alunni di V elementare delle scuole "G. Saracco", nell'ambito del Progetto didattico "Leggendo si cresce" che, ideato dalle insegnanti Lucilla Rapetti e Rossana Benazzo, è stato realizzato anche grazie alla preziosa collaborazione della bibliotecaria, sig. Grazia Stefani, degli insegnanti Maria Abruzzo, Rosaria Caravello, Elisabetta Caffarino, Maria Teresa Gatti, Graziella Ivaldi, Mirella Pettinati, Donata Rapetti, Aldo Roso e del direttore della Biblioteca, dott. Paolo Repetto.

Con naturale spigliatezza e accattivante verve l'autore triestino si è simpaticamente prestato per quasi due ore al bombardamento di domande dei suoi piccoli ma competenti fans acquisi: le esaurienti risposte hanno soddisfatto mille curiosità relative al suo complesso percorso professionale, che l'ha visto dapprima maestro elementare e animatore, poi sceneggiatore e attore radiofonico e teatrale, finalmente - a realizzare il sogno dei 13 anni - scrittore, e senza alcuna mortificante specificazione di confini ("Non mi definisco né autore per adulti né autore per ragazzi").

Convinto che narrativamente "bisogna trattare i bambini come se fossero più grandi" e felicemente sorpreso dalla calda partecipazione di un pubblico così 'speciale', Vicic ha confessato: "Mi piace l'idea di un adulto che legge una fiaba al



bambino e ride, si diverte."

Con semplicità e chiarezza ha poi enunciato il suo paradigma poetico, che si sottrae al marcato didatticismo ("Io non voglio dare giudizi. Spero di non darne quando scrivo fiabe") ma ripudia il descrittivismo non formativo e gratuito ("Non mi piacciono i racconti dove c'è il compiacimento della violenza"); sa abbordare l'attualità anche con affondi realistici ("A me piace andare a vedere i contrasti") ma sdrammatizza l'horror e i topici "mostri" fiabeschi facendo sorridere con l'ironia ("L'ironia che utilizzo è forse un po' di marca sveviana").

Generosamente, Vicic ci ha fatto entrare nella sua cucina narrativa, accennando a soggetti e meccanismi d'intreccio per trame fantastiche e "gialle"; inoltre, ha concesso anticipazioni sulle sue prossime pubblicazioni: un romanzo per ragazzi, l'antologia di racconti autobiografici "Voci di gelidi inverni" e una raccolta di "Fiabe grassesnelle".

Questo interessante e piacevole incontro - concluso dal

gustoso spuntino preparato dai piccoli cuochi per deliziare anche le nostre papille - ha coronato un'esperienza davvero originale e proficua: leggere le fiabe a un gruppetto di bambini è stato impegnativo

ma anche sorprendentemente coinvolgente, poiché abbiamo rivissuto, nei loro occhi sgranati di ascoltatori rapiti e impazienti, i trasalimenti e le attese che sempre sollecitano orchi golosi e sorelle avvele-

natrici, strambe principesse e ortaggi parlanti, se ci si lascia andare all'ingenuo fantastica-re...

Lo splendido "Quaderno dei pensieri", con cui i 'nostri' bambini ci hanno ringraziato,

suggella un legame affettivo speciale, creato dal dono della lettura».

Nelle foto, liceali ed alunni delle elementari all'incontro con l'autore.

Un'esperienza gratificante

Anche il secondo circolo ha incontrato l'autore



Mercoledì 26 aprile alle ore 14,30 la classe 3^a B e la 4^a A della Scuola Primaria "San Defendente" hanno incontrato Ugo Vicic, autore tra l'altro della raccolta "21 fiabe bruttebelle".

Tale avvenimento è stata la maturata conclusione del progetto, inserito nel POF del 2^o Circolo, denominato "Valigia dei libri", nell'ambito del quale gli alunni si sono recati periodicamente in Biblioteca Civica per il prestito dei libri e per attività di ricerche e approfondimenti tematici.

Lo scrittore, su richiesta degli studenti, ha letto alcune fiabe tratte dalla raccolta, ha poi risposto alle loro domande e raccontato alcune esperienze professionali.

Il preside e le insegnanti coinvolte si uniscono ai loro allievi nel ringraziare Ugo Vicic, il direttore della Biblioteca Civica Paolo Repetto e il Comune di Acqui Terme per aver promosso e creduto nell'importanza formativa per i nostri giovani di un evento culturale di tale genere.

CANTINA
ALICE BEL COLLE

Festa CANTINA

DOMENICA 21 MAGGIO 2006

presso i nostri locali

Per l'occasione la cantina rimarrà aperta
per la vendita e la degustazione gratuita
dalle ore 9 alle ore 13
e dalle ore 15 alle ore 18,30

Durante tutta la giornata a coloro che acquisteranno i nostri prodotti verrà dato in omaggio, ogni 150 € di spesa, un **buono pasto** da utilizzare per il pranzo che verrà servito nei locali della Cantina e un **buono sconto del 10%** da usufruire per un successivo acquisto.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

ore 9,30 **Camminata tra i vigneti** con partenza e ritorno in Cantina
ore 11,00 **Saluto delle autorità**
ore 11,30 **Aperitivo per tutti**
ore 13,00 **Pranzo** (solo su prenotazione)
ore 16,00 **Merenda con frittelle**

Nel pomeriggio musica, giochi gonfiabili per i bambini e intrattenimenti vari e possibilità di visita guidata della Cantina

Il costo del pranzo è di 25,00 e da prenotarsi entro il 12 maggio 2006, fino ad esaurimento posti.

CANTINA ALICE BEL COLLE

Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL) Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: cantina-alicebc@libero.it - www.cantinaalicebc.it

Dal lunedì al sabato 9 - 12.30 e 14.30 - 18.30 - Domenica 9 - 12.30

STOP and GO
ABBIGLIAMENTO E
ACCESSORI MOTO

Via Nizza 69 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 325329 347 9308153

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 6 maggio
orchestra **NINO MORENA**

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

GIOIELLERIA
All'Oro

Vi invita
SABATO 6 MAGGIO
ORE 16

all'inaugurazione
del locale rinnovato

ALFIERI S.JONS
MORELLATO • IPPOCAMPO
NOMINATION • MOSCHINO
PHILIP WATCH • SEIKO

Acqui Terme - Via Monteverde 46 - Tel. 0144 58223

TECNOGASA
RETE IN FRANCHISING

Cerchi lavoro?
Ricerchiamo
giovani dinamici

da avviare alla professione di agenti immobiliari per potenziare la nostra rete commerciale.

Per colloquio
tel. 0144 325516
o inviare curriculum a:
alhs8@tecnocasa.it

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513
È gradita la prenotazione

Elisabetta
ACCONCIATURE

Zentrum Alessandria S.p.a.
"Gruppo Negro S.p.a."

RICERCA
1 MECCANICO CON ESPERIENZA
1 ACCETTATORE SERVIZIO ASSISTENZA
1 DIAGNOSTICO CON ESPERIENZA

Inviare curriculum
al numero di fax 0131 242458

Domenica 28 maggio a Mornese

1ª giornata diocesana dei giovani sposi

Acqui Terme. Se siete sposati da un giorno e fino a 10 anni di matrimonio e avete voglia di trascorrere una giornata alternativa, fatta di relax, tempo per stare a tu per tu con il vostro sposo o la vostra sposa e avere la possibilità di pensare con serenità a ciò che vi tocca dal vivo, e conoscere altre coppie che sono in cammino come voi, segnate sul calendario e non prendete altri impegni per domenica 28 maggio.

La commissione diocesana per la pastorale familiare ha pensato di organizzare per tale data "La 1ª giornata diocesana dei giovani sposi".

Perché questa iniziativa e questo pensiero rivolto alle coppie di giovani sposi?

Proprio perché in questi ultimi mesi ha pensato con affetto e a volte con timore, a tutte quelle coppie che iniziano la loro esperienza di coppia e di vita familiare nel matrimonio e che, dopo l'entusiasmo del corso pre-matrimoniale o del rito, magari... si possono sentire sole, possono aver bisogno di "staccare la spina" dalla routine della quotidianità, possono sentire la necessità di rilassarsi e dedicare anche solo una giornata a se stessi, alla coppia, senza pensare ai bambini, al lavoro, lontana dai ritmi frenetici di tutti i giorni.

L'incontro si terrà a Mornese, ridente paese delle colline dell'ovadese, presso il "Collegio" delle suore salesiane.

Il programma prevede l'accoglienza alle ore 9,30 seguita alle 10 da una breve relazione di introduzione su "Il tempo nella coppia".

Quindi alle 11,15 è prevista la messa, al termine della quale vi sarà un'abbondante spaghettonata e altro... Alle ore 14 un momento di relax degli sposi "a tu per tu" e quindi alle 14,45 un mini lavoro di gruppo.

Alle ore 16 preghiere e saluti finali e ritorno alle proprie case.

Si è detto senza pensare ai bambini perché è prevista l'animazione per i bimbi di qualsiasi età, con attività e animatori che si occuperanno dei figli mentre per una volta la coppia penserà a se stessa.

Precisando che è tutto gratuito, chi è intenzionato a prendervi parte, è pregato di comunicarlo (per motivi organizzativi) entro il 15 maggio a mons. Paolino Siri al n. 3494547866, ai coniugi Daniela e Riccardo Porta al n. 3476155525 (dopo le 20) ed ai coniugi Anna e Beppe Trivelli al n. 0143/833842 (dopo le 20).

Lavori in via Emilia

Acqui Terme. Manutenzione stradale e potenziamento dell'illuminazione pubblica in via Emilia. L'intervento è stato programmato tra le opere urgenti da realizzare da parte del Comune, che per la realizzazione dell'iniziativa ha deciso di rivolgersi a professionisti esterni in quanto, come descritto nella delibera comunale, «l'Ufficio tecnico, in base ai carichi di lavoro e agli impegni progettuali in corso, non può espletare la progettazione relativa».

Pertanto l'incarico relativo alla predisposizione degli elaborati progettuali inerenti il rifacimento marciapiedi, potenziamento dell'illuminazione pubblica ed arredo urbano di via Emilia è stato affidato all'architetto Ivano Marengo.

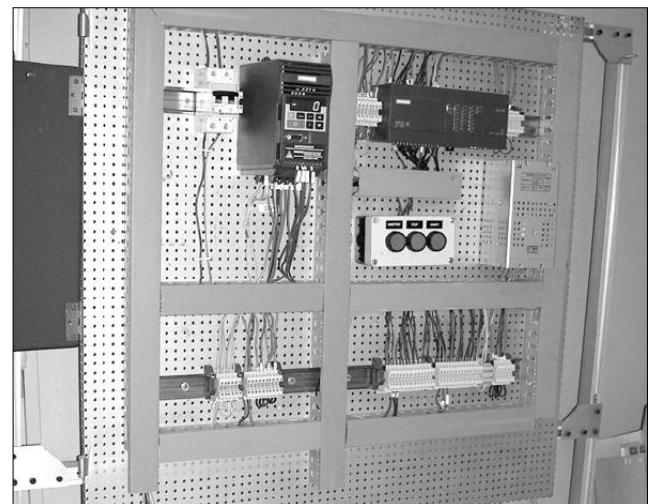
Al professionista è stato deliberato di «corrispondere il compenso stabilito dalle tariffe professionali in corso ridotte del 20%, che ammontano, per le tre fasi progettuali, a 4.483,85 euro oltre Iva e oneri, dando atto che la spesa inerente la suddetta progettazione segue la medesima fonte di finanziamento dell'opera pubblica di cui al bilancio pluriennale 2006-2008, approvato nella seduta consigliare del 25 gennaio 2006».

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Affittasi
in Acqui Terme,
centrale,
Nuovi alloggi e mansarde,
doppi servizi, grande
soggiorno.
Tel. 338.6000260

Statali, biennali al Fermi

Corsi gratuiti serali per maturità professionale



Acqui Terme. L'Istituto professionale Fermi di via Morigio 54 in Acqui Terme, attiva due corsi serali, statali, gratuiti, bi-triennali, con diploma di Maturità professionale: Meccanico-Termico e Moda.

I corsi, denominati Polis, sono finanziati da Comunità Europea / Regione Piemonte / Provincia di Alessandria e destinati ad adulti che necessitano di diploma di scuola media superiore - per legge conseguibile oggi solo nel territorio di residenza - per completa autonomia professionale, se installatori, per partecipare a concorsi statali e non, per promozioni nel settore operativo di riferimento, per avviare in proprio l'attività professionale.

I corsi sono organizzati con metodo personalizzato sulle competenze di ciascun allievo, propongono attività teoriche e tecniche / pratiche di laboratorio, rilasciano oltre al diploma anche l'attestato professionale nel settore CAD, programmato dall'EnAip gratuitamente in collaborazione con Fermi e CTP.

Gratuità, flessibilità d'orario e di calendario di frequenza per chi lavora, facilitano a tutti il risultato positivo del Diploma di scuola superiore, oggi indispensabile come fino a vent'anni fa lo era quello della scuola media.

I corsi partono da ottobre 2006. Chi è interessato, con

cortese sollecitudine per la scadenza dei termini di iscrizione, può contattare il Fermi, tel. 0144-324864, mattino e sera, anche per concordare un appuntamento informativo.

Circo Orfei

Acqui Terme. Una magia, un sogno, uno spettacolo in grado sempre di regalare un sorriso o di fare provare nuove sensazioni ed emozioni, tutto questo è lo spettacolo del circo.

La famiglia Orfei torna dopo 10 anni di assenza dalla città termale, a proporre questa magia di spettacolo. La carovana del circo di Katty Orfei infatti ha installato le sue strutture in Piazza San Marco (ex Piazza Allende) dove sosterrà sino a domenica 7 maggio presentando tutti i giorni due spettacoli alle ore 17 e alle ore 21 mentre la domenica due spettacoli pomeridiani alle ore 15 e alle ore 17,30.

Tra le principali attrazioni del circo di Katty Orfei c'è l'artista più giovane d'Europa, Harley, che a soli 9 anni si esibirà in una danza agli hulahop, mentre la patron del circo, Katty Orfei, si esibirà come amica del fuoco in svariati giochi di fachirismo, unitamente a giocolieri fachiri serpenti e equilibristi ci saranno anche le gag comiche del clown Cocacola.

Acqui Terme
zona centrale
bar-birreria
cedesi in gestione
Tel. 340 5792057

Affittasi
in Acqui Terme,
centrale,
Nuovo negozio,
due piani, mq. 300.
Tel. 338.6000260

TEMPOCASA
SELEZIONA
DIPLOMATI/E
automuniti, spiccate doti interpersonali,
max 30 anni, per inserimento nostro organico

Inviare curriculum a: **Tempocasa**
Via Nizza, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)
o via e-mail: **acquiterme@tempocasa.it**

Azienda agricola
SOLFOROSA
di Massimo Malfatto

Vendita pulcinotti vaccinati,
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano.

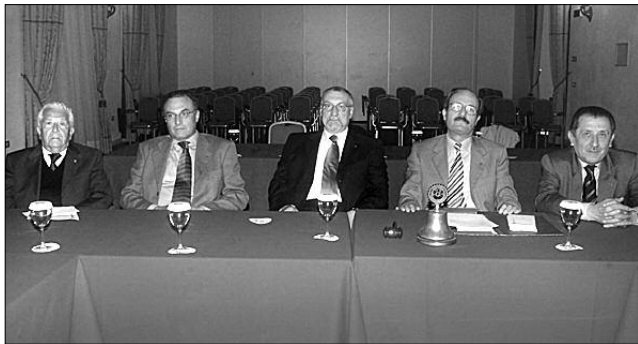
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

Illustrati al Rotary Club martedì 2 maggio

Diagnostica per immagini aspetti teorici e pratici

Acqui Terme. Il «caminetto», riunione del Rotary Club Acqui Terme di martedì 2 maggio, svoltosi nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, era incentrato su un tema di grande attualità nel campo della medicina, cioè gli «Aspetti teorici e pratici della diagnostica per immagini», con relazione del dottor Renzo Cerutti. Come ha specificato il presidente del Rotary, Savatore Ferreri, si è trattato di «un viaggio attraverso il corpo umano, di come si può vederlo e studiarlo». La radiologia o diagnostica per immagini è la branca della medicina che si occupa di fornire immagini dell'interno del paziente, allo scopo di fornire informazioni utili alla diagnosi e storicamente nasce qualche anno dopo la scoperta dei raggi X.

Il dottor Cerutti ha proposto una cinquantina di immagini effettuate utilizzando tecniche e metodiche diverse, dalla radiologia tradizionale, alla tomografia assiale computerizzata (Tac), ecografia e risonanza magnetica nucleare Rmn. Informazioni con la finalità di produrre immagini di organi ed apparati necessari per il miglior risultato diagnostico di numerose patologie e per seguirne l'evoluzione. Tra le figure proiettate sullo schermo, è stato possibile osservare, non solo da parte dei medici rotariani presenti alla serata, dati acquisiti per arterie coronarie, indagini delle strutture vascolari e delle strutture intestinali, del fegato e dei polmoni con infiltrazioni di alveoli, pancreas, reni, ma anche di patologie neoplastiche. Quindi una panoramica



esaustiva della diagnostica di senologia, di esami mammografici ed indicazioni dei noduli, delle situazioni della mammella.

Renzo Cerutti, entrato a far parte del Rotary Club di Acqui Terme a dicembre dello scorso anno, durante la festa dedicata dal club agli auguri di Natale, laurea in medicina e chirurgia ottenuta all'Università di Genova, è specialista in radiodiagnostica. Ha al suo attivo una serie di operosità al servizio di centri di diagnostica pubblici e privati. «Molto è cambiato in questo settore negli ultimi quindici anni pe-

riodo in cui si è avuto lo sviluppo delle grandi tecnologie», aveva premesso il dottor Cerutti nell'introdurre la sua relazione. Infatti sino a poco più di una decina di anni fa la radiologia restava l'unico metodo di esplorazione indiretto dell'interno del paziente. Oggi, pur restando il nome «radiologia» come indicativo delle analisi interne, si preferisce la terminologia «diagnostica per immagini». Il martelletto del presidente Ferreri ha battuto sulla campana rotariana, segno della fine della serata, poco dopo le 23.

C.R.

Bambini generosi per il Sudan

Acqui Terme. I bambini delle classi seconda e quarta primaria del gruppo di catechismo di Sr. Ida dell'Istituto Santo Spirito, hanno voluto dimostrare la loro generosità verso chi soffre ed è meno fortunato.

Informati sul grave problema che affligge lo stato africano del Sudan hanno pensato subito ad un atto di carità cristiana da dimostrarsi con i fatti. Il Sudan, infatti, sta attraversando un momento critico ed anche se il conflitto sembra momentaneamente concluso le conseguenze sono drammatiche.

Le persone sfollate sono tantissime e in questa tragica situazione i bambini risultano essere le principali vittime e la malnutrizione è una delle maggiori cause di decesso tra i minori al di sotto dei 5 anni d'età. L'Associazione di volontariato VIDES, con sede a Roma, si è proposta di realizzare un progetto per dare un'opportunità di vita portando avanti a Khartoum, Tony e Wan un programma nutrizionale destinato ai bambini di questi centri. Con la minima cifra di ? 2 a settimana si garantisce un pasto al giorno per un bambino.

I nostri bambini sensibilizzati e «toccati» nel profondo del loro cuore da questo dramma hanno deciso di raccogliere una «piccola somma», ma grande se si pensa il fine di questo gesto, di ? 116,00.

Con questo sostegno essi hanno dimostrato di aver compreso che «il fare» è più importante del solo «pensare di fare» e che solamente con la solidarietà si riesce ad aiutare chi è in difficoltà, ricordando che Gesù ci ha lasciato questo insegnamento: «Tutto quello che farete al più piccolo tra voi è come se lo avete fatto a me».

Un positivo bilancio

Giochi studenteschi alla media «Bella»

Acqui Terme. Alla conclusione dei Giochi Sportivi Studenteschi dell'anno scolastico 2005/06, gli insegnanti di educazione fisica della Scuola Media Statale «G.Bella» delinea un breve consuntivo, ricordando come la loro scuola abbia nel settore «una radicata e pregevole tradizione, rinnovata anche nel presente anno scolastico».

Ecco il consuntivo: «La scuola ha aderito ai G.S.S. nelle seguenti attività: calcio, calcetto, badminton, nuoto e pallavolo maschile - femminile. Purtroppo, per varie motivazioni, è stata un'annata avara di soddisfazioni in quasi tutte le attività; c'è comunque una ragione validissima per non abbattersi e congratularsi con le ragazze della squadra di pallavolo femminile, composta da: Camera L., Boarin E., Garbarino F., Gatti B., Grillo V., Giordano E., Ratto A., Corsico F., Garino S., De Alessandri G., Pettinati F., che dopo aver superato le fasi distrettuale e interdistrettuale, si è classificata 1ª alla fase provinciale, accedendo alla fase interprovinciale. Con grinta e convinzione il 21 aprile ad Alessandria, quando tutti i compagni si godevano ancora

le festività pasquali per chiusura della scuola, battevano con un secco 2 - 0 una rappresentativa della Provincia di Asti, accedendo alla fase regionale svoltasi il 28 aprile a Grugliasco (To). Alla manifestazione sportiva hanno partecipato quattro scuole rappresentative delle Province di Alessandria, Vercelli, Novara, e Cuneo. Formula della manifestazione: incontri a eliminazione diretta. La nostra squadra, dopo aver vinto una delle due semifinali, sconfiggendo la rappresentativa del Vercelli 2 - 0 ha affrontato in finale, la Scuola Media Statale di Alba, rappresentante la Provincia di Cuneo; finale persa per 2 set a 1, una gara molto combattuta, soprattutto il terzo e decisivo set perso 23 - 25, mancando l'approdo ai nazionali per un soffio e aggiudicandosi il 2º posto. I nazionali, un obiettivo che mai come quest'anno era alla nostra portata, che alla scuola manca ormai da molti anni: un vero peccato. Un plauso per queste undici atlete per serietà, impegno e capacità. Un grazie al G.S. Sporting società a cui sono iscritte e al loro allenatore Roberto Varano, per collaborazione e disponibilità».

Impressioni Grafiche alla Fiera del Libro

Acqui Terme. L'Editrice Impressioni Grafiche è presente alla Fiera del libro di Torino dal 4 al 8 maggio con uno spazio nel Padiglione 1, all'interno dello «Spazio p.e.r. i libri». In questo stesso spazio, ci sarà la presentazione di tre volumi: venerdì 5 maggio ore 15 presentazione di *Plays*, con l'autore Gianrico Bezzato, Ernesto Aloia e Marco Drago; venerdì 5 maggio ore 17 presentazione di *Le avventure di Sam Torpedo*, di Gaetano Cappa. Saranno presenti gli attori della famosa fiction di Radio-Due che replicheranno una puntata in diretta; sabato 6 maggio ore 15 presentazione della rivista *Maltese Agonismo*, con Carlo Annesse, giornalista della Gazzetta dello Sport, Paolo Sollier e la redazione del Maltese.

NON SOLO
MAXI TAGLIE

Prima passa da noi

È PRIMAVERA

nuovi arrivi sportivi
giovani e colorati

Grande assortimento
di taglie forti

NOVITÀ
Capi **mila schön** uomo e donna

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Tel. 0144 323148 - www.artemoda.com

Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 15,30-19,30

AMPIO
PARCHEGGIO



CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO



12 - 13 - 14 MAGGIO 2006
Foro Boario - Piazza Garibaldi



Manifestazione* a cura della Bottega del Vino
e di Slow Food colline nicesi

Venerdì 12 maggio 2006

h. 18.00 Dibattito: "Per una Barbera buona, pulita e giusta".
Incontro con: Gigi Piumatti, curatore di *Guida dei vini d'Italia 2006*,
Silvio Barbero, segretario nazionale Slow Food,
Giuliano Noé, Enologo dell'anno 2005.
Premiazione. "I Tre e i Due Bichieri 2006" per la Barbera.

h. 19.30 Buffet a cura della vineria *La signora in rosso*.
Degustazione di farinata della pro-loco di Nizza e dei vini dei produttori.
Intrattenimento musicale.

* Manifestazione a invito



Degustazione di Barbera della Regione Piemonte
e del Barbera d'Asti Superiore Nizza
Presentazione di prodotti gastronomici d'eccellenza

Sabato 13 maggio 2006

h. 17.00 Dibattito: "Viaggio attraverso il Nizza", incontro con il giornalista
Alessandro Masnaghetti direttore della rivista "Enogea".
h. 20.30 Degustazione a tema** "C'era una volta in tavola", appuntamento con le specialità
del Piemonte abbinare alle Barbere dei produttori presenti.
A cura della vineria *La Signora in Rosso*.

Domenica 14 maggio 2006

h. 12.00/ Degustazione
22.00 Proposte gastronomiche della tradizione piemontese
in abbinamento alle Barbere dei produttori presenti.
h. 18.00 Incontro, Paolo Massobrio presenta il suo ultimo libro *Il tempo del vino*.

** Posti limitati - prenotazione obbligatoria
c/o la vineria *La signora in rosso*
tel. 0141 793350
Assessorato all'agricoltura
tel 0141 720500-507

Lunedì 24 aprile in assemblea alle Nuove Terme

Gruppo "Leone San Marco"



Acqui Terme. L'assemblea annuale del «Gruppo nazionale leone di San Marco», associazione che accomuna, come soci ordinari, coloro che hanno militato o militano in reparti di fanteria di marina, quasi sempre sotto il nome di «San Marco», si è svolta lunedì 24 aprile al Grand Hotel Nuove Terme.

All'assemblea è seguita una cena sociale. La giornata acquese ha visto vari momenti significativi tra cui quelli di resa degli onori ai monumenti nei giardini della stazione ferroviaria ed in corso Bagni.

Nella mattinata di martedì 25 aprile, il «Gruppo San Marco» si è recato al cimitero di Altare dove è stato innalzato il tricolore, poi la bandiera della San Marco a cui il cimitero del Comune è dedicato.

Sempre nel cimitero di Altare è stata effettuata una cerimonia per l'inaugurazione di una targa dedicata «a tutti gli uomini di San Marco caduti per l'Italia, in ogni epoca ed in ogni luogo, in guerra e in pace».

Dalla bigiotteria al decoupage ed alle perle sfuse

È nato il negozio "Trilli" in piazza Orto San Pietro

Acqui Terme. Una nuova realtà commerciale di grande interesse è stata inaugurata martedì 2 maggio in piazza Orto San Pietro 27. Si tratta di «Trilli», un negozio in cui si può trovare bigiotteria artigianale, materiale per hobbistica, realizzazioni artigianali decorative, prodotti per decoupage ed anche una grande opportunità, quella della vendita di perle sfuse. Nelle parole bene auguranti per la nuova attività, monsignor Giovanni Galliano ha saputo dare il giusto incentivo alla nuova realtà che saprà bene inserirsi nel tessuto commerciale cittadino. Per informazioni il negozio «Trilli» è contattabile sia al numero telefonico 0144-211415, sia all'indirizzo elettronico trilli.artigliano@virgilio.it



Venerdì 28 aprile a Robellini

Medicina cinese ai Venerdì del mistero



Acqui Terme. Successo di pubblico e interesse, venerdì 28 aprile, per una serata che ha lasciato sognare riportando la mente all'epoca della grande Cina imperiale dei diecimila anni hanno caratterizzato, a Palazzo Robellini, l'85° «Venerdì del mistero». La serata, organizzata dall'associazione Lineacultura, presieduta da Lorenzo Ivaldi, auspici assessorato municipale alla cultura ed enoteca regionale si intitolava «Chi-Lel Qi-Gong: ascolto e rivalutazione delle proprie risorse», relatrice la dottoressa veneta Loretta Benini. La relatrice ha evidenziato che, come è noto, il rapporto ciclico degli elementi della medicina cinese governerebbe ogni forma vitale e ogni blocco o squilibrio energetico condurrebbe a uno stato di sofferenza fisica o psichica. Alla base di tutta questo e quindi anche del Chi-Lel Qi-Gong, sta la teoria di Yin e Yang che, molto sinteticamente potremmo definire come i poli opposti di un sistema energetico, necessari entrambi alla circolazione della relativa energia. Compito del Qi Gong sarebbe di difenderne l'ar-

monia e l'equilibrio complessivi. Tutto questo verrebbe coordinato dalla seconda teoria fondamentale cinese che è quella denominata dei cinque elementi (acqua, legno, fuoco, terra, metallo). La dottoressa Benini ha ancora evidenziato poi come questa pratica si basa sul principio di unità del sistema corporeo, al punto da non fare alcuna differenza nella classificazione dei fattori patogeni fra un virus o una 'cattiva' emozione. La critica fondamentale che i suoi fautori fanno verso la medicina moderna è proprio quella di curare il corpo 'pezzo per pezzo' senza considerarlo dovutamente nella sua ampiezza. L'origine storica del Qi Gong sembra fare la sua prima apparizione con il passaggio in Cina del predicatore buddista indiano Bodhi Dharma, avvenuto intorno al IV secolo avanti Cristo. Da notare come l'ideogramma che definisce la parola Qi Gong sia la rappresentazione di una pentola d'acqua in ebollizione sul fuoco: vi si visualizza l'energia come calore e il suo movimento attraverso l'ascesa del vapore mistico.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 2/03 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto, promossa dalla Unicredit Banca Mediocredito S.p.A. (avv. Patrizia Giavotti) è stata ordinata per il giorno 16 giugno 2006 ore 9.00 e segg. nella sala delle Pubbliche Udienze di questo Tribunale la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del debitore:

Lotto unico, immobile descritto al N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme al fg. 3 mapp. 60 sub.3, composto da:

In comune di Acqui Terme, fraz. Moirano, Borgata Torielli n. 4. Porzione di edificio ad uso civile abitazione che si sviluppa su due piani fuori terra ed è adiacente e contiguo ad altri immobili adibiti in parte ad uso abitazione civile ed in parte ad uso locali rustici. Dal cortile si accede al vano scala monorampa: da qui sulla destra trovasi ubicato un piccolo disimpegno, uno spazio WC ed una saletta; a sinistra due camere passanti, la prima adibita a soggiorno e la seconda a cucina. Salendo la scala si giunge al primo piano ove si trovano: immediatamente di fronte alla rampa di scale, un piccolo locale pensile ad uso servizio igienico, a destra una camera da letto, a sinistra due camere da letto di cui la prima impegnata dal passaggio per la seconda.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. R. Dapino, i cui contenuti si richiamano integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base: Euro 25.456,68

Cauzione: Euro 2.545,67

Spese approssimative di vendita: Euro 5.091,34

Offerte in aumento: Euro 500,00

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto con due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme e unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione di tutte le formalità e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Versamento del residuo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 26.04.2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

OUTLET
STORE

ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA

CAMPIONARI FIRMATI

CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE
TAGLIE COMODE

PERCHÉ
PAGARE DI PIÙ?

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Lotteria GVA

Acqui Terme. Il 21 aprile si è svolta, alla presenza di un incaricato del Sindaco, l'estrazione della lotteria di beneficenza organizzata dal Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme.

Il risultato dell'estrazione è stato il seguente:

1. Orecchini in oro con perle n. 1869; 2. Trolley + beauty case n. 485; 3. Forno a microonde Incontro n. 1835; 4. Batteria pentole inox n. 90; 5. Servizio piatti + posate n. 989; 6. Gruppo 9 bottiglie di vino n. 540; 7. Beauty case Roncato Project n. 1542; 8. Confezione alimentari n. 240; 9. Gruppo 6 bottiglie di vino n. 542; 10. Webcam Trust n. 462; 11. Gruppo 6 calici da acqua n. 62; 12. Gruppo 6 calici da acqua n. 814; 13. Borsetta da donna n. 800; 14. Gruppo 3 bottiglie di vino n. 792; 15. Tritacarne n. 560; 16. Buono per taglio capelli n. 1770; 17. Mini radio con cuffia n. 67; 18. Mini radio con cuffia n. 487. I biglietti potranno essere ritirati entro il 31 dicembre 2006 presentando l'originale del biglietto corrispondente. Per concordare le modalità del ritiro ci si può rivolgere ai numeri di telefono 014471227 (Mariuccia) o 0144320218 (Beppe), o all'indirizzo email info@gva-acqui.org. Il GVA ringrazia la Parrocchiera Tatiana di Cassine, che ha offerto uno dei premi, e tutti coloro che hanno acquistato i biglietti, e ricorda che il recapito dell'associazione è il seguente: Piazza S. Francesco 1, C.P. 98, Acqui Terme, tel/fax 0144356346, email info@gva-acqui.org, sito web http://www.gva-acqui.org/.

Martedì 9 maggio a Castelletto Ticino

Modella per l'arte 2006 presentata alla stampa

Acqui Terme. La manifestazione nazionale «La Modella per l'Arte 2006 - Premio Brachetto d'Acqui Docg» sarà presentata ufficialmente alla stampa nella serata di martedì 9 maggio, a Castelletto Ticino (Lago Maggiore), nei locali del ristorante-discoteca «Gilda», locale preferito da vip, artisti e personalità dello spettacolo di Milano e del milanese.

Le specialità gastronomiche servite durante il galà saranno realizzate dagli chef ristoratori UIR (Unione Italiana Ristoratori - i Ristoranti dell'Arte) e dal «Gilda». La serata sarà condotta da Francesco Gaiardelli, il «medioman» del Grande Fratello, ospite speciale Beppe Convertini. Compatibilmente con i servizi che dovrà effettuare per «Striscia la notizia», potrebbe essere presente Dario Ballantini, conosciuto dal pubblico di Canale 5, per l'interpretazione di personaggi tra cui «Valentino», «Luca di Montezemolo».

Ballantini fa parte dei venti pittori invitati da un comitato di critici d'arte, con la consulenza della Casa d'Aste Meeting Art di Vercelli, a realizzare i quadri ispirandosi alle modelle protagoniste. Dario Ballantini è considerato un bravo artista, espone le sue opere nelle maggiori gallerie, non solo a livello nazionale.

Per la verità, le semifinali per la selezione delle modelle che parteciperanno alla finalissima in programma il 30 settembre ed il 1° ottobre ad Acqui Terme sono iniziate a gennaio. Il 18 aprile, «La Modella per l'Arte - Premio Brachetto d'Acqui Docg» ha avuto un'appendice di carattere internazionale. In occasione di una importante mostra effettuata dal noto artista Franco Azzinari all'Università di Petesti, in Romania, promossa dal Ministero dei Beni culturali e dal rettore dell'Università, Paolo Vassallo, il patron de «La Modella per l'Arte», in collaborazione con responsabili della medesima Università, ha organizzato una selezione con venti bellissime studentesse universitarie, con proclamazione di una vincitrice, che sarà invitata alla finalissima di Acqui Terme. L'iniziativa, giunta alla trentesima edizione, che vede ogni anno protagonisti venti pittori italiani nel realizzare un quadro sulla «donna d'oggi», ispirati da altrettante modelle scelte durante le serate di semifinale effettuate in una quarantina di località italiane, come affermato da Paolo Vassallo, «da alcuni anni si svolge ad Acqui Terme grazie alla disponibilità dell'assessore al



Turismo della Regione Piemonte Giuliana Manica; del sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti e dall'assessore al Turismo Alberto Garbarino, nonché dal presidente delle Terme, Andrea Mignone». Mignone portò ad Acqui la manifestazione verso la fine degli anni Ottanta, quando ricopriva la carica di assessore regionale al Turismo. Poi, per tanti anni l'evento emigrò in altre località turistiche quali Stresa, Montecatini, Verbania, Belgirate, Riccione e Casinò di Campione d'Italia. Durante i trent'anni di attività l'avvenimento ha assunto una notevole collocazione nazionale ed ogni anno è recensita da un centinaio di articoli di stampa e tanti servizi tv da parte di Rai, Mediaset, e televisioni private locali. Una rassegna stampa imponente, che nessuna altra manifestazione viene dedicata alla città termale da giornali di ogni parte della nazione.

C.R.

A Cassine in strada Castelnuovo 2/a

Inaugurato "Al Brunale" albergo, ristorante, pizzeria

Acqui Terme. È stata inaugurata domenica 30 aprile la nuova struttura ricettiva "Al Brunale" creata nel comune di Cassine, in strada Castelnuovo 2/a, grazie anche ad un contributo della regione Piemonte, direzione Turismo. Le numerose persone presenti all'inaugurazione hanno avuto modo di apprezzare il recupero effettuato: da due ex strutture industriali sono stati ricavati due ampi e moderni edifici, destinati ad albergo con 14 camere ed alla ristorazione con oltre 200 posti a sedere. La vasta area esterna, in fase di ultimazione, completa di attrezzature, punti relax e giochi per bambini completerà una struttura che oltre alla normale ristorazione, le piacevoli sorprese di una fantastica brasserie ed una simpatica pizzeria, è pronta a soddisfare ogni richiesta inerente a banchetti per cerimonie, meeting e manifestazioni varie. In seguito al grande successo ottenuto, "Al Brunale" propone, per tutti coloro che non hanno potuto partecipare al momento inaugurale, un pranzo speciale per le famiglie e gruppi di amici, domenica 7 maggio alle 13 (gradita la prenotazione allo 0144 715359) ad euro 19 comprensivi di antipasti, primi, secondo, dolce, caffè, vino, acqua.



A 700 anni dall'arrivo dei Paleologi in Monferrato

Acqui Terme. Prosegue il ciclo di iniziative in occasione dei 700 anni dall'arrivo dei Paleologi in Monferrato promosso dal Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato", con il patrocinio delle Regioni Piemonte, Liguria e Lombardia ed il contributo della Fondazione CRT. Dopo la giornata di studi che si è tenuta ad Acqui Terme venerdì 21 aprile a palazzo Robellini in collaborazione con Aquesana ed Italia Nostra, il prossimo incontro si

terrà a Nizza Monferrato, considerata l'importanza della città in epoca Paleologa. La "conversazione" si svolgerà sabato 6 maggio, con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato, presso l'Auditorium della Trinità con inizio dei lavori alle ore 18.30. Parteciperanno all'incontro i noti studiosi: Roberto Maestri e Giuseppe Baldino. L'iniziativa si svolge in collaborazione con l'Accademia di cultura nicese L'Erca.

I NOSTRI POLLI CRESCONO CON SANE REGOLE.

I polli piemontesi mettono sul piatto bontà e sicurezza. Portali a tavola.



A NORMA DI ETICHETTA.

La carne di pollo può essere gustata in mille modi, perché è tra le più leggere, sane e saporite. E quelle del Piemonte lo sono in modo particolare, perché da noi si privilegiano le tecniche più scrupolose, rispettose del benessere degli animali e dell'ambiente. Inoltre i polli che imbandiscono le tavole piemontesi sono assolutamente sicuri. Infatti, oltre alle normative comunitarie e ai controlli ASL, oggi c'è una rassicurazione in più, l'etichettatura volontaria, una carta d'identità completa dell'animale, a cura dell'allevatore, per conoscere ogni dettaglio. Porta in tavola il pollo piemontese, è tutta salute e bontà.



- | | |
|---|--|
| ETICHETTA OBBLIGATORIA: | ETICHETTA VOLONTARIA: |
| <ul style="list-style-type: none"> • Definizione del taglio • Modalità di conservazione dopo la macellazione • Lotto di sezionamento • Paese di macellazione • N° di registrazione ASL | <ul style="list-style-type: none"> • Dove è nato il pollo • Dove è stato allevato • Come è stato allevato • Dove è stato macellato • Cosa ha mangiato • Indirizzo dell'allevamento |

Numero Verde
800-333444

Ulteriori informazioni possono essere fornite dai Servizi Veterinari e di Igiene Pubblica delle ASL. Per indicazioni sull'etichettatura volontaria visita il sito: www.asproavvic.com

REGIONE PIEMONTE

IMA Piemonte
ISTITUTO MARKETING AGROALIMENTARE

Quella del sindaco uscente Luigi Scovazzi

A Quaranti in lizza una sola lista

Quaranti. A Quaranti, per le prossime elezioni comunali del 28 e 29 maggio, è stata depositata in comune una sola lista. Appare quindi scontata la riconferma nella carica di primo cittadino dell'attuale sindaco Luigi Scovazzi.

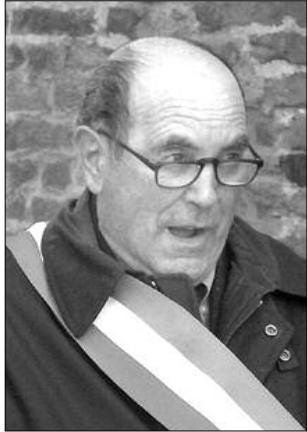
Scovazzi, un coltivatore diretto che ha compiuto 67 anni lo scorso 1° aprile, si accinge quindi a vedere rinnovato il proprio mandato, e ha già illustrato il proprio programma amministrativo, sostenuto da una lista di 12 elementi tra i quali saranno scelti i nuovi consiglieri comunali.

Per quanto riguarda il programma, una posizione di preminenza dovrebbe spettare all'agricoltura, comparto cruciale per l'economia del paese (che, vale la pena ricordarlo, è la più piccola 'città del vino' d'Italia), con l'adozione di tutti i provvedimenti a tutela della zona doc e docg, con una particolare attenzione per i vigneti di Barbera d'Asti e Monferrato. Pieno sostegno sarà dato all'istituzione della fascetta regionale, mentre sul piano della tutela territoriale, è prevista una nuova pulizia dei gerbidi incolti, che possono essere focolaio di parassiti dannosi e veicolo per la trasmissione della flavescenza dorata.

Per quanto riguarda la viabilità, nel programma è preannunciata l'asfaltatura e la sistemazione delle strade comunali e consorziali presso le regioni Garofina, San Defendente e Cervino, con le relative cunette, e il completamento dell'opera di sistemazione della strada della Fontana, dopo un esame dei risultati dello studio geologico affidato al geologo Fogliano di Ricaldone.

Il comune prevede nella zona del "Primo tratto strada vecchia per Mombaruzzo, lato sinistro a valle", un insediamento di nuove abitazioni, da realizzarsi con edilizia assistita e agevolata sul costo di costruzione e acquisto terreni. L'area prevede la costruzione di sei villette dopo l'istituzione di una cooperativa che sarà seguita dal Comune.

Novità in vista anche per l'illuminazione pubblica: se si verificherà la scontata rielezione, Scovazzi si impegna a potenziare l'illuminazione fuori dal centro del paese, sulle due direttrici che conducono ad Alice Bel Colle e Ca-



stelletto Molina. In previsione l'ultimazione di aiuole sul fronte strada del cimitero, la ristrutturazione e il consolidamento del muro perimetrale dalla parte vecchia, e il completamento della rete fognaria nella regione di Prato Pozzo, oltre al rifacimento del tratto posto all'altezza della strada vecchia per Mombaruzzo.

Dovrebbe trovare un nuovo assetto anche la piazzetta adiacente al Municipio, dove sono previsti interventi sul monumento ai Caduti e sulle relative aiuole.

Per quanto concerne invece le manifestazioni e il turismo, il programma di Scovazzi prevede che, in collaborazione con Pro Loco, Circolo Libertas, Brachetteria e Bottega del vino, venga incentivato il nuovo servizio di ristorazione presso i locali dell'ex asilo, ora museo delle tradizioni contadine. Si pensa inoltre di attivare un servizio di visite guidate dedicato alle scolaresche, per insegnare e quindi preservare trasmettendole le tradizioni della terra. Infine, nel programma si annuncia la sistemazione definitiva del parco Pian dei Brunni, con la realizzazione di aree dedicate alle scampagnate, e di aree di sosta con panchine lungo i sentieri panoramici.

In ultimo, Scovazzi preannuncia anche novità per quanto riguarda il tempo libero: priorità dovrebbe essere data al recupero dell'area per il gioco delle bocce e alla sistemazione di un'area gioco per i bambini. È prevista l'opportunità di organizzare manifestazioni ludico-didattiche per i bambini, e di eventi sportivi per giovani e meno giovani.

M.Pr

Appuntamento organizzato dalla Pro Loco

A Castelnuovo festa di mezza primavera



Castelnuovo Bormida. Sono stati tre giorni di cene, musica e divertimento, quelli scanditi, a Castelnuovo Bormida, dalla "Festa di mezza primavera", tradizionale appuntamento di apertura nel calendario delle manifestazioni organizzate dalla locale Pro Loco.

Secondo un copione ormai più che collaudato, un cospicuo flusso di persone si è riversato, tra venerdì 28 e domenica 30 aprile, nel piccolo centro posto sulle rive del Bormida, per gustare le grandi raviolate e rosticciate preparate dai cuochi della Pro Loco, e per danzare al suono della musica di Romina e della sua band, ma anche dei ritmi sudamericani eseguiti dal gruppo "Danzas sol y son".

Il 'clou' della festa però si è toccato domenica 30, quando più di quaranta bancarelle hanno piantato le tende per le vie del paese, trasformandolo in un grande mercato all'aperto, mentre nel pomeriggio un folto pubblico ha seguito, nel vecchio campo di pallone el-

stico, le sorprendenti evoluzioni dei piccoli automodelli radiocomandati "off-road".

Soddisfazione per l'andamento della festa è stata espressa dalla Pro Loco Castelnuovese: «E se non fosse stato per il tempo incerto - il bilancio finale sarebbe stato ancora più lusinghiero. Noi comunque ci accontentiamo: nonostante le concomitanze con il raduno degli Alpini di Acqui Terme e la festa che si è svolta in contemporanea a Melazzo, comunque, possiamo ritenerci contenti, specialmente per quanto riguarda l'afflusso di persone alle bancarelle e i riscontri molto positivi che ha ottenuto l'esibizione degli automodelli. Ora sta a noi inventarci qualcosa di nuovo per un'altra anno...». Nel frattempo, per quanto riguarda gli appuntamenti castelnuovesi, non resta che attendere l'ultimo fine settimana di maggio, quando andrà in scena l'attesissima Sagra delle Tagliatelle.

M.Pr

In parrocchia, grazie a M.T. Laiolo e M. Benzi

A Cassine attivo un centro di ascolto



Cassine. L'ascolto è il primo servizio che si deve al prossimo. Ascoltare e capire i problemi di chi ci sta di fronte è il primo, indispensabile passo per portare aiuto al prossimo.

È scritto anche nella Bibbia, dove si legge "...fratelli miei carissimi: sia ognuno pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira." (lettera di Giacomo: 1,19). Eppure, l'ascolto e la comprensione del nostro prossimo, che dovrebbero essere tra principi fondanti di qualsiasi società, vengono troppo spesso confinati ad un ruolo marginale, con un conseguente aumento del disagio sociale.

Fa piacere, dunque, segnalare una bella iniziativa partita dalla Parrocchia di Cassine, che a partire dallo scorso 19 aprile, ha aperto, presso i locali del Ricreatorio, in via IV Marzo, nella parte alta del paese, un centro di ascolto, aperto tutti i mercoledì mattina dalle ore 9 alle 11.

Si tratta di una vera e propria "porta aperta sul territorio", che si rivolge a tutti coloro che, senza distinzione di razza, di sesso, di religione, abbiano bisogno di qualcuno che possa ascoltarli con attenzione, comprenderli, e infine, possibilmente attraverso il coinvolgimento della comunità parrocchiale, aiutarli a risolvere i loro problemi, siano essi

legati a diritti negati, al lavoro, all'integrazione.

A garantire questa importante funzione di ascolto, sono due volontarie: Mariuccia Benzi e la professoressa Maria Teresa Laiolo, che hanno deciso di mettere una parte del proprio tempo a disposizione del prossimo.

«Per la verità - raccontano - fino ad ora il centro di ascolto non ha ricevuto molte visite, ma è stato aperto da poco, e dunque credo che questo rientri nell'ordine delle cose. Ci siamo messe volentieri a disposizione, e speriamo di poter essere davvero utili al nostro prossimo... anche per problemi di ordine pratico... per esempio il disbrigo di pratiche burocratiche per gli extracomunitari. Eventualmente siamo anche disponibili a dare lezioni di italiano, anche se ci teniamo a dire che il centro di ascolto non si rivolge solo agli immigrati, ma anche agli italiani».

Proprio per andare incontro alle esigenze di tutti, gli orari di apertura sono flessibili: «Il centro è aperto tutti i mercoledì mattina, ma se dovessimo trovarci ad affrontare delle situazioni di necessità, siamo ben disponibili a concordare orari diversi». Per avere ulteriori informazioni, è possibile contattare il centro di ascolto anche telefonicamente, allo 0144 714746.

M.Pr

Da Rivalta per 15 km in mezzo alla natura

"Strada facendo" organizza escursione

Rivalta Bormida. Per gli escursionisti è tempo di mettersi in marcia. Il gruppo di camminatori "Strada facendo", il gruppo di camminatori di Rivalta Bormida, organizza infatti, per domenica prossima 14 maggio, una giornata da trascorrere interamente a contatto con la natura, alla scoperta di angoli del territorio da riscoprire, attraverso antichi sentieri e vecchie vie di comunicazione sulle nostre colline.

La camminata, organizzata in collaborazione con il Comune di Rivalta Bormida, avrà una lunghezza di circa 15 km, attraverso i comuni di Rivalta, Montaldo e Trisobbio. Il ritrovo e la partenza sono previsti alle ore 9,30 di fronte al Municipio di Rivalta. Da qui, l'escursione prenderà il via dirigendosi verso la collina di Sanpò, Regione Chiappa e ponte Scopitta, quindi, i partecipanti proseguiranno attraversando l'antico bosco della Pagnassa, sino a raggiungere la regione Quaglia di Montaldo. Da qui, breve percorso si-

no alla chiesa di San Rocco, dove è prevista una sosta di un paio d'ore per il pranzo.

Il pranzo sarà al sacco, ma durante la sosta l'organizzazione offrirà a ciascun partecipante bevande e alcuni dolci locali, molto utili per ristorare le energie.

Al pomeriggio è previsto il ritorno a Rivalta, percorrendo l'antica strada Napoleonica che anticamente collegava il paese con gli abitati di Montaldo e Trisobbio, passando dinanzi all'antico convento di San Remigio, secondo un itinerario di notevole interesse storico. Gli organizzatori fanno sapere che il percorso, oltre ad essere vario ed interessante, non è particolarmente faticoso ed è quindi adatto anche ad escursionisti non troppo rodati. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile garantirà lo svolgimento della manifestazione.

Per informazioni è possibile rivolgersi direttamente al Comune di Rivalta Bormida, telefonando allo 0144 372163.

M.Pr

Escursioni di maggio con Associazione "Terre alte"

Questo il programma di escursioni di maggio, organizzate dall'Associazione culturale "Terre Alte" (www.terrealte.cn.it, e-mail: info@terrealte.cn.it; prenotazioni: 333 4663388), che ha sede in via Umberto Maddalena 10, a Torre Bormida, presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo" (0173 828204, fax. 0173 828914).

Escursioni: Domenica 7: Bimbo Trek. Breve passeggiata nei dintorni della "Cascina del Pavaglione", ideale per bambini e famiglie, alla scoperta dei boschi e dei suoi abitanti; con asinelli al seguito. Ritrovo: ore 10, cascina del Pavaglione, frazione San Bovo di Castino. Quota di partecipazione: 5 euro.

Domenica 14: Le colline del partigiano Johnny. Escursione sulla Langa di Sant'Elena, sui luoghi descritti dallo scrittore Beppe Fenoglio nelle sue opere più importanti (in particolare "Il partigiano Johnny"). È un percorso di grande interesse letterario e storico. Ritrovo: ore 10, cascina del Pavaglione, frazione San Bovo di Castino. Quota di partecipazione: 5 euro.

Domenica 21: La collina della Gaminella. Escursione nei luoghi descritti dallo scrittore Cesare Pavese nelle sue opere più celebri; percorso di grande interesse letterario e paesaggistico, prevede la visita del Centro studi "Cesare Pavese" e della casa natale dello scrittore. È prevista la presenza di un "animale da soma" per il trasporto degli zaini. Ritrovo: ore 10, a Santo Stefano Belbo (alla casa natale di Cesare Pavese). Quota di partecipazione: 5 euro.

Si è riunito venerdì 28 aprile

A Merana ultimo Consiglio comunale



Merana. Si è riunito venerdì 28 aprile, alle ore 19, per l'ultima seduta della legislatura il Consiglio comunale.

Presenti all'appello del segretario comunale, dott. Canessa, 9 dei 13 consiglieri: Angelo Gallo, Gianfranco Bonifacino, Giovanni Chiarlone, Marco Gonella, Anna Maria Mozzone, Giovanni Nani, Silvana Sacco, Cristina Piazza e Valter Sacco. Un punto all'ordine del giorno: il rendiconto della gestione 2005. Dopo la disamina del segretario, il rendiconto, che si chiude con un avanzo di amministrazione di 101.949,52 euro, viene approvato all'unanimità dai consiglieri.

Prende la parola il sindaco Angelo Gallo che ringrazia tutti, Consiglio e Giunta, presenti e non, per la collaborazione data nel raggiungere gli obiettivi prefissati nel programma del quinquennio amministrativo.

Un ringraziamento particolare lo rivolge al segretario dott. Canessa per l'attenzione, competenza e disponibilità nell'azione amministrativa «... consentendoci di superare le difficoltà dell'inesperienza e indicandoci il corretto approccio per sviluppare una sana amministrazione locale».

Il sindaco ringrazia Silvana Sacco «che ha dedicato tempo e risorse, avviando attività culturali, di recupero e valorizzazione della storia, delle tradizioni e dell'ambiente di Merana, con mostre e concorsi che hanno incontrato il favore del pubblico e la collaborazione di alcuni giovani del paese, tra cui Lucia, Cristina, Barbara, Pinuccia e Cristina che ringrazio».

Gallo ricorda con il Consiglio quanto realizzato in questo quinquennio. Iniziando dai lavori di pulizia dell'alveo del fiume Bormida con 4 finanziamenti della Regione Piemonte (uno già in essere dalla precedente Amministrazione) per complessivi 200.000 euro circa, nei pressi dell'abitato di Merana e in loc. la Moglia e loc. Casazze. Attualmente è in arrivo un altro finanziamento di 50.000 euro per mettere in sicurezza l'ansa del fiume che minaccia le case di loc. Groppini.

Sistemazione del cimitero con 3 finanziamenti di pronto intervento della Regione Piemonte per un totale di circa 100.000 euro, che hanno consentito di sistemare il vecchio campo costruendo nuovi muri di sostegno, scale di accesso e di consolidare il preesistente muro di cinta che era pericolante. Il rifacimento della rete idrica con fontanelle ed un'adeguata illuminazione pubblica ha completato l'intervento.

Ristrutturazione del ponte sulla strada comunale per località Chiesa Vecchia, posa di rete fognaria nel piazzale della Pro Loco con creazione di area - parcheggio, nuovo spazio di allocazione dei cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti e predisposizione di colonnine antincendio posizionate nei punti di migliore fruibilità per i mezzi dei vigili del fuoco e dell'A.I.B. (fi-

nanziamento Regione Piemonte di 40.000 euro).

Recupero della torre sul colle di San Fermo, che versava in una situazione di pericoloso degrado, danneggiata da fulmini e scosse di terremoto, con 3 finanziamenti Regionali di pronto intervento di circa 120.000 euro. Si è consolidata la struttura in pietra che aveva alcune parti già in fase di crollo dotandola di scale, esterne ed interne che rendono accessibile la sommità della stessa, rendendola utilizzabile come punto di osservazione sul panorama appenninico; l'impianto di illuminazione interna ed esterna la completa e valorizzano pienamente.

Con finanziamento della Regione e della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" si è sistemato nel boschetto alla base della torre un'area di sosta attrezzata con panche e tavoli.

Comune, Provincia, Comunità Montana e Regione hanno finanziato (per un totale di 200.000 euro circa) la costruzione del "Centro d'incontro", che ha permesso alla Pro Loco di proseguire la sua attività con le famose sagre del "raviolo di Merana".

Ricordo il nostro sostegno alla Parrocchia nell'iniziativa di recupero dell'antica chiesetta di S.Fermo, che a seguito delle gravi lesioni se ne ipotizzava la chiusura al culto, invece dopo un intervento di consolidamento e recupero della struttura originaria, l'estate scorsa è stata riaperta completamente restaurata. Ristrutturazione dell'edificio comunale, realizzato con un finanziamento della Regione e del Comune, in cui oltre agli interventi di manutenzione alla struttura, si sono abolite le barriere architettoniche e spostati gli uffici (con nuovi arredi) e l'ambulatorio con relativa sala d'aspetto al piano terra per un più facile accesso, ricavando così nuovi spazi polifunzionali al piano superiore. Sono stati installati nuovi spazi di affissione, ed è stato pavimentato lo spazio intorno all'edificio aumentando il parcheggio.

Ricostruzione mura di contenimento in località Casazze con finanziamento di pronto intervento della Regione di 36.000 euro. In questo periodo è prevista l'asfaltatura di alcune strade comunali e il rifacimento della strada consorziale che conduce a San Fermo, con finanziamenti del Comune rispettivamente di 50.000 e di 6.000 euro.

Nuovi lampioni sono stati sistemati all'incrocio di alcune strade comunali e nell'abitato, che è stato dotato di strisce pedonali di attraversamento con relativi cartelli indicatori.

Sono stati effettuati numerosi interventi al ripetitore del segnale televisivo, per adeguarlo alla nuova tecnologia, e tanti altri piccoli interventi, anche urgenti, risolti utilizzando anche l'indennità di funzione del sindaco, sempre con un unico obiettivo, che è quello di risolvere al meglio i problemi della nostra piccola comunità.

G.S.

Domenica 7 maggio l'87ª edizione

A Sessame tradizionale "Sagra del risotto"



Sessame. Tutto pronto in paese per la tradizionale "Sagra del Risotto" che si svolgerà domenica 7 maggio.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, presieduta da Paolo Milano, in collaborazione con il Comune e il Circolo "Amis del Brachet", è tradizionale appuntamento della 1ª domenica di maggio, dei paesi della "Langa Astigiana - Val Bormida", ed è giunta quest'anno alla sua 87ª edizione.

Dalle ore 12,30, distribuzione no stop dell'antico risotto di Sessame, accompagnato dal buon vino delle colline sessamesi e inoltre chi vorrà potrà gustare un favoloso bollito misto cucinato dai cuochi della Pro Loco. Dalle ore 14,30: spettacolo musicale con la banda di Nizza Monferrato e esibizione di sbandieratori in costume d'epoca. Per l'intera giornata esposizione e degustazione di prodotti tipici, esposizione macchine agricole, mostra di pittura ed un ricco banco di beneficenza.

E sin dal mattino i valenti cuochi sul palco allestito sulla piazza, curano nei dettagli la preparazione, nelle caratteristiche pentole di rame (le padelle, in dialetto), del brodo di carne di vitello, con verdure e aromi che andranno a sposarsi nel gustoso sugo. Pronto il sugo non resterà che versarlo in un tegame e dare inizio alla distribuzione del prelibato risotto nei caratteristici piatti in ceramica decorati a mano. Il piatto di riso viene servito caldo con

una spruzzata di parmigiano, accompagnato dall'immane buon vino delle colline sessamesi. La ricetta integrale del "Risotto di Sessame" rimane un segreto rivelabile, come indica l'usanza, soltanto dal capo cuoco uscente al novello capo cuoco di cucina. Piuttosto possiamo dire che ogni anno vengono cucinati più di 100 chilogrammi di riso, rigorosamente in qualità "Sant'Andrea", una parte dei quali viene offerta dall'Ente Risi di Vercelli. Rimane irrisolta la ragionevole questione posta da chi si domanda il perché del riso cucinato, per tradizione in Valle Bormida, priva certo di risaie. Tradizione che si perde negli anni e che gli stessi abitanti non sono in grado di sciogliere questo curioso dubbio, ma si limitano, soltanto, ad assicurare, e non è poco, la genuinità della ricetta e la prelibatezza del risultato finale, testimoniato dal grande successo che la sagra riscuote immancabilmente tutti gli anni. Si potrà acquistare l'artistico piatto del risotto opera della pittrice bobbiese Ornella Mondo.

La sagra è un'opportunità di trascorrere allegramente e spensieratamente un'intera giornata. Sessame è la patria prima e vera del Brachetto e vi attende per trascorrere assieme una giornata all'insegna dell'amicizia, dell'allegria e soprattutto per assaporare il risotto, unico ed inimitabile.

G.S.

Sabato 6 e domenica 7 maggio

Festa del fiore a Castino alla 14ª edizione



Castino. Sabato 6 e domenica 7 maggio, "Festa del Fiore". Le contrade e le piazze del paese (550 abitanti, 540 metri s.l.m.) saranno invase da esposizioni di fiori, piante (d'appartamento, da giardino, grasse) bulbi, sementi, bonsai, fiori spontanei di Langa.

Castino si trova in cima alle colline che dividono il Belbo dalla vallata della Bormida, sugli erti cucuzoli dell'Alta Langa cuneese che guardano, all'orizzonte verso la piana, le più dolci colline dell'Astigiano.

Castino, insieme alle Langhe intere, intendono valorizzare la propria storia, riconoscere la peculiarità culturale le ricchezze gastronomiche del proprio territorio condividendo, con coloro che sapranno apprezzarla, la loro grande risorsa: un ambiente unico in cui si mescolano, perfettamente integrandosi, attività umane e scenari naturali, tempi dell'uomo e spazi della natura.

La festa, giunta alla sua 14ª edizione, ha sempre riscosso grande successo in questi anni. Nata grazie all'intraprendenza del Gruppo Spontaneo delle Donne di Castino (costituito da donne castinesi e da donne svizzere residenti a Castino), è ora organizzata dalla Pro Loco.

Tante e grandi novità anche in questa edizione.

Programma: sabato 6 maggio, dalle ore 15: un giro gratuito per tutti sul calesse trainato dai poni per le vie del paese. Esposizione e premiazione disegni a tema floreale realizzati dai bambini della scuola elementare di

Castino. Merenda ai bambini con "friciele" e dolci apertura banco di beneficenza. **Domenica 7,** ore 9,30: apertura mercato di fiori e piante; mercato artigianale e fiera commerciale; artigiani, hobbisti e artisti saranno lieti di mostrare le loro originali creazioni; banco di beneficenza; intrattenimento e risate con il giocoliere "Prezemolo". Apertura mostra fotografica allestita dalla presidenza del Consiglio provinciale di Cuneo dal titolo "Dal fascismo alle foibe". Distribuzione per tutta la giornata delle famose "friciele" di Castino. Il gruppo dei "Cordai" di Carmagnola illustrano i vari passaggi della lavorazione della canapa per la creazione delle corde. Ore 11,15: messa, chiesa parrocchiale di "S.Margherita". Ore 13,30: vie e piazze del paese saranno rallegrate da musiche cantate e ballate della tradizione piemontese e franco - provenzale del gruppo "Pietrantica" di Alessandria. Ore 16,30: grandiosa sfilata di carri floreali accompagnati dalla banda musicale della Moretta di Alba e dall'esibizione del gruppo delle majorette di Poirino.

Possibilità di pranzare presso Trattoria del Peso (0173 84285), Pub Charllie Brown (0173 824501), Trattoria dello Scorrone (0141 88117), Ostello delle Ginestre, località San Bovo (0173 84004) è gradita la prenotazione.

Dal mattino a tarda sera si protrarrà la festa, tra mille profumi e colori per festeggiare la primavera in Langa.

G.S.

Dal "Diario partigiano" di Pedrin (Pietro Reverdito)

"Coraggio di donna" per la festa della mamma

Montechiaro d'Acqui. Pedrin (Pietro Reverdito) dal suo "Diario partigiano" ci invia questa lettera sul "Coraggio di Donna" in occasione della festa della mamma:

«È una brutta mattinata di fine novembre '43. La stazione ferroviaria di Acqui pullula di studenti che giungono da tutti i paesi del circondario. Con i compagni di viaggio siamo appena scesi dal treno quando dal carro di una tradotta, ferma sul terzo binario, si alzano voci che richiamano l'attenzione di tutti noi. Sono prigionieri del nostro esercito che i tedeschi scortano verso Alessandria.

Chiedono pane, acqua e sigarette. La gerente dello spaccio della stazione offre alcuni pacchetti di sigarette che, inutilmente, si cerca di lanciare attraverso la finestrella posta in alto del carrobestiame.

Per riuscire nell'intento Antonio di Ponti e Gianni di Monastero mi sollevano sulle loro spalle ed io riesco ad introdurre da quella specie di grata che separa i prigionieri da noi quanto mi viene sporto dai compagni. Ma la cosa non sfugge ai "crucchi".

Un graduato con la pistola in pugno e urlando come un ossesso si dirige verso di noi, rei del "fattaccio". Si verifica subito un fuggi-fuggi generale. Io tremo ma non rimango solo. Carla di Torino, Giulia di Albisola, Giovanna e Rita di Bistagno e Lilli di Genova si schierano davanti a me formando uno scudo compatto e risoluto.

Il tedesco, sbigottito da tanta fermezza, perde la sua balanza. Non preme il grilletto; abbassa la pistola e, scornato e sconfitto da tanto ardore, ritorna sui suoi passi. L'incubo è finito.

Considerazioni postume.

L'episodio appena ricordato è stato un gesto spontaneo suggerito dal momento o non piuttosto una repulsione cosciente all'usurpatore del suolo patrio?

Una sola risposta è possibile: nasceva la "Donna della Resistenza" presente ove necessitava il suo intervento di infaticabile staffetta, di sicura compagna, di amorevole infermiera. Il suo impegno le costerà privazioni e sacrifici, dolori e martiri che non le impediranno però di scrivere pagine gloriose nella "Storia della Resistenza".

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

"Fantasilanga" è uno spettacolo dedicato alla solidarietà

Cortemilia. L'ETM Pro Loco di Cortemilia, il Lions International, l'Associazione Teatro delle Orme Cortemilia Onlus ed il Comune di Cortemilia, organizzano lo spettacolo dedicato alla solidarietà dell'A.V.A.C. in collaborazione con il Lions Club "Cortemilia & Valli", **sabato 6 maggio** alle ore 20,30, presso il salone parrocchiale di "San Michele" in Cortemilia, la Compagnia "Teatro delle Orme" presenta "Fantasilanga" (La casa del grande Maghella).

Regia di Vincenzo Santagata. Il ricavato sarà devoluto all'A.V.A.C. per contribuire all'acquisto di un nuovo mezzo.

Nel centro storico il 1° maggio

Terzo: mercato musica rosticciata di primavera



Terzo. La rosticciata di primavera di lunedì 1° maggio ha attirato gente, evidentemente il tradizionale piatto di carni miste, cotte sulla brace di legna, vanta un nutrito numero di estimatori.

La giornata ha favorito le passeggiate nel centro storico e molti hanno visitato la torre medievale, dalla cima della quale si può ammirare un panorama suggestivo.

Il successo della manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, è dovuto anche ai volontari (erano più di 50) che hanno lavorato sodo ed ai quali va il ringraziamento di tutti.

Inaugurazione di due nuovi automezzi

Strevi: decennale Protezione Civile



Strevi. Una bella manifestazione, che ha occupato l'intera mattinata di domenica 30 aprile, ha degnamente salutato il decimo anno di attività del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Strevi, attivo sul territorio dall'ormai lontano 1996.

La cerimonia, che ha visto anche l'inaugurazione di due nuovi automezzi e di un carrello per il trasporto delle attrezzature, ha rappresentato soprattutto un'occasione per rendere omaggio all'attività svolta in questi anni dai volontari strevesi, che con dedizione, competenza ed immutato entusiasmo non hanno mai cessato di mettere il proprio tempo a disposizione della comunità.

Ad aprire la giornata, alle ore 9,30, una riunione che si è svolta presso la Sala Consigliare del Comune, alla quale hanno preso parte il sindaco Pietro Cossa, il presidente del Consiglio Comunale Tomaso Perazzi, l'Assessore Cristina Roglia e il consigliere Luigi Businaro (che svolge istituzionalmente il ruolo di tramite tra il Comune e il Gruppo di Volontari).

Ad aprire i lavori è stato proprio il sindaco Cossa, che nel suo intervento ha ricordato la nascita, avvenuta dieci anni fa, su impulso del suo predecessore Perazzi e con la collaborazione dell'attuale Coordinatore Paolo Guglieri, del Gruppo di Protezione Civile.

Il primo cittadino ha anche ricordato il costante apporto dato dai volontari al paese in questi dieci anni, con cenni anche ad alcuni tra gli episodi più salienti in cui il Gruppo Comunale si è distinto per capacità organizzative, prontezza di intervento ed efficienza.

Quindi, in chiusura, Cossa ha rivolto un ringraziamento alla Regione, alla Provincia, alla Croce Rossa Italiana, per il rapporto di fattiva collaborazione instaurato coi volontari di Strevi, e la famiglia Segre, che ancora una volta si è distinta per la propria generosità e per l'at-



tenzione verso la comunità strevese, contribuendo all'acquisto del carrello per il trasporto delle attrezzature che sarebbe stato di lì a poco inaugurato.

La parola è quindi passata al coordinatore Guglieri, che ha ripercorso rapidamente i dieci anni di storia del gruppo da lui guidato, e ringraziato per il sostegno il Comune, la Regione, la Provincia e la Croce Rossa Italiana.

Dopo aver preso parte ad una messa in suffragio dei volontari deceduti, che ha avuto luogo nella vicina chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, le autorità comunali, unitamente al parroco, don Angelo Galliano, si sono ritrovate insieme ai volontari, nell'adiacente piazza Matteotti, dove, alla presenza del direttivo del Com21, guidato dal coordinatore Giuseppe Giorgi, e di una delegazione in rappresentanza della Croce Rossa di Acqui Terme, è avvenuta la solenne benedizione dei nuovi mezzi fuoristrada messi a disposizione dei volontari: oltre al carrello per il trasporto attrezzature, sono stati inaugurati un fuoristrada Mitsubishi Pajero Pinin, ed un automezzo modello 'pick-up' Mitsubishi L200.

Al termine della cerimonia, i volontari e le autorità hanno concluso la giornata con un pranzo conviviale, presso l'Enoteca situata al piano terra del Palazzo Comunale.

M.Pr

Lunedì 1° maggio organizzata dalla Pro Loco

A Cremolino grande Festa delle Frittelle



Cremolino. Anche quest'anno gli appuntamenti cremolinesi si sono aperti con l'antica e tradizionale "festa di farscioi 'd Chirmirin".

La festa delle frittelle, tradizionale appuntamento del 1° maggio, organizzata dalla dinamica e organizzatissima Pro Loco, è giunta alla sua 72ª edizione.

La festa anche quest'anno, ha richiamato un gran pubblico che non ha voluto e saputo rinunciare a queste squisitezze che sono i "farscioi 'd Chirmirin", preparati dai grandi cuochi e cuoche della dinamica ed intraprendente Pro Loco.

Si è svolta il 28 aprile l'assemblea dell'organizzazione che raggruppa 2.300 imprese agricole del settore

Produttori del Moscato, nuovo consiglio di amministrazione



Si è svolta venerdì 28 aprile, presso il Centro Culturale S. Secondo in Asti, l'assemblea generale della Produttori Moscato d'Asti Associati, l'organizzazione di produttori che raggruppa 2.300 imprese agricole del settore. Si è trattato di un appuntamento importante che ha visto, oltre all'approvazione dei bilanci contabili consuntivo del 2005 e preventivo per l'anno in corso, il rinnovo dei componenti il consiglio di amministrazione. I componenti del consiglio di amministrazione tengono conto delle varie componenti: 15 rappresentanti fanno capo alle Cantine Cooperative, 9 ai viticoltori cosiddetti liberi ed uno all'APUM di Santo Stefano Belbo. E viene ad assumere la seguente nuova composizione: consiglio di amministrazione: rappresentanti dei produttori liberi (sono 9+1): Pietro Branda di Cassinascio, Mario Piero Borello A.P.U.M di S. Stefano Belbo, Sergio Cai di Mango, Marco Canaparo S. Stefano Belbo, Felice Dabbene S. Vittoria d'Alba, Pierluigi Elegir di Loazzolo, Maurizio Perrone di Castiglione Tinella, Riccardo Revello di Castiglione Tinella, Giovanni Satragno di Loazzolo, Arturo Voglino di Bistagno. Rappresentanti delle Cantine Sociali (sono 15): Scagliola Romano, Francesco Piano e Amerio Giuseppe della Cantina Sociale Vallebelbo; Clau-

do Negrino e Bruno Roffredo della Cantina Sociale Alice Bel Colle; Polidoro Evasio Marabese e Luigi Scaglione della Cantina Maranzana; Balladore Pallieri Alessandro della Cantina Calosso; Giovanni Dino Grea e Mauro Olivieri della Cantina Sociale Nizza Monferrato; Bosca Giovanni Pietro e Bocchino Valter della Cantina di Canelli; Carlo Balbo, Barbero Dario e Sgalletti Giovanni della Cantina Sociale Terrenostre.

Venerdì 5 maggio è prevista la prima riunione del consiglio che provvederà ad eleggere presidente e vice presidenti.

È stato inoltre rinnovato anche il collegio sindacale, su indicazioni pervenute dalle tre organizzazioni professionali che ora risulta così composto: Dott.ssa Patelli Cristina Enrica, presidente; Becotto Lorenzo, membro effettivo riconfermato; e dott.ssa Gatto Paola, membro effettivo.

Il direttore della Produttori Moscato d'Asti Angelo Dezzani ha introdotto i vari interventi conducendo i lavori assembleari. Tra gli ospiti intervenuti, il presidente della Camera di Commercio di Asti, Mario Sacco ha riaffermato «l'utilità della Produttori Moscato, in special modo per le trattative con le case vinicole nel determinare gli accordi economici». Oggi importante per Sacco è gestire bene il piano di

rilancio dell'Asti, tramite una attuazione dello studio effettuato dalla McKinsey che valorizzi le grandi potenzialità del nostro territorio.

Dino Scanavino, presidente della Confederazione Italiana Agricoltori e socio della Produttori, ha ribadito «la centralità del ruolo della Produttori

Moscato nel perseguire l'obiettivo di sviluppo del reddito agricolo. Ciò con una convinta attività al tavolo di filiera che deve rimanere "istituzionale" e sempre presso la Regione».

Il direttore di Confcooperative Cavallero ha compiuto una riflessione sociologica sulla tenuta dell'occupazione agri-

cola nell'area del Sud Piemonte proprio grazie al Moscato.

Lorenzo Becotto della Col-diretti, nonché sindaco della Produttori Moscato, ha portato il saluto di Giorgio Ferrero ed ha confermato l'attenzione che la sua organizzazione dedica alla Produttori Moscato,

nella consapevolezza della sua necessità a tutela dell'economia del territorio.

L'Assemblea è stata ovviamente l'occasione per il presidente Giovanni Satragno per ricapitolare l'attività svolta dalla Produttori nel 2005 e richiamare i principali problemi oggi in discussione.

La relazione del presidente Giovanni Satragno

Questa la relazione fatta dal presidente della Produttori Moscato d'Asti Giovanni Satragno all'assemblea:

«... E diventata ormai una consuetudine trovarci qua in questa sala in un mattino di fine aprile con i nostri consiglieri, i delegati votati nelle varie assemblee parziali, i vari organi che compongono l'associazione, i giornalisti, qualche socio ecc.

Poi le letture delle varie relazioni, qualche commento, l'approvazione dei bilanci, l'elezione del nuovo consiglio e via.

Agli occhi di molti sembra la storia dell'anno prima e così via per tutti gli anni.

E' questo un atto dovuto ma deve essere soprattutto un momento di riflessione di questa nostra realtà. Riflessione anche e soprattutto esistenziale che normalmente le persone fisiche fanno in certi momenti della vita mentre una persona giuridica come la nostra organizzazione deve fare almeno una volta l'anno.

Una riflessione soprattutto sulla sua utilità in un contesto economico come quello che rappresenta e cioè il Moscato. Questa associazione è formata da soci liberi e soci di cantine cooperative. A volte viene messa in discussione dagli uni, a volte dagli altri.

Negli ultimi anni abbiamo constatato di soci che aderivano, altri che si dimettevano, dall'una e dall'altra parte e poi magari nuovamente rientravano.

Queste sono constatazioni ma occorre anche effettuare delle considerazioni e magari dei punti di domanda. E se non ci fosse stata l'Associazione? Chi avrebbe fatto da contraltare all'industria in questi ultimi decenni?

Siamo tutti certi della magnanimità delle case spumantiere nel riconoscerci sempre un prezzo congruo?

Vedendo gli ultimi sbalzi dei prezzi delle altre uve non sorgono dei dubbi?

Chi avrebbe gestito fino all'anno scorso gli stoccaggi (con notevole impegno e sacrifici finanziari)?

L'industria nel 2000 riguardo i 120 mila ettolitri ci disse: "questo prodotto a noi non serve..." e allora l'associazione si attivò ed ottenne il provvedimento di distillazione (detto in modo semplicistico per non parlare delle varie incombenze) il quale fruttò l'equivalente di 17.500.000 di euro. Se ciò non fosse avvenuto avrebbero pagato solamente i produttori.

L'accordo 2005/2008 ha visto salire il prezzo medio a 9,55 euro il miriagrammo, con una resa ridotta a 70 quintali di uva ad ettaro. Conteggiando anche la remunerazione per gli eventuali superi, il reddito medio a favore del produttore di uve raggiunge i 7.500 euro per ettaro.

Il costo lordo a carico della case spumantiere è tuttavia di 9,81 euro il miriagrammo per effetto del contributo che verseranno al fondo collettivo. Il livello lordo del prezzo subisce così un aumento medio di circa il 9%: un impegno quindi per le case vinicole di tutto rispetto che dovrebbe crescere ancora nei prossimi successivi tre anni di validità dell'accordo.

Sono previsti infatti, oltre all'aggancio dei prezzi all'inflazione, misure di contri-

buti crescenti per il fondo collettivo.

Per non parlare poi dell'impegno promozionale riferito al Moscato d'Asti con le partecipazioni alle più importanti vetrine nazionali (Vinitaly, MiWine, Pianeta Birra a Rimini, Salone del Vino, Moscato Wine Festival, Vinum, Serate di Go Wine, ecc.).

All'estero con degustazioni negli Stati Uniti nel 2004, nel febbraio scorso. Con un programma di manifestazioni nei paesi dell'Est Europa nell'ultima parte di quest'anno.

Scorrendo il tempo le cose cambiano e quindi l'Associazione dovrà adeguarsi alle varie esigenze ma sempre al servizio dei propri associati. Dovrà probabilmente strutturarsi per offrire dei nuovi servizi.

I risultati ottenuti non saranno sempre stati in linea con le aspettative dei produttori: è chiaro questo, ma non dimentichiamo che occorre rapportarsi anche con la realtà delle situazioni.

So benissimo che il produttore di uva Moscato è molto esigente e questa sua esigenza è forse dovuta alle abitudini del passato. Vorrebbe produrre a pieno regime del disciplinare e non vorrebbe vedere avanzare uva nel vigneto; insomma vorrebbe poter fare come ha sempre fatto per molti anni, dove il proprio interesse finisce con lo scarico nella tramoggia, dopodiché ci devono pensare gli altri. Ora non è più così.

Certamente il produttore non deve occuparsi della vendita della bottiglia, ma deve acquisire la consapevolezza che ormai esiste una filiera e che tutti i tasselli devono combaciare. Non si può produrre tanto quando si vende poco.

Ed ecco che in quest'ultimo accordo di concerto con il consorzio di tutela, le case spumantiere, e la regia del volenteroso assessore all'Agricoltura Mino Taricco si è formulato un sistema che leghi le varie parti in causa con rispettivi oneri finanziari a carico della parte agricola, parte industriale ed una quota da parte della pubblica amministrazione. Questo al fine di effettuare un poderoso rilancio dell'Asti non trascurando però il Moscato d'Asti.

Un rilancio da considerarsi assolutamente indispensabile, sia alla luce della reiterata stagnazione delle vendite situata da anni ormai al di sotto dei 70 milioni di bottiglie, ma anche in considerazione del prezzo finale delle bottiglie che vediamo comunemente a livello di saldo.

So che al riguardo esiste un certo scetticismo, ma occorre essere consapevoli che al momento non ci sono altre strade percorribili.

O funziona il piano o in caso contrario si rimette tutto in discussione. Impegniamoci tutti affinché tutto ciò si possa sviluppare nei modi previsti.

Per quanto riguarda il Moscato d'Asti per la prima volta si sono previste trattative che quali stanno creando un certo fermento tra i produttori. L'Associazione nelle fasi finali dell'accordo ha ottenuto una forte riduzione della quota pretesa dal consorzio e dall'industria. Pare che ciò non soddisfi ancora.

Si consideri che l'Associazione ha una rappresentatività globale di associati, ovvero produttori di uva per Asti e per Moscato d'Asti. Non poteva far saltare un accordo nei soli interessi degli uni a discapito di tutti gli altri. Ritengo che alla fine prevalga la volontà di ragionare e di porre fine a queste diatribe.

Ci attende quindi una nuova stagione che vedrà l'Asti al centro di una campagna istituzionale di marketing e pubblicità mai potuta neanche immaginare prima d'ora, con un budget di 40 milioni di euro da spendere complessivamente nei prossimi tre anni. Ma l'intervento sull'immagine, pur così importante, non sarà da solo sufficiente. Esso dovrà infatti essere riaccompagnato ad un ulteriore salto di qualità in cantina. L'obiettivo è per un vino ancora più di stoffa, e soprattutto più serbevole, che conservi cioè per più tempo la sua tipica fragranza.

La Produttori Moscato d'Asti la sua parte a questo riguardo la sta già facendo con il finanziamento di un progetto sperimentale affidato al prof. Vincenzo Gerbi dell'Università di Torino.

La ricerca si sta muovendo bene con un approccio eminentemente pratico anche se con il necessario rigore scientifico.

Per prima cosa sono state messe in confronto diverse partite con gradazioni di alcool svolto anche molto differenziate.

Le partite sono poi state conservate a temperature diverse e sottoposte a valutazione dopo periodi di tempo predeterminati.

Il prof. Gerbi sta poi seguendo la genesi della acetaldeide ed il suo monitoraggio nelle varie fasi di lavorazione e conservazione. Si tratta di uno dei principali fattori che decretano l'invecchiamento anticipato del prodotto. Stiamo quindi che proprio qui possa trovarsi una possibile soluzione vincente.

Va poi posta attenzione al vigneto, altrimenti la nuova "fillossera" potrà ridurre anche drasticamente le superfici produttive, al di là forse dei possibili effetti di quei premi all'abbandono che la Produttori aveva osato proporre alcuni anni fa per riequilibrare l'offerta eccedente. Il vigneto di Moscato per fortuna sino ad ora è stato sostanzialmente risparmiato da attacchi consistenti, ma la flavescenza sta avanzando velocemente e non tarderà a colpire anche noi. Bisogna quindi che ci prepariamo a difendere.

Crediamo tuttavia che occorrerà ancora del tempo ed un fortissimo impegno in ricerca, con il coinvolgimento delle intelligenze più brillanti a livello nazionale ed internazionale.

In conclusione voglio ribadire la mia soddisfazione per la svolta che il piano di rilancio dell'Asti dovrebbe garantire al settore riposizionando il prodotto, e pertanto consentendo un futuro di concreto sviluppo economico.

I rappresentanti delle case spumantiere hanno del resto ritrovato piena solidarietà e, sottoscrivendo l'accordo, hanno ribadito l'impegno nel finanziare il piano McKinsey, segno della loro volontà di puntare ancora di più sull'Asti».

Corso al Consorzio per la tutela dell'Asti

Vino, cultura e sensazioni con Lorenzo Tablino

Il Consorzio per la Tutela dell'Asti organizza, presso la sede del Consorzio, Strada Valtiglione n. 73 a Isola d'Asti, un corso di degustazione "Vino: cultura e sensazioni", che ha come relatore, l'enologo Lorenzo Tablino. La quota di iscrizione al corso è di 50 euro. Per informazioni rivolgersi a Guido Bezzo (tel. 0141960911, 3281032795). Ogni lezione: perché, come, dove, quando. Aspetti pratici del vigneto e della cantina (chiarimenti e discussione).

Il corso è rivolto prioritariamente a giovani imprenditori, viticoltori, cantinieri o in genere ad appassionati che vogliono ampliare la conoscenza sul vino. Per ogni lezione verranno assaggiati vini del territorio a confronto con vini italiani e internazionali.

Questo il calendario: martedì 16 maggio, ore 21: "La civiltà del vino", cenni sulla storia e sulla cultura del vino dall'antichità ai giorni nostri; ruolo ed importanza del vino nella società e nell'economia. Notizie generali sull'assaggio e degustazione guidata di tre vini bianchi.

Mercoledì 24 maggio, ore 21: "La degustazione del vino", la fisiologia dei sensi in riferimento alla vista e all'olfatto; tecnica della degustazione e valutazione dei principali profumi e prova pratica. Degustazione guidata di quattro vini rossi.

Venerdì 26 maggio, ore 21: "La degustazione del vino", la fisiologia dei sensi in riferimento al gusto e assaggio delle quattro soluzioni base. Degustazione guidata di quattro vini superiori.

Mercoledì 31 maggio, ore 21: "La tecnica di degustazione", cause che condizionano l'assaggio: locali, bicchieri, temperatura e servizio.

Mercoledì 7 giugno, ore 21: "Il vino e la tavola", i criteri di abbinamento, abbinamenti cibi e vini. Cenni di enografia nazionale e internazionale e sui vini speciali. Degustazione guidata di quattro vini speciali.

Mercoledì 14 giugno, ore 21: "Il Vino è...", storia, tradizione, salute, socialità, mercato ed immagine, ripasso generale. In assaggio... un solo vino... favoloso in tutto.

A Montechiaro alto domenica 7 maggio

Anciuada der Castlan e "Sante Spine"



Montechiaro d'Acqui. Domenica 7 maggio ritorna la antica tradizione montechiarese dell'Anciuada der Castlan, la distribuzione di golosi panini con le acciughe e la salsa a base di tonno ed erbe spontanee che rimane un segreto gelosamente custodito dalle cuoche della Pro Loco.

La festa inizia al mattino con la commemorazione delle "Sante Spine", la preziosa reliquia della corona di Cristo conservata in un altare della chiesa di San Giorgio. Le Spine sono portate in processione dopo la Messa delle ore 11 accompagnate dalla presenza di numerose Confraternite della zona e dai "Batù" di Montechiaro che quest'anno presenteranno il nuovo standard.

Nel pomeriggio, presso l'area turistica, panini a volontà e, per un intrattenimento musicale, gli amici della banda di Cassine. Sotto il porticato i produttori locali espongono e venderanno formaggette, miele, vini, mentre sarà aperto il Museo Contadino di Santa

Caterina e sarà possibile per tutti una passeggiata nel suggestivo centro storico in pietra di Montechiaro Alto.

La festa dell'Anciuada risale alla notte dei tempi, quando i mercanti di sale percorrevano le vie di crinale che dalla riviera ligure salivano a Pareto, Turpino e Montechiaro per poi scendere ad Acqui e verso la Pianura Padana. Oltre alla ceste di sale, portavano anche questo pesce ad alta conservabilità, che scambiavano con i prodotti dell'entroterra e che le massaie usavano per preparare la bagna cauda e tanti altri gustosi manicaretti. La Pro Loco di Montechiaro Alto ha ripreso questa tradizione, aggiungendo il tocco "personalizzato" della salsa segreta, la cui ricetta si deve al "mitico" Nonno Carlo Garrone, fondatore dell'Osteria oggi rinnovata e trasformata in ristorante relais.

Vi aspettiamo numerosi all'Anciuada del 7 maggio; solo qui potrete gustare gli unici, originali e inimitabili panini di Montechiaro.

A Miconatura corso di lezioni teorico - pratico

Acqui Terme. Continua, organizzato dal gruppo micologico naturalistico Miconatura, della Comunità Montana «Suol d'Aleramo», comuni delle valli Orba Erro Bormida», il corso di lezioni teorico - pratico, presso la nuova sede dell'associazione, in via Emilia 13, ad Acqui Terme.

Questo il calendario delle lezioni, che si terranno al lunedì: 15 maggio, associazione funghi - piante; 29 maggio, i tartufi; 12 giugno, compilazione scheda di identificazione; 26 giugno, andar per funghi (decalogo del ricercatore); 3 luglio, andar per funghi (leggi, normative, ecc.).

Le date delle lezioni potranno subire delle variazioni, queste verranno tempestivamente comunicate. Verrà messa a disposizione l'esperienza dei membri del gruppo, e materiale relativo alle lezioni a chiunque sia interessato. Verranno rilasciati attestati di frequenza. Per informazioni si prega di telefonare, dalle ore 19 alle 20, al numero 340 0736534.

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), propone un'esperienza di vita comunitaria fondata sulla preghiera, la condivisione della parola, il lavoro.

Gli incontri riprendono tutte le domeniche, a partire da domenica 16 aprile, con inizio alle ore 15,30. La santa messa viene celebrata alle ore 17,30.

Convegno "Potenzialità culturali e turistiche"

Cassine "Bosco delle Sorti - La Communa"

Cassine. Venerdì 12 maggio, dalle ore 9, all'interno della monumentale chiesa di San Francesco (sec. XIII-XIV), l'assemblea dei Sindaci della Zona di Salvaguardia "Bosco delle Sorti - La Communa" (istituita con Legge Regionale n.29 del 2001), con la collaborazione dell'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, Dipartimento POLIS, promuove una giornata di studi aperta al pubblico dal titolo "Potenzialità culturali e turistiche del Bosco delle Sorti - La Communa".

La costituzione dell'assemblea dei Sindaci dei Comuni della Zona di Salvaguardia "Bosco delle Sorti - La Communa" ha rappresentato il felice epilogo di una lunga battaglia per la tutela del territorio condotta dalle Amministrazioni comunali e dal Comitato Ambientale di Gavonata, sempre supportata dalle associazioni agricole di categoria e da altre associazioni ambientali, che il 14 novembre 2001 ha visto approvare dal Consiglio Regionale del Piemonte la legge istitutiva della Zona di Salvaguardia che prendeva il nome di "Bosco di Cassine" poiché corrispondente con il biotopo così denominato.

L'area individuata coinvolgeva i Comuni di Alice Bel Colle, Cassine, Maranzana e Ricaldone per una superficie di circa 840 ettari coperti da boschi e vigneti, che venivano finalmente riconosciuti di particolare valenza paesaggistica ed ambientale e quindi da sottoporre alla giusta tutela.

Da quel momento le amministrazioni comunali interessate hanno lavorato per mettere a punto la struttura che dovrà regolare e gestire le attività della zona, tenendo in considerazione anche la novità della figura giuridica individuata per la prima volta in Piemonte, cioè un'assemblea dei Sindaci con capacità gestionale in luogo di un Ente Parco con i consueti organi di Presidenza e Direzione.

Inoltre, la vicinanza e l'omogeneità con i territori di Mombaruzzo e Bruno, hanno motivato la proposta di ampliamento ai quei comuni della zona di salvaguardia e la modifica della denominazione di quest'ultima.

La Regione Piemonte, con Legge Regionale del 14 ottobre 2003, approvava l'ampliamento dell'area e la nuova denominazione in Zona di Salvaguardia del "Bosco delle Sorti - La Communa", riprendendo i nomi storici di questi luoghi ed estendendo l'area a circa 1.600 ettari, suddivisi in sei comuni e due province, quella di Alessandria e quella di Asti.

Nel corso dell'incontro saranno proposti da esperti di varie discipline diversi "sguardi" verso questa risorsa natu-

rale: si partirà da un'analisi storica, per giungere a confronti cartografici, e poi a proposte didattiche, di fruizione e di gestione amministrativa.

L'evento si svolge inoltre con il patrocinio della Regione Piemonte e di Piemonte Parchi, nonché delle Province di Alessandria e Asti, e della "Direzione per il Piemonte del Ministero per l'Istruzione del Ministero per la Ricerca, l'Università e la Ricerca".

Questo il programma della giornata: alle ore 9, registrazione dei partecipanti, ai quali verrà rilasciato un attestato di partecipazione, e dopo l'introduzione del presidente della Zona di Salvaguardia "Bosco delle Sorti - La Communa", Roberto Gotta, seguiranno gli interventi dei relatori moderati da Bruno Ferrarotti, presidente Parco Naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino.

Relatori: Igiea Adami, Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, su "Nozioni preliminari per lo studio della storia del Bosco delle Sorti". Roberta Cevasco e Gianluca Ivaldi, Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, su "Dalla cartografia storica alla storia del sito". Cristina Giusso e Elisabetta Chiappino, Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, su "Identificare il territorio: le fonti, l'indagine di terreno e l'archiviazione dei dati".

Marco Pieri, ITIS Barletti di Acqui Terme - indirizzo biologico, su «Progetto "Bormida web": conoscere per valorizzare il territorio». Davide Gho, Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, referente U.I.S.P. di Alessandria, su "Un parco per tutti".

Dopo un breve intervallo i lavori riprenderanno con l'intervento di: Gianfranco Calorio, progettista, su "Progetto di fruizione turistica della Zona di Salvaguardia". Carlo Bertelli, Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, su "Beni territoriali tra attivazione e conservazione". Elisa Pizzala, Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, su "Spunti per la valorizzazione delle potenzialità del Bosco delle Sorti". Alle ore 16 è prevista la conclusione dei lavori con un dibattito tra i partecipanti e la consegna degli attestati ai partecipanti.

Per informazioni: "Zona di salvaguardia Bosco delle Sorti - La Communa", presso Comune di Cassine, piazza Vittorio Veneto n.1, (tel. 0144 715151 referenti: Tomasio Bongiovanni e Giampiero Cassero; e-mail comune.cassine@tin.it). Associazione Diomira Onlus - Territorio e Turismo, PRESSO U.P.O. A. Avogadro, Piazzale Ambrosoli n.6, Alessandria (tel. 0131 283733, 347 0737460 referenti: Elisa Pizzala; e-mail diomira.onlus@libero.it).

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

L'esperienza di Esther Botto

Da Cassine in California con Intercultura

Cassine. Da anni, una tra le più importanti occasioni di crescita e apprendimento per gli studenti delle scuole superiori è quella messa a disposizione da Intercultura, un'associazione culturale che ha come intento quello di rendere i ragazzi "studenti del mondo", permettendo loro di frequentare per un anno una scuola pubblica all'estero, confrontandosi con una nuova realtà, e imparando al meglio una nuova lingua. Il tutto, vivendo la realtà quotidiana del paese ospitante dall'interno, risiedendo in famiglie selezionate dalla stessa organizzazione. Tra le alunne che quest'anno si stanno cimentando in questa particolare e gratificante esperienza, c'è anche una cassinese, Esther Botto, iscritta al Liceo Scientifico "Galileo Galilei" ma da settembre negli Stati Uniti, dove fino a fine anno scolastico sarà alunna della "Carmel High School" di Carmel, California.

Esther Botto è partita per la California lo scorso Agosto e descrive così la propria esperienza ai suoi genitori in Italia: "Il mio inserimento alla Carmel High School è stato positivo fin dall'inizio grazie all'aiuto di una counselor che mi ha guidato nella scelta delle materie. La mia giornata scolastica si articola così: dalle 7,45 alle 12,30 lezioni, mezz'ora di pausa pranzo nella caffetteria scolastica e poi ancora lezioni fino alle 15. Le materie che studio sono: Fisica, Trigonometria ed Analisi, Inglese scritto, Chimica, Storia americana, Arte Industriale e Danza. Lo scorso mese di Gennaio ho superato i 'Finals', ovvero le prove di metà anno scolastico relative all'intero programma affrontato. La "Carmel High School" offre molte attività sportive tra le quali il baseball, nuoto, atletica, pallavolo e basketball. Mi sono iscritta anche a diversi clubs per promuovere la tolleranza e il rispetto, sia



delle persone che dell'ambiente, nel campus.

Vivo con una famiglia californiana che mi ha accolto con calore ed affetto, con loro ho già visitato San Francisco e Yosemite Park. Durante le vacanze pasquali, con alcuni dei miei compagni ed insegnanti, ho fatto una gita scolastica nel deserto vicino al confine con il Messico.

Lo scorso mese ho fatto parte di un gruppo che si è recato alla Università di Santa Cruz per assistere al convegno: "Donne nella scienza". Lo scopo di questa assemblea è stato di promuovere lo studio delle materie scientifiche al femminile.

La mia famiglia ed i miei professori del Liceo Galilei possono seguire giornalmente la mia attività scolastica sul sito della scuola: www.carmelhigh.org.

Partecipano allo scambio di Intercultura dal Liceo Galilei di Alessandria anche Lorenzo Lavagnolo (per un anno a Chicago) e Cristiana Girolimetto (per un semestre a Shanghai). **M.Pr**

Prasco: mercato 7 maggio

Prasco. La prima domenica di ogni mese (domenica 2 aprile), dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

A Castel Rocchero il 25 aprile

Festa Torta Verde e della tipicità

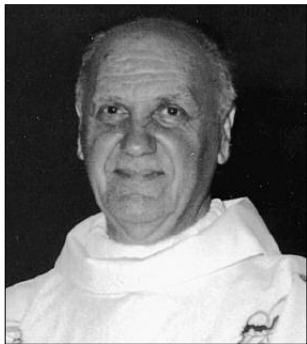


Castel Rocchero. Un timido cenno di pioggia non ha scoraggiato l'allestimento della Festa della Torta Verde e dei prodotti tipici a Castel Rocchero in programma martedì 25 aprile. Sempre attive le abili cuoche della Pro Loco con le confezioni della famosa torta verde e dei dolci "Rose del deserto", specialità veramente uniche, così come la farinata, l'olio della riviera ligure, il vino dei produttori locali e la robiola di Roccaverano, il tutto accompagnato dalla musica popolare dei Pijtevdà. «Queste sono le feste - ricorda il vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" - dove si trova veramente il meglio delle tipicità, ecco quindi un buon motivo per partecipare e divulgare le tante iniziative che nei vari giorni di festa si susseguono nei paesi della Langa Astigiana».

Sabato 6 maggio a Castenuovo Bormida

Memorial Taramasco concerto di corali

Castelnuovo Bormida. Scrive la corale "Santa Cecilia": «Sono già trascorsi sei anni dalla sua immatura e così repentina scomparsa ed a noi tutti sembra di averlo incontrato ancora ieri, di avergli parlato, di avere sentita la sua voce affettuosa e serena, colma di tanta bontà d'animo e saldamente sorretta dalla grande fede che sempre ha guidato il suo apostolato.



Ed è per questo, caro don Gianni, che non ti abbiamo mai dimenticato; perchè sappiamo che dal Cielo ci sei tutt'ora vicino con i tuoi amorevoli insegnamenti, con la tua esemplare bontà e con la disponibilità che sempre ed in ogni circostanza ci hai dimostrato.

La Corale Santa Cecilia, con la collaborazione della parrocchia dei "SS. Quirico e Julitta", dell'Amministrazione comunale, della Pro Loco, del Circolo "Raffo", Ti ricorderanno nella serata del 6 maggio prossimo, con il "VI Memorial" che alle ore 21 nella chiesa parrocchiale SS. Quirico e Julitta si svolgerà con un maestoso concerto vocale in cui si esibiranno i seguenti gruppi corali.

Corale "Santa Cecilia" diretta dal prof. Giuseppe Tardito con la collaborazione del soprano solista Anna Rita Suffia ed alle tastiere Angelo Puppo; saranno eseguiti brani di G.F. Haendel - W.A. Mozart.

Coro Polifonico "Santa Maria di Castello" diretto dal maestro

Pier Paolo Camagna ed all'organo Guido Astori; saranno eseguiti brani di W.A. Mozart, G. Rossini, G. Donizzetti, P.P. Camagna, G. Verdi.

Coro Lirico "Monteverdi" diretto dal prof. Giuseppe Tardito con la collaborazione dei soprani M. Notten, A.R. Suffia, P. Ottonello; dei Tenori B. Berta e G. Cepolini, del Basso F. Fracasso; alle tastiere M. Benearrivato ed V. Martino; alle percussioni L. Tardito. Saranno eseguiti brani lirici di W. A. Mozart, G. F. Haendel e di P. Mascagni.

L'intero programma sarà illustrato e presentato dal signor Secondo Conti. Gli organizzatori sono lieti di estendere l'invito di presenziare al "Memorial" a tutti i rev.mi parroci della Diocesi Acquese, ai sacerdoti, alle autorità ed alle persone che hanno avuto la fortuna di conoscere Don Gianni e di apprezzarne la sua immensa bontà».

Domenica 21 maggio la 7ª edizione

Da Bubbio al santuario "Camminata al Todocco"

Bubbio. Fervono i preparativi per la 7ª edizione della "Camminata al Todocco".

Domenica 21 maggio il gruppo di Bubbio dei "camminatori della domenica" effettua per il settimo anno consecutivo la camminata al santuario del Todocco, evento non competitivo aperto a tutti.

La camminata in questi anni è diventata un appuntamento, atteso e vissuto in grande amicizia dalla gente della Langa Astigiana e delle valli che vi partecipa e si prepara e che vede giovani, adulti e anziani, accomunati per presenziare ad una sana sgambata, per una giornata da esserci.

Per chi vuole partecipare l'appuntamento è in piazza del Pallone alle ore 6 in punto (si raccomanda la puntualità). Il tempo previsto per compiere la camminata (di oltre 26 chilometri) è di circa 5-6 ore. A metà percorso (vale a dire presso il bivio per Olmo Gentile) sarà approntato un punto di ristoro a cu-

ra dei volontari della Associazione AIB (antincendio boschivo) di Bubbio, che con i mezzi in dotazione fornirà anche il supporto logistico durante tutto il tragitto. Secondo tradizione, il gruppo dei camminatori festeggerà l'arrivo al Santuario con un pranzo presso il ristorante Locanda del Santuario. Chi intende partecipare al pranzo deve prenotare telefonando direttamente al ristorante (tel. 0173 87018). Per i partecipanti al pranzo il rientro in auto a Bubbio è assicurato dall'organizzazione.

L'iscrizione alla camminata, necessaria per il rilascio dell'attestato di partecipazione, deve essere fatta entro la mattina di venerdì 19. Per informazioni, chiarimenti e per l'iscrizione chiamare in orario d'ufficio il sindaco di Bubbio, Stefano Reggio o il responsabile dell'Ufficio Tecnico, ing. Franco Mondo presso il Comune di Bubbio (tel. 0144 8114).

Destina il cinque per mille alla Avac di Cortemilia

Cortemilia. Destina il tuo 5 per mille all'Avac (Associazione volontari autoambulanza Cortemilia)

La legge finanziaria 2006 introduce la possibilità di destinare il 5 per mille della propria imposta sul reddito ad associazioni di volontariato, oltre che ad attività di ricerca scientifica, attività sociali, ecc. Questa novità non si sostituisce all'8 per mille, tuttora in vigore, e non prevede alcun costo supplementare per il contribuente, ma è molto importante per il nostro lavoro.

«Puoi aiutare - spiega il presidente Elio Gatti - la nostra associazione in modo molto semplice:

1°, apporre la propria firma nel riquadro "sostegno volontariato e non profit"; 2°, inserire il codice fiscale della nostra Associazione che è 01016230045.

Per maggiori informazioni puoi contattare la nostra Associazione al telefono 0173 81681, oppure con la e-mail: a.v.a.c. @ tiscali.it».

A Monastero Bormida nel 40° della morte

Conoscere "le lettere" di Augusto Monti

Monastero Bormida. Nella panoramica degli scritti montiani che si è avvicinata in questi due mesi (10° articolo) sulle pagine de "L'Ancora" non si è ancora preso in esame l'epistolario, che costituisce uno strumento importantissimo per conoscere la figura e il pensiero di Monti. Uomo abituato a confondere la scuola, la vita privata, l'azione politica, la propria etica con quella che insegnava ai suoi studenti in un unicum inscindibile, Augusto Monti ci regala attraverso le lettere il più bel ritratto di sé e dei propri rapporti con il mondo.

L'epistolario montiano è ben lungi dall'essere interamente pubblicato: una parte consistente di lettere alla figlia (le famose "Lettere a Luisotta") è stata raccolta e edita da Einaudi alcuni decenni or sono, mentre è in corso di pubblicazione una miscellanea di lettere assolutamente inedite, ritrovate dal prof. Giovanni Tesio e oggetto della tesi di laurea della dott.ssa Emanuela Coppa di Novara, che Monti scrisse alla famiglia dai campi di prigionia in cui fu internato durante la Prima Guerra Mondiale, a cui partecipò come interventista.

Le "Lettere a Luisotta" raccontano centinaia di episodi della vita del carcere - Monti fu rinchiuso a Regina Coeli per attività antifascista nel 1935 per cinque anni - e sono un monumento alla fede laica di un uomo che nonostante le privazioni e le condizioni di vita miserabili, non si lascia prendere dallo sconforto e si fa forza proprio di quei principi di libertà, di democrazia, di volontà di insegnare e

di trasmettere contenuti ai giovani che hanno ispirato tutta la sua attività di professore.

L'affetto paterno e l'apprensione del genitore per le sorti della figlia si alternano a vere lezioni di etica politica, per lasciare, a volte, spazio momenti più intimi, in cui viene rievocata la vita libera della campagna e il bagaglio di saperi contadini e di letteratura popolare che il padre - il "sanssoffi" - gli aveva saputo trasmettere.

Giustamente celebre resta la frase riportata nella lapide commemorativa conservata nel castello di Monastero, che Norberto Bobbio trascelse proprio da una lettera a Luisotta: "L'avventura non s'è cercata né voluta, ma, poiché essa ha voluto cercar noi, conviene farle fronte con animo fermo e da persona seria".

Monti non è un avventuriero, uno che si lancia nella mischia pur di far prevalere le proprie idee; egli avrebbe preferito restare tranquillo, ma sono i casi della vita che l'hanno costretto a prendere una decisione, a schierarsi, a dichiarare fino in fondo, con coerenza e con coraggio, il proprio convinto rifiuto dell'ideologia fascista.

Egli ci insegna che è la vita che ci fa crescere e che forgia il nostro carattere ad affrontarne i molteplici casi: l'unico atteggiamento possibile è la serietà, la fermezza d'animo, la profonda convinzione della giustezza delle proprie idee, che affondano le loro radici nell'insegnamento che proviene dai grandi autori classici, indiscussi e fondamentali maestri della nostra vita e delle nostre azioni.

Domenica 7 maggio a Cartosio

"Giornata Alpina" e nuovo gagliardetto



Un momento dell'inaugurazione e benedizione del monumento, avvenuta il 9 giugno del 2004.

Cartosio. Domenica 7 maggio il gruppo Alpini di Cartosio, in collaborazione con il Comune e la Comunità Montana "Suol d'Aleramo", organizza la "Giornata Alpina" durante la quale verrà inaugurato il nuovo gagliardetto da parte della ricostituita sezione di Acqui Terme. La manifestazione prevede la sfilata per le vie del paese, la deposizione di una corona al monumento ai caduti e terminerà con il rancio alpino annaffiato dal nostro ottimo vino. Il capogruppo Michele Cavallero, consapevole del grande impegno, ringrazia anticipatamente i gruppi che vorranno aderire ed augura a tutti i partecipanti una allegra "Giornata Alpina" cartosiana. E mercoledì 26 aprile per il Gruppo Alpini di Cartosio, un incontro speciale, infatti ha ricevuto la piacevole visita del Vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Michiardi. Durante la cerimonia gli Alpini hanno voluto ricordare l'importante momento donando al vescovo una targa.

Sorgerà a Monastero Bormida

Un Centro Studi "Augusto Monti"

Monastero Bormida. Sabato 13 maggio Monastero Bormida ricorderà il suo figlio più illustre, lo scrittore, insegnante e antifascista Augusto Monti, nato a Monastero nel 1881 e morto a Roma nel 1966 dopo una vita tutta spesa all'insegna della scuola, della attività letteraria, della passione politica e democratica.

Il Comune ha avviato l'allestimento, presso la biblioteca sita al piano terreno del castello medioevale, di un Centro di Documentazione e Studi "Augusto Monti", che si propone di raccogliere in fotocopia e su supporto informatico tutti gli scritti pubblicati da Monti; non solo i libri, ma le centinaia di articoli, saggi, recensioni che l'autore ha dato alle stampe in oltre 60 anni di intensa attività. Inoltre verranno raccolti i saggi e gli scritti critici su Augusto Monti, per costituire una bibliografia montiana più completa possibile.

Una mole di lavoro immensa, che servirà a raccogliere a Monastero l'intera opera montiana e a fornire a studenti e studiosi una base importante per effettuare ulteriori ricerche e approfondimenti. Il punto di partenza, oltre alla collaborazione con i Centri Studi Gobetti ed Einaudi di Torino, che posseggono gli archivi montiani donati dalla figlia Luisa e dalla vedova Caterina, sono le tesi di laurea realizzate in questi anni su Augusto Monti, che già consentono una prima importante indagine sulle pubblicazioni dello scrittore. Proprio due neodottori che hanno scritto tesi su Augusto Monti saranno premiati nel pomeriggio al termine del convegno dedicato allo scrittore, che vedrà riuniti numerosi e autorevoli studiosi montiani, chiamati a discutere sul tema: "Il parco letterario e la figura di Augusto Monti: studi e proposte di valorizzazione dell'autore e del territorio".

Oltre ai saluti delle autorità, vi saranno interventi del prof. Giovanni Tesio (Università del Piemonte Orientale), del prof. Angelo D'Orsi (Università di Torino), del prof. Franco Vaccaneo ("Scarampi Foundation"), del dott. Umberto Fava (Società

Consortile "Langhe, Monferrato e Roero"), della dott.ssa Daniela Madetti (Parco letterario e paesaggistico di Langhe, Monferrato e Roero), del dott. Fabrizio Dutto (Casa editrice "Araba Fenice"), dell'arch. Martina Tornato (Progettista lavori recupero Centro di Documentazione "Augusto Monti").

Alle ore 17,30 sarà la volta della presentazione delle tesi di laurea vincitrici del bando del Comune di Monastero Bormida e della relativa consegna dei premi. I vincitori sono stati i seguenti: Tesi di laurea sui dialetti del Basso Piemonte: dott.ssa Elisa Algozino di Borgo San Martino; "La grammatica del dialetto di Borgo San Martino. Passato, presente e futuro" relatore, prof. Dario Corno dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

- Tesi di laurea su figure letterarie della Valle Bormida: dott. Enrico Beccaria di San Salvatore Monferrato; "Il pensiero politico di Augusto Monti (1902 - 1925)" relatore prof. Angelo D'Orsi, dell'Università degli Studi di Torino; dott.ssa Emanuela Coppa di Novara: "Lettere dal fronte di Augusto Monti", relatore prof. Giovanni Tesio dell'Università del Piemonte Orientale.

Al termine, inaugurazione dei locali della biblioteca e presentazione progetto del centro di documentazione permanente "Augusto Monti".

Nella suggestiva cornice del castello medioevale, si concluderà la giornata con un momento di musica a cura del trio "Ensemble di musiche possibili" e con un aperitivo-buffet a base di prodotti tipici della Langa Astigiana.

La visita guidata ai luoghi montiani e al castello di Monastero, che sabato mattina verrà effettuata per gli studenti delle scuole elementari e medie, verrà replicata per tutta la giornata di domenica 14 per turisti e visitatori, che potranno anche soffermarsi sulla mostra fotografica di Emergency, allestita nella Foresteria "Ciriotti" del castello.

Informazioni: Comune (tel. 0144 88012, fax 0144 88450; e.mail: gigi.gallareto@libero.it; monastero.bormida@libero.it)

Mombaruzzo, Castelletto M., Fontanile e Quaranti

Un mese di maggio interparrocchiale

Mombaruzzo. Mese di maggio interparrocchiale per Mombaruzzo paese, Castelletto Molina, Fontanile e Quaranti, ricco di incontri di preghiera e di momenti di fraternità. Le celebrazioni stabilite dai parroci don Pietro Bellati e don Filippo Lodi invitano adulti e in particolare bambini e ragazze delle 4 parrocchie per vivere insieme quest'esperienza di fede.

Tutte le sere santo rosario, eccetto il sabato, alle ore 20,45. In caso di pioggia o cattivo tempo verrà recitato nelle rispettive parrocchie del luogo.

Programma: **Mombaruzzo paese:** venerdì 5, ore 20,45, palazzo Pallavicini, cappella Assunta; domenica 7, ore 20,45, Madonna delle Rose, in via Rossa.

Castelletto Molina: lunedì 8, S. Rocco; martedì 9, mercoledì 10 e giovedì 11, ore

20,45, parrocchia S. Bartolomeo; venerdì 12 e domenica 14, ore 20,45, Madonna della Neve.

Fontanile: lunedì 15, ore 20,45, S. Rocco; martedì 16, ore 20,45, S. Sebastiano; mercoledì 17, ore 20,45, cappella Addolorata; giovedì 18 e venerdì 19, ore 20,45, parrocchia S. Giovanni Battista; domenica 21, ore 20,45, N. Signora di Neirano; lunedì 22, ore 20,45, edicola in piazza don Guacchione.

Quaranti: martedì 23 e mercoledì 24, ore 20,45, S. Damiano; giovedì 25 e venerdì 26, ore 20,45, parrocchia San Lorenzo; domenica 28, ore 20,45, San Defendente; lunedì 29, ore 20,45, Madonna ferro battuto (Ca d'Abbrè); martedì 30, ore 20,45, ricovero di Quaranti.

Mercoledì 31, ore 20,45, casa di riposo di Mombaruzzo.

Si presenta sabato 6 maggio a Trisobbio

Pagine di storia sull'archivio storico



Trisobbio. Sabato 6 maggio, alle 9,30, presso la sala convegni del "Palazzo delle vecchie scuole" in Trisobbio, verranno presentati dal dott. Enrico Basso storico e ricercatore dell'Università di Torino, gli Atti del Convegno tenutosi a Trisobbio il 4 giugno dello scorso anno dal titolo: "Pagine di Storia dall'Archivio storico della Magnifica Comunità di Trisobbio". Un'altra pagina importante per l'antico Borgo Monferrino, in cui sono state ricostruite, attraverso la lettura dei documenti conservati nell'archivio storico comunale, le vicende trisobbiesi inedite fino ad oggi di un arco di tempo che va dal 600 all'800 circa.

L'importante volume edito dal Comune di Trisobbio, curato da Edilio Riccardini e dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trisobbio, inserito nella collana "Memorie dell'Accademia", di Alessandro Laguzzi, ha visto la collaborazione della Regione Piemonte, dell'assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria, dell'Accademia Urbense e della Cassa di Risparmio di Alessandria, e racchiude gli interventi di molti studiosi locali e non solo con la prefazione a cura del prof. Geo Pistarino, dell'Università di Genova. Nelle sue pagine troviamo per esempio, un'analisi accurata di Trisobbio del 700 a cura di Carlo Prosperi, la lettura del libro degli Ordinati in un arco di tempo che va dal 1836 al 1848 a cura di Sergio Arditì e Giuseppe Corradi, la storia di Cecilia della Valle, badessa dell'ordine delle Clarisse e discendente dell'importante famiglia trisobbiese a cura di Paola Piana Toniolo, le testimonianze documentarie del passaggio delle truppe francesi nel Borgo durante la seconda discesa napoleonica in Italia di Marco Comaschi, le fonti archivistiche su Trisobbio nell'Archivio di Stato di Alessandria di Gilda Pastore tanto per citarne alcuni, ma molti

altri e di notevole interesse sono gli interventi pubblicati.

Il prof. Geo Pistarino, nella presentazione del libro, ricorda che Domenico Testa, nella sua *Storia del Monferrato*, nel 1982, dichiarava Trisobbio privo di bibliografia storica. Venti-quattro anni dopo Trisobbio «è assurto ad alto, anzi altissimo livello sia in sede storiografica sia nella attività di progresso socio economico e di sviluppo strutturale operativo, come pure di rilievo prospettico e d'immagine nel più ampio quadro del Monferrato e della Provincia di Alessandria».

Merito di questo viaggio nel passato che è stato in grado di recuperare le origini storiche del Paese è come dice lo stesso Pistarino, del dott. Gianfranco Comaschi, che cinque anni or sono, in qualità di sindaco di Trisobbio, con lo stesso Pistarino, hanno dato il via con il congresso internazionale "Riscoprire Trisobbio" all'indagine storica suscitando l'interesse di studiosi e appassionati: la pubblicazione di questo secondo volume ne segna un'altra tappa fondamentale. L'Archivio Storico di Trisobbio, riordinato e indicizzato dal dott. Gino Bogliolo, autore anch'esso degli Atti, ha rivelato parti inedite delle vicende trisobbiesi e ha offerto spunti per un'accurata indagine effettuata con perizia e passione dai Relatori.

Il patrimonio culturale di una comunità deve essere conservato e divulgato, attraverso esso si forma l'identità degli uomini che a quella comunità appartengono, tassello dell'identità dell'umanità. Merito quindi a chi ha saputo e sa usare il proprio ingegno e intelletto per percorrere questa strada: il prof. Geo Pistarino e Gianfranco Comaschi, Edilio Riccardini e tutti i relatori, l'Accademia Urbense e tutti coloro che hanno collaborato in questa bella avventura.

Cavatore: i corsi di "Artemista"

Cavatore. È ripartita l'attività dell'Associazione culturale "Artemista" di Cavatore e, grazie alla collaborazione intrapresa con l'O.A.M.I. (ente benefico che accoglie i portatori di handicap), i corsi si svolgeranno presso il negozietto "Il Melograno" sito in via Mariscotti 13 ad Acqui Terme. I corsi saranno suddivisi in "corsi base" e "corsi avanzati" con il seguente calendario. **Corsi base:** maggio: venerdì 5, 12, 19 e 26, dalle ore 20.30 alle 22.30; approfondimento delle tecniche di decoupage; studio dei colori e delle ombre; foglia oro; decorazione artistica di un oggetto di vetro. **Corsi avanzati:** maggio: mercoledì 10, 17, 24 e 31, dalle ore 20.30 alle 22.30; studio dei fonti per l'inserimento della pittura o del decoupage; preparazione di diversi tipi di fondo; studio delle velature; studio delle ombre proprie e riportate; ritocchi pittorici su decoupage. Il calendario successivo potrà essere stabilito insieme ai responsabili in base alle esigenze e curiosità dei corsisti. Per informazioni e prenotazioni: Monica (348 5841219), Teresa (0144 311124).

Grande pubblico alla 35ª edizione

Sagra dello stoccafisso Melazzo in piazza



Melazzo. Grande affluenza di pubblico per la 35ª "Sagra dello Stoccafisso" svoltasi domenica 30 aprile a Melazzo, che, grazie al tempo favorevole, ha potuto svolgersi in tutto il suo programma che comprendeva, tra le altre cose, la gara podistica in memoria di Andrea Garbero e Davide Canocchia e, come di consueto, il tradizionale lancio dello stoccafisso intorno alle antiche mura del castello.

La suddetta gara ha visto partecipare un numero molto elevato di persone tra cui, per la 1ª volta, alcune provenienti addirittura dalla Norvegia che, appresa la notizia della sagra su internet, hanno voluto cimentarsi in questa divertente e suggestiva competizione.

Ottima risposta ha avuto anche il pranzo a base di spaghetti con lo stoccafisso e stoccafisso alla melazzese preparato da valentissimi cuochi e cuoche che hanno cucinato 3 quintali di stoccafisso, di cui non è rimasto nient'altro che il profumo - dimostrando le loro grandissime abilità culinarie.

Per l'occasione era presen-

te anche il gummy park, che ha permesso ai più piccoli di divertirsi, saltare e giocare sfrenatamente senza correre alcun tipo di rischio.

Il presidente della Pro Loco, Maurizio Incandela, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno voluto collaborare, sia aiutando durante la manifestazione sia sponsorizzando lo sviluppo della stessa, creando le premesse per una giornata che è stata a dir poco magnifica. Un ringraziamento particolare alla Pro Loco di Arzello per la collaborazione.

Questi i biglietti vincenti della lotteria estratti domenica 30 aprile, durante la sagra: 1º premio, biglietto n.º 3251; 2º, 0967; 3º, 3136; 4º, 0900; 5º, 2883; 6º, 2266; 7º, 3250; 8º, 0488; 9º, 0906; 10º, 1953; 11º, 0465; 12º, 1824; 13º, 3793; 14º, 0489; 15º, 2379; 16º, 0757; 17º, 0592; 18º, 3113; 19º, 3943; 20º, 2695; 21º, 4137; 22º, 2526; 23º, 2768; 24º, 1389; 25º, 0037; 26º, 1002; 27º, 0637. Per informazioni: ritiro o altro rivolgersi al Comune (tel. 0144 41101).

A Mioglia domenica 7 maggio la 2ª prova

Mountain bike Coppa Italia



L'arrivo a Miogliola, nell'edizione 2005.

Mioglia. Appuntamento a Mioglia domenica 7 maggio per la 2ª prova della coppa Italia di mountain bike. E il gran premio Croce Bianca Mioglia che già lo scorso anno aveva interessato più di un centinaio di ciclisti confortati, allora, da una splendida giornata di sole.

Quest'anno il percorso è stato in parte rinnovato: trasferimento sulla strada provinciale a due chilometri da Mioglia in direzione di Miogliola, Lesche, Frasceto, Brovi, Bergiavelli, Sardi, Brovi, Dogli, Siriti, Monte Orsaro, Mioglia. In tutto un percorso di 25 chilometri tra saliscendi e paesaggi suggestivi.

Sono ammesse le categorie Giovani, Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentlemen, Super Gentlemen, Donne (categoria unica).

Appetibili anche i premi con

medaglia d'oro ai primi tre classificati assoluti, agli altri prodotti tipici della zona, materiale tecnico e coppe. Le iscrizioni (10 euro compreso il buono "Pasta party") si aprono alle ore 8 nel piazzale della Croce Bianca e la partenza è fissata per le ore 9,15. Il percorso è aperto anche ai cicloturisti con partenza alle ore 9,16 (livello impegnativo).

A disposizione dei partecipanti ci sono spogliatoi, docce, lavaggio bici; c'è anche la possibilità di pranzare per gli accompagnatori. L'assistenza sanitaria è a cura della Pubblica Assistenza Croce Bianca di Mioglia. È comunque obbligatorio l'uso del casco rigido e vice il regolamento Csen - U.C.E. - Unlac. L'utile della manifestazione sarà devoluto in favore della Croce Bianca e della parrocchia di Sant'Andrea.

Grandi novità per la 123ª edizione

Cassinasco, polentone percorso enogastronomico

Cassinasco. Domenica 14 maggio si svolgerà la 123ª sagra del polentone di Cassinasco.

Da polentone a percorso "enogastronomico" attraverso il centro storico. Dopo il successo dell'edizione precedente la manifestazione si sta trasformando (la formula era piaciuta ai visitatori): diventa la festa della primavera di Cassinasco. Non sarà più la polenta scodellata tutta insieme ad un'ora precisa. Ma sarà una camminata tra i sapori. Centinaia di visitatori avranno la possibilità di poter passeggiare e nel contempo di assaggiare le varie specialità gastronomiche esposte nelle bancarelle dei produttori locali. A partire dalle ore 12 e fino alle ore 19, gli avventori potranno degustare non stop i salumi di Langa, il "polentone" con il contorno di salciccia e di frittata di cipolle, la robiola dop di Roccaverano, la torta di nocciola e i vini dei produttori di Cassinasco. Si potranno vedere i lavori degli artigiani del legno, del ferro e del vetro del-

la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e l'esposizione di oggetti creati dagli alunni della scuola elementare, che allestiranno un loro spazio di vendita. A tutti i partecipanti al percorso enogastronomico sarà offerto un bicchiere ricordo decorato. Con il percorso enogastronomico si cercherà di evidenziare il centro storico situato nella parte alta del paese. Qui si potrà visitare la torre medioevale dalla cui sommità si possono ammirare scorci di panorama inediti e la chiesa parrocchiale del 1600. Ad animare la manifestazione anche lo spettacolo musicale dal vivo di "Roberto Di Vico" che avrà come ospite Mario Brandone e uno spettacolo di strada (giocoleria, il teatro, il mimo e la magia) a cura dell'associazione culturale "L'Ontano".

La manifestazione è organizzata dal Circolo ricreativo "Bruno Gibelli" in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Per informazioni: tel. 0141 851110 o cassinasco@reteunitaria.piemonte.it.

Langa delle Valli: ciclo cure termali per gli anziani

Cortemilia. La Comunità Montana "Langa delle Valli, Bormida, Uzzone e Belbo" con sede a Torre Bormida, promuove, come da consuetudine, un ciclo di cure termali per anziani alle Terme di Acqui. L'ente mette a disposizione ai Comuni che hanno aderito, fino a sabato 13 maggio, un servizio di trasporto in autobus verso gli stabilimenti di Acqui Terme. Si tratta di tredici viaggi: uno per visita medica preventiva e dodici sedute di cure di fangoterapia e inalazioni.

Acqui Calcio giovanile

Al Torino FC il memorial "Cornaglia"

Acqui Terme. Una festa. Prima ancora d'essere un torneo d'importanza nazionale, il secondo memorial "Guido Cornaglia" (svoltosi lunedì 1° maggio) è stata una festa del sport, in questo caso del calcio, seguita da un pubblico straordinario, vissuta con grande intensità in campo e fuori, estremamente corretta e organizzata in maniera esemplare dall'U.S. Acqui.

Non poteva essere diversamente visto che sulla pelouse dell'Ottolenghi si sono presentate le rappresentative giovanili, "Esordienti '93", di alcune delle società più blasonate del calcio nazionale come Juventus, Torino, Genoa e Pavia, poi due tra le più importanti realtà del calcio provinciale ovvero il Casale e l'Acqui.

Tutto è stato gestito in modo esemplare dalla macchina organizzativa dei bianchi e nonostante i tempi fossero ristretti - il torneo si è aperto il mattino alle 9 e si è concluso alle 19 - tutto si è svolto secondo programma.

Si calcola che nel corso della intera giornata oltre cinquecento tra genitori e tifosi, unitamente ad un considerevole numero di allenatori, da Arturo Merlo per finire a Mario Benzi, per citare quelli d'estrazione acquese, ed addetti ai lavori di molte società della regione abbiano seguito la manifestazione.

Il torneo è stato organizzato per ricordare Guido Cornaglia che delle squadre giovanili dell'Acqui è stato uno degli allenatori più apprezzati; con lui sono cresciuti giocatori del calibro di Arturo Merlo, Franco Gottardo, "Tassio" Parodi, Paolo Aime ed altri che hanno segnato una pagina importante nella storia dei "bianchi".

La manifestazione ha preso il via con l'esordio degli "Aquilotti" di Strato Landolfi che, alle nove in punto hanno affrontato il Genoa.

I risultati del 2° Memorial "Guido Cornaglia"

Girone A: Acqui - Genoa 0-4; Acqui - Torino 0-5; Genoa - Torino 0-1.

Girone B: Casale - Pavia 0-1; Casale - Juventus 0-5; Juventus - Pavia 1-2.

Finale 5°-6° posto: Acqui - Casale 2-0 (Barletto e Oliveri).

Finale 3°-4° posto: Juventus - Genoa 1-1 (4-3 dopo i rigori).

Finale 1°-2° posto: Torino - Pavia 1-1 d.t.s (5 - 4 dopo i rigori).

Trofeo Fair play U.S. Acqui (nessuna ammonizione durante le tre gare disputate). Miglior giocatore dell'U.S. Acqui: Andrea Oliveri.



La formazione del Torino che ha vinto il memorial.



La formazione dell'Acqui



Carla e Serena Cornaglia durante la premiazione.



Valter Camparo, presidente del settore giovanile, premia il capitano del Pavia.

Giovanile La Sorgente



La squadra degli Esordienti '93-'94 de La Sorgente.

ESORDIENTI '93-'94 Torneo "La Sorgente" 2006

Martedì 25 aprile si è svolto il torneo dedicato agli Esordienti '93-'94. Davanti ad una imponente cornice di pubblico si sono incontrate sei formazioni, suddivise in due gironi, che hanno dato vita ad incontri piacevoli. Nel girone A i padroni di casa de La Sorgente si sono qualificati per la finalissima battendo nella prima gara il Due Valli per 3-1 (reti di Reggio, Facchino ed una autorete) e nella seconda la Sampierdarenese per 2-0 (reti di Nanfara e Tavella). Mentre la Sampierdarenese si è qualificata per la finale battendo il Due Valli per 5-1.

Nel girone B ha prevalso la compagine dell'Asca che nella prima gara ha battuto il Derthona per 2-0 e nel secondo incontro ha vinto per 3-2 contro il Meeting Club Genova; nella terza gara Derthona e Meeting Club hanno impattato 0-0. Nel pomeriggio hanno avuto luogo le finali: in quella valevole per il 5°-6° posto il Derthona ha battuto per 2-1 il Due Valli; per il 3°-4° posto la Sampierdarenese ha avuto la meglio sul Meeting Club per 2-0. La finalissima è stata un monologo sorgentino dove i ragazzi di mister Gian Luca Oliva si sono imposti per 2-0 sull'Asca grazie alle reti di Gallizzi e Tavella.

Al termine ricca premiazione che ha visto consegnare a tutti i ragazzi un mini trofeo offerto da La Sorgente; inoltre un premio per il migliore di ogni squadra; per la formazione gialloblu se lo è aggiudicato Simone Gaglione.

Da segnalare un simpatico omaggio all'unica calciatrice in campo, la sorgentina Ylenia Garbero. La società ringrazia per la collaborazione: Giacomo Gallo, i fratelli Gotta di Cassine, il signor Zarrì, Claudio Roffredo, Salvatore Nanfara e Giorgio Picuccio.

Convocati: Gallo, Gaglione, Comucci, Astengo, Labarai, Facchino, Reggio, Gallizzi, Nanfara, Tavella, Lamperti, Ghio, Gallareto, Rinaldi, Chiarlo, Garbero, Silanos.



Simone Gaglione premiato da Giacomo Gallo e, a destra, Ylenia Garbero.



La squadra dei Primi Calci '98-'99-2000.

PRIMI CALCI '98-'99-2000 Trofeo "Stabilimento tipografico Marinelli"

Lunedì 1 maggio sui campi di via Po, si è svolto il torneo dedicato alla Scuola Calcio '98-'99-2000, sponsorizzato dallo "Stabilimento tipografico Marinelli", sempre vicino alla categoria dei più piccoli.

Otto erano le formazioni in gara che nella mattinata hanno disputato le qualificazioni; mentre nel pomeriggio si sono svolte le seguenti finali: per il 7°-8° posto Vallestura - Due Valli; 5°-6° posto Voluntas A - Voluntas B; 3°-4° posto Don Bosco Alassio - La Sorgente; 1°-2° posto Sampierdarenese - D'Albertis Ge.

Questa la classifica: 1° D'Albertis Ge, 2° Sampierdarenese, 3° Don Bosco Alassio, 4° La Sorgente, 5° Voluntas A, 6° Voluntas B, 7° Vallestura, 8° Due Valli.

Al termine delle gare, come sempre ricche premiazioni: per tutti i mini atleti un trofeo ed una confezione di caramelle; trofei alle società ed omaggi agli allenatori.

Per l'ottima organizzazione La Sorgente ha ricevuto molti complimenti da parte delle società e dei genitori. La società sorgentina ringrazia il signor Caucino, presente alle premiazioni, e gli sponsor che hanno collaborato per la riuscita della manifestazione.

Derby giovanile

JUNIORES La Sorgente 3 - Bistagno 2

Bello e combattuto il derby disputato tra La Sorgente ed il Bistagno.

Il primo tempo è dei gialloblu che si portano in vantaggio 2-0 grazie alle reti di Maggio e Ricci.

Nella ripresa il Bistagno riesce a pareggiare con Levo e Coico, ma subisce il terzo gol a 15 minuti dal termine, su autorete.

Formazione de La Sorgente: Lafi, Gozzi Andrea, Gozzi Paolo, Zaccone Riccardo, Salice, Carozzi, Ghiazza, Ricci, Gotta, De Vincenzo, Maggio. A disposizione: Roci, Barbasso, Scorrano, Zaccone Roberto, Drago. Allenatore: Picuccio Giorgio.

Formazione del Bistagno: Chiarelli, Reverdito, Viazzo, Levo, Pennone, Chenna, Coico (al 75° Violanti), Grillo, Morielli, Gamba (al 50° Calvini), Malvicino. Allenatore: Marco Pesce.

PULCINI '97 Bistagno Olimpia

6
0

Ultima partita di campionato dei piccoli bistagnesi che hanno vinto meritatamente contro l'Olimpia con 3 reti di Raimondo, 1 di Garbarino, Goslino e Boato (classe '98), disputando una bella partita con un buon gioco di squadra. **Convocati:** Dotta Nicholas, Fornarino, Goslino, Baccino, Garbarino, Dotta Kevin, Raimondo, Testa, Boato, Laaroussi. Allenatori: Dotta, Goslino.

PULCINI '95-'96-'97 Bistagno Cassine

5
1

Giovanile Bistagno

Bella, combattuta, corretta partita tra il Bistagno e il Cassine con la vittoria dei locali grazie alla tripletta del goleador Stojkosvki e la doppietta del bravo Stojov. Tutti i componenti la squadra con i loro allenatori sono da elogiare per il buon campionato disputato, terminato in testa alla classifica. Un augurio di pronta guarigione a Diego Fornarino, da parte della dirigenza, dall'infortunio subito. **Convocati:** Delorenzi, Pagani, Fornarino, Penengo, Germito, Visconti, Traversa, Caratti, Stojov, Stojkosvki. Allenatori: Germito, Caratti.

GIOVANISSIMI Bistagno Aurora

0
2

Ultima partita casalinga per il Bistagno che, rimaneggiato, perde subendo una rete per tempo. Inoltre al 10° deve anche fare a meno della punta Eni che subisce un grave infortunio; al quale va un augurio di pronta guarigione. **Formazione:** Garbarino Enrico (2° tempo Siccardi), Eleuteri, Beltrame, Tognani, Garbarino Micheal, Cirio, Lafi, Muschiato, Eni (10° Roveta), Capra, Preda (50° Cristofalo). Allenatori: Caligaris, Lacqua.



Martin Stojkosvki, capocannoniere Pulcini 95/96/97.

Dal 23 al 25 aprile sono state oltre 500 le presenze in città

Pasqua dell'atleta con il Csi i numeri di un successo annunciato



Il convegno di presentazione.



La cerimonia di apertura.



La santa messa al santuario della Madonna Pellegrina.



La premiazione

Acqui Terme. Che quest'anno le cose sarebbero andate bene lo avevano già fatto intuire le previsioni meteorologiche: dopo anni costellati da precipitazioni copiose finalmente era previsto un "ponte" all'insegna del tempo bello. E così è stato.

Una bella cornice attorno ad un quadro che, nei numeri delle prenotazioni, già di per sé era splendido.

Domenica 23 aprile è stata la giornata degli arrivi, del convegno, della cerimonia d'apertura, delle gare e della santa messa, ma procediamo con ordine.

Alla presenza di oltre 55 dirigenti sportivi si è svolto, alle ore 10.30 presso il salone della scuola Alberghiera, il convegno sul volontariato sportivo dal titolo: "Liberiamo lo sport dai cattivi maestri"; convegno al quale hanno preso parte autorità regionali e locali, dirigenti del C.S.I. e l'olimpionico Piero Gros che ha messo la sua esperienza sul tavolo del dibattito riuscendo a sviscerare il tema del dibattito in maniera oltremodo costruttiva per i dirigenti, più che mai interessati.

Al termine l'attenzione si è spostata sul terreno di Mombarone, ove nel frattempo erano confluite tutte le squadre, per la cerimonia di apertura dei giochi, che ha ricordato lo stile delle appena concluse Olimpiadi Invernali di Torino 2006: per questa manifestazione il logo impresso sulle maglie dello staff è stato "A l'é sù la passion". Giro di pista per l'inno del C.S.I. ed accensione del braciere da parte di tre componenti la festa: un dirigente, un atleta ed un arbitro.

Dopo le gare pomeridiane e

la cena nei rispettivi alberghi, la serata ha avuto ancora un momento estremamente significativo: alle 21.30, dal parco Terme, è partita una fiaccolata, a cui hanno preso parte tutti gli iscritti, che, preceduta dallo striscione "Liberiamo lo sport dai cattivi maestri", è giunta sino al santuario della Madonna Pellegrina dove, presieduta dal Pastore diocesano, è stata celebrata la santa messa.

Lunedì 24 gare; alla sera tradizionale ritrovo di tutti i giovani nel parco Terme. La serata è stata allietata da canti e balli ed ha visto coinvolto anche il presidente regionale che, sempre in mezzo ai ragazzi, non si è risparmiato in entrambi le discipline.

Martedì 25 le fasi finali e, puntualmente a mezzogiorno, cerimonia di premiazione e di chiusura dei giochi. Per sottolineare lo spirito di partecipazione e non di competitività a cui la festa si è ispirata la premiazione ha seguito un ordine alfabetico e non quello dei risultati ottenuti sui campi: proprio in ossequio a questo spirito non viene pubblicata la classifica finale di ogni sport.

Erano rappresentati i Comitati di Asti, Alessandria, Biella, Cuneo, Torino, Novara e Verbania, per un totale di 420 persone, tra atleti ed accompagnatori, che hanno disputato le seguenti discipline sportive: Calcio a 7 categoria Ragazzi, con otto società; Pallavolo Ragazze, con sei società; Pallavolo Allieve, con otto società; Pallavolo Juniores, con quattro società. Tutti indistintamente hanno preso parte all'attività ludico-motoria denominata Ludothron, un misto di attività atletiche, natatorie e di abilità.

Da segnalare, quest'anno

per la prima volta, la presenza di una squadra di calcio del Comitato di Acqui Terme composta da giovanissimi atleti, i più piccoli della manifestazione, che ben hanno figurato riuscendo ad aggiudicarsi l'incontro disputato con la prestigiosa Labor Torino e perdendo per un soffio, 5 a 4 dopo essere stati in vantaggio per 4 a 0, l'accesso alla finale.

Per dovere di cronaca riportiamo la formazione, ricordando che nessuno è stato riservato ma tutti hanno egualmente giocato: Andrea Bariggi, Alessandro Bosetti, Matteo Bosso, Paolo Caratti, Alessandro Cavallero, Andrea Congiu, Lorenzo Congiu, Davide Merlo, Mattia Secchi, Andrea Siriano, Erik Stradella, Luca Turco. Nelle vesti di allenatore, genitore ed organizzatore, Gianni Congiu.

Da segnalare per il contributo dato alla perfetta riuscita della manifestazione la gestione di Mombarone, l'Acqui U.S. nella persona di Franco Merlo, lo Sporting Volley di Claudio Valnegri, La Bicicletteria di Fabio Pernigotti, il Pedale Acquese, Scrivano per il campo di Visone e Incandela per quello di Melazzo, i componenti del Comitato acquese che con il loro oscuro ma continuo lavoro hanno oliato questa macchina permettendone un regolare svolgimento.

Collaterali a questa festa si sono avuti altri momenti significativi, sia di gioco che di riflessione.

Domenica 23 presso la piscina di Mombarone e quella del Platano si è svolta la Festa Regionale del Nuoto, che ha visto la partecipazione di oltre 140 atleti: la rilevanza della manifestazione ha attirato atleti anche dalle regioni limitrofe.

Lunedì 24, presso il salone San Guido adiacente alla cattedrale, messo gentilmente a disposizione da mons. Galliano, si è svolto l'incontro dei consulenti ecclesiastici, alla presenza del neo consulente nazionale don Claudio Paganini, in cui è stato posto l'accento sul ruolo dei consulenti nel C.S.I. e di come mettere a disposizione questa esperienza negli oratori o comunque nelle attività di educazione e recupero dei giovani.

Martedì 25 altro momento di gare, al pomeriggio, con le finali regionali di Coppa Piemonte di Calcio a 11, in cui ha primeggiato la VCO Spurghi di Verbania; di Calcio a 7, in cui ha vinto la Beba 2000 di Verbania; di Calcio a 5, che ha visto vincitrice la Impresa Bonandini di Biella; di Pallavolo femminile, dove la Blu Volley di Calamandrana ha bissato il successo dello scorso anno; di Pallavolo maschile, in cui, dopo un incontro spumeggiante, ha prevalso il Borgo San Dalmazzo; la Pallavolo mista, in cui la Joker ha avuto la meglio per 3 a 1 sulla NBK Volley, entrambe di Torino. A questa ulteriore manifestazione erano presenti oltre 130 persone.

Che il bilancio sia più che positivo traspare dai numeri. Quello che non traspare ma che nella mente della dirigenza acquese si sta facendo sempre più strada è la volontà di dare un segnale forte ai giovani della città, coinvolgendoli in maniera sempre più massiccia in questa manifestazione: l'obiettivo per il prossimo anno sarà di avere molte più squadre con il nome "I sgaientò", quello che quest'anno è appartenuto ai giovani calciatori e che ben lo hanno onorato.

Golf

Brillante Nadia Parodi vince il "Farina Diamanti"



Andrea Guglieri, vincitore del 1° netto in 2ª categoria, con lo sponsor "Farina Diamanti".

Acqui Terme. Al "Le Colline", le gare dello Score d'oro 2006 - Estrattiva Favelli - continuano ad appassionare e si fanno ogni settimana più affascinanti. L'obiettivo dei protagonisti è quello di non perdere neanche un'opportunità per mirare al gradino più alto del podio di un trofeo che ogni anno acquisisce importanza. Domenica 30 aprile, la sfida è stata ancora più avvincente del solito grazie alla presenza di uno straordinario sponsor: si è tenuta infatti la "Coppa Farina Diamanti", gara offerta dall'omonima azienda valenzana leader nell'importazione di diamanti tagliati che ha messo in palio degli splendidi brillanti. Questa settimana il primo posto in 1ª categoria non poteva che essere di una donna: Nadia Lodi non si è fatta sfuggire l'occasione ed ha conquistato il gradino più importante chiudendo a quota 38. Ad una sola lunghezza Luigi Trevisiol e Bruno Rostagno (Golf La Serra), rispettivamente secondo e terzo a quota 37. Nel "loro", il "cannibale" Jimmi Lison si prende una domenica di riposo e Mattia Benazzo ne approfitta per terminare la ga-

ra in testa a tutti con 24 punti. La 2ª categoria schiera tre giovani giocatori nelle prime posizioni: su tutti si impone Andrea Guglieri, al primo successo della sua finora breve carriera sul green acquese, con un totale di 40 punti. Terzo risultato utile consecutivo per Riccardo Canepa che chiude secondo a quota 38. Dietro di lui con uno score di 37 Danilo Garbarino.

Estremamente dura la lotta tra le signore: la spunta Rita Ravera che si aggiudica il premio con 26 punti, battendo Adriana Georgescu sul filo di lana per le migliori seconde nove buche. Il 1° senior spetta ai 32 punti di Adolfo Ardemagni, che si lascia alle spalle Gianfranco Mantello (30).

Venerdì 5 maggio ci sarà la prima Caccia all'Handicap della stagione, sponsorizzata dalla Gioielleria Arnuzzo di Acqui Terme.

Domenica 7 maggio il "Le Colline" ospiterà la prima gara a scopo benefico di questa stagione: il "Torneo Lancaster per Unicef 2006", una 18 buche Stableford 3 categorie, il cui ricavato verrà interamente devoluto in favore dei bambini bisognosi. **w.g.**

Golf club Le Colline calendario 2006

MAGGIO - Venerdì 5: caccia all'handicap gioielleria Arnuzzo; 18 buche Stableford cat. unica. **Domenica 7:** torneo Lancaster per Unicef 2006 (gara di beneficenza); 18 buche Stableford HCP 3ª cat. **Domenica 14:** coppa del presidente - 2ª torneo Birra Dab; 18 buche Stableford HCP 2ª cat. **Domenica 21:** trofeo Rotaract Acqui Terme (gara di beneficenza); 18 buche Stableford HCP 2ª cat. **Domenica 28:** coppa Ottica Mario Mengozzi; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

GIUGNO - Venerdì 2: caccia all'handicap Gioielleria Arnuzzo; 18 buche Stableford cat. unica. **Domenica 4:** Group One Cup - trofeo Ras 2006; 18 buche Stableford HCP 2ª cat. **Domenica 11:** 8ª coppa Vini Marengo; 18 buche Stableford HCP 2ª cat. **Domenica 18:** 7ª coppa Casa d'oro Arredamenti; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.



GOLF CLUB LE COLLINE

Piazza Nazioni Unite
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 311386

VUOI GIOCARE A GOLF FATTI UN REGALO!

8 ore di corso
suddivise in 4 lezioni da 2 ore

**A SOLI 130 EURO!
COME FARE?**

È semplice: prenota in segreteria le tue lezioni, bastano un paio di scarpe da ginnastica
AL RESTO CI PENSIAMO NOI

Consiglio comunale del 28 aprile

Lo "Story park" per risanare la zona di piazza Castello

Ovada. Riunione del Consiglio comunale abbastanza tranquilla, con quasi tutti i provvedimenti approvati all'unanimità anche dalla minoranza.

Unica eccezione per il verbale di una delle tre sedute precedenti, per cui Pierdomenico Ottonello ha lamentato alcune omissioni ed il diverso trattamento nei confronti degli interventi dei singoli consiglieri. L'argomento più importante è stata l'approvazione del progetto preliminare alle opere necessarie per la realizzazione dell'Alto Monferrato Story Park, che è inserito nel più ampio progetto provinciale, con altri cinque parchi a tema, tra cui il Parco della Pace della Benedicta. Questi lavori, per Ovada, assumono importanza perché vogliono finalmente dire la riqualificazione della zona attigua a piazza Castello, con l'eliminazione del frantoio Robbiano.

E lo ha evidenziato il vice sindaco Franco Piana, nell'illustrare il progetto, perché un provvedimento risolutivo che interessa il frantoio è atteso non solo dal Consiglio, ma da tutta la città. La sistemazione di quest'area era uno di quei punti che varie amministrazioni hanno tentato di risolvere. "Forse con questo primo atto - ha detto Piana - noi riusciamo a portare a termine e cambiare il volto di questo importante punto di Ovada".

Gli interventi stabiliti dal progetto preliminare che è stato redatto dall'Ufficio tecnico comunale (il definitivo ed esecutivo verranno commissionati all'esterno), prevedono la bonifica ambientale dell'area e la demolizione delle strutture presenti, con eccezione di una parte del frantoio in calcestruzzo che si potrà stabilire la sua eventuale trasformazione e utilizzazione con la progettazione definitiva.

È prevista poi la sistemazione e verde dell'intera area con la realizzazione di un percorso ludico-didattico, oltre la realizzazione di un parcheggio a prato con pavimentazione protettiva. Attorno all'area verrà realizzato un percorso ciclo-pedonale con pavimentazione stabilizzata naturale, mentre dal lato del torrente Stura verranno realizzate opere di difesa spondale in massi di cava con la risagomatura della sezione fluviale.

All'ingresso dell'area, quindi dalla strada provinciale per Novi, verrà realizzato un fabbricato in legno lamellare, che sarà destinato ad ospitare la biglietteria e la caffetteria, mentre una parte sarà utilizzato per sala conferenze ed esposizioni. Un'altra opera prevista è la passerella ciclo pedonale, lunga circa 60 metri, larga 2,59 che collegherà il nuovo parco con l'area posteggiata dall'altra sponda dello Stura in via Gramsci e quindi rappresenta anche un collegamento per la pista ciclopedonale della via del Fiume che prosegue per la zona di via Voltri. L'Ufficio Tecnico, nel progetto ha previsto anche la regolamentazione della viabilità, e per questo ha indicato la prospettiva della realizzazione di una rotatoria stradale nell'intersezione delle provinciale con la strada Masio, ma per quest'opera non è prevista la sua realizzazione nell'ambito di questo intervento, in quanto non c'è la disponibilità economica.

Dopo Piana, è toccato all'assessore all'urbanistica Paolo Lantero, che ha illustrato la parte del provvedimento proposto al Consiglio che riguarda la variante non strutturale al Piano Regolatore Generale comunale che è stata redatta ai sensi dell'art. 17 della L.R.56.

Nella discussione è emersa l'utilità della rotatoria stradale perché è noto in quel punto

l'intensità del traffico e la situazione di pericolo procurata anche dalla presenza di un supermercato. Per questo - ha evidenziato Sergio Capello - è necessario avere quanto prima uno studio dettagliato su come risolvere il problema del traffico dal ponte dello Stura e all'incrocio della strada per Novi con quelle di Tagliolo.

Il costo complessivo dei lavori, compresa l'acquisizione dell'area è quantificato in euro 1.430.139,96 con contributo in conto capitale dei fondi Dcupp per euro 896.339,91, mentre la Provincia ha confermato una compartecipazione di euro 201.800,05 e quindi la restante parte di oltre euro 300.000 saranno a carico del Comune che verranno reperiti con un mutuo.

Fra gli altri provvedimenti assunti dal Consiglio c'è stata la ratifica di una deliberazione di Giunta per la variante alle dotazioni del bilancio di previsione 2006, l'adesione del Comune al "coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace" e anche l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione civile.

R. B.

Raduno regionale a Santhià

Un nuovo labaro per il Centro Anziani



Ovada. Un nuovo labaro per il Centro Amicizia Anziani "Don Rino Ottonello".

L'inaugurazione è avvenuta la scorsa settimana in occasione del raduno regionale di Santhià dove circa tremila persone in rappresentanza dei centri anziani del Piemonte hanno preso parte a questo appuntamento che si rinnova ormai da parecchi anni. Così grazie al Consorzio Servizi Sociali nella persona del presidente Bricola che ha offerto il servizio pullman, il Centro Anziani è partito alla volta del raduno con un buon numero di persone e un ospite d'eccezione: il sindaco Andrea Oddone sempre vicino a questa realtà; È stato lui stes-

so a sollecitare la presenza di uno stendardo che rappresentasse il Centro Anziani e a donarlo al gruppo L'Opera ricamata in raso con filo d'oro è stata realizzata dalle Monache Passioniste, non nuove per questi lavori, ed evidenzia due mani che si stringono in segno di amicizia. L'esperienza di Santhià è stata straordinaria: una sfilata interminabile, applausi, Messa, discoteca e un chilo di riso per ogni partecipante. Ma il Centro Anziani si caratterizza per numerose altre iniziative: oltre all'apertura della sede, gite e per il prossimo anno in occasione del venticinquesimo, è in programma un libro che rievoca un quarto di secolo.

E.P.

Manifestazioni ad Ovada e nei paesi

25 Aprile e 1° Maggio valori non solo ricorrenze



Il corteo del 1° Maggio.



Commemorazioni alla Benedicta.

Ovada. Il 25 aprile ed il 1° maggio, la festa della Liberazione e la Festa del lavoro, che durano dalla metà di ottobre e che hanno subito diverse peripezie, come il cambio della ditta esecutrice dell'intervento (dalla ditta genovese cooperativa Sirio poi fallita ai F.lli Boccaccio di Grillano, secondi nella gara d'appalto).

Nel corso della settimana sono stati ultimati anche i lavori alle ultime infrastrutture e finalmente il corso è tornato normale.

crizia ed il diritto al lavoro possano accompagnarle nel loro cammino per una società ancora più giusta e più a misura d'uomo. Una società di valori fondamentali ritrovati più che di materialità ormai troppo ricorrente ed attuale.

Questo il senso profondo delle varie manifestazioni per il 25 aprile ed il 1° maggio, che si sono succedute ad Ovada ed in zona e che hanno visto larga affluenza di gente, anche di giovani, oltre che delle autorità.

Lunedì 8 maggio al San Paolo

L'Osservatorio Attivo chiama per la sanità

Ovada. Il tema della Sanità continua a far parlare anche in città dopo la nuova nomina di un Presidente che raggruppa le attuali tre Asl della provincia di Alessandria. Martedì scorso il Dott. Zanetta ha preso possesso della nuova carica, ma tutto rimane ancora in dubbio se la provincia di Alessandria avrà una o due ASL. EspONENTI regionali della Margherita presenti in Ovada hanno infatti confermato che la linea del partito a livello provinciale è quella di avere una seconda ASL stante le particolari condizioni morfologiche del territorio, a dispetto dei Democratici di Sinistra che invece vedono positivamente la creazione di una unica ASL provinciale. Chi la spunterà al momento non lo sappiamo, ma chiaramente a livello locale il problema non sarà tanto quello di due o una ASL, ma che vengano garantiti tutti i servizi. Un dibattito che comunque continua all'interno della maggioranza provinciale. Come si muove Ovada. L'Osservatorio Attivo incontra le Associazioni di volontariato operanti nel comprensorio dei comuni dell'ovadese, le associazioni di categoria, i pensionati, le organizzazioni sindacali, le società sportive lunedì 8 maggio alle ore 21 presso la

sala riunioni del Santuario di S.Paolo in Corso Italia. L'obiettivo è duplice: far conoscere a tutti i cittadini, attraverso una diretta e diffusa informazione, la realtà dei problemi (veri o falsi) che lasciano nell'incertezza l'attività prossima e futura delle nostre strutture ospedaliere e distrettuali; fornire un'informazione che solleciti alla riflessione i cittadini, lasciando che siano essi ad orientare i giudizi e le eventuali iniziative, senza speculazione di parte. Inutile nascondere che la riunione è di vitale importanza e richiede una presenza numerosa. Anche il Sindaco ha convocato tutte le associazioni per martedì scorso presso il Palazzo Municipale sempre per discutere sul problema sanità.

E. P.

Arresto per droga

Ovada. In base ad un'operazione condotta dagli agenti della Squadra Mobile alessandrina, diretta da Domenico Lopane, è stata scoperta la "via della droga", operante sul territorio provinciale. In carcere sono finite così 24 persone e, tra gli arrestati, anche un ovadese. Si tratta di Stefano Barone, di 26 anni, abitante in via Molare.

Si è lavorato anche nei festivi per terminare

Lavori in corso Italia finalmente la fine!



Ovada. Si è lavorato anche nei giorni festivi (è successo il 25 aprile) per poter portare a termine, nel più breve tempo possibile, l'intervento in corso Italia.

La parte di sinistra (per chi proviene dalla Stazione) della strada è già stata da tempo asfaltata ed è praticamente pronta ed abbassata per permettere il transito dei Tir nel sottopasso ferroviario. È toccato poi alla parte destra essere rifatta e quindi ricongiun-

gersi con l'altra ed ora si può dire finalmente fine ai lavori, che durano dalla metà di ottobre e che hanno subito diverse peripezie, come il cambio della ditta esecutrice dell'intervento (dalla ditta genovese cooperativa Sirio poi fallita ai F.lli Boccaccio di Grillano, secondi nella gara d'appalto).

Nel corso della settimana sono stati ultimati anche i lavori alle ultime infrastrutture e finalmente il corso è tornato normale.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.

Farmacia: Frascara - Piazza Assunta 18 -Tel. 0143/80341

Autopompe: Total: Via Novi.

Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Interessante iniziativa della Biblioteca comunale

Nel racconto dei nonni il 25 aprile del 1945

Campo Ligure. Per il secondo anno la biblioteca comunale "Giovanni Ponte", in occasione della ricorrenza del 25 aprile, ha promosso un'interessante iniziativa tra gli scolari del paese: una serie di temi raccolti dai ragazzi che si sono fatti raccontare dai loro nonni o altri parenti come ricordano quella lontana e tragica data che, da queste parti, ha significato la fine di un incubo di lutti, distruzioni, privazioni, con le popolazioni strette nella morsa tra le residue forze nazi-fasciste ancora in armi e le formazioni partigiane che, numerose, si nascondevano nelle montagne circostanti. I lavori che ne sono scaturiti, pur nella logica schematicità di temi di bambini delle elementari, hanno dimostrato ancora una volta che quella data è rimasta scolpita nella memoria di chi l'ha vissuta e i "non ricordo" sono stati pochissimi anche se i protagonisti sono ormai bisnonni spesso ultraottantenni. A tal proposito sarebbe forse interessante raccogliere un po' più "scientificamente" quelle che sono le ultime testimonianze dirette disponibili, è probabile che ne scaturirebbe un racconto in grado di spiegare le cose meglio di tanti libri che sono o di parte, o troppo accademici. Riproduciamo di seguito alcuni brani dei lavori dei bambini che danno l'idea del momento. Intervista a nonna Antonietta e Celestina: «Ricordo come se

fosse ieri, quella mattina del lontano 25 aprile 1945. Uscii di casa per andare a comprare il pane e il latte vicino al negozio vidi un fermento di persone che dicevano di aver sentito dire che la guerra fosse finita. Stavamo giusto commentando questo evento quando giunsero il Sindaco e i suoi impiegati a dare la grande notizia. Era ufficiale, l'Italia si era arresa la guerra era veramente finita. In un batter d'occhio la notizia fece il giro del paese, la gente uscì di casa e si riversò per le strade e nella piazza, ballando, cantando, facendo festa. Nel pomeriggio scesero dai monti i partigiani, che avevano combattuto per la Resistenza e si unirono alla festa che andò avanti per tutta la notte e il giorno dopo, perché non ci sembrava ancora vero di essere finalmente liberi», Gloria Martellino classe V. La mattina del 25 aprile si sentiva dire che la guerra era finita. La gente era incredula perché giravano ancora dei tedeschi per il paese. I tedeschi minacciavano di far saltare la galleria del Turchino, se i partigiani non li avessero fatti partire senza problemi. Don Grillo, il Parroco di Campo Ligure, insieme ad altre persone importanti, era andato a trattare con il comando tedesco alla stazione per evitare delle disgrazie, infatti i tedeschi sono potuti partire da Campo Ligure e Rossiglione tranquillamente», Chiara Ro-

si, Luca Rosi, Alessandra Oliveri, Susanna Santamaria classe V.

Intervista a nonno Federico: *Come si viveva nella II Guerra Mondiale?*

«Molto male! Di giorno i tedeschi rubavano il bestiame e di notte noi andavamo a riprenderlo. Loro avevano la pistola nel fodero attaccata ai pantaloni, io invece la portavo nascosta sotto la camicia.

Cosa mangiavate? Avevate molto cibo?

«Mangiavamo la carne che riprendevamo la notte ai tedeschi ma anche il pane. Non tutti avevano molto cibo, infatti tanta gente mangiava la crusca se la trovava. Molta gente veniva portata a Cassino a caricare le munizioni e poi, alla fine, davano loro un tozzo di pane».

Avevate tutti una casa?

«Sì, tutti, magari qualcuno viveva nelle capanne».

Sei mai stato militare?

«Come no! L'8 settembre stavo a Milano nella caserma "Baggio XXVII" reggimento artiglieria. Sono proprio stato trasferito a forza a Casalino d'Erba sotto le Prealpi. Tre-quattro giorni dopo siamo scappati e siamo ritornati a casa perché era l'armistizio».

Cosa avete fatto alla fine della II Guerra Mondiale?

«Non avevamo più niente e quindi abbiamo dovuto ricominciare ad capo perciò dico sempre, la guerra è brutta e distrugge», Valentina Volpe, Federica Rossi, Marta Piccoli.

Ancora buoni risultati

Bene il gruppo ciclistico Vallestura

Campo Ligure. Dopo le prime gare, nella Riviera ligure di Ponente, i giovani ciclisti di "Beppe" hanno partecipato domenica scorsa alla prima competizione organizzata a Molare dal nuovo gruppo ciclistico locale. In un percorso ricavato attorno ai capannoni dell'area industriale-artigianale alle porte del comune alessandrino con strade molto larghe purtroppo contrassegnate da numerosi tombini che sono stati comunque ben segnalati.

Le gare dei giovanissimi si sono svolte tutte regolarmente con una sola caduta nelle sei categorie che hanno visto al via più di 70 bambini. Se un appunto si può fare all'organizzazione questo riguarda l'orario: il ritrovo alle 13.30 con partenza delle gare alle 14 è una, per noi, follia vista la stagione e l'ora legale; un secondo appunto riguarda la cerimonia di premiazione, un piccolo palco per i ragazzi ed un impianto microfonico sarebbero state cose non impensabili ed irraggiungibili nel 2006 anche per una nuova società; un'ultima considera-

zione è poi per il comitato piemontese ciclismo, non si possono, sempre a nostro avviso, non premiare le ragazze, va bene far correre assieme i due sessi, ma alla fine non sarebbe scandaloso stilare due classifiche e premiare ragazzi e ragazze separatamente.

Veniamo ora allo svolgimento delle gare e ai risultati degli atleti del "Gruppo Ciclistico Vallestura".

Nella categoria G3 (nove anni), 14 ragazzi alla partenza con tre nostri rappresentanti: Pastorino Gianluca, classificatosi al 7° posto, ma ancora lontano da una condizione accettabile; Ravera Matteo, 12° assoluto, alla sua prima uscita stagionale, ed Abello Annalisa 14° assoluta.

Nella categoria G4 (10 anni) la Vallestura schiera una ragazzina, Piana Federica, che è ormai più di una certezza. Infatti è in grado di competere con i suoi coetanei e di ottenere piazzamenti di grande prestigio anche sui rivali maschi ed è praticamente senza concorrenti tra le sue coetanee.

Otto i partenti e Federica con una gara sempre nei primi posti è 3° assoluta ed, inutile dirlo, prima delle femmine.

Nella categoria G5 (11 anni), 19 i partenti ed il Vallestura schiera 4 ragazzi: Castrogiovanni Andrea, Piombo Stefano, Abello Nicola e Repetto Francesco. La gara è lunga e per i primi giri si viaggia tutti in gruppo, sono gli ultimi 3 giri a fare un po' di selezione ed è l'ultimo ad allungare la pattuglia. Castrogiovanni Andrea, per tutta la gara nelle prime posizioni, dimostra tutta la sua potenza ed il suo buon stato di forma vincendo la lunga volata con una apparente facilità. Altro buon piazzamento per Piombo Stefano, 8° assoluto ed Abello Nicola 12° anche loro ancora un po' a corto di preparazione, buon 17° piazzamento per Repetto Francesco, anche lui alla prima uscita stagionale.

Nella categoria G6 (12 anni) 19 i partenti e per il gruppo valligiano Coppola Mattia.

Mattia alla fine sarà 7° assoluto in una gara dominata da due amici-compagni del pavese.

Il Tennis Club Masone prepara i campionati

Presentati sponsor e rosa dei giocatori



Masone. Domenica 23 aprile, tennis in festa sui campi comunali in località Isolazza. La manifestazione, alla presenza del consigliere comunale delegato allo sport Fabrizio Carlini, è stata organizzata dal TC Masone per creare un momento di incontro fra i bambini ed i ragazzi del corso, i loro genitori ed i giocatori che andranno a comporre le squadre iscritte ai prossimi campionati.

Quest'anno il TC Masone parteciperà alle competizioni agonistiche con quattro formazioni: una femminile e quattro maschili delle quali fanno parte anche i tennisti locali Massimo Puppo, Lorenzo Santelli, Marco Pesce, Giancarlo Leoncini, Marco Olivetti e Giacomo Macciò.

La squadra femminile, vincitrice lo scorso anno del titolo regionale e composta da Elisa Lorenzini, Isabella Puppo, Chiara Ferrari ed Ameli Murano, esordirà il prossimo 7 maggio alle 14,30 incontrando, sui campi masonesi, la temutissima compagine del TC Sanremo.

Nel mese di maggio partiranno poi, anche i tornei maschili e quindi ogni domenica si avrà una squadra del TC Masone impegnata "in casa"

e sicuramente sostenuta da una calorosa tifoseria.

Nel corso della manifestazione di domenica 23 aprile è stato anche consegnato, ad ogni giocatore, il nuovo abbigliamento sportivo offerto dagli sponsors Nico Romeo titolare della ditta Ormet e Boscarello e Caloria in rappresentanza dell'affiliato Studio Tecnocasa di Masone e quin-

di a tutti i presenti è stato offerto un gradito rinfresco. Nel programma del TC figurano, quest'anno, unitamente all'attività agonistica, i corsi per ragazzi e adulti, tornei sociali ed amatoriali ed inoltre i responsabili del sodalizio masonese stanno valutando la possibilità di realizzare, il prossimo 6 agosto, un importante torneo FIT di 3° categoria.

Pgs Vopark

Vince l'Under 16 nel campionato

Campo Ligure. Domenica da incorniciare per le ragazze under 16 della Vopark, che nel campionato provinciale P.G.S. si sono imposte con uno splendido 3-2 finale sulle pari età dello Splendor di Borgo S. Martino Alessandria. Nel palazzetto dello sport, le ragazze di Daniela hanno vinto meritatamente un incontro molto combattuto e molto ben giocato da entrambe le formazioni. Le giovani campesi si sono imposte grazie ad un gioco veloce e sostenuto da una buona costruzione delle azioni ed appassionato. Questa la formazione schierata dall'allenatrice: Ferrari Alce, Oliveri Chiara, Oliveri Nicola, Jiman Andrada, Pastorino Elisa, Pieri Matilde, Puppo Margherita, Rizzo Daniela, Rossi Maria Cristina, Vigo Jessica. Le atlete della Vopark under 16 sono chiamate a ripetersi, sabato 6 maggio, ad Alessandria contro la forte formazione del "Vela".

Martedì 25 nel Seminario Minore di Acqui

I chierichetti masonesi alla festa diocesana



Martedì 25 aprile, presso il cortile del Seminario minore di Acqui Terme, si sono riuniti i chierichetti delle varie parrocchie della diocesi per il 69° incontro diocesano. Per la parrocchia di Masone erano presenti 14 ragazzi e ragazze, accompagnati dal viceparroco don Roberto Caviglione, i quali, dopo il grande gioco collettivo ed il pranzo, hanno partecipato alla S.Messa presieduta dal vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi e celebrata dai parroci presenti.

Inutile vittoria per l'US Masone

Masone. L'U.S. Masone supera in rimonta, per 2 a 1 il CEP, chiudendo così con una vittoria il primo campionato dopo la rifondazione. È stata una gara giocata con buona intensità, nonostante l'inesistenza della posta in gioco. Entrambe le squadre infatti erano ormai tagliate fuori dalla corsa ai playoff.

Brevemente la cronaca della partita. Partono forte gli ospiti, molto veloci e bravi a giocare palla a terra. Attorno alla metà del primo tempo è proprio il CEP a trovare la rete del vantaggio con un bel diagonale che batte Piombo. Solo a questo punto i ragazzi di mister Carlini si svegliano e cominciano a giocare con maggior precisione. Dopo un paio di occasioni, malamente sciupate, il Masone riesce a pareggiare in chiusura di tempo, con un gol del solito Di Clemente. Nella ripresa i bianco-celesti provano lentamente a vincere la gara. Alcune sostituzioni ravvivano maggiormente il gioco. Al trentesimo della ripresa il Masone riesce a pareggiare grazie al ventiduesimo gol di Di Clemente, capo cannoniere del torneo, ottimamente servito dal neo entrato D'Angelo. La gara non regala più significative emozioni fino al triplice fischio del direttore di gara.

Al primo campionato dopo la rifondazione, il Masone non riesce a centrare la seconda categoria, obiettivo forse troppo proibitivo. A posteriori sono stati decisivi i punti persi nel girone di andata. I bianco-celesti ci riproveranno l'anno prossimo, con in più l'esperienza di questa travagliata prima stagione.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a **PUBLISPES** 3398521504 e-mail publispes@lancora.com

L'ANCORA

lancora@lancora.com

www.lancora.com

Scettici gli ambientalisti e il sindacato

La nuova Ferrania promette altri 300 nuovi posti di lavoro

Cairo Montenotte. A fine aprile la nuova proprietà di Ferrania S.p.A. ha organizzato la "Seconda Giornata delle Tecnologie" con lo scopo di verificare la fattibilità e lo stato delle collaborazioni emerse nella prima giornata tenutasi sul finire dello scorso anno.

Alla riunione hanno partecipato una quarantina di ospiti, esponenti del mondo scientifico, tecnico ed imprenditoriale.

"Sono stati sviluppati ed aggiornati oltre quindici progetti" ha spiegato la nuova proprietà Ferrania "Si tratta di progetti dei settori medicale, energetico e dei nuovi materiali che potranno dare vita nuove iniziative imprenditoriali. Già durante i sopralluoghi precedenti l'acquisto della società erano state individuate le potenzialità di sviluppo di Ferrania nel campo della ricerca applicata, basata su applicazioni tecnologiche per la creazione di nuovi prodotti-mercati. Per raggiungere questo scopo stiamo lavorando e lavorare-

mo per creare ogni anno nuove imprese, in modo da avere alla fine del piano di 5 anni, una ventina o più di piccole nuove aziende, che dovranno avere come caratteristica fondamentale una forte potenzialità di crescita. L'obiettivo è arrivare alla creazione di un distretto tecnologico in grado di produrre 300 nuovi posti di lavoro."

Le affermazioni dell'azienda sono state però accolte con scetticismo ed ironia dalle associazioni locali che si oppongono alla centrale termoelettrica e con perplessità da una parte dello stesso sindacato.

"La piattaforma tecnologica e la creazione di un distretto con 300 nuovi posti lavoro" affermano le associazioni "sono uno specchio per le allodole. Se le ottimiste dichiarazioni dell'azienda fossero vere risulterebbe che Ferrania ha potenzialità di sviluppo anche senza bisogno delle centrali termoelettriche. In realtà la nuova proprietà di Ferrania è

pronta a promettere qualsiasi cosa pur di poter realizzare le centrali termoelettriche. A nostro parere questa riproposizione di specchietti per le allodole serve a nascondere l'inesistenza di un piano industriale di cui non si sa nulla"

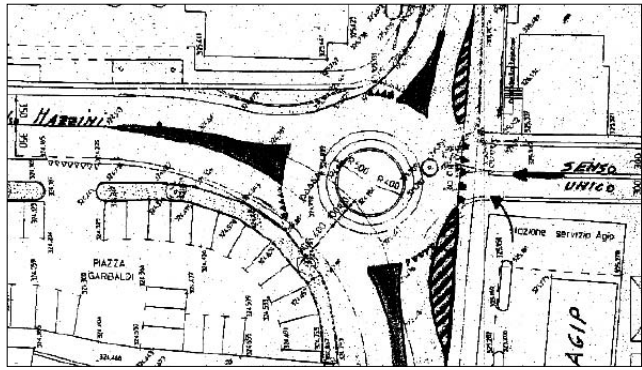
Anche la CGIL è perplessa. "Continua a sfuggire al dibattito politico" sostiene Rossello della CGIL "che l'accordo di programma se da un lato risolve importanti ed antichi problemi infrastrutturali ed ambientali di Funivie ed Italiana Coke, dall'altro lascia in una grave incertezza le prospettive industriali di Ferrania. L'azienda comincia a parlare di uno spezzatino e non ci sono progetti dai quali sia possibile valutare concretamente le prospettive industriali, di mercato ed occupazionali mentre le produzioni tradizionali si avviano rapidamente ad esaurimento e l'azienda non individua con chiarezza i propri investimenti".

f. s.

Una nuova rotonda in uscita da Cairo

Cairo Montenotte. Un allargamento dello spazio utile nei pressi del ponte Italia 61 non è ipotizzabile anche se in un primo momento sembrava questa la soluzione per razionalizzare, almeno in parte, il traffico in questo snodo cittadino che in certe ore della giornata diventa decisamente critico tanto da esigere l'intervento della Polizia Municipale. Niente ampliamento degli spazi ma una certa organizzazione degli stessi sembra possibile.

Non resta infatti che ricorrere alla solita rotonda alla francese che si è rivelata molto utile in tante situazioni che sembravano irrimediabili. Pensiamo ad esempio a quella realizzata recentemente a Carcare sull'incrocio con la strada per Millesimo. Anche qui gli spazi sono quello che sono ma la soluzione adottata, anche se non ottimale a causa



dell'intasamento della strada che qui vengono convogliate, si presenta decisamente decorosa. A Cairo la rotonda verrebbe realizzata nei pressi del distributore dell'Agip e del Comune attraverso l'apposizione di una adeguata segnaletica che servirà a convogliare le auto in maniera più ordinata di quanto non succeda

adesso. Resta comunque l'altro incrocio, quello oltrebormida, che non è da meno in quanto a confusione e intasamento. Ma sembra che sia nelle intenzioni degli amministratori intervenire anche sulla sponda destra del fiume che verrà presto interessata da una importante serie di lavori migliorativi. SD

Pesante denuncia da parte del sindacato CGIL

Ci sono gravi carenze di personale nel reparto radiologia di Cairo Montenotte

Cairo Montenotte. La CGIL denuncia gravi carenze di personale presso il reparto di radiologia di Cairo ed anche la non idoneità di alcune apparecchiature in dotazione.

Il sindacato esterna i suoi pesanti rilievi anche perché per il 2006 verrebbe richiesto un aumento di prestazioni ad un reparto in cui il personale sta già facendo il massimo possibile con i mezzi a disposizione.

"I tecnici di radiologia sono otto" spiega Diego Calcano della segreteria della CGIL "di cui tre sono part-time, uno usufruisce dei benefici della legge 104, un altro ha l'idoneità alla mansione ma con specifiche limitazioni all'attività, un altro è delegato sindacale con il

diritto ad usufruire degli specifici permessi per l'attività sindacale.

Le infermiere del reparto sono tre di cui una è in maternità, un'altra lavora part-time all'80% ed un'altra ha l'idoneità alla mansione, ma con specifiche limitazioni all'attività.

Tutto questo senza contare chi, con altre mansioni, è andato in pensione senza essere sostituito."

Insomma quella di radiologia a Cairo sarebbe una situazione di seria difficoltà, segnata dalle ristrettezze d'organico.

"Spesso" aggiunge Calcano "a causa di assenze a vario titolo, il personale è costretto a rinviare gli esami esterni prenotati da tempo, oltre ad essere costretto a veri e propri tour de

force che ovviamente hanno effetti sulla qualità dell'assistenza erogata al cittadino e sulla qualità delle prestazioni.

Inoltre il personale non è coinvolto nelle decisioni sul reparto e non a tutti viene data la possibilità di imparare ad usare tutte le apparecchiature.

È pertanto assurdo che per il 2006 venga richiesto un aumento delle prestazioni, la riduzione dei tempi d'attesa, quanto con il personale attualmente operativo risulta veramente difficile mantenere gli stessi standard di prestazioni dello scorso anno".

Inoltre il rappresentante della CGIL solleva anche alcuni dubbi su alcune delle apparecchiature usate.

"Da anni" sostiene "viene

Il dott. Silvano Ferrando nuovo segretario di Cairo

Dal 2 maggio scorso

Cairo M.te - Dal 2 maggio il dott. Silvano Ferrando, fino ad allora Segretario dei Comuni di Cosseria e Rialto, ha assunto servizio come Segretario generale della Città di Cairo Montenotte.

Il dott. Ferrando comunque non lascerà i Comuni dove fino ad oggi era titolare del posto di segreteria in convenzione fra i due comuni.

Infatti, come da accordi assunti fra le amministrazioni, la convenzione sarà confermata anche da Cairo Montenotte.

Cambieranno solo i tempi con cui il segretario distribuirà

le sue presenze fra i tre comuni dovendo inevitabilmente dedicare più tempo alla Città di Cairo Montenotte.

Il segretario comunale assume il nuovo incarico a Cairo come "una sfida ed una prova volta a verificare se, raccogliendo la preziosa eredità professionale del dott. Barbiero, sia possibile innescare processi di sviluppo organizzativo e reale valorizzazione delle risorse umane, attraverso l'attivazione di sistemi operativi volti a far leva sulla motivazione, sulla responsabilità come percorso di crescita, sulla soddisfazione del cliente/utente dei servizi"

"In una parola" spiega il segretario "si tratta di legare saldamente un assetto organizzativo sempre più flessibile, dinamico e fortemente reattivo, agli obiettivi e al programma dell'organo politico, che è il fine ultimo dell'azione amministrativa. L'azione amministrativa deve poter far conto su assetti organizzativi e unità direzionali che sappiano tirare fuori tutte le potenzialità del dialogo, del gioco di squadra e della più feconda cultura del



Il dott. Silvano Ferrando

lavoro. Le scartoffie? Quelle vanno nel cestino. Nell'era del digitale non è velleitario pensare ad una reingegnerizzazione dei processi più comuni, per rendere più velocemente soddisfatte le legittime aspettative della gente. Muoversi su questo terreno è sicuramente una sfida elevata, ma è anche una di quelle scommesse che vale la pena di rischiare."

RCM

"Tre giorni" romana per la protezione Civile

Cairo Montenotte. Quando si pensa ad un fine settimana a Roma vengono alla mente il cielo azzurro della città eterna con sullo sfondo San Pietro, il Colosseo, Montecitorio, insomma si è portati ad immaginare una magnifica vacanza.

Per i volontari della protezione Civile della valle Bormida (Cairo, Carcare, Millesimo, Plodio) il soggiorno a Roma non è stato una vacanza ma una tre giorni di lavoro.

Il Dipartimento Centrale di Roma ha infatti organizzato un seminario per "Volontari responsabili del coordinamento dei Nuclei Operativi nelle attività emergenziali".

L'iniziativa si è svolta presso l'Auditorium "Elio di Cicco" ed è durata da giovedì 20 a Sabato 22 aprile.

"Tra i relatori erano presenti anche Elio Castagni e Guglielmo De Luigi della regione Liguria" commenta soddisfatto il cairese Carlo Caligaris.

Cercansi cimeli e documenti sulla diga di Osiglia

Osiglia. La Pro-Loce di Osiglia sta cercando testimonianze, documenti e cimeli della costruzione della diga di Osiglia avvenuta negli anni Trenta, quando le acque sommersero due intere frazioni. L'intenzione è quella di fare una mostra dedicata all'evento. I riferimenti telefonici sono: 0195522502; 019542135; 3332454791; 3391509657; 3204399331.

Il primo volo dell'Aquila

Cairo M.te - La Federazione Europea delle Città Napoleoniche presenta "Montenotte aprile 1796 - Il primo volo dell'aquila". La manifestazione culturale avrà luogo venerdì 12 maggio alle ore 21 presso la sala conferenze dell'IPSIA-ITIS di via Allende in Cairo Montenotte.

Telefoni muti al supermercato

Cengio. Nel corso dei lavori di trasformazione dell'ex-casa degli scapoli dell'Acna in futura RSA, sono stati strappati anche in cavi del telefono del vicino supermercato con il risultato di isolare l'esercizio anche per quanto riguarda i pagamenti con bancomat e carte di credito.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 7/5 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 7/5: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Nei campionati giovanili di baseball

Cadetti a senso unico e Ragazzi a corrente alternata



I "ragazzi" "vincenti contro il Sanremo Baseball.

CATEGORIA RAGAZZI

Cairese	12
Sanremese softball	15
Cairese	13
Sanremo Baseball	6

Cairo M.te - Martedì 25 aprile si è svolto a Sanremo il primo concentramento di campionato per la categoria Ragazzi: la Cairese ha affrontato prima le ragazze della Sanremese softball, poi i ragazzi del Sanremo baseball. Nel primo incontro i giovani biancorossi non sono riusciti a portare a casa una vittoria che sembrava essere alla portata, ma che poi è sfuggita di mano soprattutto per la poca convinzione con cui i piccoli cairese hanno giocato soprattutto nella fase difensiva.

Parecchi errori difensivi, infatti hanno permesso alle atlete rivierasche di realizzare i punti decisivi per portare a casa la vittoria.

In attacco invece le cose sono andate decisamente meglio con Daniele Berretta in bella evidenza a media 1000 con un doppio e tre singoli, Palizzotto Umberto, un doppio e una valida, Daniele Vacca con un doppio, Marco Pascoli con un triplo.

La seconda sfida vede i cairese opposti al Sanremo Baseball: qui si è giocato con le regole del baseball e cioè con il lanciatore interno in pedana.

La Cairese si è imposta con il punteggio di 13 a 6 grazie ad una prova egregia dei lanciatori Berretta e Pascoli che insieme hanno realizzato ben 12 eliminazioni al piatto.

La squadra ha ben funziona-

to nei meccanismi offensivi ed anche i giovani "innesti" Berigliano, Paloci, Mirti si sono ben comportati.

CATEGORIA CADETTI

Cairese	22
Fossano	0

La Cairese marcia a punteggio pieno in vetta alla classifica forte di una vittoria schiacciante contro il Fossano. Partita a senso unico condotta sin dall'inizio dai padroni di casa che hanno dettato legge in ogni "angolo" del campo: a partire dal monte con Berretta Davide lanciatore partente ed autore di 11 eliminazioni rilevato da Veneziano prima e da Peluso poi entrambi in ottima forma.

In attacco, nonostante le innumerevoli basi per ball concesse dai lanciatori avversari si

mettono in evidenza Barlocco con due battute valide, Berretta con due singoli, Veneziano con un triplo, Goffredo con due singoli.

Il Fossano è una formazione giovane con molti giocatori alle prime esperienze agonistiche in una categoria "impegnativa" quale quella dei cadetti e non ha quindi mai impensierito la formazione di casa che ha spadroneggiato. Da segnalare l'esordio di Germano Matteo nel ruolo di ricevitore.

Nel prossimo incontro la Cairese affronterà i pari età della Juventus di Torino che condivide con la Cairese stessa la vetta della classifica.

L'incontro risulterà quindi decisivo e promette di essere alquanto avvincente.

Il 7 maggio torna al Altare la "Fiera di Primavera"

Altare - Il Comune di Altare organizza anche quest'anno la Fiera di Primavera, fissata per domenica 7 maggio.

La fiera vedrà la partecipazione di oltre 100 bancarelle di ambulanti, disposte lungo un percorso all'aperto in varie zone del paese. Le opportunità di fare shopping saranno aumentate dalle attività commerciali e artigianali di Altare che rimarranno aperte per tutta la giornata.

Diverse le iniziative a corredo della manifestazione principale. Sarà presente ad esempio la Scuola Internazionale dei Madoneri di Verona. Fondata negli anni Settanta dall'artista e studioso del "caso madonnari" Felice Naalin che tuttora la dirige, la Scuola dei Madoneri è uno dei riferimenti più importanti per lo studio, la valorizzazione e la promozione di questa particolare tradizione di immagini.

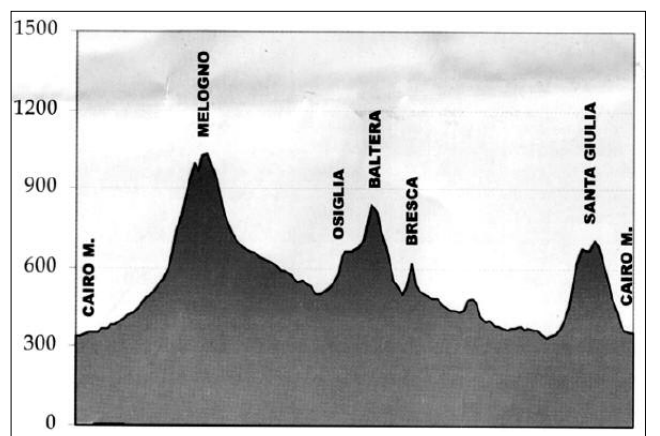
Per i più piccoli, l'intrattenimento sarà assicurato dal Ludobus dell'Associazione Respiro, che tanto successo ha ottenuto sempre ad Altare lo scorso novembre, in occasione della Fiera di San Martino.

Per tutto il giorno inoltre si potrà visitare il Museo del Vetro e dell'Arte Vetraria che rimarrà aperto con orario 10-18.

La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con il Consorzio "La Piazza" - Concommercio, la Carisa, la Pro Loco, l'Istituto del Vetro, l'Associazione commercianti e artigiani e le associazioni di volontariato.

Domenica 14 maggio

Granfondo ciclistico della Valle Bormida



Cairo M.te - Partirà il prossimo 14 maggio una nuova iniziativa sportiva, si tratta del "Granfondo della Valbormida". È una gara ciclistica su percorso unico della lunghezza di 130 chilometri su un dislivello di 1800 metri. Questo il percorso: Cairo, Carcare, Bormida, Melogno, Calizzano, Acquafredda, Osiglia, Baltera, Bormida, Brescia, Altare, Ferrania, Cairo, Deo, Santa Giulia, Cairo. Per chi volesse saperne di più può rivolgersi a Elledisport (019 506298). Tutti i dettagli su www.elledisport.it.

Domenica 7 maggio alle 16 nella Confraternita degli Angeli Custodi

Plodio ricorda la poetessa Livia Zagnoni Bernat

Plodio - Ad un anno dalla morte della nota poetessa scrittrice Livia Zagnoni Bernat il Centro Culturale Plodio la ricorda nel pomeriggio di domenica 7 maggio alle ore 16, nella confraternita degli Angeli Custodi a Plodio, insieme alla famiglia Bernat.

Saranno presenti le persone che l'hanno conosciuta ed

apprezzata quali: l'editore Marco Delpino - Edizioni Tigullio-Bacherontius, il prof. Franco Gallea critico letterario, autore di tante prefazioni ai suoi libri, il prof. Emilio Sindoti che l'ha seguita e sostenuta con grande stima ed amicizia.

Saranno lette poesie accompagnate dal suono della

chitarra e brani tratti dai suoi racconti. Ricordando Livia non si può non ricordare tutti i riconoscimenti che ha raccolto con le sue opere, Premio Stregghetta, Voci di Donna e tantissimi altri in tutta Italia e i suoi libri di narrativa sono in dotazione da diverse scuole della Liguria e del basso Piemonte.

Protagonista alla manifestazione del XXV Aprile la scuola media Goffredo Mameli di Carcare



Carcare. La scuola media Goffredo Mameli di Carcare ha partecipato da protagonista alla manifestazione del "25 Aprile", organizzando una mostra fotografica sulla Resistenza, in collaborazione con l'ANPI e l'Assessorato alla Cultura del Comune.

La mostra, ricca di documenti fotografici messi a disposizione dal sig. Roberto Ferraro, è stata allestita nell'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo di Carcare e nella biblioteca Colibrì all'interno della Scuola Secondaria di Primo Grado (ex scuola media).

I Ragazzi della 3B, guidati dalla prof.ssa Porcù, hanno inoltre sviluppato una ricerca sulla storia della SOMS di Carcare: la sua nascita, la chiusura forzata nel periodo fascista, la rinascita dopo il 25 Aprile. È stata questa una preziosa occasione per incontrare un grande protagonista di questi avvenimenti, Mario Ferraro, comandante partigiano, primo presidente della SOMS dopo la liberazione, rappresentante dell'ANPI. Questi stessi studenti hanno partecipato ad un concorso che prevedeva lo svolgimento di un tema sulla storia della So-

cietà Operaia locale che quest'anno festeggia il 140° anniversario di fondazione. Gli autori dei sei temi ritenuti più meritevoli sono stati premiati il 25 aprile nell'ambito della di un incontro che ha avuto luogo nella sede della SOMS. A consegnare i premi c'erano l'attuale presidente della Soms Paolo Tealdi e l'Assessore alla Cultura del Comune di Carcare prof.ssa Maria Teresa Gostoni. Nel corso di questa manifestazione sono inoltre stati consegnati numerosi riconoscimenti ai membri anziani del sodalizio e agli ex presidenti o ai loro famigliari. **PP**

Notizie in breve

Incontro su Cairosalute

Centro sanitario territoriale Cairo M.te - Mercoledì 10 maggio prossimo alle 21 presso la sala consiliare del palazzo comunale incontro con la cittadinanza sul tema "Come si sviluppa e si organizza la Sanità sul nostro territorio" in occasione della imminente apertura di "Cairosalute - Centro Sanitario Territoriale" situato a Cairo Montenegro in via Berio.

Proroga convenzione per Villa Sanguinetti

Cairo M.te - È stata prorogata la convenzione tra il Comune di Cairo e l'Aias Savona Onlus per la gestione del centro riabilitativo "Villa Sanguinetti". La convenzione, stipulata il 15 gennaio del 2004, aveva la durata di due anni e si è reso quindi necessario un rinnovo che il Comune ha approvato in nome e per conto dei comuni della Zona Sociale n. 6 delle Bormide.

Vent'anni fa su L'Ancora

Terrore atomico con la nube di Chernobyl.

Dal giornale "L'Ancora" n. 17 del 4 maggio 1986.

• Il 26 aprile 1986 si verificava il tragico incidente nucleare di Chernobyl. In conseguenza di ciò una nube radioattiva vagò per i cieli d'Europa. La notizia del pericolo si diffuse in ritardo, dopo che in Svezia rilevarono la presenza di particelle radioattive. Ed anche da noi delle cose si parlò dopo alcuni giorni, con grande paura e preoccupazione per quella morte invisibile che si temeva essere nell'aria intorno a noi. La presenza dello stabilimento Ferrania, allora di proprietà 3M, permise di accertare rapidamente che la Valbormida era indenne dall'inquinamento radioattivo. Nello stabilimento venivano infatti costantemente monitorati i parametri dell'inquinamento atmosferico e quelli della radioattività dell'ambiente al fine di tutelare le produzioni delicate e sensibili, tanto da essere danneggiate anche da bassi valori di certi inquinanti e di radioattività. I risultati della analisi fatte dalla Ferrania rivelavano valori di radioattività assai inferiori alla soglia che avrebbe potuto danneggiare la pellicola, che a loro volta sono assai più bassi di quelli pericolosi per un essere umano.

- A Cairo continuavano le polemiche sull'acquedotto e sull'acqua potabile.
- A Cosseria veniva rapinato il distributore di benzina della piazzola autostradale di Lidora.
- Presso la Casa Editrice Morcelliana di Brescia era in corso la pubblicazione delle opere complete di G.C. Abba.

Flavio Strocchio

Come stanno cambiando a Canelli la Resistenza e il 25 Aprile



Canelli. Fortunata, gioiosa e ben curata la celebrazione del 61° anniversario della Liberazione, martedì 25 aprile a Canelli. Come non avveniva da anni.

Preceduta dalla 'Giornata della memoria' del 27 gennaio scorso, al teatro Balbo con la recita dei ragazzi, i filmati e le memorie degli ex internati, la giornata celebrativa si è aperta, al suono dell'insuperabile banda cittadina, con la sfilata delle autorità e dei civili al monumento dei caduti, alla chiesa di San Tommaso per la Messa e al Centro Servizi per l'inaugurazione delle due mostre.

Dopo i discorsi del Sindaco Pieguesse Dus e del Consigliere provinciale Annalisa Conti, sono stato colpito dalle accorate parole del presidente dell'Istituto Storico della Resistenza di Asti, Lucio Tomalino: "Canelli ha dato molto alla Resistenza, grazie al sacrificio di tanti suoi uomini e donne. E' merito anche di questo territorio se alla Provincia è stata consegnata la Medaglia d'oro. Canelli è stata socio fondatore dell'Istituto Storico della Resistenza, vogliamo sperare in un suo importante rientro".

Durante la visita alle due interessantissime mostre sulla Resistenza curate dall'Istituto Storico di Asti e dalle

scuole Elementari, Medie e Artom di Canelli, ho colto commenti esaltanti.

"In quella fotografia ci sono anch'io, in braccio a mia mamma - mi fa osservare Danilo Bobbio - Quello è Carlo Songia e questa è sua madre... C'è Enrica Pelazzo e figlia, Gianni Barbero, Ostellino, Piano, Caccia, Lia Barbero... Siamo stati ripresi insieme ai partigiani il 24 aprile '45, nel cortile, qui accanto, di casa Genio Amerio".

"Il dottor Stroppiana ha fatto bene ad invitarci tutti a continuare a lavorare. Dopo la memoria ora bisogna riflettere sui fatti, senza fare della propaganda. Ed è giusto partecipare alle serate del 28 aprile e di venerdì 5 maggio alla Cassa di Risparmio".

"Oggi abbiamo visto tanti vessilli del volontariato canellese: Cri, Protezione Civile, Alpini, Fidas, Città di Canelli, scuole... Questo è la maniera giusta per non dimenticare la Resistenza che ti cambia la vita, oggi".

"Qui, ora, siamo in molti. Ma i più non ci sono. Canelli deve ancora fare della strada per arrivare a capire che "quelli là" non sono morti perché noi continuassimo a bisticciare, diventassimo dei tifosi...".

In conclusione, non posso, non ricordare, quando, inse-



gnante alla Media, accompagnavo, intorno al 25 aprile, i ragazzi a fare visita alle troppe lapidi di ragazzi morti per colpa di falsi valori.

Ed in particolare ricordo quando, nell'annuale passeggiata "Canelli - Falchetto - Caffi - Canelli" (22 km!), accompagnati dai volontari

Cri e della Protezione Civile, invitavo i ragazzi a 'fare Resistenza' e diventare 'Partigiani del volontariato'.

Ebbene, martedì scorso, mi sono commosso nel vederne più di uno con la divisa della Croce Rossa. Questa è Resistenza! Per questo è bello vivere! **b.b.**

La Canelli - Torino

Con i "Cartunè" sulle strade del vino



Canelli. Con la "Canelli - Torino", dal 25 al 30 aprile, sulle vecchie strade del vino, ha ripreso alla grande la "La Strà dij Cartunè".

La ricca carovana, composta da tre ricchi carri trainati da otto bellissimi cavalli, è partita, dopo un'abbondante colazione protrattasi più del previsto, per Costigliole, termine della prima tappa.

La cavalcata è proseguita il giorno dopo per San Damiano, giovedì 27 per Moncalieri, per ritornare attraverso il Roero e giungere al 'Vinum' di Alba il 30 aprile.

"E' la passione di viaggiare con i carri, di trasportare i prodotti della nostra terra piemontese, attraversando Monferrato, Langa e Roero - ci ha



spiegato il presidente dei Cartunè di Castagnita, Andrea Palma - La fiera di appartenere ad un popolo vivo che non ha dimenticato le sue radici che le coltiva, le difende, percorrendo le strade del futuro".

I 9.000 km del dott. Bertola per portare materiale sanitario in Armenia

Canelli. Il dott. Pier Luigi Bertola, presidente associazione CISS (Cooperazione Internazionale Solidarietà Sanitaria) con sede a Canelli, è pronto al suo ennesimo viaggio umanitario. Dopo il Ruanda (tre volte), il Burundi, la Bosnia, il Kosovo, la Bielorussia, il Brasile, il Libano, è la volta dell'Armenia. I Canellesi si sentono rappresentati e lo accompagneranno con stima e affetto.

«Quest'anno - scrive, in risposta ad una nostra sollecitazione - ho deciso di effettuare un viaggio per trasportare materiale sanitario in Armenia e donarlo alla Caritas di quello stato che lo distribuirà ad un ospedale bisognoso. La scelta è caduta su questa Nazione perché dopo la dichiarazione di indipendenza dall'ex Unione Sovietica ed il grave terremoto subito, questo Stato ha strutture sanitarie bisognose di aiuto. Ho contattato quindi il solito collega cardiologo ospedaliero di Taranto Vincenzo Leone, sempre pronto per queste cose ed insieme abbiamo iniziato la raccolta di materiale sanitario e non, ma sempre di utilizzo ospedalie-



ro. Il presidente della Protezione Civile di Canelli, Franco Bianco ci ha molto aiutato in questo viaggio. Dovremmo partire da Canelli il 18-19 Maggio, imbarcarci a Brindisi il giorno successivo e, dopo una notte in traghetto, continuare il viaggio via terra attraverso Grecia, Turchia, Georgia ed Armenia. Trasporteremo circa due tonnellate di materiale e farmaci percorrendo fra andata e ritorno oltre 9000 km. Saremo in tre compreso anche mio fratello Gian Carlo che è alla sua prima esperienza del genere.

Come è sempre successo dovremo guidare anche di

notte con una brevissima sosta di 1-2 ore perché gli imprevisti in simili viaggi sono sempre presenti e ci costringono ad allungare i tempi.

Altro imprevisto è la frontiera fra Turchia ed Armenia da anni chiusa e quindi dovremo entrare in Armenia passando dalla Georgia.

Guardando la cartina geografica si può vedere come la strada superi diversi valichi ad oltre 2600 metri, senza dimenticare che ci avviciniamo al monte Ararat di oltre 5000 metri, dove, secondo la Bibbia, c'è la famosa Arca dell'alleanza! In Georgia, patria di Stalin, c'è la famosa "Grande Strada Militare Georgiana" che attraversa gli arditi monti del Caucaso e che ha sempre rappresentato un punto di collegamento fra Europa ed Asia. Qui i prati vengono ancora lavorati con la falce ed i tori con i carri rimangono i mezzi ordinari di trasporto. L'Asl 19 di Asti, nella persona della dott.ssa Raiteri, e molte ditte Farmaceutiche ci hanno aiutato con materiale. Li ringrazio di cuore. Senza il Loro prezioso aiuto non avremmo potuto fare niente».

Il Polentone di Cassinasco nel centro storico

A Cassinasco, domenica 14 maggio torna la tradizionale Sagra del Polentone, giunta quest'anno alla 123ª edizione.

Tra i viottoli, le antiche arcate e sotto le mura della caratteristica torre aleramica saranno dislocati stand di produttori vinicoli, tipici e di artigianato locale.

La parte gastronomica aprirà alle ore 12 e si protrarrà ininterrottamente fino alle ore 19.

Gli avventori potranno degustare non-stop i salumi, il polentone con contorno di salsiccia e frittata di cipolle, i formaggi, i dolci ed i vini cassinaschesi.

A tutti i partecipanti verrà regalato un bicchiere ricordo decorato.

Sarà servito un menu completo, basato soprattutto su antichi piatti contadini, dislocando il tutto in un paesaggio suggestivo, con l'accompagnamento musicale di Roberto Di Vico, Mario Brandone e l'animazione di strada del gruppo L'Ontano.

Per informazioni: Comune di Cassinasco tel. 0141 85110

"Conoscere la Costituzione e la sua riforma" alla CrAt

Canelli. "Attualità della Costituzione" e "Aspetti della sua Riforma" saranno i temi che concluderanno gli approfondimenti sulla 'Liberazione', venerdì 5 maggio, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti. Le relazioni e le discussioni saranno tenute da due valenti insegnanti: dal prof. Vittorio Rapetti, docente di Storia, e dal prof. Marco Violardo, docente di Diritto.

Solaro: "Entro il 15 maggio il bilancio della Comunità, poi..."

Canelli. L'abbiamo intervistato davanti al Caffè Torino, martedì 25 aprile, alla partenza della "Canelli - Torino" dei Cartunè: il prof. Solaro, 'Ancora d'argento 2005' per aver retto per cinque anni, dalla nascita, la Comunità 'Tra Langa e Monferrato' ed averla portata ai primi posti in Italia ed ora, messo da parte!

Da oltre quattro mesi la Comunità non ha deciso più nulla...

"Non voglio polemiche. Entro la metà di maggio dovrà essere approvato il bilancio... E poi si vedrà... E' chiaro che se venissero accettate le esigenze di tutti, potrebbe anche prendere il via un nuovo indirizzo di governo... Ma bisognerà anche tenere conto delle ripartizioni di spese fra i Comuni aderenti... In queste cose per governare bene, bisogna sempre sentire le esigenze degli altri, in primis quelle dei migliori offerenti..."

Storia a fumetti della Comunità collinare

Canelli. "È l'ultima mia delibera come presidente della Comunità collinare 'Ta Langa e Monferrato' - rilascia con fierezza il prof. Luigi Solaro - Si tratta della Storia a fumetti della Comunità che verrà presentata alla Fiera del Libro di Torino il 9 maggio. Si tratta di un'ottantina di pagine qualitativamente molto valide illustrate dal notissimo Luigi Piccato di Dilan Dog che è di Costigliole e storicamente curate dal prof. Bordone. Vengono narrati vicende effettivamente avvenuti della nostra Comunità dal 1150 al 1300, anche se poi vengono calati in uno scenario immaginario. Ne saranno stampate 10.000 copie per circa 40.000 euro di costo".

Intervista all'assessore Giuseppe Camileri

Come cambierà l'arredo urbano cittadino



Canelli. «Ho molto apprezzato l'intelligente ed appassionato intervento "Come apportare migliorie con fantasia alla nostra terra" del 23 aprile su 'L'Ancora' a firma di E.A., "il canellese imprestato alla città" che "come tutti gli 'emigranti' ama svisceratamente la sua terra».

Così l'assessore al Territorio, Giuseppe Camileri, ha aperto la chiacchierata sul riordino urbano della città.

«Condivido le idee dell'artigiano che si fa anche leggere bene e che afferma che un paese, una comunità vanno messi alla stregua di un'azienda che, per rimanere competitiva deve continuamente investire per rinnovare i macchinari, aggiornare il know-how, istruire il personale. Se si ferma va fuori mercato».

Qualcosa incomincia a muoversi in questo senso?

Giardini di piazza della Repubblica. «Sì, finalmente sono iniziati i lavori dei nuovi giardini in piazza della Repubblica. L'impresa Rabellino di S. Stefano Belbo ha tempo per finire i lavori fino ad ottobre, ma farà di tutto per terminarli entro l'estate».

Il costo del progetto è di 260.000 euro.

«Questo è solo il più sostanzioso di una serie di interventi che nell'arco di un anno daranno alla città molte altre aree a servizio dei bambini e delle famiglie».

Quali saranno questi altri interventi?

Verrà fatta una manutenzione straordinaria in via Giovanni XXIII. 50.000 euro il costo.

In viale Italia (dietro il peso pubblico) i giardini saranno dotati con giochi attrezzati per

bambini (scivoli, altalene, ecc.). Lungo i viali Risorgimento e viale Indipendenza saranno sistemate le panchine che verranno tolte da piazza della Repubblica. L'area del 'Giocomune' di via Solferino sarà dotata dei servizi igienici.

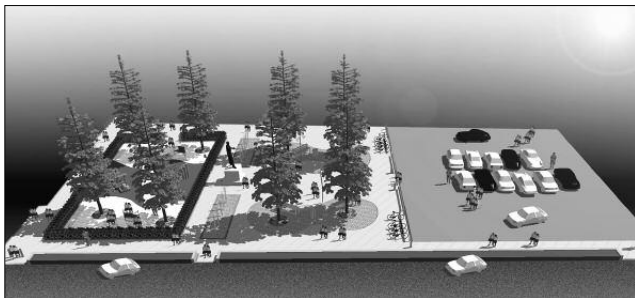
L'area dei giochi di via Giovine, sistemata l'anno scorso (tra la scuola Dalla Chiesa e villa Audisio) sarà completata con l'illuminazione.

Sono in stato avanzato le trattative per la sistemazione dell'area davanti al bocciodromo. Ne dovrebbe derivare un bel posteggio e la sistemazione dell'area di ingresso in città di via Riccadonna.

Per quanto riguarda una rotonda, con fontana, davanti al bar Torino, già è stato fatto un progetto, anche bello, in acciaio e vetro, ma è troppo costoso e quindi, per ora, è stato abbandonato.

Tra via Roma e piazza Gancia. Stanno sempre più delineandosi le linee guida per il recupero di un'area strategica in grado di cambiare letteralmente il volto del centro cittadino.

Si tratta del recupero del tratto compreso tra via Roma (zona ex Bersano, Balbo vecchio, Cortese, Olivieri) e via



Giovanni XXIII, Piazza Gancia e piazza Cavour. Una zona pedonale con quattro vie pedonali che confluiranno nella piazza interna del complesso.

«Un'operazione molto complessa che dovrà vedere il coinvolgimento anche dei privati - chiarisce Camileri - ai quali si dovrà andare incontro con opportuni incentivi normativi. Sarà la realizzazione di un sogno che potrà dare a Canelli un luogo di aggregazione sociale e commerciale di cui oggi è sprovvista».

Ex galoppatoio. «Finalmente, dopo undici anni, si ha la certezza di un punto di partenza. Finalmente è stato instaurato un dialogo con i proprietari dei circa due terzi dell'intera area.

Entro il 2006 si potrà così

avere un progetto definitivo, con le tempistiche, dell'intera sistemazione dell' 'ex galoppatoio'. Sono previsti: la pulizia e la gestione ordinata del terreno, la costruzione di cinque o sei villette tra l'angolo di via Robino e via Amerio, un parco con la pista ciclabile che, a lavori ultimati, sarà dismesso al Comune».

Un'operazione indubbiamente complessa, che avrà bisogno di due o tre anni per la sua attuazione; alla fine della quale, il 75% dell'invaso, sarà dismesso al Comune.

b.b.

Satragno o Marabese alla guida della Produttori?



Giovanni Satragno



Egidio Marabese

Canelli. Al Centro culturale San Secondo di Asti, venerdì 28 aprile, si sono riuniti, in assemblea generale, i nuovi 64 delegati della 'Produttori Moscato', eletti dalle varie componenti dell'Associazione: Cantine sociali, produttori singoli, e soci Apm e Apum per 2.300 aziende.

I delegati, in rappresentanza delle tre province (Asti, Cuneo, Alessandria) del Moscato, eletti in ragione di uno ogni venti partecipanti alle numerose riunioni preparatorie ("sono stati contattati oltre 1200 produttori" ha detto il direttore Angelo Dezzani), hanno approvato il bilancio.

Da un complesso calcolo (con un rapporto 5 - 2) è risultato che le Cantine (Cossano 7 delegati, S. Stefano Belbo 10, Calosso 2, Nizza 5, Canelli 4, Maranzana 5, Alice Nuova 5, Acqui nessuno) hanno ottenuto 38 delegati ed avranno 15 consiglieri, mentre i 'liberi' con 24 delegati avranno solo 10 consiglieri.

Fatti i conti, il vice presidente dott. Renzo Balbo, in assemblea, con tutta la sua sferzante e appassionata eleganza, ha ribadito quanto già sostenuto in altre precedenti riunioni, che "l'incarico di presidente dell'Associazione deve andare ad un rappresentante delle Cantine sociali".

Fra i papabili cresce quindi il nome di Egidio Marabese che dovrebbe avere i quindici voti delle "sette sorelle" (Le Cantine Sociali) contro i dieci dei "Liberi" che dovrebbero arrivare al presidente in carica Giovanni Satragno.

Ma nessuno, neanche il solitamente bene informato, è, al momento, sicuro dei numeri e delle 'manovre' che ancora sono in pieno svolgimento. Tutto sarà più chiaro dopo le decisioni che verranno prese, mercoledì 3 maggio al Consorzio, e che avranno sicure ripercussioni venerdì 5 maggio, nell'incontro finale dei 'venticinque', nella sede della 'Produttori', ad Asti. **b.b.**

Sei lezioni per conoscere e gustare il vino

Canelli. Presso la sede del Consorzio per la Tutela dell'Asti, in strada Valtiglione n.73, ad Isola d'Asti, si svolgeranno, dal 16 maggio al 14 giugno, sei incontri sul vino, che sarà analizzato in tutti i suoi aspetti teorici e pratici, dal vigneto alla cantina. Durante gli incontri sarà possibile chiedere ed avere chiarimenti. Il corso è rivolto prioritariamente a giovani imprenditori, viticoltori o cantinieri o, in generale, ad appassionati che vogliono ampliare la conoscenza sul vino. Per ogni lezione verranno assaggiati vini del territorio a confronto con vini italiani e internazionali. La quota di iscrizione è di euro 50. Per informazioni: Bezzo Guido

Tel. 0141960911 Cell. 3281032795

Martedì 16 maggio, ore 21: "La civiltà del vino". Storia e cultura del vino dall'antichità ai giorni nostri. Ruolo ed importanza del vino nella società e nell'economia. Notizie generali sull'assaggio. Degustazione guidata di tre vini bianchi.

Mercoledì 24 maggio, ore 21: "La degustazione del vino". La fisiologia dei sensi in riferimento alla vista e all'olfatto. Tecnici della degustazione. Valutazione dei principali profumi e prova pratica. Degustazione guidata di quattro vini rossi.

Venerdì 26 maggio, ore 21, "La degustazione del vino". La

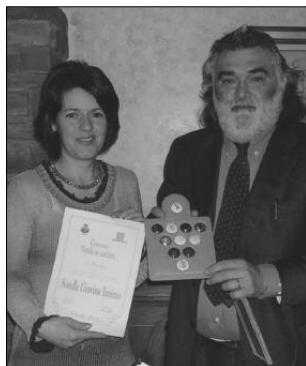
fisiologia dei sensi in riferimento al gusto. Assaggio delle quattro soluzioni base. Degustazione guidata di quattro rossi superiori.

Mercoledì 31 maggio, ore 21: "La tecnica della degustazione" e le cause che condizionano l'assaggio (locali - bicchieri - temperatura e servizio).

Mercoledì 7 giugno, ore 21: "Il vino e la tavola". I criteri di abbinamento (Cibi e vini). Cenni di enografia nazionale e internazionale. Centri sui vini speciali. Degustazione guidata di quattro vini speciali.

Mercoledì 14 giugno, ore 21: "Il vino è". Storia, tradizione, salute, socialità - Mercato ed immagine.

"Canelli c'è", al ristorante, ma anche "in strada"



Canelli. Alla cena sociale, venerdì 28 aprile, al ristorante "Grappolo d'oro", ha partecipato una quarantina di commercianti e artigiani dell'Associazione 'Canelli c'è'. Durante la serata sono stati premiati i vincitori del concorso vetrine "Natale in cantina": "Sorelle Giovine Intimo", "Miar Sport" e "Zavarte". Durante la cena sono pure stati discusse le principali iniziative da intraprendere durante l'anno. La prima "Commercianti in strada", avrà luogo domenica 21 maggio.

A Costigliole si restaura il castello

Canelli. È in pieno svolgimento il restauro del castello di Costigliole a cura del Premio Grinzane Cavour che proprio lì ha la sede del Parco culturale. Per la ristrutturazione sono già stati stanziati oltre 8 milioni di euro. Per ultimare tutti i lavori ne occorreranno altri dieci. Nelle sue sale oltre alla già funzionante area didattica e di ristorazione dell'Icifi, troveranno posto il Museo del territorio del Sud Piemonte, un hotel de charme, una foresteria per scrittori che vogliono ispirarsi al territorio, una sala ipogea di mille metri quadrati, le torri saranno rese visitabili, e sotto il parco che sarà rifatto, sarà costruito un grande parcheggio. "Il castello - ha detto nella presentazione dei lavori Giuliano Soria - diventerà uno straordinario punto di riferimento culturale, paesaggistico e turistico, in grado di far muovere migliaia di persone verso Costigliole.

Le nuove uscite in casa Bit Records

Canelli. Nuove uscite in casa Bit Records per la primavera-estate 2006. I primi parlatori sono stati: l'estiva "Sei la mia stella" di Dome, che tra le versioni contiene la firmata dal Dj Mauro Vay; Teckel con "God you and my self"; seguono i WC Lovers con il coloratissimo brano "Otto volte" già sentito su radio 105; e infine "Flaut" dei Kemical Luv. Dopo il successo di Luchetta & Dante "Secrets of your life", sono in arrivo, a breve, altri nuovi singoli tra cui vanno segnalati il follow up di Luchetta & Dante, gli E-Motu con Nilogrigo, l'ep degli X-Code, l'ep di Daniele De Bellis e tante altre freschissime novità!

Gite e viaggi a volontà

Canelli. Il 22 maggio l'Unitalsi organizza un pellegrinaggio al **Sacro Monte di Varallo**. Partenza alle 6,45 da piazza Gancia; costo 25 euro (pranzo compreso) Prenotarsi in via Roma al martedì e venerdì oppure tel. 338.58080315. La parrocchia di Cassinasco (Prof. don Alberto Rivera) organizza la gita di primavera, dal 1° al 3 giugno all'**Isola d'Elba**. Una gita di svago, cultura, turismo, relax, allegria, cammino di fede... in bus e battello. L'Aido di Canelli, per l'11 giugno organizza una gita di una giornata a **Gardaland**. Per informazioni: 0141/822092 (G. Carlo Marmo) o 0141/823645 (Lucia Oddone). Dal 2 all'8 luglio, l'Unitalsi organizza un pellegrinaggio a **Lourdes**, in treno (tel. 338.58080315 - 335.1365716). La parrocchia di Cassinasco organizza, in sostituzione della programmata gita in Islanda, troppo cara, dal 2 al 9 agosto, a soli 875 euro, tutto compreso, un viaggio in **Croazia, Montenegro, Dalmazia, Slovenia** (hotel 3/4 stelle).

Festa degli ex allievi salesiani il 4 giugno

Canelli. Gli ex allievi della scuola dei "Salesiani" non dimenticano, anche per far finta di non invecchiare. "Sì, è un po' anche così - ci dice il presidente dell'Acli Cesare Terzano, anche lui ex alunno - Anche quest'anno, il 4 giugno, ci sarà l'annuale raduno. Come sempre arriveranno i nostri fedeli amici dal Veneto e ce la racconteremo... Ricordare insieme è bello e ti dà tono per vivere meglio. E cercheremo di fare qualcosa di nuovo..."

Le "Grandi Tavole" con "Guido"

Canelli. La quinta edizione de "Le Grandi Tavole del Mondo", all'elegante Enoteca Contratto di Canelli, dopo la straordinaria performance del ristorante San Marco di Canelli, proseguirà con il famoso ristorante "Guido", sabato 6 maggio.

I Maestri del Lavoro ricevuti dal presidente Roberto Marmo

Canelli. Lunedì 24 aprile, in Provincia, il Presidente Roberto Marmo ha incontrato i Maestri del Lavoro: Antonio Accossato di Ferrere, Franco Barrera di Castell'Alfero, Giovanni Cerrato di Valfenera, Luigi Merlino di Canelli. L'incontro precede la cerimonia che si svolgerà il 1° maggio a Torino, nella quale i quattro astigiani verranno insigniti della Stella al Merito. I Maestri del lavoro astigiani sono stati accompagnati dal 'Console' Gabriele Vercelli. Il Presidente Marmo ha sottolineato come l'impegno profuso nel campo lavorativo sia un valore importante, alla base del vivere civile. La Federazione Maestri del Lavoro d'Italia sezione di Asti comprende 50 iscritti. Il Consiglio Provinciale dei Maestri è costituito da Gabriele Vercelli - Console (i precedenti Consoli sono stati: Luigi Maranzana e Franco Zago), Bruno Bera di Canelli, Franco Rosso di Montafia, Franco Gonella di San Martino Alfieri e Balserino Bolla di Mongardino. Tutti i Maestri del Lavoro con parenti, amici e simpatizzanti si riuniranno per la consueta 'conviviale' sabato 20 maggio ad Asti, sul Lungotano.

Gara sofferta e combattuta a Santhià

Canelli "il campione sei tu", ora tutti in serie D

Canelli. Si tinge d'azzurro il campionato di Eccellenza. Il Canelli con una grande gara conquistata meritatamente lo scudetto e la promozione in serie D. Erano in pochi, tra gli addetti ai lavori, credere a una possibile vittoria degli azzurri, tutti vedevano il Biella come favorito alla vittoria finale, ma il calcio è anche questo, nulla di scontato, e alla fine a festeggiare sono i canellesi. Sul campo del Santhià è stata una gara vera, ricca di emozioni e di colpi di scena, dalle tribune arrivano gli echi della partita che si disputava a Gozzano dove era impegnato il Biella.

Erano i padroni di casa a farsi, per primi, pericolosi con un bel tiro al 10' di Rossi che sorvolava di poco la traversa. Al 13' ancora brividi per Frasca che vedeva il tiro di Col terminare ancora di poco alto. Il Canelli sembrava un po' impacciato, non trovava la marcia giusta da inserire e si trovava spesso imbrigliato nella morsa avversaria. Al 14' il Santhià passava in vantaggio. Bella azione corale e Migliorin con un tiro secco e preciso trafiggeva Frasca. Palla al centro e gli azzurri si riversano subito in avanti e Esposito con un guizzo si portava verso l'area e veniva atterrato. Calcio di punizione. Fuser sembrava voler ipnotizzare il pallone e dopo averlo sistemato lasciava partire una punizione che con colpo di magia, metteva il pallone in rete.

Sulle tribune si scatenava il tripudio, il Canelli ritornava in testa alla classifica a pari punti con il Biella, ma la partita era ancora lunga. Il Santhià, da parte sua, cercava di ingarbugliare il gioco degli azzurri e al 27' Migliorin faceva tramare il legno della traversa in maniera clamorosa. Si arrivava la 36' e qui c'era la svolta della partita. Lentini conquistava un bel pallone, fraseggiava con Fuser e sul passaggio di ritorno lasciava partire un tiro e il pallone con magia si infilava in rete.

Canelli in testa alla classifica e campione considerando che il Gozzano teneva inchiodato il Biella sullo 0-0.

Nella ripresa al 9' veniva annullato per



fuorigioco un gol di Greco Ferlisi. Molte le proteste e alla fine a rimetterci era Fuser che si vedeva costretto ad abbandonare il campo anzitempo. La gara si complicava, il Canelli in inferiorità numerica doveva cercare di difendere con tutto se stesso il risultato positivo. Al 14' proverbiale salvataggio di Danzè in area che evitava per miracolo un gol. Il Santhià sembrava colpito nel profondo e si buttava a testa bassa per cercare di riprendersi il risultato. Il Canelli trovava una grande forza nel suo capitano Mirone che insieme a tutti i giocatori cercava con lucidità di chiudere ogni varco.

Intanto dal campo di Gozzano arrivava l'annuncio che il Biella perdeva e questo dava ancora più energie ai giocatori di mister Campanile.

La partita del Canelli era terminata quando dalle tribune arrivava la notizia del pareggio del Biella su calcio di rigore.

A Gozzano mancavano ancora due minuti, due minuti infernali per tutti i giocatori del Canelli e della dirigenza, ma alla fine un boato si alzava liberatorio dagli spogliatoi il Canelli era campione!!!

Complimenti a tutti è bello esserci stati dopo 36 anni a festeggiare il Canelli in serie D. I giovani lo hanno sempre sentito raccontare ora possono finalmente dire "io c'ero". A contribuire a questa grande vittoria sono stati: Frasca, Navarra, Marchisio (Colombraro), Lovisolò, Colusso, Danzè, Mirone, Lentini, Greco (Busolin), Fuser, Esposito. A disposizione: Oddo, Carozzo, Martorana, Anelli, Alessi.

Alda Saracco

Appuntamenti

Il Centro di Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino al 14 maggio Giancarlo Ferraris con "I segni della memoria" è in mostra al Museo di Porta Siberia di Genova

Fino al 10 maggio al Tennis Acli, "Torneo Carabinieri"

Venerdì 5 maggio, a Loazzolo "Vineria - Carni abbinate a vini Piemontesi e Sud Africani"

Venerdì 5 maggio, al salone della Cassa Risparmio di Asti, ore 21 "Conoscere la Costituzione" (rel. Vittorio Rapetti e Marco Violardo)

Sabato 6 maggio al 'Rupestr', "I Sapori della memoria - Bollito misto alla piemontese"

Sabato 6 maggio, ore 18, nella piazza principale di Calamandranza, aperitivo con "Il coto alle 18"

Sabato 6 maggio, ore 20,30, alle Cantine Contratto: "Tavole del Mondo - Ristorante Guido"

Domenica 7 maggio, ore 9-12, alla Fidas, in via Robinò 131, "Donazione Sangue"

Mercoledì 10 maggio, al Ristorante Didattico dell'Alber-

ghiero di Agliano, alle ore 20, c'è il ristorante "Reserve" di Bordighera.

Giovedì 11 maggio, ore 20,30, al ristorante "Cascina Spinerola" di Moncalvo "I fasti del Grignolino" con degustazioni e cena

Domenica 14 maggio, a Cassinasco, 123° 'Polentone'

Dal 13 al 28 maggio all'Acli "3° Trofeo Little Cup" di tennis singolare maschile 4NC.

Sabato 20 maggio, "Festa del calcio giovanile" con 2000 calciatori - Ore 15,30 sfilata da piazza Gancia allo stadio "Piero Sardi"

Lunedì 22 maggio, pellegrinaggio Unitals al Sacro Monte di Varallo, partenza ore 6,45.

Domenica 4 giugno: Festa della Repubblica con 'Memoria' ai Caffi in mattinata, e 'Musica della Memoria' in serata.

Domenica 4 giugno, ai Salesiani, annuale raduno degli ex Allievi.

Dal 2 all'8 luglio, pellegrinaggio a Lourdes con l'Unitals. Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibbt.it.

Calcio a 5: "Torneo di primavera"

Canelli. Giovedì 20 aprile, ha preso il via il Torneo di Primavera di calcio a 5 organizzato dal Centro Polisportivo MP di Nizza. Il torneo si appoggia alle strutture del Palasport di Canelli (via Riccadonna n.121) e della Piscina Comunale di Nizza (piazza Dal Pozzo) dove sono disponibili due campi all'aperto, uno in erba sintetica ed l'altro in sintetico. L'ottimo riscontro ha reso necessario suddividere le squadre in due gironi di 5 squadre che si alternano nei campi di Canelli e Nizza Monferrato. Questi i risultati al 26 Aprile: **Girone di Canelli**: Marchisio - SGT Tardito 6-5; Edilizia Mecca - Siragusa Canelli 8-4; Millennium Capital - SGT Tardito 6-1; Siragusa Canelli - Marchisio 1-1. **Classifica**: Marchisio 4, Edilizia Mecca 3, Millennium Capital 3, Siragusa Canelli 1, SGT Tardito 0. **Girone di Nizza**: Sparta Maga - Boutique del Pane 7-8; Gli Antenati - Diabolik 5-6; Diabolik - Ajan/Binello 4-2; Sparta Maga - Gli Antenati 4-5. **Classifica**: Diabolik 6, Boutique del Pane 3, Gli Antenati 3, Sparta Maga 0.

I Tornei di Tennis all'Acli

Canelli. Tennis Acli: ripartono tornei e campionati. La vita del Circolo è ormai in piena attività, dopo il rinnovo degli spogliatoi e degli arredi dei campi, sono partiti i tradizionali tornei di tennis che coinvolgono la totalità dei soci.

Torneo Associazione Nazionale Carabinieri. Il 3 maggio ha preso il via il torneo di doppio riservato agli appartenenti all'Associazione Nazionale Carabinieri organizzato dal M.lo Egidio Palmisani. Tredici sono risultate le coppie iscritte, si giocherà tutti i giorni a partire dalle ore 20,00. Elenco dei partecipanti: Ciriotti - Palmisani R.; Sardi - Boncore; Castino A. - Forno C.; Castino G. - Forno F.; Barbero A. - Barbero F.; Pernigotti - Penengo M.; Lunati P.G. - Cavagnino; Lunati F. - Penengo R.; Grimaldi - Palmisani F.; Bevione - Russo; Robino - Billia; Merlino - Zanatta; e Porta - Gola.

Corsi di avviamento al tennis. Il martedì e mercoledì continueranno presso il Circolo i corsi di tennis per ragazzi e ragazze dai 5 ai 13 anni tenuti dal maestro del T.C. Alba info: 339-7338733.

Campionato serie D3.

Il campionato inizierà domenica 14 maggio, gli incontri si svolgeranno con la seguente

formula 3 singolari e un doppio a partire dalle ore 9,00.

Serie D3 A. 14 maggio A.S.T.C. Cherasco - T.C. Acli Canelli; **21 maggio** La Giardina S.C.(B) - T.C. Acli Canelli; **28 maggio** T.C. Acli Canelli - Polisportiva Castagnolese (B); **04 giugno** T.C. Acli Canelli - Tennis Club Alba (D); **11 giugno** T.C. San Damiano(A) - T.C. Acli Canelli. La rosa dei giocatori è la seguente: Mario Bussolino (capitano), Fabrizio Spagarino, Fabrizio Zilio, Aldo Milano, Paolo Morando, Paolo Pernigotti, Luca Sardi, Franco Scaglione e Vittorio Spagarino.

Serie D3 B. 14 maggio T.C. Acli Canelli - S.S. Way - Assauro Asti; **21 maggio** Tennis Club Alba (B) - T.C. Acli Canelli; **28 maggio** A.S. Santostefanese - T.C. Acli Canelli; **4 giugno** T.C. Acli Canelli - Polisportiva Castagnolese (A); **11 giugno** T.C. Match Ball Bra - T.C. Acli Canelli.

La rosa dei giocatori è la seguente. Roberto De Vito (capitano), Arnaldo Barbero, Livio Duretto, Alessandro Genta, Fabrizio Mossino, Cristiano Piana, Andrea Poglio e Fulvio Savastano.

Non ci sono ancora pervenuti i calendari della Serie D2 maschile e della serie D3 femminile che pubblicheremo in altro numero.

Scacchi: pareggio per Calamandranza

Canelli. Nell'ultima giornata contro la Scacchistica Milanese (domenica 23 aprile) le cose si erano messe bene per l' "Acqui-La Viranda" con la vittoria di Mario Baldizione ed i due pareggi di Paolo Quirico e Walter Trumpf, ma a Marco Ongarelli dopo un pirotecnico sacrificio di Regina sfuggiva una semplice continuazione di patta e l' 1-1 finale rendeva inutile l'insperato pareggio dell'Alfieri Torino che andava a fermare l'altra capolista Monza sul 2-2. Infatti la classifica finale della serie "A2" vede l' "Acqui-La Viranda" primo ex-equo con Monza a 7 punti ma, pur avendo vinto lo scontro diretto in Lombardia per 2-0, i calamandrani vengono beffati, per un punto individuale di spareggio, dal Monzascacchi che si aggiudica così l'unico posto per salire in serie "A1".

Tutta la Virtus minuto per minuto

Allievi
Fossano 2
Virtus 1

Nell'ultima giornata di campionato è stata una sconfitta che si poteva evitare se, soprattutto nella ripresa, i ragazzi di mister Pernigotti ci avessero creduto di più. Il primo tempo tutta di stampo azzurro, buon gioco premiato con la bella rete di Scaglione Davide. Nella ripresa si pensava ad una partita di contenimento, invece gli azzurri perdevano il baricentro del gioco e il Fossano con un secco unode vinceva la partita. **Formazione:** Betti, Scaglione D., Razzolio, Musso, Lanero, Lika, Ferrero Massimiliano, Freda, Origlia, Rizzoli, Sosso.

Giovanissimi
Villanova 1
A.C. Canelli 0

Un primo tempo equilibrato con un buon Canelli in campo che giocava con ordine e cercava di colpire l'avversario di rimessa. Nella ripresa le cose cambiavano. Un po' di stanchezza per gli azzurri e il Villanova ne approfittava portandosi più sovente in attacco. Il Canelli cercava in tutte le maniere di arginare i propri avversari, ma a tempo ormai scaduto i padroni di casa realizzavano il gol della vittoria. **Formazione:** Romano, Guza, Mossino, Bianco, Aliberti, Duretto, Sahere, Mladenovski, Panno, Montanaro, Allasia. A disposizione: Baldovino, Cirio, Degiorgis, Maggio.

Pulcini A
Calamandranese 0
A.C. Canelli 4

Ancora una bella vittoria con i vicini di casa e i tre punti sono ancora più dolci quando si gioca in trasferta. Il Canelli ha eseguito alla perfezione i suggerimenti del proprio allenatore ed ha imbrigliato gli

avversari, anche se il primo tempo era terminato 0-0. Nel secondo tempo i nuovi entrati hanno fatto la differenza e grazie alla doppietta realizzata da Pergola e dal gol di Gatti si sono accaparrati meritatamente la gara. **Formazione:** Amerio, Barida, Fabiano, Gatti, Gulino, Leardi, Pergola, Ramello, Sosso, Borgogno, Vitrotti, Voikonoski, Bono.

Pulcini B
Virtus 3
Castel Alfero 1

Bella e importante vittoria per i colori azzurri che hanno impostato subito bene la gara ed hanno messo al sicuro il risultato già nel primo tempo chiudendolo sul 2-0. Il Secondo tempo ad appannaggio degli avversari, Ma il terzo tempo ancora tutto di marca azzurra. Le reti sono state realizzate da: doppietta di Rizzola e una per Orlando. **Formazione:** Borio, Parlagreco, Penengo, Berra, Pistone, Rizzola, Orlando, Corino, Onagro, Serafinov.

Pulcini C
Virtus 3
Valtiglionese 1

Giornata positiva anche per i più piccoli che si impongono bene su una buona formazione. Gara che nel primo tempo dava l'impressione di assoluto equilibrio il risultato si ancora-

sulla 1-1 e le squadre erano guardinghe... Nel secondo tempo i virtusini uscivano allo scoperto e mettevano in difficoltà la difesa avversaria andando a segno per due volte. Il terzo tempo, ormai i giochi erano fatti, e il risultato si bloccava sullo 0-0. Le reti sono state di Gallo, Saglietti e Mecca. **Formazione:** Gallo, Taglietti, Torielli, Massimello, Gallo, Castagno, Tona, Ponte, Di Franco, Di Benedetto, Mecca.

Lunedì 8 maggio

Parte la 19ª edizione del Torneo Roberto Piccolo

Canelli. Partirà lunedì 9 maggio la 18a edizione del Torneo "Roberto Piccolo" riservato alla categoria "esordienti" organizzato dalla Virtus Canelli del presidente Aldo Prazzo. Il torneo, quest'anno, vedrà alcuni cambiamenti: primo il sistema dei tre tempi da 18 minuti con intervallo di 5 minuti; due saranno le serate eliminatorie in cui si disputeranno due incontri per sera dove la vincente di ogni gara disputerà la semifinale di sabato 13 maggio. Le finali per il terzo posto e la finalissima si svolgeranno lunedì sera 15 maggio. Le gare saranno dirette da Dirigenti Arbitri. Un manifestazione questa che ha sempre messo in mostra meglio del calcio giovanile locale nata per ricordare il giovane calciatore della Virtus Roberto Piccolo tragicamente scomparso in un incidente stradale.

Queste le squadre partecipanti: Acqui, Albese, Asti, Canelli, Casale Calcio, Nuova Colligiana Voluntas Nizza, Virtus Canelli. Questi le date degli incontri: Lunedì 8 maggio ore 20,30 Casale Calcio-Voluntas Nizza (A), ore 21,45 US Virtus - US Nuova Colligiana (B). Mercoledì 10 maggio ore 20,30 AC Asti-US Acqui (C), ore 21,45 US AC Canelli - ASD Albese Calcio (D).

Sabato 13 maggio le semifinali con alle 20,30 vincente A - vincente C e ore 21,45 vincente B - vincente D. Lunedì 15 maggio le finali con alle 20,30 finale 3º posto, mentre alle 21,45 la finalissima per l'aggiudicazione del torneo. **Ma.Fe.**

Festa del calcio giovanile

Canelli. La FIGC, comitato Provinciale di Asti, in collaborazione con l'agenzia Ivoanselmo, e con il contributo della Provincia di Asti e del Comune di Canelli e il patrocinio del Coni, organizza per sabato 20 maggio alle ore 15 "La Festa del Calcio Giovanile". Oltre 2000 giovani calciatori sfileranno per questo appuntamento che è giunto alla settima edizione. La sfilata sarà guidata dagli arbitri della Sezione di Asti, dai figuranti dell'Assedio di Canelli e partirà da Piazza Gancia e attraverso le vie cittadine raggiungerà lo stadio Piero Sardi dove all'interno si svolgerà tutta la manifestazione, dalla presentazione delle Società all'esibizione delle scuole calcio e alla esibizione dell'inno nazionale eseguito dalla banda Città di Canelli. Alla festa sono invitati tutti i genitori dei calciatori che sfileranno, nonché tutti gli sportivi che vorranno assistere ad un evento unico e originale. L'ingresso è gratuito. **A.S.**

Con la lapide sul ghetto degli ebrei

Una targa con la storia di palazzo Debenedetti

Nizza Monferrato. Martedì 25 aprile, 61° anniversario della Liberazione, dopo la cerimonia della posa della corona d'alloro ai monumenti ai caduti, è stata scoperta la lapide, sulla facciata di palazzo Debenedetti, a ricordo del "Ghetto degli ebrei" (di cui abbiamo già dato notizia nel nostro numero scorso ndr).

Ad integrazione della notizia, riteniamo opportuno riportare l'intera scritta della lapide:

Il Ghetto degli Ebrei

Nizza ospitò dal 1732 al 1848 la Comunità Ebraica Nicese composta da diciannove famiglie costrette a vivere nel Ghetto per Decreto Reale.

Il Ghetto veniva chiuso ogni giorno, dal tramonto all'alba e nei giorni festivi nell'ora delle Sacre Funzioni.

Nizza non dimentica le famiglie Bedarida, Debenedetti, Fabiani, Foà, Levi, Piazza e tutte le innumerevoli vittime delle persecuzioni subite nel corso di secoli fino alla "shoah" perpetuata dal nazismo durante la seconda guerra mondiale.

Per non dimenticare

A proposito del Ghetto dobbiamo ancora dire che questo si trovava in via Massimo D'Azeglio in un grande caseggiato, dove, in quegli anni, erano praticamente isolate (e quindi facilmente controllabili), le famiglie degli ebrei nicesi, che a quel tempo costituivano una Comunità, una delle più importanti (per numero di componenti) del Piemonte.

Invece per quanto riguarda Palazzo Debenedetti, la Città di Nizza Monferrato ha provveduto a sistemare (come è già successo per i palazzi più importanti di Nizza) una targa in plexiglas con la descrizione del Palazzo con alcune notizie storiche.

Quella di Palazzo Debenedetti, recita così:

Palazzo Debenedetti Sec. XIX.

Grazie all'applicazione dello Statuto Albertino del 1848 il Piemonte riconobbe ai suoi cittadini la libertà religiosa. Fu così che la Comunità Ebraica di Nizza poté lasciare il Ghetto e divenne libera di possedere beni immobili.

La famiglia Debenedetti si dedicò al commercio di tessuti e costruì questo palazzo con annesso il negozio che affaccia su via Carlo Alberto. La promulgazione delle leggi razziali, voluta dal governo fascista e la successiva persecuzione degli Ebrei dispersero la Nostra piccola comunità. Rimasero a Nizza i soli fratelli Debenedetti che esercitarono l'attività commerciale fino agli anni sessanta del secolo scorso. Sentendo prossimo il compimento della loro vita terrena, in segno di fratellanza e riconoscenza per la solidarietà espressa agli Ebrei dal popolo nicese durante l'infamante persecuzione, i fratelli Debenedetti donarono questo palazzo alla nostra città. Questa storia vera, nella sua esemplare semplicità, ci ammonisce sul fatto che tutti gli esseri umani hanno diritto di cittadinanza e che le



barriere religiose, culturali, razziali, economiche offendono i nostri principi cristiani e provocano conflitti e dolori insensati. L'Amministrazione comunale sentito il dovere di lasciare memoria del fatto pose il 25 aprile 2006. Shalom.

In questo modo per i più giovani si fa memoria di fatti che hanno toccato da vicino la nostra città e si ricordano avvenimenti che fanno parte della storia di Nizza.

Giovedì 27 aprile a Nizza Monferrato

Stefania Belmondo incontra ragazzi e giovani



Da sinistra: Massimo Corsi, Beppe Pero, Stefania Belmondo, Daniela Piazza, Antonella Saracco.

Nizza Monferrato. La campionessa dello sci di fondo, Stefania Belmondo (da qualche anno ha abbandonato lo sport agonistico) ha passato una intera giornata, giovedì 27 aprile, in quel di Nizza Monferrato per presentare a bambini e ragazzi "La favola vera di Stefania Belmondo più veloce dell'aquila", un libretto tratto dal libro "Più veloce dell'aquila" di Antonella Saracco coautrice con la Belmondo, con le illustrazioni di Ugo Nespolo, edito dalla Daniela Piazza di Torino, una casa editrice che privilegia le pubblicazioni che hanno per tema fatti, personaggi e territorio della terra piemontese.

E' stata una giornata intensa con l'incontro con i ragazzi (l'hanno accolta con una ovazione da stadio) delle scuole superiori dell'Istituto N.S. delle Grazie con i quali ha affrontato il tema del "doping" e dell'"impegno e del sacrificio", necessari per emergere in qualsiasi disciplina e lavoro.

Ai ragazzi ha lasciato come messaggio, le sue convinzioni profonde nel praticare lo sport "da fare sempre in modo pulito ed onesto" e nei valori dello sport "come scuola di vita".

Nel pomeriggio ha incontrato i ragazzi delle elementari, prima alla Madonna e poi alla scuola "Rossignoli", accolta con entusiasmo e simpatia dai ragazzi che hanno approfittato della sua semplicità e disponibilità per dialogare con lei e farsi firmare un autografo da questo personaggio veramente eccezionale, un mito del nostro sci di fondo che ha saputo farsi amare ed apprezzare ad ogni latitudine, sia che vincessi o che perdesse.

Nel tardo pomeriggio è stata ospite presso la Sugart House della Figli di Pinin Pero per la presentazione della se-

rie di bustine di zucchero a lei dedicate.

Presentati dal presidente Wineland, Massimo Corsi "questa è una visita quasi privata a Nizza in compagnia di Antonella Saracco", ha ringraziato l'ospite, Beppe Pero, contitolare dell'azienda nicese che ha colto l'occasione per presentare la collezione di bustine Belmondo. Parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza secondo le indicazioni della campionessa.

Da parte sua Stefania Belmondo, nel ringraziare per l'ospitalità, ha ancora una volta voluto lasciare un messaggio positivo "per emergere bisogna fare tanti sacrifici".

Hanno preso la parola anche Antonella Saracco e Daniela Piazza che hanno sottolineato la grande umanità e semplicità di Stefania, un esempio per tutti gli sportivi.

Al termine è stato presentato (come nei diversi incontri con i ragazzi) un breve filmato che ripercorre la vita di Stefania Belmondo, dalla prima infanzia, alle prime gare, fino all'ultima vittoria alle Olimpiadi 2002 di Salt Lake City con la vittoria della medaglia d'oro nella 15 Km. di fondo a tecnica libera, con la cronaca, sempre emozionante, degli ultimissimi Km., dove nonostante la rottura del bastoncino, riuscì a recuperare e battere in una palpitante volata finale tutte le sue avversarie. Poi Stefania si è ritirata per dedicarsi alla famiglia ed ai suoi piccoli Mathias e Lorenzo ed al marito Davide.

Ricordiamo che è stata l'ultima tefedora alle recenti olimpiadi di Torino.

Per la cronaca il libro (autografo dalla campionessa) si può trovare presso la cartoleria Bernini in via Carlo Alberto.

F.V.

Nel 125° anniversario della morte di Maria Mazzarello

La casa della "Madonna" in festa per dire grazie alla "Madre"

Nizza Monferrato. Secondo una tradizione consolidata da diversi anni, si è scelta la data del 26 aprile, memoria della Madonna del Buon Consiglio, come momento culminante della "Festa Mondiale della riconoscenza" alla Madre Generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

I festeggiamenti a Madre Antonia Colombo sono iniziati il 24 aprile a Torino, luogo delle origini del carisma salesiano, ed ora Centro della grande Ispettorata Piemontese. Il 25 aprile i festeggiamenti, dedicati a tutte le Figlie di Maria Ausiliatrice, si sono svolti a Mornese, ma a Nizza c'è stata la celebrazione conclusiva, perché proprio a Nizza, 125 anni fa (14 maggio 1881), S. Maria Domenica Mazzarello concludeva la sua breve ed intensa vita, offerta a Dio per l'Istituto di cui era Cofondatrice con Don Bosco.

Nel grande cortile ornato a festa con le bandiere delle varie nazioni in cui sono presenti le Figlie di Madre Mazzarello, si sono disposti in cerchio gli alunni/e della Scuola Media e del Liceo. Sono presenti alcune Consigliere Generali, le Ispettrici d'Italia (dal Piemonte alla Sicilia) e, per l'Europa, la Presidente delle Ispettrici della Spagna e del Portogallo, la Superiore della Visitatoria della Repubblica Ceca e Lituania; tutte le direttrici della Piemonte e Valle d'Aosta (che oggi conta 68 comunità e 1186 suore) e della Lombardia, la Superiore della comunità di Nizza delle Suore della Pietà e tante Figlie di Maria Ausiliatrice che hanno potuto essere presenti.

Ad accogliere la Madre c'era il Sindaco di Nizza, Rag. Maurizio Carcione, accompagnato dall'assessore alle Poli-



Il saluto della Madre Generale alla comunità.



La cameretta di santa Maria Mazzarello.

tiche Giovanili, Ins. Giancarlo Porro, il Presidente del Consiglio d'Istituto, Dott. Fausto Solito, il Presidente dell'AgeSc, Rag. Mauro Cacciari, gli insegnanti, un gruppo di Ex-Allieve, Cooperatori Salesiani e collaboratrici della nostra opera educativa. Era presente il Superiore dei Salesiani del Piemonte, Don Pietro Migliasso, con i due cappellani, Don George e Don Thomas.

La Direttrice ha dato il "benvenuto" alla Madre con brevi

e commose espressioni, seguite dal saluto ufficiale Sindaco. Prima di ascoltare la parola di Madre Antonia Colombo, un gruppo di alunne della Scuola ha eseguito la tradizionale danza della "Monferrina", offrendo una nota di colore genuinamente locale al momento di festa.

La cronaca integrale dei festeggiamenti di Mornese e Nizza viene riportata nella pagina diocesana de "L'Ancora". **Sr. Fernanda Lovesio - F.M.A.**

"Spasso carrabile" all'oratorio di Nizza con una commedia musicale

Nizza Monferrato. Giovedì 11 maggio e sabato 13 maggio, alle ore 21,15, ritorna in scena presso il teatro dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato la compagnia teatrale "Spasso carrabile" che presenterà la famosa commedia musicale di Garinei e Giovannini "Un mandarino per Teo", andata in scena per la prima volta nel lontano 1960.

In particolare le musiche, dal vivo, saranno eseguite da alcuni componenti la "Banda musicale di Nizza Monferrato" diretta dal maestro, prof. Giulio Rosa; le coreografie saranno interpretate dal corpo di ballo diretto da Alice Rotà con le ballerine: Lisa Bersano, Sabrina Curto, Elisa Longu, Anna Carla Monti, Federica Monti, Emanuela Rienzi, Sara Scotti.

In palcoscenico ci saranno gli interpreti (tra parentesi i personaggi):

Marcello Bellè (Teofilo Brosci); Silvia Chiarle (Rosanella); Olga Lavagnino (zia Gaspara); Luigino Torello (notaio Lucio Feri); Alessandro Garbarino (regista di Cinecittà); Stefania Poggio (Nyta Chevrolet); Gian Luca Giacomazzo (Ignazio, capocomparsa); Federico Zaccone (cinese); Francesco Zaccone (produttore); Elena Romano (angelo romagnolo); Francesco Zaccone (stagnaro); Linda Canu (sartina casa di costumi). La regia è degli attori.

Le acconciature, i trucchi ed i costumi sono di: Carla e Paola; tecnici audio e luci: Luciano e Piercarlo Cravera; consulenza artistica: Sisi.

Per prenotazioni posti numerati: Cristina Calzature, Piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato; tel. 0141 702708.

Una conferenza - incontro su "I Paleologi a Nizza"

Nizza Monferrato. Sabato 6 maggio, alle ore 18,30, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato si svolgerà una "Conversazione" su "L'arrivo dei Paleologi di Bisanzio in Monferrato".

La conferenza è organizzata dal Circolo culturale *I Marchesi del Monferrato*, con il patrocinio della Regione Piemonte, Liguria e Lombardia, con il contributo della Fondazione CRT, in collaborazione con l'Accademia Aleramica di Alba, l'Associazione casalese "Arte e Storia", la società di "Storia Arte Archeologia" per le province di Alessandria e Asti e la società consortile "Langhe Monferrato e Roero, per ricordare i 700 anni della dinastia dei Paleologi in Monferrato.

La scelta della nostra città è motivata dalla grande importanza storica che Nizza ha avuto in epoca Paleologa.

Interverranno all'incontro gli studiosi: Roberto Maestri e Giuseppe Baldino.

Iniziativa si svolgerà con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato ed in collaborazione con l'Accademia di cultura nicese "L'Erca" e l'Associazione Wineland.

Sono quarantasei i soci dell'associazione

La "Produttori del Nizza" ha un nuovo presidente

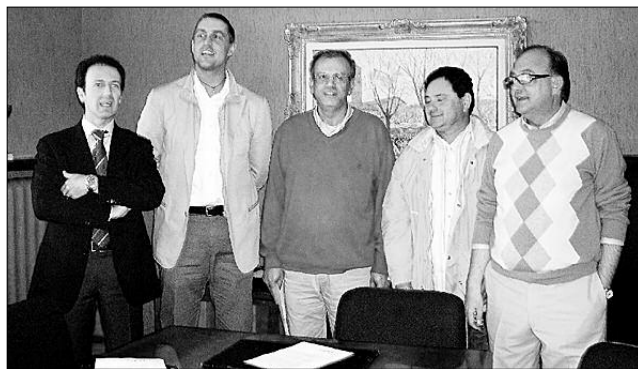
Nizza Monferrato. Il 4 aprile scorso, Assemblea generale dell'Associazione "Produttori del Nizza-Barbera d'Asti" presso la sede del L'Enoteca di Nizza Monferrato. La riunione era stata convocata per un "approfondimento tecnico", curato dal Dr. Maurizio Grasso, dal dott. Lorenzo Tablino (enologo) e dal sig. Jean-Luc Ribot (della Oenoteo); per l'approvazione del bilancio 2005 e del preventivo 2006 e per l'elezione del nuovo Consiglio dell'Associazione.

Il nuovo Cda è risultato composto da: Baldizzone Antonino (Cascina Lana-Nizza); Bianco Fiorella (F.lli Bianco-Nizza); Chiappane Daniele (Erede di Chiappane A.-Nizza); Chiarle Giovanni (Cantina di Nizza); Chiarlo Michele (Michele Chiarlo-Calamandrina); Diotto Massimiliano (Malgrà-Mombaruzzo); Morino Gian Luca (Cascina Garitina-Castel Boglione); Mussa Tullio (Bottega del vino-Nizza); Noè Giuliano (Enologo-Nizza).

Un particolare ringraziamento e riconoscimento per l'opera svolta è stato rivolto al Cda uscente per l'opera svolta, ed al presidente Michele Chiarlo, che ha declinato l'invito ad accettare il rinnovo della carica per lasciare spazio ai più giovani soci.

Un ringraziamento anche agli sponsor che nel triennio hanno affiancato l'Associazione nelle manifestazioni di promozione e divulgazione della Barbera Nizza: Regione Piemonte, Comune di Nizza, Cassa di Risparmio di Asti, Sanpaolo Imi, Oenoteo, L'Enoteca, Paolo Araldo, macelleria Lovisolo di Nizza, Arbitra, A.I.S. di Roma e Torino, Associazione Italia-Costa Azzurra, Comune di Nice (Francia), Comune di Asti.

Il Consiglio di Amministrazione, successivamente, in una riunione presso la sede (nei locali della Bottega del vi-



Da sinistra: Massimiliano Diotto, Gian Luca Morino, Pier Luigi Rivella, Antonino Baldizzone, Maurizio Carcione.

no di Nizza Monferrato) ha proceduto alla distribuzione degli incarichi. Alla presidenza è stato chiamato Gian Luca Morino; vice presidente, Massimiliano Diotto; segretario, Pier Luigi Rivella. Per il neo presidente l'impegno di "proseguire nell'opera di promozione del Nizza e del territorio mantenendosi sempre ad un livello alto, cercando inoltre di incrementare e legare lo sviluppo delle nostre zone, anche allargando la base dei soci". Il segretario Rivella ha comunicato alcune cifre dell'Associazione: soci 46, anche se altre aziende commercializzano il Nizza, pur non facendo parte dell'Associazione; produzione di circa 300.000 bottiglie annue; contributo da parte dei soci: 0,15 centesimi di euro a bottiglia, più una quota fissa di euro 100; attualmente in distribuzione la produzione dell'annata 2005 (dal primo luglio 2005), mentre dal luglio 2006 si potrà commercializzare l'annata 2006.

Da segnalare che i "Produttori del Nizza" è l'unica associazione che nel suo ambito si è data una "autoregolamentazione" con delle degustazioni preliminari per garantire il controllo della produzione e la

qualità del Nizza: una prima degustazione (alla cieca) a cura dei soci stessi ed una seconda ad opera di un Comitato di saggi (sempre alla cieca). Il nuovo Consiglio procederà a proporre ed a stendere un programma di manifestazione ed eventi con degustazioni sia in Italia che all'estero, organizzate potendo utilizzare l'avanzo di amministrazione 2005 (circa 16.000 euro), unito alle quote-soci 2006 (circa 30.000 euro) ed eventuali contributi di Istituti di Credito, Regione Piemonte ed Aziende che condividono gli scopi sociali.

Al nuovo Cda, il sindaco Maurizio Carcione (ha ricevuto in Comune i vertici dell'Associazione) ha augurato un buon lavoro, assicurando la massima collaborazione dell'Amministrazione alle iniziative che si vorranno intraprendere per la promozione della Barbera Nizza "un fiore all'occhiello del nostro territorio" e dei 18 paesi che fanno parte della sottolinea di produzione "Nizza", che a detta di molti, il nome più appropriato sarebbe quello della "superzona", vista l'eccellenza della produzione e della qualità.

F.V.

Al teatro Sociale martedì 18 aprile

Chiusura della rassegna "Teatro in Valle Belbo"

Nizza Monferrato. L'ultima serata nicese della stagione teatrale *Tempo di teatro in Valle Belbo* ha visto una buona partecipazione di pubblico, come ha avuto il piacere di notare Alberto Maravalle, nella sua piccola introduzione ai presenti. E se non si è trattato di un "tutto esaurito" come per precedenti spettacoli, molto è da imputare anche alla recente rappresentazione presso il teatro Balbo di Canelli, che ha di fatto escluso una fetta di potenziali spettatori da cui ovviamente lo spettacolo era già stato visto. Nulla di male, il pubblico nicese ha risposto bene all'intensa rielaborazione di testi di scrittori locali per la regia di Mariangela Santi, applaudendo ripetutamente ai brani "solisti" delle singole attrici.

Le donne del mio paese, come già accennato, nasce da diversi testi di Beppe Fenoglio, Augusto Monti, Nuto Revelli e Renzo Sisco: di per sé, piccoli ritratti del mondo contadino e in particolare delle sue donne. Quello che lo spettacolo riesce a fare è fondere queste fonti slegate, rielaborarle e dare vita a un coinvolgente quadro d'insieme, in cui le voci e le interpretazioni delle otto attrici rendono più che mai vitale questo passato recente, non così tanto lontano temporalmente ma parecchio distante di fatto, tanto da farcelo, a tratti, riasaporare in tutte le sue sfumature.

Efficace la scena iniziale della veglia, in cui le otto donne, di generazioni e anche luoghi d'origine diversi, si riuniscono e pian piano iniziano a raccontare ognuna la propria storia. E se ad aprire è la stessa regista Mariangela Santi, interprete di una madre appassionata di tango che vede il figlio divenire un ballerino provetto, salvo affrontare la sua inevitabile emigrazione



in Argentina, il tema della lontananza dagli amati si fa forte con il racconto di Giulia Barbone, il cui personaggio favoleggia di un "moroso" scaricatore di porto, che se ne va lontano inseguendo una carriera di pugile.

Luoghi e ricorrenze dimenticate si fanno concreti con "La sposa bambina", "Mia nonna Margherita" e "La Merica", brani rispettivamente di Paola Sperati, Silvia Perosino e Beatrice Cauli. Sogni infranti, emancipazioni conquistate e nostalgie della terra lontana, in un'immigrazione che non è solo dall'Italia all'estero ma anche da un capo all'altro della penisola, sono al centro invece dei passi interpretati da Simona Codrino, Aurora Del Bandecca e Valeria Berardi, ovvero "La maestra delle marmotte", "La filanda" e "La calabrotta".

Lo sfondo muta e si rein-

venta, ora una notte di veglia, ora un campo in pieno giorno, con la musica e le immagini proiettate a contrappuntarsi e arricchire il mondo rievocato: la povertà, l'incertezza, le famiglie numerose ma anche l'ingenuità e la gioia, appartenenti a un'infanzia che non è solo età anagrafica, ma appartiene a quella stessa epoca di passato prossimo, in cui tutto era semplice, sincero e in armonia con la natura. A conti fatti un successo quindi per la stagione teatrale nel suo complesso, che per un costo complessivo di 94.600 euro, ha ricevuto un contributo da parte delle istituzioni di 18.000 euro (Comuni di Nizza e Canelli) e di 40.600 euro (Regione), con un incasso totale delle serate di 36.000 euro, ovvero 2740 e 1950 euro medi per serata, rispettivamente a Nizza e a Canelli.

Fulvio Gatti

Erano appena state posate nel parco

Alpini di Nizza indignati per le piantine sparite



L'entrata del parco degli alpini.

Nizza Monferrato. Il Gruppo alpini di Nizza Monferrato deve denunciare (e non è la prima volta) con forza e con grande indignazione, "la sparizione" di una decina di piantine dalle aiuole del "Parco degli Alpini".

Infatti nelle settimane scorse gli "amici" di Robbiate che avevano curato la sistemazione del "parco" e la posa degli alberi, avevano portato appositamente e donato ai colleghi nicesi le "piante" bruciate dal gelo invernale che gli "alpini" si erano premurati di sistemare negli spazi vuoti.

Con grande sorpresa e soprattutto con una grande "incavalatura" alcuni giorni dopo hanno dovuto riscontrare la "sparizione" di un discreto numero di queste piante, appena sostituite. Evidentemente "qualcuno", dimostrando poco

senso civico, e nessun rispetto per le "cose" altrui ha pensato bene di appropriarsene.

D'altra parte, sempre gli alpini, che d'accordo con l'Amministrazione comunale si sono fatti carico della pulizia e della gestione del Parco degli alpini, devono spesso constatare che, nonostante la presenza di cartelli con l'invito a rispettare il parco ed ad usare dei contenitori appositi, molto spesso trovano sparsi un po' dovunque rifiuti di ogni genere (bottigliette, lattine, carta, ecc.) ed escrementi di cani (anche se c'è un contenitore apposito per questo bisogno).

Il Parco degli alpini è un'area verde a disposizione di tutti, si raccomanda solamente il massimo rispetto; e per questo forse è necessaria ancora un po' di buona volontà di chi frequenta il parco.

Dal 12 al 14 maggio a Nizza Monferrato

"Nizza e Barbera" sotto il Foro Boario

Nizza Monferrato. Il Foro Boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato sarà il palcoscenico di "Nizza è Barbera" il tradizionale appuntamento con la manifestazione-principe per la promozione della Barbera d'Asti, la produzione di "eccellenza" del nostro territorio vinicolo della sottozona di produzione denominata "Nizza" che raggruppa 18 Comuni del sud astigiano. Questa manifestazione del 2006 è imperniata su una serie di incontri che occuperanno il fine settimana dal 12 al 14 maggio.

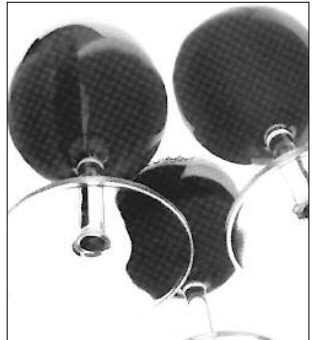
Venerdì 12 maggio: incontro organizzato dalla Bottega del vino e di Slow food delle Colline nicesi.

Ore 18: dibattito "Per una Barbera buona, pulita e giusta".

Ore 19,30: Buffet a cura della Signora in rosso.

Sabato 13 maggio e Domenica 14 maggio: Degustazione di Barbera delle Regione Piemonte e del Barbera d'Asti superiore "Nizza".

Sabato 13, a partire dalle



ore 16: Degustazioni di Barbera e assaggi di grappe.

Alle ore 17: Dibattito "Viaggio attraverso il Nizza". **Ore 20,30:** Degustazione a tema "C'era una volta in tavola", a cura della Signora in Rosso.

Domenica 14: dalle ore 10, Degustazione di Barbera-presentazione delle Barbera piemontesi e della Barbera d'Asti Superiore Nizza-Incontro con Paolo Massobrio-Proposte gastronomiche della tradizione piemontese, in abbinamento alle Barbera dei produttori presenti.

Brevissime

24 ore di adorazione

Il Gruppo di preghiera della Parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato organizza una "24 ore di adorazione al SS. Sacramento" dalle ore 18 di venerdì 5 alle ore 17 di sabato 6 maggio 2006. I fedeli che intendessero partecipare possono "segnare" la loro adesione sul cartellone esposto in fondo alla chiesa.

Si può passare per un momento di meditazione, di visita e di preghiera durante tutte le 24 ore, sia di giorno che di notte, da soli od in gruppo.

Esponde Marco Mezzacappa

Presso la Galleria d'arte "...tra la terra e il cielo..." di via Gozzellini 15 in Nizza Monferrato, dal 6 al 27 maggio 2006 sono in esposizione le opere di Marco Mezzacappa.

Orario visite: mercoledì, 16-19,30; giovedì, 10-12,30; venerdì e sabato, 10-12,30/16-19,30.

S. Messa al Martinetto

Da domenica 7 maggio 2006 riprende, per il periodo estivo, la celebrazione della Santa Messa domenicale presso la Chiesa del Martinetto, programmata come di consueto per le ore 21,00.

Karting alla Winner

Domenica 7 maggio alla Pista Winner di Nizza Monferrato si svolgerà una gara valida per il campionato regionale Piemonte e Liguria, valida per il Trofeo Primavera. È prevista la partecipazione di un centinaio di piloti suddivisi nelle varie classi di gara.

La competizione avrà come anteprima, sabato 6 maggio, le prove libere che si svolgeranno dalle ore 9 alle ore 18.

Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito: info@pistawinner.com

Nizza Turismo

Mercoledì 10 maggio, presso l'Auditorium Trinità, saranno convocate tutte le associazioni e gli operatori interessati alla promozione del territorio per la presentazione di "Nizza Turismo", l'ente promosso dal Comune di Nizza Monferrato, che dovrà essere il punto di riferimento per le manifestazioni, gli eventi e le iniziative promozionali che interessano la nostra città.

9° memorial "Don Giuseppe Celi" all'oratorio

Quarta vittoria consecutiva per i Pulcini del Torino



Le squadre schierate per la premiazione.



Le due finaliste: Genoa (2°) e Torino (1°).

Nizza Monferrato. La IX edizione del "Memorial Don Giuseppe Celi" si colora ancora una volta (con questa è la quarta consecutiva) di "granata".

Dopo due giorni di gare con folta presenza di pubblico sugli spalti a tifare per i giovanissimi calciatori e di sano e leale agonismo, il torneo ha Don Celi se lo aggiudica il Torino sul Genoa, in virtù della miglior classifica e della più giovane età (tutti della classe 1997), dopo l'1-1 dei tempi regolamentari.

Meticolosa e perfetta la macchina organizzativa dell'evento, preparato con cura e competenza dallo staff del presidente Voluntas, Mario Terranova. Tutti le squadre hanno manifestato agli organizzatori il proprio compiacimento per la calda ospitalità ricevuta.

Altissimo il livello tecnico delle squadre iscritte, con il

meglio dei calci piemontesi e liguri con la presenza di due squadre professionistiche, Torino e Genoa; a difendere i colori piemontesi, oltre alla locale Voluntas, i cugini della Virtus Canelli, gli astigiani del Castell'Alfero, la mitica Pro Vercelli; di contro vi erano i liguri del Vado e, nota lieta del torneo, i sardi della Romangia Sorso. I gironi eliminatori vedevano i locali neroverdi di Zizzi ottenere un ottimo pareggio, 1-1, contro al Pro Vercelli con una rete di Gulino, seguito, poi, da due sconfitte: un roboante contro i "granata", 8-0, e un 3-0 contro i sardi, nonostante una bella gara.

Al termine dei due gironi eliminatori, gli incontri di finale.

Per il 7-8 posto: Castell'Alfero-Voluntas, 1-1 con un centro di Gulino, dopo una gara giocata in prevalenza dai neroverdi, premiati con il settimo posto, in virtù del punto in più

conquistato nella fase eliminatória.

Per il 5-6 posto scendevano in campo la Virtus Canelli e la Pro Vercelli: gara anche questa molto equilibrata e in bilico come testimonia l'1-1 finale che premia i canellesi.

Di alto valore tecnico con giocate sopraffine, la finale per la terza piazza, tra il Vado Ligure ed i sardi del Romangia. I liguri in virtù del maggior cinismo in zona gol riuscivano a prevalere con un eloquente 4-0.

Alle 18 il via alla finalissima, che come da pronostico della vigilia poneva di fronte Torino-Genoa. La gara ha visto di fronte due squadre che

hanno fatto vedere di essere molto più mature di quello che la carta d'identità dimostra, quasi tutti 96 i gonoani, e tutti 97 i granata.

Partita senza un attimo di tregua con azioni alterne e giocate spettacolari. All'inizio del secondo tempo, il Genoa si porta in vantaggio; un sacrosanto rigore, nel terzo tempo, permette al Torino di impattare la gara e di mettere in bacheca il trofeo per il vincitore.

La premiazione finale di tutti partecipanti alla presenza delle autorità cittadine, con il sindaco Maurizio Carcione e l'Assessore Giancarlo Porro.

E.M.

Voluntas minuto per minuto

Ok le squadre neroverdi nei tornei provinciali

ALLIEVI PROVINCIALI

Calamandranese	2
Nicese	3
Voluntas	7
Refrancorese	0

Seconda vittoria della formazione neroverde nei play off, ora la Calamandranese si trova appena sopra di 1 punto, che si aggiudicano il derby con una prova autoritaria. Dopo il vantaggio con due reti di Altamura, i padroni di casa accorciano, ma Gavazza riporta avanti il punteggio di due reti; la seconda rete locale ad un minuto dal termine.

GIOVANISSIMI REG.LI

Voluntas	1
Pro Belvedere	3

"Abbiamo pagato la stanchezza dei ragazzi convocati in rappresentativa" è il commento a caldo del dirigente responsabile Gallese. Doppio vantaggio ospite, nel primo tempo su punizione ed una autorete; Oddino con una rovesciata da cineteca riporta in bilico il risultato, ma un errore difensivo, nel finale, favorisce l'1-3 finale.

GIOVANISSIMI PROV.LI

Castell'Alfero	0
Voluntas	2

Una doppietta di Abdouni

confeziona questo risultato in trasferta.

Seconda partita in tre giorni e seconda vittoria con un pirotecnico punteggio a conferma che i ragazzi di Allievi hanno tutta l'intenzione di arrivare alla fine alla conquista del diritto al campionato regionale di categoria.

ESORDIENTI 94

Torretta	3
Voluntas	5

Bella vittoria in trasferta contro la Torretta. Dopo essere stati sotto di due reti, centri di Germano, Pavese, ed una tripletta di Baseggio permettono il recupero e la vittoria.

PULCINI

Don Bosco	3
Voluntas	2

"Disputata una buona gara con un netto miglioramento di tutto il gruppo" commenta mister Giovinazzo. All'andata gli astigiani si erano imposti con un netto 8-2, mentre oggi i ragazzi neroverdi hanno combattuto alla pari fino al termine. Le reti sono di Di Santo.

E.M.

Interrogazione di Balestrino

Nizza Monferrato. Il consigliere comunale della Lega Nord, Pietro Balestrino, preso atto delle risposte del sindaco sull'illuminazione di Viale Don Bosco (presentata da Nizza Nuova) chiede "che, nello studio tra le parti interessate per un'ottimale sistemazione dell'impianto di illuminazione, venga finalmente presa in considerazione la ristrutturazione della Piazzetta con l'effettuazione di rotonde di maggior sicurezza della viabilità e definitivo posizionamento al centro di una di esse della statua di Don Bosco, ottenendo così il plauso dei Nicesi e della base delle Suore di Maria Ausiliatrice, sempre contrarie all'esistente, realizzato, riteniamo, anche con il consenso delle Madri Superiori e dei vertici Salesiani.

Il punto giallorosso

La Nicese promossa in 1ª categoria

SECONDA CATEGORIA

La Sorgente	0
Nicese	2

Con questo recupero infrasettimanale la Nicese si porta a più 6 sul Pontecurone.

"Siamo fuori dal tunnel" recita una famosa canzone di Caparezza, tunnel che per quanto riguarda i nicesi significa l'agognata meta della prima categoria.

Sulla peluche dell'Ottolenghi la gara inizia con 40 minuti di ritardo a causa della mancata della segnatura del campo, ma nonostante questa intoppo i giallorossi dominano la contesa in virtù di una espulsione, apparsa piuttosto frettolosa, al 15' del primo tempo, di Rapetti. La prima palla-gol è di Ravera A. con un tiro alto dal limite; al 17' la staffilata di sala dal limite è di un palmo sopra la traversa di Bettinelli ed al 20', Quarello servito da Ronello manda la sfera sul fondo da due passi; corre il 26', Ravera A. viene messo giù in area. Ma l'arbitro fa proseguire, mentre in chiusura Gai d. chiama Bettinelli ad una grande respinta.

La ripresa vede i giallorossi cercare con impeto i tre punti, ma è sempre Bettinelli (8') a dire di no in due occasioni, prima di piede e poi d'intinto, ai tiri di Ravera A. Al 10' il vantaggio ospite: Gai D. è bravo a fare secco due difensori e mandare la sfera nell'angolino dove Bettinelli non può arrivare. La Sorgente replica con Ferrando ma Gilardi è attento. Il raddoppio matura al 17': Sala sul filo del fuorigioco salta Bettinelli e deposita nella porta sguarnita. Mancata da Quarello e Sala le occasioni per il 3-0 e poi tutti sotto la doccia.

Cassano Nicese 0 0
Cassano Spinola, ore 16,50 del 30 aprile 2006, la festa giallorossa per il ritorno in Prima categoria può avere inizio.

Lo spogliatoio diventa una piscina nella quale a turno vengono immersi, per un lavaggio purificatore, mister Mondo, il dirigente Padreti, il guardalinee storico, Arnaldo ed anche il vostro cronista.

Ma quale doccia è sta ben più accetta per un traguardo che riporta la Nicese in Prima a confermare che il progetto del presidente Caligaris ha solide basi e fa ben sperare per il futuro. Il primo coro che si innalza nello spogliatoio giallorosso è dedicato al mister che con sapienza, diplo-

ALLIEVI PROVINCIALI 1
Nicese 0

Castell'Alfero 2

I giallorossi hanno fallito non meno di 10 occasioni nitide e quindi sono stati puniti dagli ospiti gli unici due tiri in porta. Subito il vantaggio nicese con Gallese su traversone di Roveta ha illuso di una facile gara, ed invece nella restante prima frazione il Castell'Alfero ribalta la contesa e chiude sull'1-2. Nella ripresa lo "spreco" di macroscopiche palle gol per cui il risultato non muta.

Formazione: Barbero 6, Gallese 6,5, Terzano 6, Cella 6,5, Petrov 5,5, Roveta 6, Ristov 5, Bincoletto 6, Rossi 6, Torello 6,5, Soggiu 6.

Elio Merlino

Formazione: Barbero 6, Gallese 6,5, Terzano 6, Cella 6,5, Petrov 5,5, Roveta 6, Ristov 5, Bincoletto 6, Rossi 6, Torello 6,5, Soggiu 6.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI
Domenica 7 maggio 2006: P. Strada Alessandria, Sig. Bussi.

FARMACIE
Turno diurno (fino ore 20,30)
Dr. BALDI, il 5-6-7 maggio 2006. Dr. FENILE, il 8-9-10-11 maggio 2006.

FARMACIE
Turno notturno (20,30-8,30)
Venerdì 5 maggio 2006: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.

Sabato 6 maggio 2006: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.
Domenica 7 maggio 2006: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Alberto 44 - Canelli.

Lunedì 8 maggio 2006: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

Martedì 9 maggio 2006: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Corso Asti 1 - Nizza Monferrato.

Mercoledì 10 maggio 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Giovedì 11 maggio 2006: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

EDICOLE
Domenica 7 maggio saranno aperte le seguenti edicole: **Brazzini** - Piazza Garibaldi; **Negro** - Piazza XX Settembre.

Sabato 6 e domenica 7 maggio

Sagra dell'asparago saraceno a Vinchio

Vinchio d'Asti. Sabato 6 e Domenica 7 maggio 2006 si svolgerà la "31ª Sagra dell'Asparago saraceno", con la rievocazione storica della vittoria di Aleramo sui Saraceni.

Una due giorni, nutrita di proposte, dalla gastronomia alle animazioni, alla rievocazione storica.

Sabato 6 maggio

Ore 19: **Itinerario enogastronomico** in taverne, cantine, e osterie ambientate in epoca medioevale con degustazione di: Asparagi alla mimosa, antipasto del contadino, bruschette del convento, crostoni di pane con bruss, friciola salata, salumi in pane, insalata di carne cruda, zuppa di ceci con costine, risotto con asparagi, tajarin e fasè, polenta e salsiccia, agnolotti al sugo d'arrosto, trippa, porchetta di "Tarcisio" con patatine, fricieu, cioccolata calda con savoiardo, crostata, accompagnati dai vini delle colline vinchiesi.

Durante la serata il pubblico sarà coinvolto in un percorso di azioni teatrali che culmineranno nella rievocazione della cacciata dei Saraceni in piazza San Marco. Lungo il percorso sarà possibile visitare l'accampamento dei Saraceni, il canton del Masche e l'antro delle torture. Ore 21: **Inizio animazioni** con esibizione di trampolieri, man-

gialfuooco, danzatrici, duelli d'armi, interventi teatrali e spettacolo di burattini. Ore 22: **Corteo in costume medioevale** con il popolo e gli Aleramici. Ore 23: **Sfida a singolare tenzone** di Aleramo contro il comandante saraceno, processo e cacciata degli invasori, rogo delle streghe, festeggiamenti del popolo per la vittoria. Funzionerà bus navetta-Domenica 7 maggio

Ore 10: **Apertura del mercato** con esposizione e vendita di asparagi, vini e prodotti tipici. Ore 11,30: **Esibizione degli sbandieratori "Alfieri delle Terre Astesi"**. Ore 12,30: **Grande pranzo** preparato dalla cuoco della Pro loco. Saranno serviti i prelibati "Asparagi del Saraceno" accompagnati dai rinomati vini della cantina Sociale Vinchio e Vaglio.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Leo, Irene, Venerio, Avia, Domenico (Savio), Domiziano, Flavio, Augusto, Agostino, Vittore, Domenica, Tarasio, Paconio, Quarto, Quinto, Beatrice, Cataldo, Ignazi (da Laconi), Gualberto, Bertilla.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 5 a mar. 9 maggio: **Mission Impossible 3** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-18-20.15-22.30).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 5 a mar. 9 maggio: **Tristano e Isotta** (orario: fer. e fest. 20.15-22.30). Sab. 6 e dom. 7: **L'era glaciale 2 - il disgelo** (orario: 16-18).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 5 a lun. 8 e mer. 10 maggio: **Inside Man** (orario: ven. 22; sab. dom. 20-22.10; lun. mer. 21). Ven. 5, sab. 6, dom. 7 e gio. 11: **L'era glaciale 2 - il disgelo** (orario: ven. 20; sab. 17.30; dom. 16-17.30; gio. 21).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da ven. 5 a lun. 8 maggio: **Uno zoo in fuga** (orario: fer. e fest. 21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 5 a dom. 7 maggio: **Ti va di ballare?** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-18-20.15-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 5 a lun. 8 maggio: **L'era glaciale 2 - il disgelo** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 5 a lun. 8 maggio: **Mission Impossible 3** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-18-20.15-22.30); *Sala Aurora*, da ven. 5 a lun. 8 maggio: **Rischio a due** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-18-20.15-22.30); *Sala Regina*, da ven. 5 a lun. 8 maggio: **Regista di matrimoni** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-20.30-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 5 a mar. 9 maggio: **Inside Man** (orario: fer. e fest. 20-22.15); sabato 6 e domenica 7: **L'era glaciale 2 - il disgelo** (orario: 16-18); mer. 10 maggio **Cineforum: Quando l'amore brucia l'anima** (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 5 maggio: **spettacolo musicale** (ore 21). Da sab. 6 a lun. 8 maggio: **spettacoli teatrali** (ore 21).

Week end al cinema

FIREWALL - ACCESSO NEGATO (*Usa, 2006*) di *R.Loncraine con H.Ford, P.Bettamy, V.Masden.*

Oltrepassati con invidiabile giovanilità i sessanta Harrison Ford si sta preparando a ritornare nei panni di Indiana Jones - in programmazione, forse, per il prossimo natale - e si concede ad un thriller di discreta levatura diretto da Richard Loncraine, autore di "Wimbledon" e "Riccardo III". Firewall, termine tecnico informatico, è un programma che nega l'accesso agli archivi di un computer da parte di soggetti estranei, una sorta di porta chiusa a doppia mandata. Jack Stanfield è il tecnico che ha progettato i sistemi di sicurezza di un istituto bancario di Seattle sulla costa occidentale degli States; brizzolato, piacente, agiato con una bella moglie è l'emblema del sogno americano, ma non sa di essere spiato da un abile ladro che cerca di derubare l'istituto di credito per cui lavora Jack tenendo in scacco la sua famiglia. Inseguimenti, lotte e duelli non mancano nelle quasi due ore della pellicola. Occhio al ladro Bill - Paul Bettamy che rivredremo presto nei panni del monaco albino ne "Il Codice Da Vinci".

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincia.alesandria.it/lavoro:

n. 3 - operai addetti operazioni di carico e scarico, cod. 10341; lavoro a tempo indeterminato, orario full time; inquadramento socio lavoratore; età minima 30, massima 40; patente B, automunito; non necessaria esperienza; Acqui Terme;

n. 1 - cameriera/e sala, cod. 10317; lavoro a tempo determinato, lavoro stagionale, durata contratto mesi 3, orario full time; età minima 18, massima 45; patente B, automunito; preferibile attestato di qualifica e/o precedenti esperienze nel settore; Ponzzone, possibilità di vitto e alloggio;

n. 1 - inserviente albergo, cod. 10315; lavoro a tempo determinato, lavoro stagionale, durata contratto mesi 3, orario full time, addetta/o pulizie e camere, lavapiatti; età minima 18, massima 45; patente B, automunito; non necessaria esperienza; Acqui Terme; possibilità di vitto e alloggio;

n. 1 - badante, cod. 10312; lavoro a tempo indeterminato, orario full time, assistenza

notturna 2 persone anziane autosufficienti; età minima 45, massima 60; patente B, automunito; indispensabili referenze, residenza in zona; Acqui Terme;

n. 1 - badante diurna, cod. 10311; lavoro a tempo indeterminato, orario full time, assistenza n. 2 persone anziane autosufficienti - lavori domestici - preparazione pasti; età minima 45, massima 60; patente B, automunito; indispensabili referenze, preferibile residenza in zona; Acqui Terme;

n. 1 - impiegato/a addetto al reparto amministrativo 2° livello, cod. 10320; *riservato agli iscritti nelle categorie protette - disabili*; lavoro a tempo determinato; durata contratto mesi 10, orario part time, 21 ore settimanali; patente B, automunito; scuole superiori, conoscenza di Word; Ovada; *offerta valida fino al 15 del mese corrente*;

n. 1 - operario/a generico con mansioni di addetto pulizie e lavaggio auto, cod. 10316; *riservato agli iscritti nelle categorie protette - disabili*; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 10; orario part time, 21 ore settimanali; patente B, automunito; licenza media inferiore; Ovada; *offerta valida fino*

al 15 del mese corrente;

n. 1 - addetto alla segreteria con compiti di contabilità semplice presso vetreria di Ovada, cod. 10297; apprendistato, lavoro a tempo determinato, orario full time, costituisce titolo preferenziale il possesso di diploma di ragioneria o equivalente; età massima 26; richiesta ottima predisposizione al lavoro di gruppo, buona predisposizione al contatto con il pubblico, discreta conoscenza programmi microsoft, conoscenza degli elementi di base della contabilità, diplomato; Ovada;

n. 1 - magazziniere con funzioni di vendita presso negozio di ferramenta di Ovada, cod. 10296; apprendistato, lavoro a tempo determinato, orario full time; età massima 25, patente B; possibilmente diplomato, uso computer; Ovada;

n. 1 - venditore esterno per azienda ligure, cod. 10281; lavoro a tempo indeterminato, attività di promozione e vendita macchinari presso officine dei settori lavorazione metallo e legno della Provincia di Alessandria; età minima 20, massima 40, patente B; possibilmente con esperienza; Ovada;

n. 1 - impiegato/a amministrativo/a, cod. 10252; lavoro a tempo determinato, orario part time, sostituzione maternità; età minima 18, massima 35; patente B, automunito; esperienze richieste: diploma di istituto tecnico commerciale o segretaria d'azienda - buona conoscenza pacchetto Office e Internet - conoscenza contabilità generale, fatturazione, rapporti con clienti e fornitori; Acqui Terme;

n. 1 - cameriere, cod. 10251; lavoro a tempo determinato, lavoro stagionale, orario full time, età minima 18, massima 45, patente B; preferibilmente con esperienza nel settore alberghiero; Acqui Terme;

n. 1 - addetto ai servizi di pulizia negli alberghi, cod. 10250; lavoro a tempo determinato, lavoro stagionale, orario full time, età minima 18, massima 45; preferibilmente con esperienza nel settore alberghiero; Acqui Terme;

n. 1 - addetto al servizio di facchinaggio negli alberghi, cod. 10231; lavoro a tempo determinato, lavoro stagionale, orario full time, età minima 18, massima 45, patente B; preferibilmente con esperienza nel settore alberghiero; Acqui Terme;

n. 1 - impiegata addetta ai lavori d'ufficio e contabilità, cod. 10230; lavo-

ro a tempo determinato, part time, durata contratto mesi 6; tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; età massima 30; patente B, automunita; è richiesta almeno una minima esperienza lavori d'ufficio e contabilità, diploma di ragioneria o simile, uso PC; Ovada;

n. 1 - addetta vendita, cod. 10229; lavoro a tempo determinato, assunzione a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; orario dal lunedì al sabato tutto il giorno, domenica mattina, riposo infrasettimanale; con esperienza di vendita al pubblico, possibilmente diplomata; Belforte Monferrato;

n. 1 - apprendista elettricista, cod. 10201; apprendistato, lavoro a tempo determinato; età minima 18, massima 26, patente B; con un minimo di esperienza; Ovada;

n. 1 - manovale addetto alla movimentazione piazzale, cod. 10197; lavoro a tempo indeterminato, orario full time; preferibilmente iscrizione nelle liste di disoccupazione da almeno 24 mesi oppure inserimento nelle liste di mobilità; età minima 18, massima 45, patente B, automunito; esperienza non necessaria ma preferibile; Acqui Terme;

n. 1 - aiuto cuoco, cod. 10173; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 7, orario full time; età minima 18, massima 45, patente B, automunito; esperienze richieste: costituiscono titolo preferenziale esperienza nel settore e/o corso professionale relativo alla qualifica richiesta; Acqui Terme;

n. 1 - fresatore-alesatore su macchine utensili a controllo numerico, cod. 10169; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 6, orario full time, con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; con esperienza; Ovada;

n. 1 - marmista o apprendista marmista, cod. 10166; lavoro a tempo determinato, tempo pieno; avere almeno una breve esperienza nel settore edile oppure, se in età di apprendistato, anche senza esperienza; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Dabormida 2, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Con l'approssimarsi della fine del riscaldamento, alcuni proprietari vorrebbero sostituire il tipo di combustibile da gasolio a gas. La sostituzione dell'attuale combustibile con il gas impone opere di adattamento dell'impianto e del locale caldaia non indifferenti e comportanti un notevole costo, che non tutti (me compreso) sarebbero dell'idea di affrontare. Tra l'altro la attuale caldaia è stata sostituita solo sette anni fa e va benissimo.

Come possiamo fare per evitare una spesa per noi inutile? ***

Se sino a qualche anno fa sussisteva un evidente divario tra il costo dei due combustibili, con un notevole margine di risparmio a favore degli impianti a gas. Attualmente si possono realizzare e ottenere vantaggi negli impianti unifamiliari, nel senso che è possibile adattare il riscaldamento alle esigenze di ogni singolo utilizzatore. Al contrario gli impianti centralizzati non ottengono più i risparmi di costo del combu-

stibile che, a parità di calorie, è simile al gasolio. Se vi possono essere differenze, queste riguardano il minore tasso di inquinamento del gas rispetto al gasolio.

In ogni caso ed indipendentemente dalle considerazioni sopra esposte, che dovrebbero consigliare il mantenimento del vecchio impianto ancora per qualche anno, per poi decidere la individualizzazione dei riscaldamenti, la sostituzione del tipo di combustibile non è considerata una innovazione comportante una delibera di maggioranza dei due terzi del condominio, ma una semplice opera di manutenzione straordinaria, in quanto diretta a ripristinare la funzionalità dell'impianto, senza alcuna modifica sostanziale e funzionale dello stesso.

A queste condizioni, la delibera assembleare può essere adottata con la maggioranza dei partecipanti alla assemblea, purché tale maggioranza rappresenti almeno la metà dei valori millesimali del condominio. Ot-

tenuta questa maggioranza, anche coloro che non sarebbero d'accordo di procedere alle opere di modifica dell'impianto, sono obbligati ad accettare la delibera e ad affrontare la relativa spesa, senza poter opporre alcunché.

Ciò nonostante le ragioni di mancato risparmio sopra esposte, dovrebbero consigliare la assemblea ad una attenta meditazione, prima di procedere alla delibera. La "vita" media di un impianto di riscaldamento si aggira sui 10/12 anni, per cui sarebbe opportuno mantenere ancora per qualche anno l'attuale impianto ed approfittare della sua naturale consunzione, per giungere fra qualche tempo alla integrale sostituzione dell'impianto centralizzato con impianti unifamiliari. Sostituzione che potrà essere deliberata con una decisione presa a maggioranza delle quote millesimali (500 millesimi).

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa della legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

L'ANCORA *duemila* settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia 0,90 € a numero (scadenza 31/12/2006).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. ISSN: 1724-7071

Editoria L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

Centro Estetica IVANA

VIENI A PROVARE LE NOSTRE PROPOSTE SARAI STUPITO DEI NOSTRI PREZZI

Linfodrenaggio manuale € 31

Massaggio antistress..... € 31

Trattamento snellente alle alghe € 25

Microdermoabrasione per smagliature € 40

NOVITÀ

Ultrasuoni + massaggio. € 30

Acqui Terme (AL)

Via Cardinal Raimondi, 17

Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

Dati dell'inserzionista:

nome.....cognome.....

tel.....viacittà

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

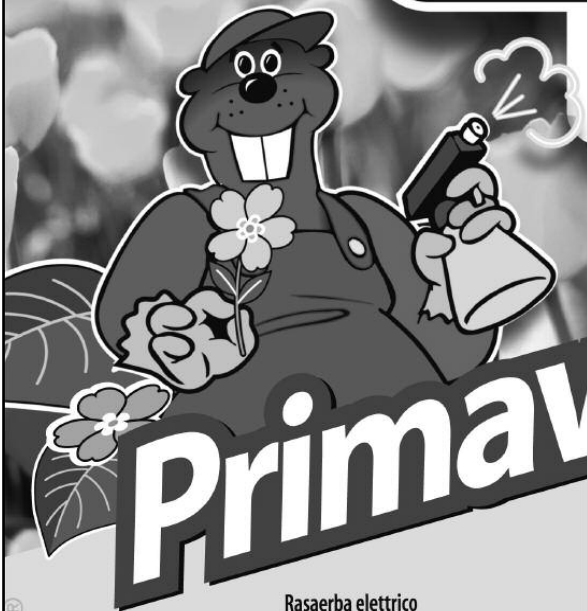
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza settimana del mese

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

Primavera di promozioni!

dal 14 aprile
al 14 maggio



Rasatura elettrica BLACK&DECKER®
potenza 900W - larghezza di taglio 30 cm
3 altezze di taglio 20/30/56 mm
freno lama - capacità contenitore 35 Lt

€74,95
con cavo prolunga
in REGALO

QUARANT'ANNI
2
GARANTIA • GARANZIA • GARANZIA

Illuminazione da esterno in alluminio pressofuso

Appliche mod. "Monastir" con lanterna colore ruggine 60 Watt discendente e montante dim.: cm 19,5x34h

€12,90 cad.

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te
www.laprealpina.com

Carbon Grill
carbone di legna
3 sacchi a: **€6,50** pari a €2,16 cad.

3x2

1 sacco da 3Kg: **€3,25**

Barbecue in valigetta in acciaio verniciato
completo di: coperchio griglia di cottura in acciaio cromato regolabile su 3 posizioni paraventi laterali in acciaio verniciato gambe a cavalletto ad innesto rapido

h cm 80
griglia 60x30 cm

€44,50

Grembiule in REGALO con l'acquisto del barbecue

Grembiule €6,90

Idropittura lavabile
ideale per interni non sfoglia alta copertura

€32,90

14 Lt

Set 3 pennelli per legno manico comfort **€5,90**

LA PREALPINA regalisicuri LA PREALPINA La scelta giusta

Richiedi gratuitamente la carta fedeltà

Subito per te tante offerte più vantaggi e...

Schienale per auto a rilievo "cubic"
universale fissaggio con cinghia in dotazione colore blu, grigio e nero

SCONTO 25%

€10,15

€7,61 cad.

Impregnante per legno ad effetto naturale
disponibile in diverse finiture. 3 LATTE DA 0,75 LT A:

3x2

€16,90

PARI A: €5,63 cad.

€8,45 cad.

0,75 Lt

Lo Specialista

Smerigliatrice angolare
pot. 600 W per dischi Ø115 mm con foro Ø22,2 mm num. giri 11000g/min

€12,90

PUNTI RAGGIUNTI 5

punti vendita in PIEMONTE, LIGURIA e Valle d'AOSTA

ACQUI TERME / AL	GAGLIANICO / BI
ALBA / CN	GENOLA / CN
ALBENGA / SV	IMPERIA
ARMA DI TAGGIA / IM	POIRINO / TO
AOSTA	ROLETO / TO
CASTELL'ALFERO / AT	VADO LIGURE / SV



APERTI LA DOMENICA